anno LIV - n. 22 - lire 350

29 maggio/4 giugno 1977

Radiocorriere

In questo numero
uno speciale a colori
dedicato
all'Alta Fedeltà

Lo studio di registrazione in casa

Beba Loncar
nel giallo televisivo
"Il superspia"

IX/C

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 22 - dal 29 maggio al 4 giugno 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Beba Loncar è una delle donne splendide e pericolose in cui il barbiere Vasco Pisani (Renzo Montagnani) inciampa ad ogni passo da quando è finito per un disgraziatissimo caso nel mondo dello spionaggio industriale. Per sapere come andrà a finire vedere « Il superspia », domenica alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva. (Fotografia Giornalfoto)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Speciale Hi-Fi

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2 13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

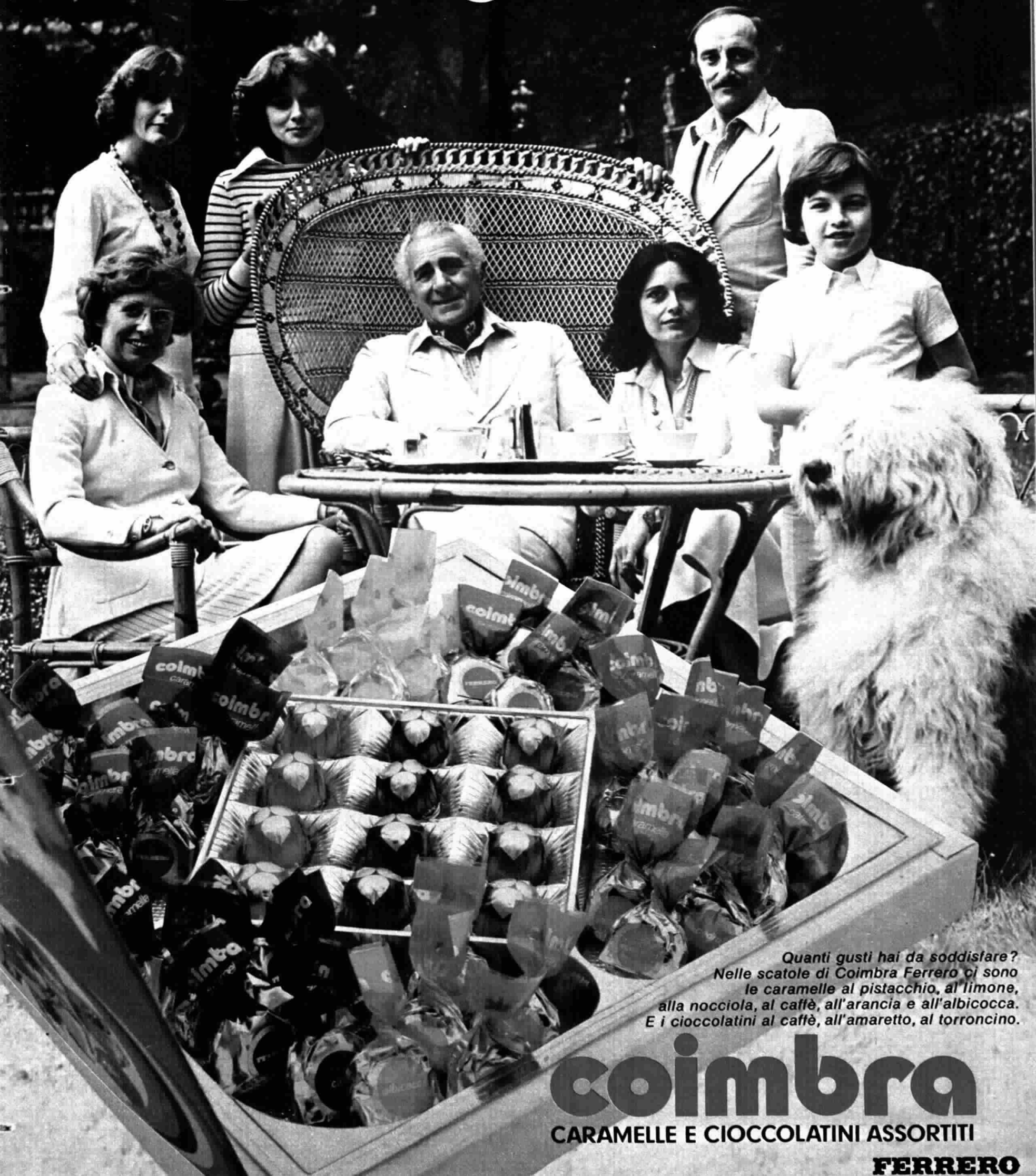
IX/C

La fedeltà di Furtwaengler

« Egregio direttore, durante l'ascolto della trasmissione Le grandi Sinfonie *sono rimasto molto sorpreso del giudizio del critico E. Cavallotti riguardo alle interpretazioni di W. Furtwaengler. Egli infatti asseriva che questo grande direttore d'orchestra era un interprete che si atteneva scrupolosamente al testo e quindi un esecutore fedele (nella rubrica si riferiva a Beethoven) all'intendimento del compositore. Ora io ho sempre sentito affermare da alcuni autorevoli critici che il Furtwaengler è stato uno fra i più grandi, anzi grandissimi, interpreti, appartenente però a quella numerosa schiera di esecutori non molto fedeli al testo. Penso che non dovrebbero esserci pareri così discordi, anzi opposti, sul fatto della fedeltà o non al testo che dovrebbe essere da tutti accertabile.*

E' risaputo invece che Toscanini era veramente fedele e scrupoloso all'intendimento dell'autore al punto che le sue interpretazioni, ad un ascoltatore poco attento, potevano risultare forse meno suggestive di altre esecuzioni di famosi acclamatissimi interpreti che alla composizione aggiungevano qualcosa di proprio, tanto da dare ad essa una certa, forse anche piacevole, originalità ma facendo sembrare talvolta l'opera stessa come una coproduzione autore-interprete » (Luigi Ravanelli - Mestre).

Risponde Laura Padellaro:

« Il problema che lei mi pone nella sua lettera è, in effetto, una questione di lana caprina. E non ne ha certamente colpa lei, perché molti equivoci si sono via via accumulati, nei discorsi dei musicologi, sul concetto di fedeltà ai testi musicali. Anzitutto dobbiamo chiarire a noi stessi se per fedeltà intendiamo la nuda e cruda traduzione del segno scritto nella realtà dell'esecuzione oppure la penetrazione alla radice di ciò che il segno è ed esprime. Fedeltà alla lettera, nel primo caso; fedeltà allo spirito, nel secondo. Per essere davvero fedeli all'intenzione del compositore, per dar vita al segno bisogna saper leggere non soltanto " nelle " note ma " oltre " le note; il segno ritmico, per fare un esempio, non indicherà mai con sufficiente chiarezza la dosatura di un " pianissimo " o come debba essere eseguito un " rubato ". Una pagina di musica, sia pure benissimo scritta, rimane un enigma per chi vuole penetrarla. Ora Furtwaengler sapeva far parlare la sfinge, sciogliere i segreti, ridarcene il messaggio. In uno dei suoi libri Furtwaengler spiega quale deve essere l'atteggiamento di un interprete nei confronti dell'opera musicale. Egli deve ripercorrere il cammino del compositore, seguire nella lettura di una pagina di musica lo sforzo creativo, l'invenzione da cui essa è nata. Non le sembra che sia questa la vera fedeltà di un esecutore al testo di un musicista? Che importa, poi, se quest'esecutore, che ha vissuto l'avventura creativa con partecipazione profonda, " allarga " un poco i " tempi "? Tutt'al più si rivolterà nella sua tomba l'inventore del metronomo, non il compositore: Maelzel non Beethoven ».

« Almanacco » ieri...

« Egregio direttore, qual è il titolo e chi è il compositore del brano musicale che alcuni anni fa era la sigla di Almanacco? *»* (Maurizio Spinoni - Torino).

Il brano musicale sigla di

segue a pag. 4

rispetta i gusti di tutti

lettere al direttore

segue da pag. 2

apertura di *Almanacco* televisivo che andava in onda anni fa era tratto da *I Preludi* di Liszt; la sigla di chiusura era *La ballata del tempo* cantata da Lea Massari.

... e « Almanacco » oggi

« *Gentile direttore, trovo la rubrica* Almanacco *molto interessante e condotta con buon gusto ed intelligenza. Peccato che il tempo riservato ad essa sia così breve. Vi sarei grata se poteste gentilmente darmi qualche ragguaglio sul bellissimo motivo musicale della sigla* » (Barbara Mazzola - Milano).

La sigla musicale di *Almanacco del giorno dopo* è invece una composizione del maestro A. Riccardo Luciani che si intitola *Chanson balladée*, attualmente su un 45 giri della « RCA » in cui c'è anche *Clerici vagantes* per gli stacchi. I brani si trovano anche in un LP, sempre della « RCA », dal titolo *Dal Medioevo al Rinascimento*.

L'oratorio « Elia »

« *Gentile direttore, sono un appassionato dei vostri programmi sinfonici che seguo costantemente in sottofondo per tutta la durata del mio lunghissimo ambulatorio sul IV canale della filodiffusione.*

E' possibile risentire dopo tanto tempo l'oratorio Elia *di Felix Mendelssohn-Bartholdy diretto da Raphael de Burgos con il cantante Dietrich Fischer-Dieskau? E' una esecuzione eccezionale perché particolarmente " sentita " da tutti gli artisti* » (Un lettore di Catania).

Grazie della segnalazione

« *Egregio direttore, non è esatto che non esiste ancora una edizione italiana del romanzo* La stirpe dei Mogador. *Può darsi che non esista più in commercio: questo non so. Quello che è certo è che io circa venti anni fa ne ho comprato una copia, che ho tuttora, edita da Gherardo Casini (Roma 1954), tradotta dal francese da Fiammetta Gaetani* » (Giovanni Bottini - Viareggio).

La sigla

« *Gentile direttore, desidererei conoscere il titolo della sigla di* Argomenti » (G. S.).

La sigla si intitola *Donne d'Irlanda*, dalla colonna sonora del film *Barry Lyndon*.

LA POSTA DEI RAGAZZI

I quattro Abba

« *Egregio direttore siamo due ragazze di dodici anni appassionate degli Abba. Ma di loro sappiamo ben poco, perciò desidereremmo qualche notizia e vedere una loro fotografia* » (Angela e Lucia - Udine).

Intanto, sapete da che cosa deriva il nome della formazione A.B.B.A.? Dall'iniziale del nome dei quattro componenti il complesso: Agneta Faltskog (26 anni), Benny Anderson (31 anni), Bjiorn Ulvaeus (30 anni) e Annyfrid Lyngstad (25 anni). I quattro « ragazzi d'oro » sono svedesi e balzarono agli onori della cronaca musicale internazionale nel 1974, quando vinsero il Gran Premio eurovisivo con il brano *Waterloo*. Nel febbraio scorso sono apparsi sui nostri teleschermi in uno spettacolo, *Abba show*, dedicato interamente a loro. Bjiorn e Annyfrid sono marito e moglie e gli altri due del complesso lo saranno fra non molto. Alla base del loro grande successo c'è anche l'elemento « simpatia L'altro elemento è la scelta dei motivi del loro repertorio; temi sempre ben costruiti e ottimamente arrangiati, motivi piacevoli e orecchiabilissimi. Le loro canzoni di maggior successo? Eccone alcune: *Mamma tru, Hasta mañana, Ring ring, Tropical loveland, I do, I do, I do, I do, Rank me, Dancin' queen, Money honey, Mamma mia, Fernando, So long* (e aggiungiamoci il vecchio gettonatissimo *S.O.S.*).

Per mancanza di spazio la rubrica « Come e perché » non compare in questo numero.

IX|C

dalla parte dei piccoli

Tutti i genitori, immagino, conoscono il «Lego» se non altro per avere inciampato innumerevoli volte sui minuscoli mattoncini colorati, per averli dovuti raccogliere, per essersi infine cimentati, almeno una volta, in una costruzione, se non altro per «fargli vedere come si fa». Proprio la Lego, la società che produce questi amati-odiati mattoncini ad incastro, organizza in Italia un Convegno Nazionale sul Gioco che ha avuto la sua seconda edizione a Milano il 23 marzo scorso. Pediatri, pedagogisti, psicologi da un lato, genitori e insegnanti dall'altro hanno detto la loro sul tema «Il gioco infantile nella formazione dell'Io», in rapporto alle influenze scolastiche e familiari.

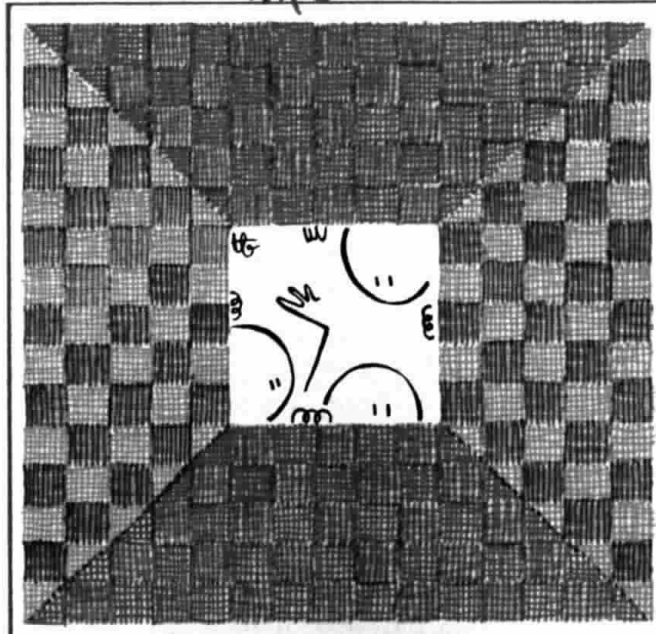
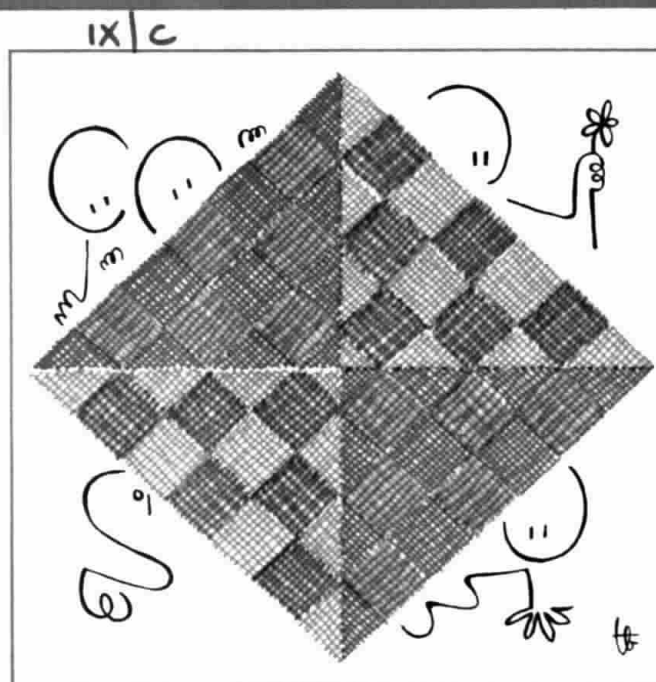
Gioco e bambini

Relatori al convegno il pedagogista Giovanni Belgrano, lo psicologo Mario Groppo, il pediatra Marcello Bernardi, la giornalista Silvana Bosi, il direttore didattico Silvano Federici. Moderatore lo psicologo Antonio Miotto. Belgrano ha insistito sulla necessità di superare la logica della separazione tra adulti e bambini: nella struttura urbana, ad esempio, ove lo spazio per il gioco non deve essere concepito come una struttura speciale per i bambini ma in funzione di adulti e bambini insieme. Lo psicologo Mario Groppo ha esaminato invece l'evoluzione del gioco nel bambino fino al passaggio al lavoro: l'uso dei giocattoli o degli oggetti usati come giocattoli, egli ha detto tra l'altro, permette al bambino di sperimentare movimento, velocità, durata, rapporti spaziali, e con ciò sviluppare la propria intelligenza. L'adulto, ha affermato infine il direttore didattico Silvano Federici, deve riapprendere le caratteristiche del gioco per poter stabilire un dialogo pedagogico, ed ha aggiunto poi che ogni attività, anche quelle ritenute più faticose e fatte cadere sotto la categoria del lavoro scolastico, possono diventare gioco. In conclusione è risultato che i bambini giocano troppo poco, che i genitori dovrebbero trovare il tempo di giocare con loro anziché delegare al giocattolo il compito di intrattenerli, che il gioco non è affatto un'attività improduttiva, ma che la sua è una produttività «a distanza», e che il gioco serve per imparare.

Bim bum bam

Proprio nella chiave di imparare giocando arrivano in libreria diversi volumi sull'argomento «musica». Uno è di Maria Signorelli, la famosa burattinaia, si intitola *Bim bum bam* e lo pubblica l'editore Armando. Vi troverete il modo semplice e divertente per costruire una intera orchestra con materiali di recupero, vale a dire quelli che finiscono nel sacco del netturbino o nella cantina. Volete un elenco? Pentole, coperchi, bottiglie, cassette di legno, chiodi, ecc. Ne potrete tirar fuori sia strumenti a percussione, sia strumenti a corda, sia strumenti a fiato.

Ed ora passiamo alle canzoni. L'editore Zanichelli presenta un volume di Mario Papa e Giuliano Iantorno, tutto in inglese, a cominciare dal titolo: *A Song-book of Folk and Pop Music* (Il libro delle canzoni popolari), destinato ai ragazzi delle medie, quelli che devono fare i conti con l'apprendimento di una seconda lingua. Perché rendere questa materia noiosa quando si può fare leva sull'interesse spiccato dei ragazzi per un certo tipo di musica? Il libro, nato con questo intento, offre un buon numero di canzoni popolari britanniche ed americane, da quelle marinare a quelle western, dai canti di protesta a quelli natalizi, fino alle canzoncine per bambini. In più il volume è studiato proprio in funzione dell'apprendimento linguistico, e quindi commisurato alle esigenze scolastiche, e si correda di due cassette per l'ascolto. Un altro volume, questa volta edito dai Fratelli Fabbri, è di Piero Pieroni, *L'altra America canta*, e si correda anch'esso di una cassetta per l'ascolto. Questa volta in inglese solo il testo delle canzoni, che sono accompagnate dalla traduzione italiana, e in italiano sono tutte le notizie sulla cultura americana e sul significato della canzone popolare.

Teresa Buongiorno

YOMO
"LO YOGURT"
FRAGOLE
YOMO
"LO YOGURT"
FRAGOLE
Yomo alla frutta
buona la frutta, vero lo yogurt.
Yomo lo yogurt
Yomo è vero yogurt
e solo il vero yogurt è ricco
di benefici fermenti lattici vivi.
Un alimento quotidiano
puro e salutare.
Yomo lo yogurt alla frutta
Yomo alla frutta è vero yogurt
con ottima frutta.
Garantito sempre senza conservanti,
né coloranti, né essenze,
né additivi.
YOMO "LO YOGURT" INTERO
YOMO "LO YOGURT" INTERO
YOMO "LO YOGURT" INTERO
YOMO "LO YOGURT" FRAGOLE
YOMO "LO YOGURT" FRAGOLE
YOMO "LO YOGURT" CON FRAGOLE
Yomo:
la bellezza
di stare bene.
Guarda bene!
Se vuoi tutti i benefici
del vero yogurt,
controlla che sulla
confezione ci sia
scritto "yogurt".
Ad esempio, i dessert
che molti credono yogurt,
non sono veri yogurt!

XII/i

IX/C

dischi classici

IL VIOLINO DI YSAYE

Parlare a un violinista di Eugene Ysaye è come parlargli del padre. Un famoso concorso è intitolato al suo nome e tutti i grandi virtuosi dello strumento lo considerano un domestico nume. Nato a Liegi il 1858 e scomparso il 1931, Ysaye ebbe diretta o indiretta influenza sugli artisti che oggi formano la pleiade luminosa del violinismo nel nostro secolo e basti nominare gente come Thibaud ed Enesco oppure come Menuhin il quale nella prefazione a una biografia del musicista scritta da suo figlio Antonio in collaborazione con Bertram Ratcliffe afferma: « Eugène Isaye fu un gigante ».

In un disco « Candide » distribuito dalla « Fonit-Cetra » e recentemente apparso nel nostro mercato, Ysaye ci appare in veste di compositore di sei Sonate per violino. Si tratta dell'*op. 27* le cui prime quattro composizioni sono dedicate a Szige, Thibaud, Enesco e Kreisler e le due ultime a Mathieu Crickboom e a Manuel Quiroga. Nel nuovo disco sono tutte interpretate da Ruggiero Ricci, straordinario virtuoso, ricco di fantasia e di un piglio estroso che affascina ed incanta. Una pubblicazione interessante che merita l'attenzione dei discofili italiani. Il microsolco è siglato QCI 31085.

BACH ENIGMATICO

Un filosofo francese del nostro secolo, Louis Lavelle, diceva ai suoi studenti di avere un solo timore: ossia che « capissero tutto ». L'ultimo velo di mistero non deve cadere, dunque, neppur quando si lavora intorno a una scienza che vuol essere un sistema armonico di verità dimostrate? L'ipotesi appare meno azzardosa se ad avanzarla sono gli artisti. Il fascino di una delle più grandi creazioni di Giovanni Sebastiano Bach — *L'Arte della Fuga* — è per l'appunto il misterioso alone che la circonda. Qui il compositore si muove, scrive Kurt Franke, nella « zona enigmatica dell'isolamento esoterico come avrebbero fatto, più tardi, Beethoven, Liszt, Mahler e Anton Webern nell'ultima fase della loro attività creativa ». Fra l'altro l'opera bachiana esiste soltanto in partitura: non si sa se l'autore intendesse affidare questa sua musica al solo clavicembalo, a una piccola o una grande orchestra. Agli esecutori spetta risolvere il problema.

Ecco, dopo tanti dischi, una pubblicazione in cui *L'Arte della Fuga* è interpretato da membri del « Collegium Aureum » i quali suonano strumenti originali: Ulrich Grehling, violino, Ulrich Koch, viola contralto, Günther Lemmen, viola tenore, Johannes Koch, « violone », Fritz Neumayer, cembalo, Lilly Berger, cembalo. Ebbene, questa « soluzione » mi sembra — per lo meno al diretto ascolto — interessantissima. Il lavoro contrappuntistico, esempio di arte trascendentale, spicca in tutta la sua complessità; le quattordici fughe, i quattro canoni, la grande fuga a tre soggetti, incompiuta, appaiono come vette in un cielo chiarissimo. Davvero gli artisti del « Collegium » sono magistrali interpreti di un'opera straordinaria. I dischi, due in album, sono editi dalla « BASF » nella serie « Harmonia Mundi ». Recano il numero 22 22085 O. Stereo.

L'ORATORIO DI HAENDEL

Dovrei dire « gli » Oratori di Haendel, giacché il compositore di Halle si dedicò intensamente a questo magnifico genere musicale, in un certo periodo della sua vita artistica: cioè dopo il fatale declino dell'opera italiana a Londra. Ma vorrei isolare nella rosa delle partiture haendeliane più famose (e queste sono, nel campo dell'Oratorio, *Il Messia, La Resurrezione, Giuda Maccabeo, Sansone, Israele in Egitto, Salomone*) una pagina in cui il musicista liberò in drammatica e altissima poesia le sue sventure di uomo. Si tratta del *Belsazar* che risale cronologicamente all'anno 1744, uno dei più felici sotto l'aspetto creativo, uno dei più miserabili nella vita del sommo autore. Il pubblico inglese dimostra nei confronti di Haendel un'avversione accanita: gli avversari che avevano già tentato di distruggere moralmente il fortunato operista e che avevano infine mandato a monte la sua impresa teatrale cercano ora di invitare il pubblico a grandiosi festini organizzati proprio nei giorni in cui è programmata l'esecuzione degli Oratori haendeliani. Il compositore sopporterà eroicamente queste ignobili mene: e di siffatto superamento il *Belsazar* è luminosa testimonianza. Lavorando sul testo di Charles Jennens, Haendel sentì divampare nel suo cervello il fuoco sacro della creazione: *Belsazar* è una partitura « a caldo », composta in poche settimane, un lavoro affascinante, in cui si preannuncia, dice bene Romain Rolland, la tecnica del Leitmotiv, il suo impiego psicologico (nella parte di Nitocris).

La « Telefunken » nella serie « Das alte Werk » pubblica questa magnifica partitura in un'edizione di grande pregio con il musicologo Nikolaus Harnoncourt sul podio del Concentus Musicus di Vienna, del Coro da Camera di Stoccolma. Bravissimi i solisti di canto Robert Tear (Belsazar), Felicity Palmer, Mauren Lehane, Paul Esswod e altri. I dischi, quattro in tutto, sono siglati GK 35326 - 1/4. Li raccomando ai miei lettori.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

MOZART: *Requiem in re minore K. 626*, direttore Karajan (« Deutsche Grammophon » 2530 705).

SCHUBERT: *Sonata in si bemolle maggiore op. post. D. 960*, pianista Rudolf Serkin (« CBS » 73501).

BEETHOVEN: *Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra*, violinista Isaac Stern, direttore d'orchestra Daniel Barenboim (« CBS », serie « Masterworks » 73477).

ottava nota

IL MAESTRO NUDO

Giuliano Zosi, *romano, 37 anni, compositore e docente al Conservatorio Rossini di Pesaro, ha avuto la sua buona serata al Beat '72: una di quelle cantine della Capitale che rischiano ogni giorno la chiusura per una serie di motivi che non starò adesso a narrare. Si tratta in effetti di luoghi a dir poco malsani, dove se cerchi l'unica via d'uscita (di sicurezza) ti ritrovi magari nel gabinetto di decenza.*

Però certa musica, certa prosa, certe proposte di spettacolo godono, in questi precisi buchi, della loro più simpatica vitalità. Qui Zosi, nel corso della sua Conferenza (il titolo del brano di apertura), s'è potuto persino permettere uno spogliarello. E l'hanno applaudito. Ché se si fosse tolto i pantaloni sulle moquettes o sui parquets di Santa Cecilia sarebbe successo il finimondo. Ma Giuliano Zosi s'è proprio denudato? No, non s'è trattato di volgare spogliazione. Lo « scandalo » s'è peraltro concluso in pudica calzamaglia. Il musicista dice di essersi così confessato. E ha quindi rifiutato non soltanto le eleganze e certe falsità dei tromboni e dei violoncelli, ma anche quelle dei frac e delle scarpette di copale. C'è comunque da sperare che non lo imitino i suoi colleghi. Non riesco ad immaginare un concerto di Mortare o di Petrassi, di Zafred o della Giuranna con gli autori sul palco, compartecipi, in slip. Anche perché le ginnastiche di Zosi non sono indifferenti. L'oratore finisce, in un crescendo di suoni elettronici, sotto il tavolo e, dopo averci lungamente fissato, si butta per terra, in atteggiamento monacale.

I critici osservano che Zosi attraversa un periodo di esperimenti, che non può dunque essere giudicato ora nella sua completezza espressiva, che si attendono ben altro dal suo cervello. Al contrario, per me, è stata questa una lezione d'arte validissima. Mai di questi tempi un compositore si era manifestato in altrettante spiritualità e drammaticità. Al confronto, i « secondi di silenzio » di Cage continuano a farci ridere.

● **La Presidenza Nazionale dell'ENAL** indice e organizza il XXXVI Concorso Nazionale di Canto Lirico. Scopo della competizione è quello di assegnare 30 borse di studio di L. 900.000 cadauna per un importo totale di 27 milioni ai giovani che abbiano iniziato lo studio del canto da almeno due anni e ai giovani cantanti che intendano perfezionarsi in arte scenica, dizione, trucco, eccetera. I limiti di età sono per le donne 16-28 anni; per gli uomini 18-30. Il Concorso si articola in selezioni regionali, che avranno luogo entro il 30 giugno in ciascuna regione, seguite dalla finale a Palermo nel prossimo mese di ottobre. Per le iscrizioni rivolgersi alle sedi provinciali ENAL di ogni città, oppure alla Presidenza Nazionale - Via Caltagirone, 6, Roma. Tel. (06) 75 73 941.

● **Le giornate musicali**, di cui è segretario il maestro Claudio Del Prato (Roma, piazza S. Salvatore in Lauro, 15), bandiscono il 1° Concorso Internazionale per Flauto, che si svolgerà a Vicenza dal 1° al 7 luglio. Nell'ambito delle « Giornate » a Villa Cardellina sono anche previsti corsi di flauto (Arrigo Tassinari e Giovanni Gatti), di violoncello (Radu Aldulescu), d'organo (Fiorella Benetti Brazzale) e di musica da camera (Albert Guttman).

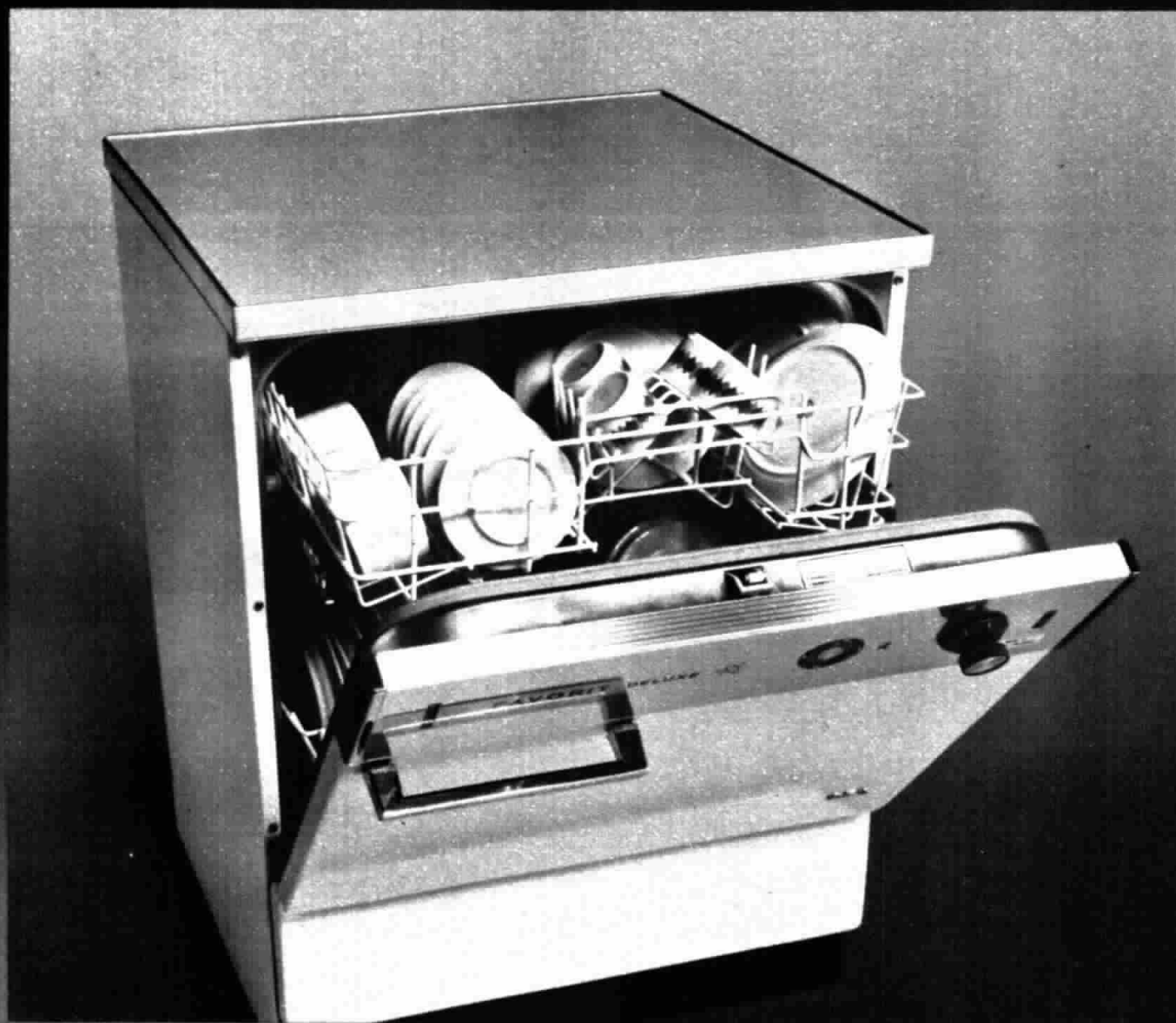
DIZIONARIETTO

Liuteria. L'arte di fabbricare gli strumenti ad arco, le chitarre e i mandolini. Significa anche il laboratorio del liutaio, ossia di chi costruisce o ripara i suddetti strumenti. Tra la quindicina di grandi scuole di liuteria del passato la più famosa è quella cremonese con gli Amati, gli Stradivari, i Guadagnini e i Guarneri.

Nonetto. Composizione per nove strumenti. I più eseguiti sono i nonetti di Rheinberger e di Ravel.

Stile galante. Indica le maniere musicali eleganti e superficiali della seconda metà del '700.

Luigi Fait

Favorit AEG è un po' cara?
(ne riparleremo fra 10 anni.)

Dieci anni sono molti per una lavastoviglie qualsiasi, non per una Favorit AEG.

Una lavastoviglie qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare.

Ma dura qualche anno di meno.
Una Favorit AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare con delicatezza i cristalli e con energia le pentole ma non ti crea mai dei problemi.
Perchè è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Favorit AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

cose che durano

padre Cremona

La criminalità femminile

« ...Quello che ancora più rattrista è costatare la partecipazione sempre più frequente ed attiva delle donne ad atti di criminalità sino a farmi chiedere quanto abbia veramente guadagnato la donna da una impostazione nuova della società che riguarda il suo essere e la sua funzione... » (Maria Testini - Vallerano).

Io credo sinceramente che la donna debba crescere nella sua dignità, nel suo prestigio, nel suo ruolo sociale. Già la creatura umana, senza differenza di sesso, è per sua natura chiamata a progredire. Se non progredisce, non è che si arresta sul punto dove arriva, ma inevitabilmente regredisce. La natura umana è come l'acqua: se non scorre e non si muove ristagna e imputridisce. Questa legge del progresso è talmente insita nell'uomo che quando viene repressa dal potere violento, da idee di pregiudizio e di paura, non si fa che comprimerla e, quindi, caricarla di una dinamica esplosiva. Allora, invece del graduale progresso, perché il progresso procede gradualmente, si verificano fughe di energie esasperate attraverso le strutture repressive o reazioni vulcanicamente sovvertitrici.

Quando l'armonia sociale si rompe la responsabilità non è soltanto delle idee innnovatrici eccessivamente accelerate, ma anche di quelle statiche e sorpassate che vogliono legare l'uomo ad un momento storico che non ha più dimensione umana. In questo contrasto si inserisce facilmente chi predica ed attua il disordine puro. Così, se oggi dobbiamo lamentare la crescente criminalità della donna, bisogna individuare le cause anche in una concezione sociale che ne faceva un essere destinato unicamente alla sottomissione e alla complementarietà del tutto secondaria nella vita umana. Che poi la criminalità della donna sia effettivamente in crescita, lo si rileva anche da un recente rapporto delle Nazioni Unite. Vi si dice testualmente: « Cadute le tradizionali barriere che proteggevano il maschio e divenuti, per molti versi, intercambiabili i ruoli dei due sessi, era inevitabile che le donne si appropriassero di uno " status " paritario anche nel campo criminale ».

Mi pare che questo rapporto sia stato redatto in occasione dell'anno della donna celebrato nel 1976. E' l'ONU, dunque, ad ammettere amaramente che alle cose egregie che le donne facevano in passato e tuttora fanno sul piano sociale si aggiungono ora rapine a mano armata, lancio di bombe, sequestri ed altri delitti che sembravano riservati alla violenta genialità del maschio.

Il rapporto cita le statistiche: in dieci anni negli Stati Uniti il numero delle donne arrestate per delitti gravi è cresciuto del 100 %; più che raddoppiati sono i reati femminili in Inghilterra; in aumento sono in Argentina, nella Germania Occidentale e persino nella ordinata Svizzera. Ci si deve consolare che il deprecato aumento è stato solo del 20 % in Canada e del 22 % in Giappone. Nel suo libro *L'aumento del crimine femmina* la criminologa Freda Adler spiega il fenomeno con il fatto che la vera differenza tra i due sessi, in materia di onestà, è in termini di forza fisica e le armi hanno pareggiato, in questo campo, la condizione della donna e dell'uomo. Io credo, invece, che abbattere i pregiudizi che impediscono alla donna di assumere pienamente il suo ruolo nella vita sociale significa valorizzare la sua ricchezza di intelligenza e di grazia. Se sparisse questa grazia l'umanità sarebbe perduta.

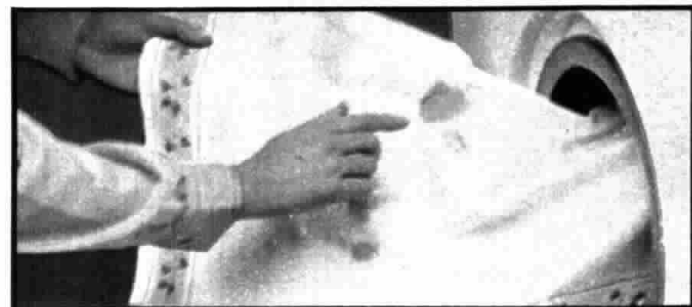
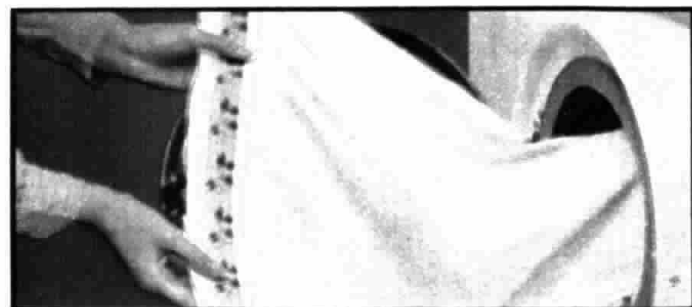
Penitenza, per il Regno di Dio

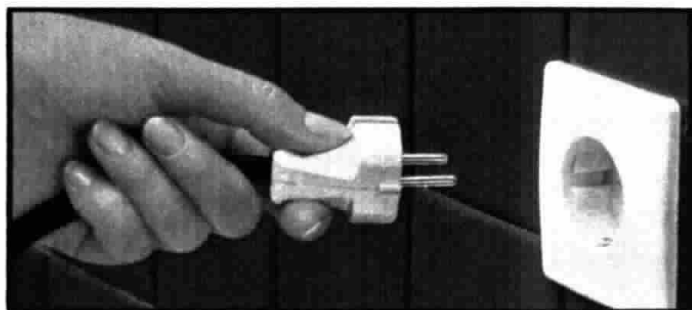
« Una volta la gente viveva in povertà e la Chiesa imponeva digiuni complicando le coscienze. Poi è venuto il benessere e la Chiesa, con il pretesto che quelle regole non erano più adeguate al modo di vivere della società, ha abolito i digiuni. Se fosse rimasta la quaresima di una volta, in questa crisi di benessere che attraversiamo, la Chiesa avrebbe potuto dare una mano ai governanti che si sforzano di predicare alla gente l'austerità... » (Marco Celestini - Savona).

La Chiesa non ha mai abolito lo spirito di penitenza che è una componente essenziale del suo messaggio spirituale. Ha cercato di far capire che il dovere della penitenza, più che una imposizione rituale, doveva essere una scelta cosciente del cristiano. Se l'esaurimento del benessere ci impone oggi di vivere con austerità, il vantaggio è sempre là a ricordarci che l'astinenza è necessaria non solo per l'equilibrio delle leggi economiche, ma per guadagnarci la serenità della vita e il regno di Dio.

Padre Cremona

MARTINI
REGISTERED TRADE MARK
PREMIATI CON 40 MEDAGLIE
MARTINI
DRY
VERMOUTH
SECCO
PRODOTTO
DALLA CASA
MARTINI & ROSSI
MARTINI & ROSSI
MARTINI & ROSSI

Nuovo dixan è ad
Pulito già a metà lavaggio.

ENZA SAMPO'

azione progressiva.
Splendore a fine lavaggio.

A metà lavaggio,
stacchiamo la spina e guardiamo...

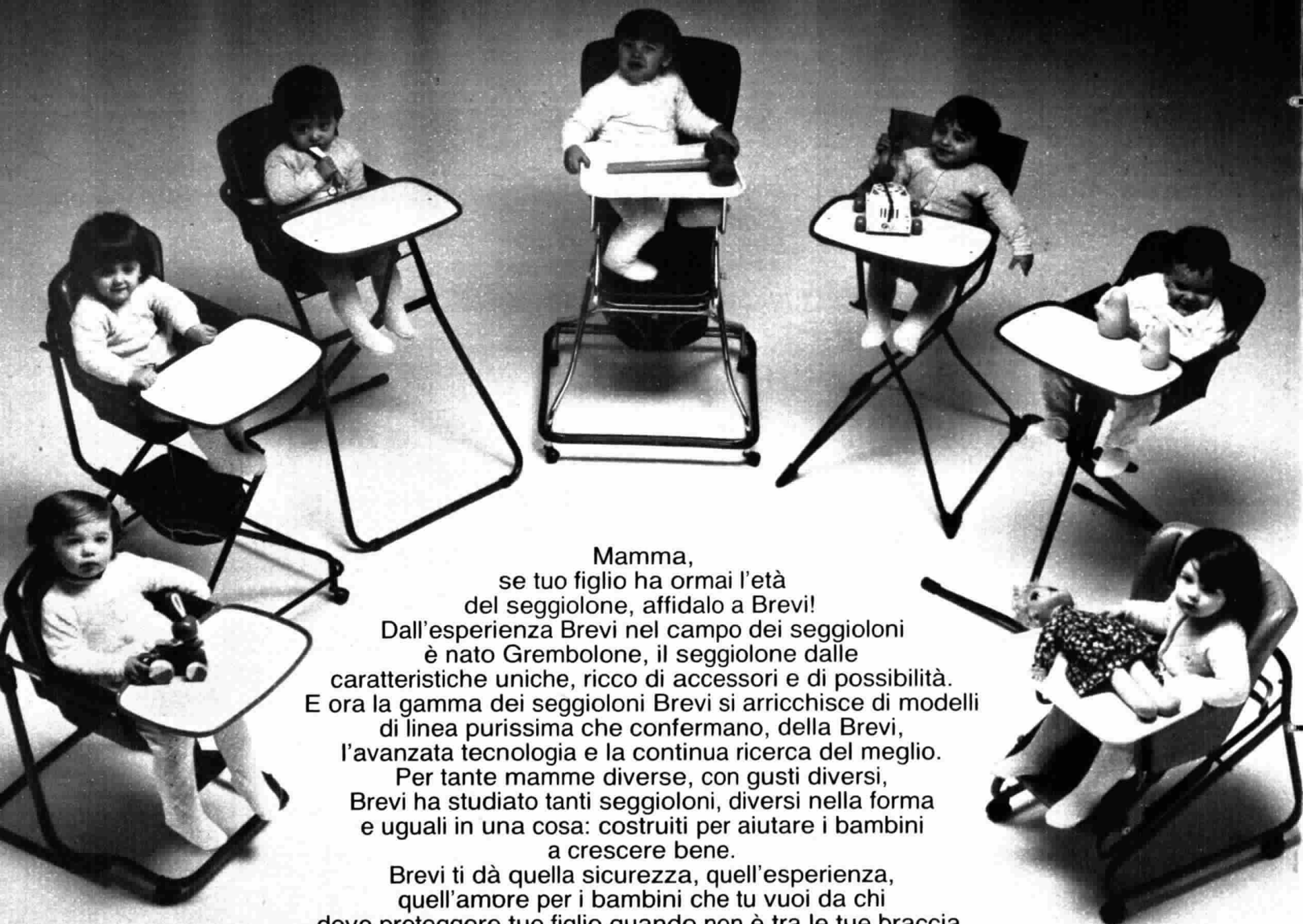
Completando il lavaggio, l'azione
progressiva aggiunge lo splendore.

solo nuovo dixan è magico splendore

nuovo ad azione progressiva

Henkel

dixan

magico splendore

Mamma,
se tuo figlio ha ormai l'età
del seggiolone, affidalo a Brevi!
Dall'esperienza Brevi nel campo dei seggioloni
è nato Grembolone, il seggiolone dalle
caratteristiche uniche, ricco di accessori e di possibilità.
E ora la gamma dei seggioloni Brevi si arricchisce di modelli
di linea purissima che confermano, della Brevi,
l'avanzata tecnologia e la continua ricerca del meglio.
Per tante mamme diverse, con gusti diversi,
Brevi ha studiato tanti seggioloni, diversi nella forma
e uguali in una cosa: costruiti per aiutare i bambini
a crescere bene.
Brevi ti dà quella sicurezza, quell'esperienza,
quell'amore per i bambini che tu vuoi da chi
deve proteggere tuo figlio quando non è tra le tue braccia.
E ricordati, mamma: Brevi per tuo figlio
(e quindi per te) ha una linea completa di ottimi prodotti.

Design G. Zerbi & T. Masters.

24060 TELGATE (Bg) - Via Europa, 3 - Tel. 830129 (3 linee)

INFORMA BR/2

XII H medicina

il medico

ISTERISMO O ISTERIA

Da più parti d'Italia molti lettori ci hanno chiesto di fare il punto sull'isterismo.

Fu di Charcot il grande merito di avere per primo illustrato tutti i molteplici aspetti sintomatici di questa condizione morbosa e di avere formulato il concetto della sua natura psichica, della sua derivazione da uno speciale terreno costituzionale, il cosiddetto « terreno isterico », caratterizzato da particolari stimmate, e di avere infine messo in evidenza l'importanza della suggestionabilità nella genesi di molti dei sintomi dell'isterismo. Babinski anzi affermava che può parlarsi di isterismo soltanto quando un fenomeno si può riprodurre o sopprimere per suggestione o per persuasione e creò il termine di pitiatismo, che pone l'accento proprio sul fenomeno persuasione come base dell'isterismo.

Heuyer spiega l'isterismo come « accidente pitiatico » che consta di tre fasi: 1) desiderio affettivo con tendenza sempre utilitaria; 2) rappresentazione immaginativa, ruminio di ricordi, costruzione fantastica della rappresentazione mentale del disturbo; 3) realizzazione motoria.

L'interpretazione psicologica dell'isterismo ci dice che l'azione della suggestionabilità, che rende il soggetto impressionabile a tutte le influenze esterne — eterosuggestione — e a tutte le influenze interne — autosuggestione — su un determinato terreno costituzionale ereditario e congenito, crea una particolare attività ideomotoria, in senso stimolante o inibente, che si riverbera anche a livello somatico.

Tutto questo viene facilitato da quello stato di subcoscienza che dallo Janet viene definito più propriamente « disgregazione della coscienza », espressione cioè di una coscienza la quale non è più autonoma, bensì succube degli eventi. E' l'esagerata, patologica emotività disgiunta da una adeguata affettività, un pilastro su cui si fonda l'isterismo, accanto alla suggestionabilità.

Emotività e suggestionabilità si inseriscono sulla costituzione isterica o carattere isterico, caratterizzato da una particolare personalità morbosa, che si rivela nell'infanzia già con una speciale impressionabilità e una esagerata suggestionabilità. Il carattere di costituzionalità preesistente è necessario per il crearsi della condizione isterica, che potrà essere di volta in volta scatenata da strapazzi fisici e mentali, errori sessuali, ecc. Vi sono anche reazioni isteriche in individui normali o apparentemente tali.

Una volta si credeva che l'isterismo fosse appannaggio del sesso femminile ma questo concetto è stato dimostrato errato proprio dallo stesso Charcot. Tra i sintomi psichici dell'isterismo vanno ricordati gli stati di letargo o isterocatalettici. Frequenti sono gli stati di sonnambulismo o vigilambulismo; molto simili, ma in condizioni di veglia, sono gli stati cosiddetti crepuscolari, che possono simulare l'epilessia.

Frequenti sono gli stati deliranti negli isterici, caratterizzati da accessi convulsivi, da contorsioni, da atteggiamenti plastici, oppure da rapimento estatico accompagnati a posizioni mistiche e doloranti. Questi stati deliranti a volte si possono trasformare in vero e proprio « furore isterico » con atteggiamenti da « medium ».

Tra i sintomi somatici bisognerà ricordare innanzitutto le paralisi isteriche, gli attacchi convulsivi, i disturbi della sensibilità, il cosiddetto bolo isterico, che è uno dei sintomi più resistenti della malattia con senso di ingombro nelle prime vie aeree o anche digestive, il chiodo isterico, caratterizzato da dolori a carattere puntorio. Vi è una febbre isterica, che scompare ogni volta che si controlli la temperatura da parte di un medico non compiacente; un altro segno di isterismo può essere l'anoressia mentale ovvero la mancata assunzione di cibo per il movente di uno spunto fobico.

Mario Giacovazzo

leggiamo insieme

Il libro di Paolo Grassi edito da Mursia

QUARANT'ANNI DI PALCOSCENICO

Da quarant'anni di esperienze teatrali, di tese vicende interiori, di stimoli culturali ardenti, da quarantacinque ore di dialogo con un giornalista, Emilio Pozzi, « fra una telefonata e l'altra, fra un aereo e un treno », nasce *Quarant'anni di palcoscenico*, il libro di Paolo Grassi che l'editore Mursia ha recentemente pubblicato. E' un volume singolare che invita a plurime letture, perché il suo contenuto si dispone su molteplici scacchiere di linguaggio e d'indagine; e perché gli autori, situando la materia biografica al punto d'incrocio fra narrazione cronistica, sparsa aneddotica e segreta riflessione, abilmente si sottraggono al rischio del « santificetur ».

« Questo libro », scrive Grassi nella prefazione, « racconta molti fatti, privati e pubblici, è in parte la confessione del mio essere e del mio credere, raduna un gran numero di momenti vissuti e di personaggi incontrati da un teatrante che, per propria vocazione, con un'immensa tenacia e una continua tensione ideale, sa, senza falsa modestia, di essere stato uno dei protagonisti dello spettacolo italiano di questi ultimi trent'anni. Queste pagine vogliono soprattutto essere la dimostrazione di una fedeltà alla scena, alle battaglie culturali, al mondo dello spettacolo nelle sue più diverse componenti. Una fedeltà vissuta per oltre quarant'anni, credo con coerenza, certamente nutrita anche da altri interessi che però, in definitiva, mi hanno sempre riportato alle leggi morali, etiche, di costume, estetiche, artistiche del palcoscenico, alla idea centrale di un teatro d'arte a gestione pubblica, scelta che era da un lato il frutto di ricerche e di studi, dall'altro il naturale traguardo della mia posizione ideologica socialista ».

La vita teatrale italiana trova, negli avvenimenti, nei fatti, negli episodi narrati dal libro, un'integra, testuale documentazione. Difficile era raccogliere tanto materiale intorno al filo di un'esperienza individuale sia pure ricchissima, qual è stata quella di Paolo Grassi nella lunga striscia di un quarantennio di attività e di battaglie; ma nelle sue pagine puntuali, acute, sensate, Emilio Pozzi ha opportunamente imperniato l'intero racconto biografico su taluni punti ben rilevati della personalità di Grassi: l'intrepido, disinteressato amore per il teatro e l'indipendenza di pensiero di questo promotore di cultura, convinto come Montherlant che l'arte giudica, sceglie, combina, costruisce e, come Beaumarchais, che « il nobile compito dell'uomo è di mostrare a nudo i vizi, gli abusi che sono sempre gli stessi, ma che si travestono in mille fogge sotto la maschera dei costumi imperanti ».

Critico, impresario, regista negli anni del noviziato; e poi fondatore e reggitore con il dioscuro Strehler del Piccolo (una casa teatrale che non soltanto inaugura un modo nuovo di fare teatro, ma indica alla società gli approdi per una più stretta comunicazione fra gli uomini), sovrintendente per cinque anni, dal '72 al '77, della Scala e oggi presidente della RAI, Grassi scompiglia nei corsivi che arricchiscono ogni capitolo del libro i fogli ordinati e lucidi di Pozzi; si confessa, si descrive come un uomo solitario, un temperamento impaurito e non superbo. « Chi pensa che io sia un trionfalista, come può apparire per l'amore che metto nelle cose, per l'impegno, la grinta, l'aggressività, il clima possessivo, sbaglia tutto. Il trionfalismo è più apparente, è una difesa, un contropiede: in realtà io sono perennemente insoddisfatto. Sono un uomo che esercita il dubbio: ecco perché ho amato infinitamente *Galileo* come spettacolo, come testo, come momento esistenziale, per l'elogio del metodo sperimentale e l'esercizio del dubbio; ecco perché ho capito perfettamente la lode del dubbio di Brecht ». Sincerissime confidenze che per essere gridate « coram populo » diventano pubblica confessione; necessità di mostrarsi agli altri non per esibire virtù o i cosiddetti « difetti necessari », ma per vedersi dentro e per assistere, in compagnia di altri spettatori (come si fa in teatro), alla propria avventura esistenziale. Confessioni che assumono talvolta il tono dell'elegia (quando Grassi parla, per esempio, del suo « foscoliano culto dei morti », del suo bisogno di sostare in raccoglimento accanto alle urne di Cechov, di Turgenev, di Gogol, di Dostoevskij, di Hegel, di Goethe, di Schiller e di Marx), talaltra l'accento dell'irritazione e della foga accusatoria. Convinto che il socialismo sia « un atto morale prima che un fatto politico », si ribella contro le morte codificazioni delle idee e degli ideali, contro la volgarità demagogica che infesta troppo spesso la politica e il pensiero; si oppone al « pluralismo » che non può applicarsi « come un precetto alla gestione culturale » (« Io ho dei grandi dubbi sul pluralismo », scrive Grassi, « perché col pluralimo Piscator non ci sarebbe stato, Stanislavskij non ci sarebbe stato, Toscanini forse nemmeno ») e alla « politica del mugugno che è una politica borghese, reazionaria, imbecille e qualunquista se è solo l'alibi per non fare il proprio dovere ».

Un parlare chiaro che sconcerta il lettore in più di un punto; ma anche talune improvvise attenuazioni là dove si toccano i temi di tutti, l'amore, le donne: a lettura conclusa si ha l'impressione che il libro di Grassi, così rifinito e rigoroso, non ci dia l'intera impronta di una personalità che credevamo di conoscere, il vero segreto di un uomo scomodo, tenace, aggressivo, mai meschino, mai invidioso o adulatore: l'uomo che in un ribollimento di collera prende a schiaffi un poeta, Quasimodo, e poi gli chiede scusa, pentito e pieno di rossore.

A scoprire, però, un'essenziale verità di Grassi, cioè la sua capacità di trascendere sempre le ragioni personali, basta la pagina 31 del suo libro, là dove Pozzi accenna a Wagner (un nume non solamente sacrificato all'altare di Verdi, ma avversato per le vociferazioni del *Ring* in cui come diceva Stravinskij ci sarebbe « meno musica che nella " Donna è mobile " »). Leggiamo in quella pagina: « E' singolare che, tra le serate memorabili del periodo Grassi, alla Scala ci siano, in particolare, opere dedicate a Richard Wagner, cioè un autore tra i meno amati dal sovrintendente. Il sovrintendente della Scala è una cosa diversa dal direttore del " Piccolo ". Mentre un teatro di prosa è giusto che abbia una tendenza, un teatro di musica deve essere antologico, deve quindi offrire anche Wagner, e l'opinione soggettiva (e magari sbagliata) del sovrintendente non conta ».

I personaggi a cui oggi si lega la nostra cultura, gli uomini di teatro e di spettacolo come Bertolt Brecht, Silvio D'Amico, Vilar, Jouvet, Barrault, Chaplin non appartengono soltanto al passato di Paolo Grassi ma al suo presente e al suo futuro, insieme con i grandi registi, i direttori d'orchestra e i cantanti illustri incontrati in quarant'anni di palcoscenico.

In questa elevata tipologia umana Grassi ha cercato sempre i suoi « compagnons de route ». Li cerca, questi compagni, anche nei quindicimila volumi che ha in casa, negli amici indispensabili, in tutte le persone che non hanno il volto di cartapesta dei farisei o degli imbecilli.

Laura Padellaro

Le bugie di Cleopatra e quelle su di lei

Ricordo una battuta di Kruscev che fece a suo tempo il giro della stampa, come tutte quelle ch'egli attingeva dall'inesauribile tesoro dei proverbi popolari russi: « E' una menzogna tanto grande », disse a proposito di non ricordo quale affermazione di Eisenhower, « che farebbe arrossire persino Cleopatra ». Il brav'uomo, che di menzogne doveva intendersi, forse non conosceva Cleopatra se non per la fama, che n'era arrivata sino in Russia, di donna cinica e amorale.

Che la Cleopatra storica, la regina d'Egitto che incantò Cesare e Antonio, lo fosse o meno, è una questione ancora aperta. Ernle Brandford, nella biografia che vuole ricostruire gli aspetti reali della sua personalità (Cleopatra, ed. Rusconi, pagg. 285, rilegato, con fotografie, lire 10.000), tutto sommato neppure lui dà una risposta netta. Afferma, ed è vero, che i romani si sono prodigati per fare di Cleopatra il simbolo di ogni nequizia, ma non può negare alcuni fatti tutt'altro che leggendari: come ad esempio che Cleopatra si sbarazzò, appena poté, di tutti i fratelli e delle sorelle che avrebbero potuto darle ombra sul trono. L'ultima, Arsinoe, che Cesare aveva condotto al suo seguito a Roma e trascinato in catene al suo trionfo, ma che non aveva avuto il coraggio di far uccidere, accontentandosi di relegarla, le fu sacrificata da Antonio, dietro pressante sua richiesta. E' vero che tale era il costume barbaro dell'Oriente e dei faraoni in particolare, ma la cosa sta così e ognuno può trarne il giudizio che crede. Napoleone diceva di Alessandro I, lo zar inventore della Santa Alleanza e che aveva certe inclinazioni mistiche: « E' un brav'uomo. Peccato che abbia fatto strozzare suo padre! ».

A parte ciò, dunque, è sicuro che Cleopatra ebbe doti non comuni. La tradizione popolare insiste sulla sua bellezza. Anche il proverbio occidentale ricorda Cleopatra col detto che se il suo naso fosse stato più lungo, la storia del mondo sarebbe cambiata. Anche con il naso di Cleopatra più lungo non abbiamo alcun serio motivo per ritenere che la storia del mondo sarebbe cambiata; comunque non sappiamo neppure se il suo naso fosse lungo o corto, per l'ottimo motivo che non abbiamo alcuna rappresentazione davvero sicura di Cleopatra, tranne forse che nei monumenti egizi, da cui è difficile farsene un'idea. Sappiamo però che non fu un portento di bellezza, sicché ad

segue a pag. 20

Nella foto: particolare di un busto di Cleopatra esposto al British Museum

Scommettiamo che tra questi argomenti così appassionanti ne trovate almeno uno che avete sempre desiderato approfondire?

1 Vicende e drammi della Liberazione.

Dopo gli anni cupi del fascismo, finalmente il momento tanto atteso: la Liberazione.
Ma per gli Italiani comincia uno dei periodi piú confusi della loro storia: boogie-woogie e "segnorine" al Sud, fucilazioni e rappresaglie al Nord... In tre appassionanti volumi, tutti i retroscena, le difficoltà, gli entusiasmi, le lotte, le illusioni della eroica lotta di Resistenza e del duro cammino intrapreso dall'Italia verso la ricostruzione.

Tre volumi rilegati con dorso in Vero Cuoio – A sole L. 4.980 tutti e tre!

FORMATO REALE CM. 11,5 × 18

4 Mao-Tse tung e la storia del popolo cinese.

Come ha potuto la Cina superare in pochi decenni lo stato di incredibile arretratezza in cui si trovava da millenni? Come ha potuto Mao guidarla a diventare una delle tre piú grandi potenze del mondo? Per la prima volta dopo la sua scomparsa, un'opera che fa luce su questo personaggio notissimo eppure ancora sconosciuto, e che spiega perché Mao per 750 milioni di cinesi non morirà mai.

Quattro volumi rilegati con dorso in Vero Cuoio – A sole L. 6.980 tutti e quattro!

FORMATO REALE CM. 11,5 × 18

2 Africa bianca, Africa nera.

È la storia del lento e drammatico cammino dei popoli africani verso la libertà. Oggi, essi hanno finalmente preso coscienza di se stessi, si sono scrollati di dosso il giogo delle potenze colonialistiche, si sono conquistati col sangue l'indipendenza. Come e quando è avvenuto tutto questo?
Cosa è successo dopo? È proprio vero che l'Africa è ormai degli Africani o non continuano piuttosto ad esserci due Afriche, una "nera" e l'altra "bianca"?

Tre volumi rilegati con dorso in Vero Cuoio – A sole L. 4.980 tutti e tre!

FORMATO REALE CM. 11,5 × 18

5 L'amore nelle piú belle pagine della letteratura.

L'amore tenero, l'amore violento, l'amore fisico, l'amore romantico... Una raccolta sull'amore unica al mondo: L'ARTE DI AMARE di Ovidio (un libro che per l'arditezza di numerose pagine è costato l'esilio al suo autore); L'AMORE di Stendhal (il capolavoro sconosciuto del grande scrittore francese); IL POTERE DELL'AMORE di Villiers de l'Isle-Adam (sette novelle indimenticabili, di un maestro della letteratura "rosa"); LE DONNE E L'AMORE (le piú argute, le piú profonde, le piú... impertinenti riflessioni sull'amore, scritte da poeti e pensatori di tutti i tempi e paesi).

FORMATO REALE CM. 8,5 × 12,5

Quattro volumi rilegati in taffetà color ocra e conservati in cofanetto – A sole L. 4.980 tutti e quattro!

3 Le grandi scoperte archeologiche del ventesimo secolo.

In tre volumi di palpitante interesse, tutte le avventure degli archeologi e ricercatori contemporanei che non hanno esitato a rischiare la vita per riportare alla luce i resti delle piú antiche civiltà.
Avventure veramente vissute in ogni angolo del mondo, dall'Africa all'America, dall'Europa all'Asia.

Tre volumi rilegati con dorso in Vero Cuoio – A sole L. 4.980 tutti e tre!

FORMATO REALE CM. 11,5 × 18

E se per caso di argomenti che vi interessano ne trovate tre, vi spediremo -compreso nel prezzo totale- un "CLASSICO" DELLO SPIONAGGIO, magnificamente rilegato:

La Spia

capolavoro del grande romanziere americano Fenimore Cooper.

Ritagliate questo tagliando lungo la linea tratteggiata e speditelo in busta a: GLI AMICI DELLA STORIA - Edizioni Lombarde - Casella Postale 101 - 18100 IMPERIA.

PRIMA LEGGETELI GRATIS E SENZA IMPEGNO A CASA VOSTRA PER 10 GIORNI, POI DECIDETE SE TENERLI.

RC/ OMI

Inviatemi in visione, gratis e senza impegno, i volumi da me segnati con una crocetta nel quadratino corrispondente. Se li troverò di mio gradimento e non li avrò restituiti entro 10 giorni, me li addebiterete al prezzo speciale indicato.

- [1] LBI **Vicende e drammi della Liberazione** - Tre volumi a sole L. 4.980 tutti e tre (piú spese d'invio).
- [2] ABN **Africa bianca, Africa nera** - Tre volumi a sole L. 4.980 tutti e tre (piú spese d'invio).
- [3] DAI **Le grandi scoperte archeologiche del XX secolo** - Tre volumi a sole L. 4.980 tutti e tre (piú spese d'invio).
- [4] TSE **Mao-Tse tung e la storia del popolo cinese** — Quattro volumi a sole L. 6.980 tutti e quattro (piú spese d'invio).
- [5] AMI **L'amore nelle piú belle pagine della letteratura** - Quattro volumi a sole L. 4.980 tutti e quattro (piú spese d'invio).

Resta inteso che se ordinerò, e poi deciderò di acquistare, almeno tre gruppi di volumi, mi invierete anche, compreso nel prezzo totale, il romanzo "La Spia" di Fenimore Cooper.
Qualora dovessi decidere di restituirvi (come è mio diritto) i volumi richiesti, vi restituirò anche il volume "La Spia".

(offerta valida fino al 30 giugno 1977)

Per cortesia scrivere in stampatello.

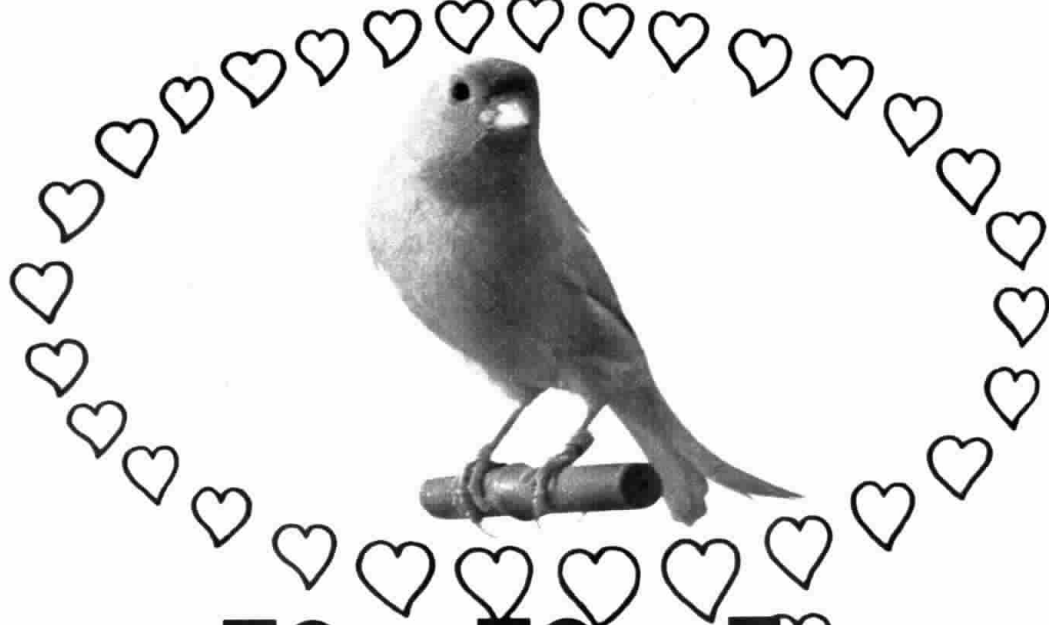
Nome Cognome ______________________

Indirizzo ______________________

____

CAP ________ Città ______________________

Firma ______________________

VALIDO SOLO SE FIRMATO – PER I MINORENNI, FIRMA DEI GENITORI – Valido solo in Italia

leggiamo insieme

segue da pag. 18

esempio, Ottavia, la moglie di Antonio sorella di Ottaviano, era più avvenente di lei.

Cleopatra possedette tuttavia intelligenza e fascino: due doti che ammaliarono Cesare, dal quale ebbe un figlio. Cesare, a differenza di Antonio, non era uomo da poco e conosceva più che a sufficienza le donne per poterle giudicare. Forse nessuna gli fu cara quanto Cleopatra, di cui avrebbe fatto la regina di Roma, nonostante lo scandalo che la sua presenza vi suscitava, se non fosse stato ucciso alle Idi di Marzo del 44 av. Cristo. Antonio, che a modo suo era un soldato valorosissimo, perdette la testa per Cleopatra, da cui ebbe tre figli, e che anche lui avrebbe voluto associarla al suo trono. Gli egizi infine le furono fedeli sino all'ultimo, e le sue due ancelle, secondo l'antico costume, vollero morire con lei. La morte di Cleopatra, nel museo, a fianco di Antonio, è degna di una regina e di una grande donna: « Bellissima, certo », come disse la sua ancella Carmione, mentre, agonizzante, cercava di acconciare il diadema sulla testa della regina, « e degna di una signora che discende da una stirpe di re tanto grandi ».

Anche nel caso di Cleopatra, direi, ci manca dunque il metro giusto per valutare la sua complessa personalità e sceverare quel che è dovuto alla politica della sovrana, che mirava a mantenere indipendente il regno da trasmettere al figlio, e ciò che spetta alla psicologia di donna. Ernie Bradford ci dà un ritratto dell'una e dell'altra. Forse non altrettanto si può dire per i personaggi che furono vicini a Cleopatra, Giulio Cesare a Antonio, sovrattutto il primo. E ciò per un motivo molto semplice. Che Bradford, come molti anglosassoni, punti dalla tabe moralistica, non sono capaci di rendere piena giustizia a Roma e alla sua missione di civiltà ch'è un fenomeno irripetibile nella storia umana. Eppure basterebbe che riflettessero che la lingua di cui si servono, dopo tanta forza di secoli (come avrebbe detto Carducci), è ancora un dialetto latino, almeno per l'80 per cento, ormai, delle sue parole. E tra poco quel che rimane di radice sassone sarà conquistato definitivamente dalla forza attiva della derivazione latina.

Fatta questa riserva, il libro è di piacevolissima e scorrevole lettura e la traduzione, come la presentazione, ottime.

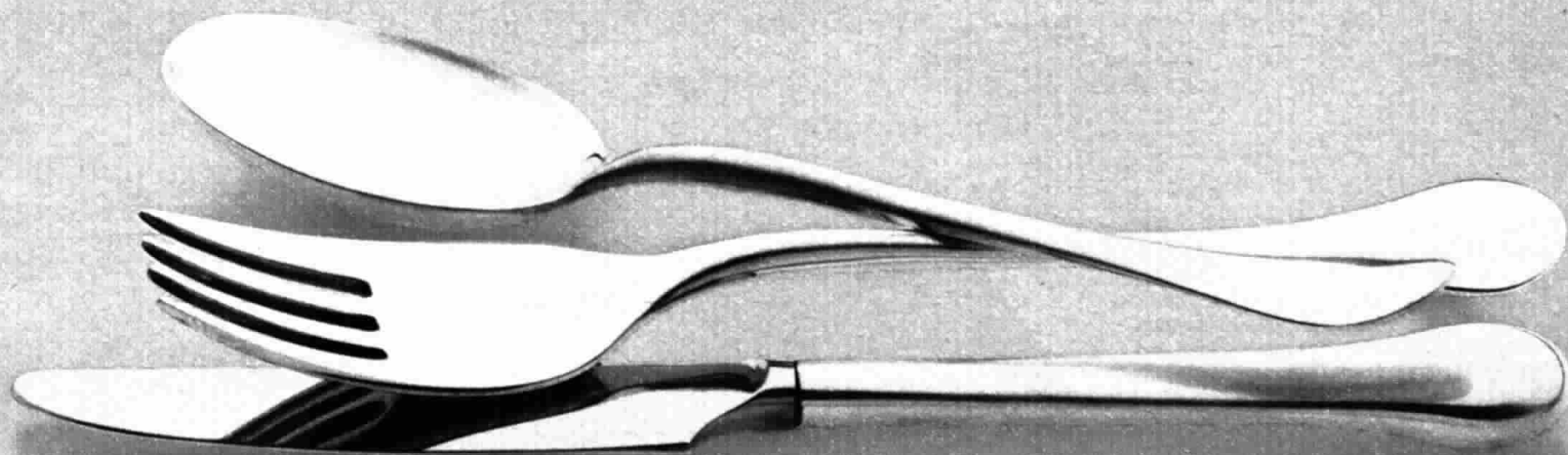
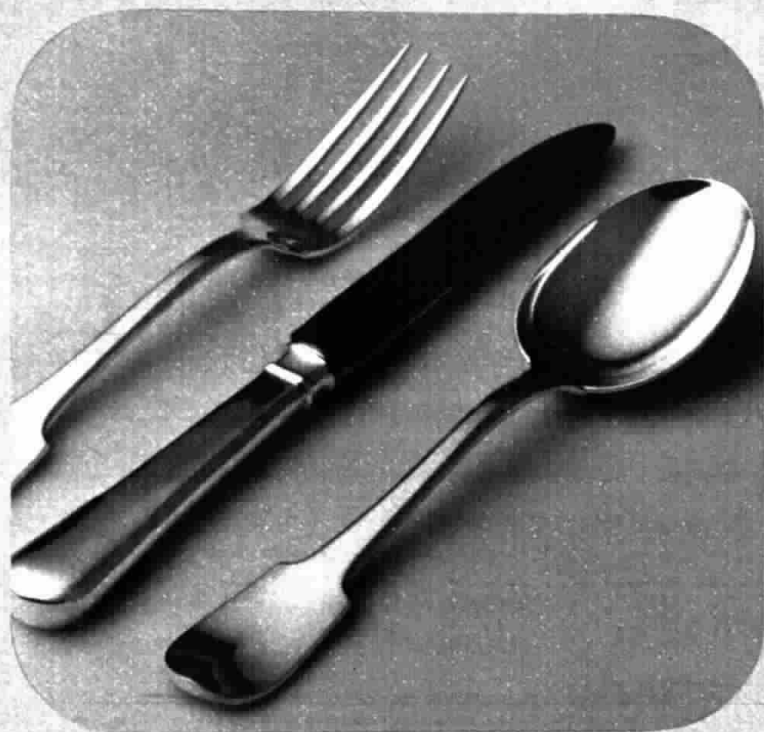
Italo de Feo

in vetrina

Testimonianza diretta

Berto Perotti: « La notte dei cristalli ». *Il libro ricostruisce, sulla scorta di pubblicazioni e di documenti anche inediti, e attraverso la testimonianza oculare dell'autore che si trovava in quei giorni in Germania, lo spaventoso pogrom di Stato, chiamato eufemisticamente « la notte dei cristalli », che gli storici sono concordi nel definire come una svolta fatta nella vita non solo degli ebrei del Terzo Reich, ma anche degli stessi tedeschi.*

L'insieme di efferati misfatti (incendi di sinagoghe, devastazioni di negozi e di abitazioni, bestiali maltrattamenti fisici, arresti e deportazioni, stupri e assassinii) commessi nella notte fra il 9 e il 10 novembre 1938, col pretesto dell'attentato di Parigi, rappresenta effettivamente l'inizio di un nuovo tipo di efferatezza antiebraica che sarebbe sfociata non solo nello sterminio dell'ebraismo europeo, ma anche nella catastrofe morale e materiale della Germania. Gli ebrei tedeschi, che nel 1935, con le leggi di Norimberga, erano stati degradati alla condizione di paria, furono ridotti nel novembre del 1938 allo stato di ostaggi.

Che cosa sia successo nel corso di quella notte e dei giorni successivi è poco noto agli italiani, che soffrono ancor oggi, nei riguardi di quegli eventi, della disinformazione imposta allora da Goebbels alla stampa del nostro Paese. Anche se quelle crudeltà furono poi superate dai macabri procedimenti della soluzione finale, pare importante conoscere meglio i complessi modi e meccanismi attraverso i quali il nuovo corso del terrore ebbe inizio. L'autore di questo volume ha potuto trattare la vicenda da due punti di vista: come studioso e ricercatore, avvalendosi, come dicevamo, di tutti i documenti reperibili, e come testimone oculare, utilizzando i diari clandestini in cui fece le sue annotazioni. (Ed. Mursia, 208 pagine, 4000 lire).

ssstrapp

Se sbagli candeggio rischi lo ssstrapp.

Il mio candeggio è perfetto con Ace. Sempre!

SUPERCANDEGGINA
PER IL BUCATO A MANO E IN LAVATRICE
ACE
SMACCHIA MEGLIO
SENZA DANNO

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.

IX/C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Renato Castellani gira «Il furto della Gioconda»

Non si fuma sul set televisivo de «Il furto della Gioconda»: il «maestro» non sopporta neppure l'odore del fumo. Consapevolmente e per spontanea scelta la troupe di Renato Castellani ha abbandonato questo «vizio» nelle ore di lavoro. Il popolare regista di origine genovese sta infatti realizzando per la Rete 2 nel collegio di Mondragone, sopra Frascati, uno sceneggiato filmato a colori che riunisce un cast di attori di primo piano: Renzo Palmer, Enzo Cerusico, Bruno Cirino, Paolo Carlini, Jacques Herlin, Cecilia Polizzi, Elisabetta Carta, Gianni Bonagura e Ettore Manni.

In questo sceneggiato Renato Castellani (per la televisione aveva già realizzato il «Leonardo» riscuotendo un successo internazionale) propone in chiave di sottile e intelligente divertissement un evento che, negli anni precedenti il primo conflitto mondiale, fece scalpore sia per l'enorme valore e la celebrità del dipinto rubato, sia per la singolare implicazione in un fatto tanto straordinario di due personaggi che, nel tempo, divennero altrettanto celebri quanto monna Lisa: il poeta Guillaume Apollinaire e il pittore Pablo Picasso.

Gastone Moschin nel «Comunista» di Morselli

II/11059

Gastone Moschin, protagonista de «Il comunista», con Marisa Fabbri e il regista Paolo Modugno

Paolo Modugno è il regista dello sceneggiato radiofonico «Il comunista» dal romanzo di Guido Morselli che, realizzato negli studi milanesi della RAI, andrà in onda dal 7 giugno prossimo in sette episodi al mattino su Radiouno. La riduzione è di Carlo Monterosso, interpreti principali sono Gastone Moschin e Marisa Fabbri. Moschin dà voce a Walter Ferrarini, protagonista del romanzo, un deputato comunista proveniente dalla base emiliana che, dopo essere stato militante in Spagna e fuoruscito in America, viene a trovarsi in posizione divergente dal PCI. Il dissenso di Ferrarini non è ideologico, nasce da motivazioni personali — tra queste il suo rapporto «irregolare» con Nuccia, interpretata da Marisa Fabbri — e inevitabilmente passa nel «campo» politico; in questo senso il romanzo di Morselli può considerarsi un'anticipazione di problemi venuti alla luce molti anni dopo, e cioè oggi. Questo è il primo romanzo di Guido Morselli — morto suicida nel 1973 e oggi discusso caso letterario — che vede una trasposizione spettacolare.

I telefoni di Radiotre

Una delle innovazioni più importanti introdotte dalla riforma — secondo Enzo Forcella, direttore della Terza Rete radiofonica — è stata l'estensione e il diverso uso dei contatti telefonici in diretta con i radioascoltatori. L'innovazione, introdotta da Radiotre nell'ottobre scorso, viene tuttora utilizzata per le rubriche «Prima pagina», «Noi, voi, loro» e «Un certo discorso...». Da una indagine condotta da Radiotre emerge che mediamente «Prima pagina» riceve 34 telefonate giornaliere di cui otto vanno in onda; gli argomenti dibattuti da «Noi, voi, loro» che hanno maggiormente sollecitato interventi telefonici sono stati «Le riforme possibili», «Cittadini in divisa, i corpi di polizia» e «L'industria della salute», mentre per «Un certo discorso...» il cinquanta per cento delle chiamate telefoniche proviene da ascoltatori al di sopra dei trent'anni: sono invece il 15-20 per cento i giovanissimi, al di sotto dei vent'anni, che si espongono in prima persona.

«Martin Eden» a colori

Franco Rossi, che per il cinema ha realizzato uno dei più grossi successi italiani della stagione («L'altra metà del cielo» con Monica Vitti e Celentano) e che per la televisione firmò in passato l'«Odissea», l'«Eneide» e «Il giovane Garibaldi», si accinge a trasferire — a colori — sul piccolo schermo, in cinque puntate, forse il più interessante romanzo di Jack London: «Martin Eden». Quest'opera sceneggiata da Gianfranco Calligarich, è stata dalla critica considerata come un'autobiografia profetica dell'autore nella quale emerge la rappresentazione moderna di una condizione sociale e di un dolente dramma personale. Il protagonista Martin Eden è un giovane marinaio abituato alle fatiche e ai pericoli del mare, ai divertimenti sfrenati nei quali si bruciano in pochi giorni i guadagni di un intero ingaggio, alle liti forsennate e sanguinose. Durante una di queste liti capita a Martin di salvare la vita di Artur, un giovane della ricco borghesia. Ed ecco che Martin viene introdotto nella casa di Artur, ne conosce la famiglia, e soprattutto la sorella, Ruth. L'incontro è folgorante per Martin, il quale decide di affinarsi per portarsi al livello di Ruth. Si mette a studiare in modo disperato tagliando i ponti con i suoi antichi amici, negandosi ogni divertimento, riducendo il sonno a qualche ora. Poi ogni tanto qualche lavoro massacrante che gli consente di guadagnare un po' di dollari per potersi di nuovo ritirare nella sua camera a studiare e a scrivere. Perché Martin ha scoperto che le sue esperienze di vita, ora che ha acquisito i mezzi per potersi esprimere sulla carta, sono un patrimonio che egli potrà trasformare in racconti, poesie, romanzi. Ruth segue l'ascesa di Martin, è ammirata del suo inesauribile vigore e presto l'ammirazione si fa amore. Ma per Ruth è sufficiente che Martin abbia riscattato la sua anima dal silenzio cui l'ignoranza l'aveva condannata. Ora dovrà soltanto trovarsi un posto nell'ordinata società cui lei e la sua famiglia appartengono. Ruth non crede al valore degli scritti di Martin come non vi credono gli editori che implacabilmente rispediscono a Martin i suoi manoscritti.

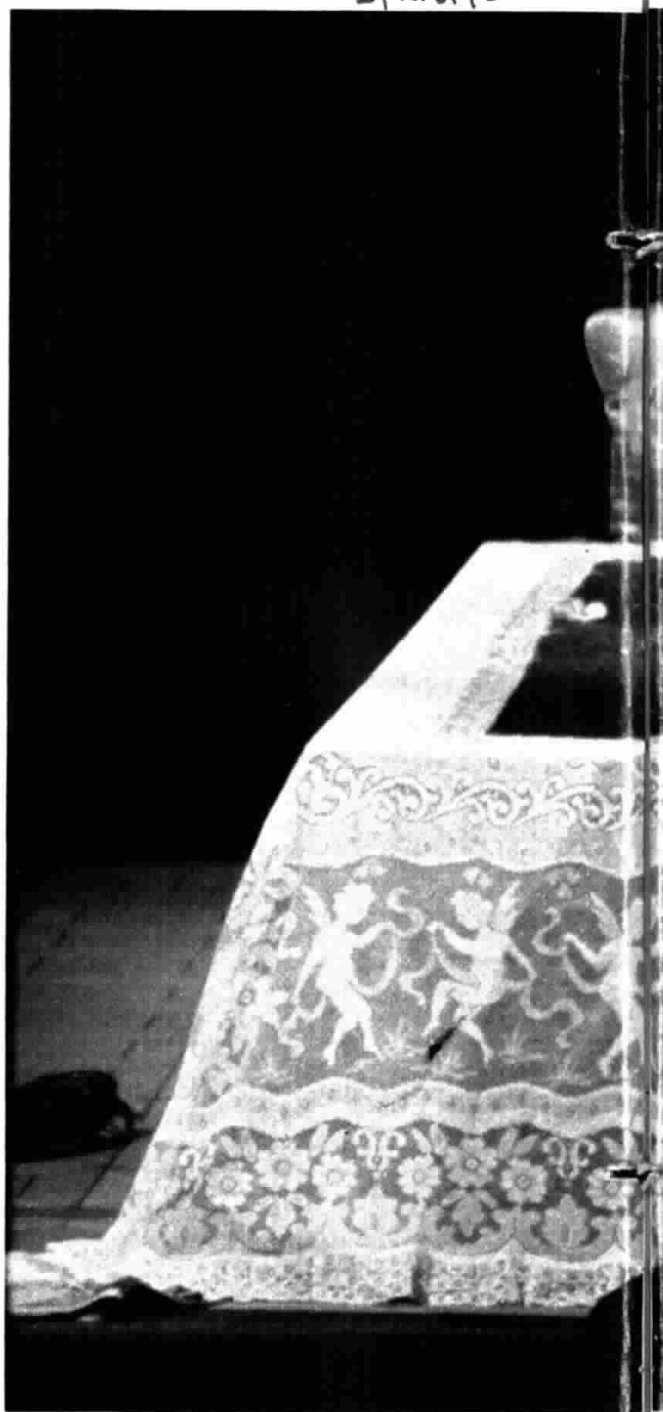
Martin rifiuta di adattarsi all'onorata sistemazione cui Ruth vuol costringerlo. E Ruth lo abbandona a quella che ritiene una follia senza rimedio.

D'un tratto gli editori si accorgono di Martin Eden, si contendono i suoi scritti. Arrivano il successo, gli onori, il denaro. Ruth vorrebbe riaccostarsi a Martin. Ma ormai Martin ha capito che la fanciulla non è la creatura ideale che egli aveva immaginato, che è schiava di tutti i pregiudizi della classe sociale cui ella appartiene.

Settimanale di novità librarie e musicali

«Librodiscoteca», il nuovo settimanale di novità librarie e musicali di Radiouno, riprenderà dalla prossima settimana (il martedì alle ore 15,05) proponendo romanzi, poesie, saggi e musiche. La trasmissione, in onda dagli Studi di via Asiago in diretta, curata dal critico Walter Mauro e da Giuseppe Neri, oltre ad assolvere ad una funzione informativa cerca l'approfondimento critico delle novità attraverso brevi dibattiti a cui intervengono settimanalmente saggisti e narratori.

In ripresa diretta a colori sulla Rete 1 televisiva «Don Giovanni» di Molière nell'edizione del Teatro Stabile di Torino

Giulio Brogi (Don Giovanni), Laura Ambesi (Carolina) e Paolo Bonacelli (il servo Sganarello). Lo spettacolo dello Stabile torinese con la regia di Mario Missiroli si vale delle suggestive scenografie di Giancarlo Bignardi e dei fantasiosi costumi di Elena Mannini. Il commento musicale è di Benedetto Ghiglia. Tra gli altri interpreti: Gianfranco Barra, Cesare Gelli, Virginia Javarone, Gualtiero Rizzi

Un piccolo borghese alla corte del Re Sole

Lo spettacolo di Mario Missiroli affronta in chiave attuale l'inquietante e famosissimo personaggio. Giulio Brogi protagonista con Paolo Bonacelli nella parte di Sganarello

Nella foto a fianco: Piero (Teodoro Cassano) e Carolina (Laura Ambesi) in una scena famosa e divertentissima della commedia. Al centro: Don Giovanni e Sganarello nel bosco. A sinistra: ancora Giulio Brogi e Paolo Bonacelli nel primo atto

Don Giovanni e la Statua del Commendatore (animata da Romano Anselma) da lui ucciso in duello. Siamo all'ultima avventura del protagonista: accettando l'invito della Statua, Don Giovanni sarà trascinato all'Inferno

di Guido Boursier

Torino, maggio

Prosa « in diretta » alla televisione: dopo *Il bagno*, una delle più celebri commedie di Vladimir Majakovskij, ripresa dalla sala del Toselli di Cuneo nel febbraio scorso, con un animato dibattito « a caldo » durante l'intervallo, lo Stabile torinese fa il bis con un capolavoro del teatro classico, il *Don Giovanni* di Molière, che verrà mandato in onda a colori la sera del 31 maggio dal Carignano di Torino.

La lirica ha rotto il ghiaccio con questo tipo di trasmissioni (una bella « voragine », se si pensa al successo dell'*Otello* alla Scala con quindici milioni di spettatori) e la prosa le si è affiancata: lo Stabile ha varato quest'anno un accordo con i responsabili della Rete 1, mentre sulla Rete 2 il Piccolo di Milano ha già presentato *La storia della bambola abbandonata*, con la regìa di Giorgio Strehler, e la celebrazione-spettacolo dei suoi trent'anni di vita, una rievocazione sul filo della commozione e della nostalgia di alcuni allestimenti che hanno profondamente inciso sul costume e sullo sviluppo della scena italiana.

E' una collaborazione che dovrebbe continuare e allargarsi ad altri enti: televisione e teatro pubblico, d'altronde, si incontrano naturalmente là dove

L'incontro tra Don Giovanni e Donna Elvira (Maria Teresa Martino) con la « controscena » di Sganarello. Missiroli colpisce in Don Giovanni l'antesignano dell'« eroe borghese »

←

la cultura non deve essere patrimonio d'élite ma di tutti e viene intesa come « servizio » sociale cui far partecipare il maggior numero di persone.

« L'intervento della televisione », dice Giorgio Guazzotti, da due mesi direttore organizzativo dello Stabile torinese, « può consentire una diffusione tempestiva e larghissima alle realizzazioni più valide e alla ricerca più attenta del nostro panorama teatrale. Non si tratta soltanto di raggiungere zone dove ci è impossibile arrivare, ma di creare curiosità e stimolo che si tradurranno certamente in un grosso supporto al nostro lavoro ».

La platea è, potenzialmente, enorme. Il « bisogno » di cultura, di teatro in particolare, può assumere, attraverso l'esame dei dati sull'udienza televisiva, contorni un po' meno generici di quelli con cui viene solitamente sbandierato. *Il bagno*, per esempio, ha avuto una media di sette milioni di spettatori: secondo il Servizio Opinioni circa nove milioni hanno seguito il primo tempo, sono calati a poco più di tre durante il dibattito, sono ritornati oltre sei nel secondo tempo, reggendo l'agguerrita concorrenza del telefilm giallo sulla Rete 2.

Archivio teatrale

« C'è un interesse », dice Guazzotti, « da tener vivo, e c'è anche la possibilità di raccogliere un materiale importante che, altrimenti, andrebbe perduto con l'ultima replica. Penso a un grande archivio televisivo del teatro italiano, non un archivio per pochi topi di palcoscenico, ma un repertorio vivo che consenta riproposte e confronti ».

In effetti, in altre circostanze, anche questo *Don Giovanni* avrebbe avuto i giorni contati nonostante gli vada il merito d'aver risollevato con una buona presa sul pubblico le sorti dell'ultimo scorcio di una stagione tutt'altro che brillante per lo Stabile.

La regia è di Mario Missiroli, le scene sono di Giancarlo Bignardi, i costumi di Elena Mannini, le musiche di Benedetto Ghiglia. Protagonista è Giulio Brogi (l'*Eneide*, *Strategia del ragno*, *San Michele aveva un gallo*) con Paolo Bonacelli nella parte di Sganarello.

Don Giovanni, si sa, è un pilastro portante, il personaggio forse più teatrale di tutta la letteratura moderna. Molière lo affrontò di getto, scrivendo la commedia per non lasciare ferma la sua compagnia dopo la proibizione del *Tartufo*: si sentiva la rabbia per questo divieto, una indignazione profonda verso le ipocrisie della corte, del clero, dell'aristocrazia. La risata che suscitano le prime battute di Sganarello si faceva a mano a mano beffarda e sinistra, si raggelava nelle affermazioni di Don Giovanni: « due e due fanno quattro » come unico articolo di fede, la empietà come dottrina, la falsa devozione come strumento per mascherare il libertinaggio.

Il personaggio rivelava inquietudini pericolose per il suo tempo, affermava la padronanza di sé e negava ogni Gerarchia (allora rigidamente sostenuta, dal servo a Dio con il sovrano al penultimo scalino), annunciava una mentalità che sarebbe diventata rigogliosa nella società borghese sino a esasperarsi nel mito del Superuomo.

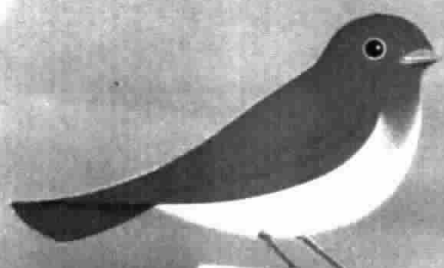
Missiroli ha colto Don Giovanni in questo passaggio, cercando alla corte del Re Solè le radici di quell'« eroe borghese » che è il bersaglio prediletto della sua critica: « La prima pianta borghese che si trova nella storia è proprio Don Giovanni », dice, « con il suo positivismo gelido che lo porta verso il nulla, così come il mondo borghese, ammantato di razionalismo, è diventato sempre più irrazionale, ammantato di concetti di libertà è diventato sede di spaventosi arbitri e violenze. Tuttavia è in qualche modo un eroe perché porta il gioco fino in fondo. Un eroe negativo, su cui riflettere ».

Senza amore

Anche l'erotismo di Don Giovanni è stravolto, secondo Missiroli, « non vissuto, spaventoso perché non avviene mai, è sempre avvenuto o sta per avvenire. Non ha mai un incontro reale con una donna, tutto si limita all'accumulo, alla gigantesca statistica delle sue conquiste. Come i borghesi del *Fascino discreto della borghesia* — il film di Buñuel — che non riescono mai a mangiare, anche Don Giovanni in realtà non fa mai l'amore ».

Lo spettacolo si apre con queste chiavi: coloratissimo esteriormente, è poi freddo, calcolato, geometrico nella sostanza. Senza melodramma e senza slanci titanici Don Giovanni va all'appuntamento con la Statua del Commendatore che lo trascina all'inferno con una stretta di mano, tra fiamme e vapori. E' una fine ingloriosa, non nella foresta misteriosa ma in un giardinetto liberty, abbastanza ridicola tutto sommato: sarà un « eroe » borghese, come suggerisce Missiroli, ma chiude la sua avventura in maniera piccola, piccola.

Guido Boursier

Don Giovanni *di Molière va in onda martedì 31 maggio alle ore 20,40 sulla Rete 1 televisiva.*

stasera fai un gesto importante. offri...

Da Marina di Carrara la trasmissione inaugurale di «Giochi senza frontiere» '77

Ecco Marina di Carrara. In questa suggestiva cornice debutterà la nuova edizione del popolare torneo televisivo

Capitomboli e scivoloni come sempre Ma a colori

È la grossa novità della nuova edizione. Madrina d'eccezione della prima puntata la nave scuola «Amerigo Vespucci». Gli esperti delle sette nazioni in gara devono inventare ogni volta dai 20 ai 40 giochi originali. In 13 anni qualcosa come diecimila idee

L'Amerigo Vespucci. Costruita nel 1931 è lunga 101 metri e larga 15,50. A sinistra, i tecnici al lavoro sulla spiaggia di Marina di Carrara per preparare l'arena in cui si svolgeranno i giochi

di Maurizio Adriani

Roma, maggio

Li abbiamo visti cavalcare giraffe di plastica, li abbiamo visti travestiti da palmipedi tuffarsi in piscine minuscole ed uscirne con un luccio di caucciù tra i denti; hanno infilato anelli, ballato la polka su una gamba sola, fatto scattare suonerie riuscendo a portare sette bicchieri su un vassoio cosparso d'olio d'oliva. Sono i ragazzi di *Giochi senza frontiere*, una schiera, una legione di giovani di vari Paesi che da dodici anni competono nelle gare e nei giochi più strani e disparati.

Eccoci nuovamente al tradizionale appuntamento estivo con questa piccola Olimpiade europea, con quest'occasione di ritrovarsi per un'ora dimentichi delle non del tutto sopite diversità e rivalità nazionali. Il via alle gare — quest'anno i giochi sono giunti alla tredicesima edizione — è fissato la sera del 1° giugno a Marina di Carrara; la cronaca televisiva è prevista sulla Rete 2 alle 21,05. Regista, come sempre, è Luigi Turolla; ideatore italiano dei giochi è ancora Adolfo Perani. La grossa novità di quest'anno è la trasmissione in diretta, a colori, delle gare. Un elemento che, secondo gli organizzatori, dovrebbe contribuire ad aumentare il già buon indice di ascolto del programma che nelle scorse edizioni ha raggiunto punte di 14-15 milioni di spettatori, con un gradimento tra 75 e 80.

Quanto al regolamento e alle modalità di partecipazione nessuna variazione. Ai nastri di partenza, il 1° giugno, sono anche questa volta sette squadre in rappresentanza di altrettanti Paesi europei (a partire dal 1978 concorrerà pure la Jugoslavia che quest'anno è collegata televisivamente tramite l'Eurovisione). Ecco le cittadine in lizza a Marina di Carrara: Ambares per la Francia; Alken per il Belgio; Freienbach per la Svizzera; Schliersee per la Germania; Beverley per la Gran Bretagna; Dalfsen per l'Olanda e Carrara per l'Italia. Come di consueto faranno seguito sei puntate eliminatorie che con cadenza quindicinale si svolgeranno in una località di ognuno dei Paesi in gara. Ad ogni puntata ciascuna nazione schiererà una diversa squadra composta da otto uomini e quattro donne. La finale del torneo 1977 di *Giochi senza frontiere*, in cui l'Italia è rappresentata dalle squadre di Carrara, Solofra, Lagonegro, Moena, Gubbio, Vignola e Vi-

→

terbo, avrà luogo a Ludwisburg in Germania il 7 settembre.

E veniamo ora alla trasmissione inaugurale. Come vi si prepara Marina di Carrara? « La cittadina », dice il delegato alla produzione, Bisogni, « ha reagito all'avvenimento in maniera eccezionale, entusiasta; c'è poi da considerare che è la prima volta che un centro del Tirreno ospita la manifestazione ».

In riva al mare in località Paradiso da oltre un mese fervono i preparativi: si sta finendo di montare le tribune per tremila posti e si sta ultimando l'allestimento di un frontale di tempio greco con otto colonne alte quasi dieci metri; quest'ultima costruzione chiuderà da un lato l'arena dei giochi che si estende su un tratto di spiaggia per un'estensione di 10 mila metri quadrati. Una curiosità: per la predisposizione degli impianti è stato messo a disposizione un pullman di falegnameria mobile e nei primi venti giorni di lavoro è già stata consumata mezza tonnellata di chiodi. Dicevamo del frontale di tempio greco e la cosa potrà apparire strana in riva al mare; ma non lo è poi tanto se si pensa che il « tema » ispiratore dei giochi della prima puntata è la mitologia classica greca e un tocco scenografico in carattere forse non guasta. In tredici anni di competizioni non un gioco è stato ripetuto due volte. E se è vero che in media ogni esperto di ciascuna nazione s'inventa dai venti ai quaranta giochi originali per volta (a un calcolo approssimativo qualcosa come diecimila idee finora), è anche vero che negli ultimi anni si è ritenuto di concepire le gare sulla base di un unico tema scelto per ogni puntata. A Marina di Carrara, lo spunto era quasi di rigore, è stato fornito dalle famose cave di marmo. Quel marmo nel quale famosi scultori hanno affondato i loro scalpelli e col quale probabilmente sono state fatte nei secoli passati molte raffigurazioni di dei ed eroi mitologici.

E con minori pretese artistiche i tecnici e gli operai di Marina hanno lavorato alla costruzione di grosse statue non propriamente marmoree, ma di polistirolo bianco espanso. Per regolamento internazionale i giochi sono segreti fino all'ultimo ma, certamente, alcune di queste fantasiose opere « scultoree » rappresenteranno Giove tonante mentre scaglia fulmini, Prometeo nell'atto di rubare il fuoco al cielo e Paride ancora una volta nell'imbarazzo con il suo pomo.

La prima puntata del torneo 1977 ha una « madrina » d'eccezione: la nave scuola « Amerigo Vespucci ». La prestigiosa unità della nostra Marina Militare, dopo avere ospitato a bordo per una visita gli atleti concorrenti, all'inizio delle gare verrà illuminata a giorno ed effettuerà, tempo permettendo, alcuni passaggi a vele aperte di fronte alla spiaggia di Marina. Dopodiché partirà per il Nord Europa per la consueta crociera estiva di addestramento con gli allievi della 1ª classe dell'Accademia navale di Livorno. Un cenno particolare meritano pure i due presentatori italiani, i « veterani » Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti. « Da sette anni », dichiara la Vaudetti, « questa trasmissione segna anche il tempo della mia estate. E' un periodo un po' faticoso, ma anche affascinante, divertente, che ogni volta affronto con molto entusiasmo. Durante questi anni ho potuto constatare come sempre totale e piena sia stata in ogni luogo la partecipazione del pubblico. Commovente è poi l'interesse con cui i nostri emigranti ci seguono durante le puntate che si svolgono all'estero. Vedendo la cabina di trasmissione con la scritta RAI è come se ritrovassero un pezzetto della propria terra ».

E Giulio Marchetti da parte sua aggiunge: « Giochi senza frontiere si è perfino più di una volta rivelato un programma galeotto; come due anni fa quando sono convolati a giuste nozze una ragazza romana con un giovane di Bolzano che facevano entrambi parte della squadra di Terracina ».

Si può senza retorica sperare che questo programma, che vede la partecipazione di decine di cittadini e Paesi e di migliaia di giovani, continui a rappresentare e ad alimentare un messaggio di amicizia e concordia tra i popoli del vecchio continente. Magari è l'aspetto meno evidente e spettacolare dei giochi ma sicuramente non il meno importante.

Maurizio Adriani

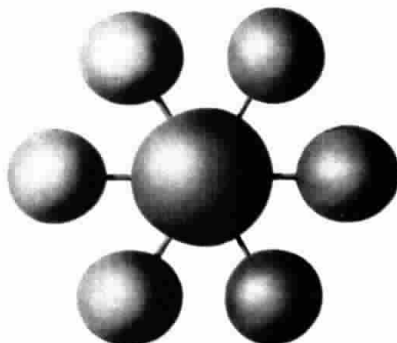
Giochi senza frontiere *va in onda mercoledì 1º giugno alle ore 21,05 sulla Rete 2 TV.*

Mobil 1 consente in media

25 km in più ogni pieno di benzina

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature anche di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori, ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

il nostro risparmio...

Perchè i nostri esperti sanno risparmiare sui costi di magazzinaggio e trasporto. E questo risparmio lo danno a te.

Perchè i nostri esperti ti assicurano direttamente - senza intermediari - la qualità di 400 prodotti a marchio Despar. Anche questo risparmio è tuo.

Perchè i nostri esperti "programmano" per te le offerte speciali e ti consentono un bel risparmio sui prodotti che ti servono di più. Questa è una tradizione Despar.

Perchè nei negozi e supermercati Despar i nostri esperti in Economia Domestica ti consigliano come comprare meglio e spendere meno.

...è tuo!

è vero, alla Despar compro meglio e spendo meno

alcune occasioni di super risparmio

dal 23 al 28/5/1977

Olio di semi Topazio lt. 1	L. 790
Detersivo Finish formato normale	L. 720
Latte Fontebianca lt. 1	L. 270

dal 30/5 al 4/6/1977

Biscotti Ringo Pavesi gr. 155	L. 295
Olio di oliva Sasso lt. 1	L. 2.490
Oransoda & Lemonsoda lt. 1	L. 325
Formaggino Fontebianca gr. 168	L. 520
Emmenthal Austriaco originale l'etto	L. 285

dal 6 all'11/6/1977

Porchetta di spalla arrosto l'etto	L. 280
Mortadella Benson di puro suino l'etto	L. 220
Dessert Din Don Dan gr. 125	L. 120

cafre
Riso
SUPERMERCATI

DESPAR

una funzione sociale, un impegno

LO STUDIO

Il pubblico è protagonista ogni sabato nella rubrica di Radiouno «Show down»

« Show down » questa volta per Marcello Mastroianni. Eccolo accompagnato da Duilio Del Prete mentre si prepara ad affrontare davanti ai microfoni l'incontro « diretto » con il pubblico

Cattivo all'inizio generoso alla fine

Da Albertazzi a Sordi a Mastroianni a Lucio Dalla, i divi che hanno accettato di farsi «sbranare» dalla platea sono stati tutti assolti. Ma qualcuno dice ancora: «No, grazie, non rischio»

di Lina Agostini

Roma, maggio

La nostra società ancora così profondamente contadina nei gusti e nei costumi adora il rito del chiacchiericcio, della conversazione in circolo, dell'incontro con il personaggio « famoso ». Ed è normale che nella « liturgia » del nuovo paganesimo consumistico la prerogativa di questo mettere a confronto pubblico e divo sia passata dai settimanali, divulgatori (spesso bugiardi) di vita morte e miracoli del mondo divistico, alla televisione e alla radio. Il « carisma », quel dono « soprannaturale » che pone una persona al centro di una adorante comunità, viene così amministrato quotidianamente (o quasi) dai microfoni e dalle telecamere. *Ring* e *Bontà loro* sono esempi illustri di questa nuova maniera di consumare divismo.

Ai rotocalchi resta l'amministrazione del pettegolezzo, del punto interrogativo dietro un titolo inquietante, restano l'illazione e lo scandalo. Radio e televisione, invece, nobilitano (almeno nelle intenzioni dei responsabili) il personaggio screditato dalla cronaca, lo rivalutano agli occhi e alle orecchie del pubblico. E' l'apoteosi della domanda subdola (« lei per chi vota? »), è la riscoperta di un retroterra esistenziale (« che cosa c'è dietro l'angolo? ») sempre negato al personaggio famoso dalla carta stampata. Finché non si è arrivati allo scontro frontale, al match diretto; allora è il pubblico stesso, senza alcuna mediazione, che si rivolge direttamente al « divo » di turno sceso in mezzo a lui « a miracol mostrare »: chi è, che cosa pensa, da che parte sta? E sfoga in prima persona invidie e rancori, proietta al di fuori velleità e desideri repressi, vorrebbe farlo piangere anche se alla fine lo adora.

E' il caso di *Show down*, la trasmissione radiofonica del sabato che da parecchie settimane, ormai, consegna, con garbo, divi famosi in pasto al pubblico della →

Un altro ospite del programma radiofonico, un Lucio Dalla nuovissimo (senza barba), qui con i due arbitri dell'incontro: Duilio Del Prete e Marzia Ubaldi. Il compito di provocare il « bracciodiferro » fra pubblico e personaggio è affidato a Paolo Modugno

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Chi ha problemi di fegato e di digestione può mangiare le uova. Ma cotte così.

L'uovo è uno degli alimenti che più spesso vengono messi sotto accusa; è opinione comune infatti che sia poco digeribile e, soprattutto, che faccia male al fegato.

Sappiamo invece che l'uovo contiene colina, una sostanza che ha un effetto protettivo sul fegato.

Per quanto riguarda la sua digeribilità, è la cottura che determina i tempi di digestione, che sono comunque più brevi di quelli di tanti altri cibi. Per l'uovo poi è necessario fare una distinzione fra le sue parti; l'albume è meno digeribile crudo, ma si digerisce bene se cotto o montato a neve; il tuorlo invece si digerisce meglio se crudo o poco cotto.

Questo spiega perchè la preparazione ideale è alla coque, la bollitura per circa tre minuti, che cuoce bene l'albume e poco il tuorlo.

Le frittate dovrebbero essere limitate, in particolare dalle persone che soffrono di disturbi digestivi ed epatici, perchè il grasso con cui si frigge, bollendo forma sostanze irritanti per l'apparato digerente e dannose per il fegato.

L'uovo è uno degli alimenti di più alto valore nutritivo, che si può consumare in modi diversi, senza danni per l'organismo.

Come aiutare il fegato

- E' per questo che la digestione va aiutata ogni giorno.
- Anche se l'alimentazione è uno dei fattori più importanti per una buona digestione, esistono altri motivi di disturbo.
- Che cos'è la digestione? Quale rapporto esiste fra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo? Sono tutti interrogativi a cui oggi è possibile dare una risposta più approfondita.
- Qui di seguito troverete notizie utili a tutti quelli che vogliono conoscerla più da vicino.

Quando la digestione è vittima delle tensioni nervose

Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa a cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna ci sottopongono.

E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato. D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzandone la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo alcoolico.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Aut. Min. San. 3939 - 19/10/74.

IV|F

←

platea. Questo il sottotitolo: « Bracciodiferro tra il pubblico e... provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi e diretto da Dino De Palma. Arbitra Duilio Del Prete con Marzia Ubaldi ».

— De Palma, perché avete riproposto una formula che, almeno in diverse occasioni, ha messo in difficoltà l'ospite costringendolo a ritirate impreviste, come nel caso di Caterina Caselli data in pasto al pubblico da Renzo Arbore in una trasmissione televisiva che non ebbe seguito?

— La paura del contatto diretto con la platea gli ospiti ce l'hanno sempre, almeno all'inizio della trasmissione. Qualcuno ha proprio detto: no, grazie, non rischio. Invece altri, e sono la maggioranza, hanno capito che il pubblico è maturato e che non si presta più al gioco del massacro. E noi questa trasmissione l'abbiamo fatta in funzione del pubblico. Ci siamo detti: *Ring* serviva a far fare bella figura al personaggio di turno; *Bontà loro* serve a far fare bella figura a Maurizio Costanzo, perché non facciamo un programma dove sia il pubblico a fare bella figura?

— E ci siete riusciti?

— Certo, abbiamo messo un divo a disposizione della platea e glielo abbiamo dato in pasto. I risultati sono ogni volta sorprendenti: le domande sono sempre interessanti, le donne soprattutto e i giovani presenti in sala vogliono conoscere l'ospite nella maniera meno convenzionale possibile, lo interrogano in modo insolito, vogliono sapere da Sordi se paga le tasse, accusano Benigni di fare l'uomo di sinistra per vendere meglio un prodotto, impongono a Lucio Dalla di togliersi il berretto che porta sempre in testa e lui accetta. Si crea, insomma, un vero e proprio dialogo senza intervistatori che dirigono domande e risposte. Forse è proprio questa sincerità, a volte persino brutale, che fa dire no a tanti attori che abbiamo invitato a *Show down*.

— Ma è poi davvero così cattivo questo pubblico nei confronti degli ospiti della trasmissione?

— Sì, un po' di cattiveria c'è, ma è piuttosto un rapporto diretto, alla pari, chiede al personaggio di non fare anche a *Show down* quello che fa in cinema o a teatro, cioè divertire o commuovere, chiede da che parte stai, come la pensi su tanti problemi della vita di tutti e sempre meno al pubblico interessa conoscere com'è la vita di un divo, che film farà domani, se è sposato con quella o con quell'altra. Niente pettegolezzi e niente convenzionalità.

— E il personaggio accetta di buon grado di sottoporsi a questo processo, di essere sincero fino in fondo...

— All'inizio si sente a disagio, magari si pente di aver accettato di partecipare alla trasmissione, ma poi, alla fine, si sente meglio, più leggero, per lui è un liberarsi la coscienza da pesi che la notorietà altrimenti gli lascerebbe dentro. E' un'analisi di gruppo che fa bene a tutti.

— Ma il verdetto finale è sempre un'assoluzione per l'ospite...

— Infatti pensando la trasmissione avevamo previsto due tipi di votazione ideale: una positiva e una negativa, ma dopo le prime puntate ci siamo accorti che, sempre, il pubblico promuove il personaggio e lo perdona. Alla luce delle risposte date al pubblico si compila una pagella e si dà un voto: la sufficienza arriva sempre e con la sufficienza arriva anche una medaglietta ricordo del « sì » concesso al personaggio dal pubblico presente.

— Quindi l'atteggiamento del pubblico è solo apparentemente di rifiuto, lo sbrana a parole, ma lo recupera subito dopo...

— Questo è vero, l'aggressività è soprattutto iniziale, si avverte nelle prime domande una grande voglia di sbranare il personaggio, con rancore, quasi con cattiveria. Ma alla fine il fascino della notorietà prevale e anche a *Show down*, come sul palcoscenico e al cinema, il « divo » vince la sua eterna battaglia con il pubblico.

Lina Agostini

Show down va in onda il sabato alle ore 13,30 e in replica, la domenica alle ore 21,25 su Radiouno.

Dal lavoro a una bella serata. Senza passare da casa.
Rexona deodorante
non ti pianta in asso.
deodorante
Rexona
fresh cologne
deodorante
Rexona
classic
deodorante
Rexona
sport

tagliando concorso

Favoloso concorso viaggio all'isola

Possono partecipare al concorso ragazzi e ragazze di età non inferiore agli 11 anni e non superiore ai 14. Basta incollare sul tagliando la bandierina delle nuove Confetture Cirio e spedire entro il 15 giugno 1977 a: Cirio, Ufficio Concorso, S. Giovanni a Teduccio, Napoli. I nomi dei vincitori del sorteggio (25 ragazzi e 25 ragazze) verranno comunicati entro il 20 luglio 1977. Le partenze da Roma in aereo, avverranno: ragazzi, il 23 agosto 1977; ragazze, il 3 settembre 1977.

per ragazzi: di Giamaica!

Il viaggio all'isola di Giamaica durerà una settimana e prevede l'assistenza di funzionari della Cirio, di assistenti sociali e di un medico. La rinuncia al viaggio non prevede premi sostitutivi.

RICETTA INGLESE

incollare qui la bandierina che appare sulle etichette delle nuove Confetture Cirio

RD

cognome ______________________

nome ______________________ *età* ________

via ______________________ *n.* ________

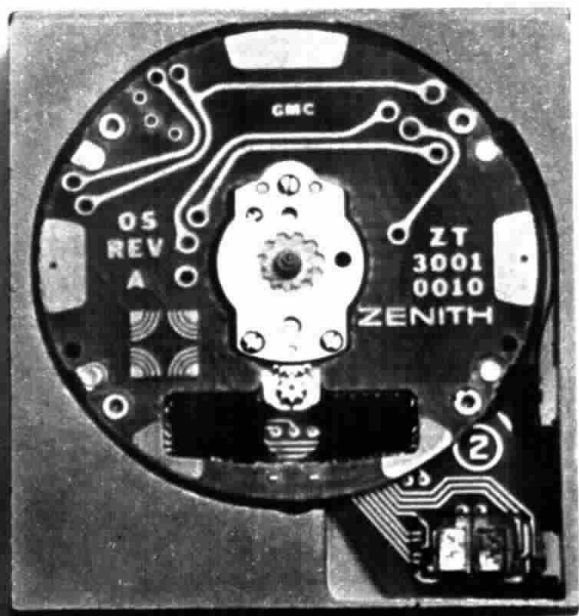
città ______________________ *prov.* ________

firma del genitore ______________________

da spedire in busta affrancata o su cartolina postale

AUT. MIN. CONC.

Il viaggio sarà curato dalla CIT in collaborazione con la British Airways

Zenith Quartz Futura. L'unico orologio al mondo col doppio sistema: lancette più affissione numerica luminosa.

Ogni Zenith è preciso, sicuro, pignolo come ogni svizzero. Anche quando si mette il vestito nuovo.

È dal 1865, da quando ha aperto bottega a Le Locle (nel cuore del Giura svizzero) che la Zenith fa orologi sicuri, precisi, addirittura pignoli. Non a caso, ha vinto più premi di precisione di chiunque altro: ben 1447.

Ad attribuirglieli è stato l'Osservatorio di Neuchatel; gente che in fatto di precisione non scherza davvero.

Sarebbero quasi noiosi questi svizzeri della Zenith - sempre al passo col tempo - se non sapessero poi essere anche al passo coi tempi: e qui pensate che sono stati gli unici a riunire in un orologio il meglio dei sistemi di indicazione esistenti: quello a lancette e quello numerico luminoso, con pulsante per il passaggio immediato a fusi orari diversi e contemporanea rettifica della data reale, conservando i "secondi" esatti.

Tutto questo, oggi, lo trovate solo nell'ultimo dei modelli Zenith: Quartz Futura.

Un capolavoro dell'arte orologiaia. Volete un consiglio?

Non perdete tempo.

ZENITH

Per fare delle grandi innovazioni bisogna avere un grande passato.

Qui sopra, a sinistra, un'immagine di « Cronaca di un gruppo » di Ennio Lorenzini. Nella foto accanto: Fausto Tommasini in « La stretta » di Alessandro Cane che ha firmato anche « L'assassinio di García Lorca » con Roberto Bisacco protagonista (in alto, a sinistra, fra Tino Bianchi e Isa Miranda). A destra: Giulio Brogi, di spalle, in una scena della « Città del sole » di Gianni Amelio

Ritrovano spazio in TV i giovani autori di cinema

Non solo quelli che hanno all'attivo un'opera prima ma anche autentici esordienti: a questi ultimi è stata affidata una serie di dieci film intitolata "Banco di prova 1968". Si vuole che lavorino non per la critica ma per il pubblico. Un precedente: le serie sperimentali che qualche anno fa rivelarono nuovi registi

di Ernesto Baldo

Roma, maggio

La presenza nella migliore programmazione francese di film come *Pane e cioccolata* (la pellicola di Franco Brusati è stata proposta contemporaneamente in diciotto sale di Parigi), *Anima persa*, *Profumo di donna*, *C'eravamo tanto amati*, *Una vita difficile* e la qualificata partecipazione al Festival di Cannes con autori-registi (Risi, Scola, Paolo e Vittorio Taviani, Monicelli, Bellocchio) e interpreti tra i più apprezzati dalla critica, può aver fatto nascere in molti osservatori l'impressione che il cinema italiano stia navigando fuori dalla crisi. Invece la realtà è ben diversa.

I giovani autori non hanno modo di esprimersi; Carlo Ponti deride sulla Croisette di Cannes quanti caldeggiano il ventilato accordo dei distributori italiani di boicottare i film imperniati sui divi (ai quali i produttori pagano ingaggi astronomici); e i registi di chiara fama si lamentano di essere costretti ad accantonare i loro progetti perché nell'organizzazione cinematografica italiana sta scomparendo la figura del produttore, sostituita, sempre più prepotentemente, da quella del distributore, un personaggio che per le sue scelte ha un solo punto di riferimento: il botteghino.

La situazione cinematografica italiana è insomma drammaticamente contraddittoria. Alla pretesa di riconquistare gli spettatori persi nelle ultime stagioni corrisponde una produzione globalmente scadente. Si parla di rinnovamento ma non c'è la volontà di dare spazio ai giovani che vogliono esprimersi col linguaggio dei loro coetanei. Nell'assegnazione del Premio Rizzoli '77 riservato ai giovani, per esempio, si è preferito Giorgio Ferrara (*Cuore semplice*) che ha realizzato come « opera prima », con la sceneggiatura di Cesare Zavattini, un progetto di Vittorio De Sica, a Nanni Moretti (*Io sono un autarchico*) il quale, con tre milioni e mezzo e in « super-otto », è riuscito a fare un film in cui dialoghi e immagini meglio rispecchiano gli anni dell'autore. Ha ventitré anni. Non importa se Moretti all'an-

→

nuncio del verdetto della giuria ha perso l'humour che caratterizza la sua « opera prima »: il film *Io sono un autarchico* sarà prossimamente trasmesso dalla Rete 2.

« I problemi e le difficoltà dei giovani », sottolinea Jaia Fiastri, autrice di teatro e di cinema da tredici anni, « sono identici a quelli delle donne, finché si continua ad ignorare che il successo di uno spettacolo è subordinato al processo di identificazione tra pubblico e personaggi: i giovani e le donne, stufi di non ritrovarsi mai nei film, finiscono con il disertare le sale cinematografiche. D'altra parte gli autori che raccontano la realtà giovanile o quella femminile sono uomini e per giunta maturi ».

Molti ostacoli

« L'esordiente ha difficoltà a venire fuori », sostiene Peter Del Monte, giovane regista che ha firmato *Irene, Irene*, « perché da noi mancano quelle produzioni intermedie che sono vitali per il cinema, tipo i cortometraggi e i film a sedici millimetri. Specializzazioni che altrove invece sono diffuse. Il nuovo cinema tedesco, per esempio, si è formato con i film a 16 mm. Inoltre in Italia manca un circuito alternativo, unica possibilità per valorizzare un prodotto giovane e non ancora commerciale ».

« Capisco i giovani », dice Giuliano Montaldo, regista de *L'Agnese va a morire*, « ma voglio dire loro che è difficile anche continuare a fare il cinema. Personalmente rilevo con amarezza che tra un mio film e l'altro passano due o tre anni, anni che trascorro regolarmente in discussioni come se fossi sempre all'esordio. E' talmente vero quello che dico che quando la televisione mi ha offerto di fare una trasmissione in diretta, ho proposto *Ciack, non si gira!*, ossia una rubrica in cui degli autori, dei registi, dei giovani raccontino i film che non sono riusciti a girare. E ritengo che siano i loro più bei film! Sia l'esordio, sia il continuare a lavorare è diventato oggi molto difficile per tutti ».

La televisione. Il grande interrogativo è questo: cosa ha fatto e cosa fa la TV per il cinema? Quale è stato il suo contributo a favore del cinema? Meglio ancora, la TV ha dato qualcosa al cinema o ha soltanto tratto vantaggio dal cinema?

Luigi Valentino in « La fine del gioco » di Gianni Amelio. Sopra: Bruno Cattaneo, a sinistra, e Laura De Marchi, ultima a destra, in « Niente meno di più » di Luigi Faccini. In alto, un'immagine da « Le parole a venire » realizzato da Peter Del Monte

« La televisione », sostiene Alberto Lattuada, « ha un grandissimo merito, quello di aver frantumato quel tanto di calligrafico che si considerava un pregio del cinema, cioè la bella immagine, il discorso logico e il montaggio preciso ».

« Se non si risolve la crisi del cinema », aggiunge Carlo Lizzani, « per registi e autori rimane una sola strada, la televisione, che oltretutto ha dimostrato di poter assolvere in modo serio al suo compito di valorizzazione di autori validi, bistrattati per superficialità o cecità da produttori e distributori cinematografici ».

Finora, dicono altri, il contributo offerto dalla televisione al cinema è stato interessato. Se si esporta negli Stati Uniti, patria dei telefilm, un programma come *Le origini della mafia* di Enzo Muzii che è una serie di veri e propri telefilm, lo si deve al cinema. Senza la *Cina* di Antonioni, il *Leonardo* di Castellani, il *Mosè* di De Bosio, gli originali storici di Rossellini, i *Clown* di Fellini, il *Gesù* di Zeffirelli, gli altri prodotti della nostra televisione non sarebbero arrivati sui teleschermi americani, dove per la verità non sono arrivati nè quelli francesi, nè quelli della TV tedesca.

« La politica di prestigio perseguita dalla televisione italiana », sostiene Italo Moscati che prima della riforma era uno dei responsabili del settore programmi sperimentali, « ha fatto sì che si inventassero " metteurs en scène ", ma non degli autori, fatta eccezione per Liliana Cavani e Ugo Gregoretti. Un Robert Altman, che negli Stati Uniti si rivelò con la fortunata serie di *Bonanza*, non è mai nato in Italia. Inoltre una burocratica regolamentazione tiene lontani i giovani registi dalle telecamere; in compenso, dovendo produrre a basso costo, la TV non è altrettanto severa nei confronti di chi dirige riprese filmate ».

« La buona salute del cinema ha coinciso per la verità con la buona salute della televisione, quando la televisione italiana è in buona salute », ha osservato al recente convegno di Ischia Emanuele Milano che prima di diventare « vicario » del direttore del *TG 1*, faceva parte della direzione dei culturali TV, « e la guerra tra cinema e TV, dove si combatte, è sempre una guerra miope perché la televisione ha tutto l'interesse e tutto da guadagnare se il cinema ha ricambi e vitalità ».

TV e mercato

« I primi contatti », ha ricordato Emanuele Milano, « tra la televisione e i giovani registi-autori di cinema cominciarono a prendere consistenza negli anni Sessanta. A quei tempi la programmazione televisiva si stava modificando, lo schema impostato prevalentemente sul varietà, sul quiz, sui telefilm d'acquisto, sulla prosa, subiva le prime trasformazioni: inchieste e documentari storici conquistavano la collocazione di " prima serata ". Si doveva dialogare con sette, otto, dieci milioni di spettatori. L'inchiesta si drammatizzava, la storia diventava racconto, cominciava un periodo in cui la televisione sul piano del documentario poteva dare dei punti al cinema. E in questa trasformazione trovarono spazio autori come Ugo Gregoretti, e altri che si erano messi in luce attraverso concorsi indetti in quegli anni dalla RAI. Uno di questi concorsi venne vinto dalla Cavani, che tuttavia non accettò mai il contratto fisso. Si aprirono spazi anche per altri nomi. Attorno ad una rubrica come *Almanacco* circolavano autori non ancora trentenni: Piero Schivazappa, Marco Leto, Mauro Severino, Vincenzo Gamna, Pino Passalacqua, Mario Gallo mentre alle inchieste lavoravano Fina, Serra, Branca. Il valore di queste esperienze era di consentire ai giovani di soppesare le loro vocazioni. Non c'era però la possibilità di realizzare opere sognate: ciascuno lavorava su commissione. Fuori della televisione c'era un mercato più aperto per chi aveva una " sua " storia da raccontare ».

L'occasione per l'« opera sognata », a basso costo, la televisione l'ha offerta a diversi giovani attraverso le cinque serie realizzate dal Servizio Programmi Sperimentali della TV, prima della riforma, serie che rivelarono Gianni Amelio (*La fine del gioco*, *La città del sole*, *Bertolucci secondo il cinema*), Gianluigi Calderoni (*Desiderio di diventare pellerossa*, *Bellissima presenza*, *Il discorso di Ciaula*), Alessandro Cane (*La stretta*, *La lunga linea bianca*), Peter Del Monte (*Le parole a venire*), Luigi Fraccini (*Niente meno di più*), Ennio Lorenzini (*Cronaca di un gruppo*), Giuseppe Bertolucci (*Andare e venire*), Maurizio Ponzi (*Stefano Junior*).

Quale fu il valore di queste esperienze offerte dalla TV? « Erano in sostanza dei film veri e propri, non degli sceneggiati », dice Emanuele Milano, « dei film d'autore pensati, sentiti, scritti e prodotti in un clima di protezione. Non c'era l'incubo del botteghino. Venivano trasmessi in collocazioni protette, cosa che da alcuni è considerato un fatto negativo ed invece può essere visto anche come un dato positivo. C'è da dire che queste " opere prime " erano seguite da una platea di circa tre milioni di persone, comunque irraggiungibile se paragonata a quella cinematografica ».

« Non potendo il cinema contare sul Centro Sperimentale che in quegli anni non funzionava », aggiunge Italo Moscati, « la RAI ha fatto da supplente, cercando di coordinare una attività che si sviluppava casualmente con una politica di formazione di quadri nuovi ».

« Anche allora », ribadi-

Giorgio Ferrara ha ricevuto il Premio Rizzoli 77 per il film « Un cuore semplice » che è stato presentato fuori concorso al Festival di Cannes

sce Emanuele Milano, « sono mancate quelle intese tra la televisione, l'Ente Cinema e il Centro Sperimentale che dovevano assicurare sul piano operativo nuovi spazi e più ricche possibilità ai giovani in un quadro di politica culturale in genere. Un'intesa che se oggi venisse concretizzata potrebbe rendere più efficaci i singoli contributi ».

Settore ricerca

La crisi del cinema ha investito la televisione nel momento in cui nella RAI era in atto la riforma e di questa situazione i primi a farne le spese sono stati i giovani. Ora, a riforma avviata, c'è più lavoro sia per i registi giovani, sia per quelli meno giovani. La concorrenza tuttavia tra le due Reti ha ridotto gli spazi per quanto riguarda la sperimentazione. A Cannes i fratelli Taviani e Marco Bellocchio sono andati con opere finanziate dalla televisione: *Padre padrone* tratto dal libro dell'ex pastore sardo Gavino Ledda, e *Il gabbiano*, trasposizione in immagini della famosa opera di Cecov. Inoltre stanno attualmente lavorando per le due Reti televisive Marco Ferreri, Franco Rossi, Franco Giraldi, Renato Castellani, Giacomo Battiato, Alberto Negrin, Piero Nelli, Gianvittorio Baldi, Mario Foglietti, Piero Schivazappa, Pino Passalacqua, Paolo Gazzara, Gianni Serra, Luigi Faccini.

Ma la novità che rappresenta un autentico contributo della televisione al cinema si chiama *Banco di prova 1968*, una serie di dieci film la cui realizzazione è affidata ad altrettanti giovani, scelti tra una ventina già selezionati, di diversificata provenienza (documentario, teatro sperimentale, sceneggiatori, giornalisti, ecc.) che comunque non hanno all'attivo « opere prime ».

« Si cerca così di ripetere, a distanza di anni », spiega Italo Moscati che si occupa adesso della sperimentazione culturale della Rete 2, « quanto era stato fatto dal Servizio Programmi Sperimentali con una differenza: allora si esaminavano problemi della realtà contemporanea, non c'erano vincoli di tematica. Adesso per *Banco di prova 1968* si è scelta una tematica, cioè il 1968, con due scopi precisi: uscire dalla restrittiva politica dell'autore, che ha già pronto un suo discorso da fare, e suggerire agli autori una tematica da loro vissuta e che possono trattare anche in prima persona. Si vuole tentare una politica autenticamente sperimentale che consenta ai giovani di esprimersi, visto che il cinema in questo momento è nell'impossibilità di concedere spazi. E poi si vuole che questi giovani lavorino, non per i critici, ma per il pubblico ».

Come abbiamo visto fin qui, sono le due Reti televisive che oggi si preoccupano di valorizzare i giovani cineasti. Parallelamente opera il « Settore ricerca e sperimentazione programmi » che, affidato alla responsabilità di Emilio Pozzi, dipende ora dal direttore generale della RAI. La sua attività è in modo specifico orientata allo studio di « prototipi » e delle tecniche innovatrici, sia di linguaggio, sia di mezzi.

Ernesto Baldo

Mentre «Videosera» dedica un numero al festival

Cannes scopre la TV italiana

Giulio Brogi e Pamela Villoresi sul set del «Gabbiano» di Marco Bellocchio tratto dalla commedia di Cecov. In alto, una scena di «Padre padrone», dal romanzo di Ledda, con la regia dei fratelli Taviani

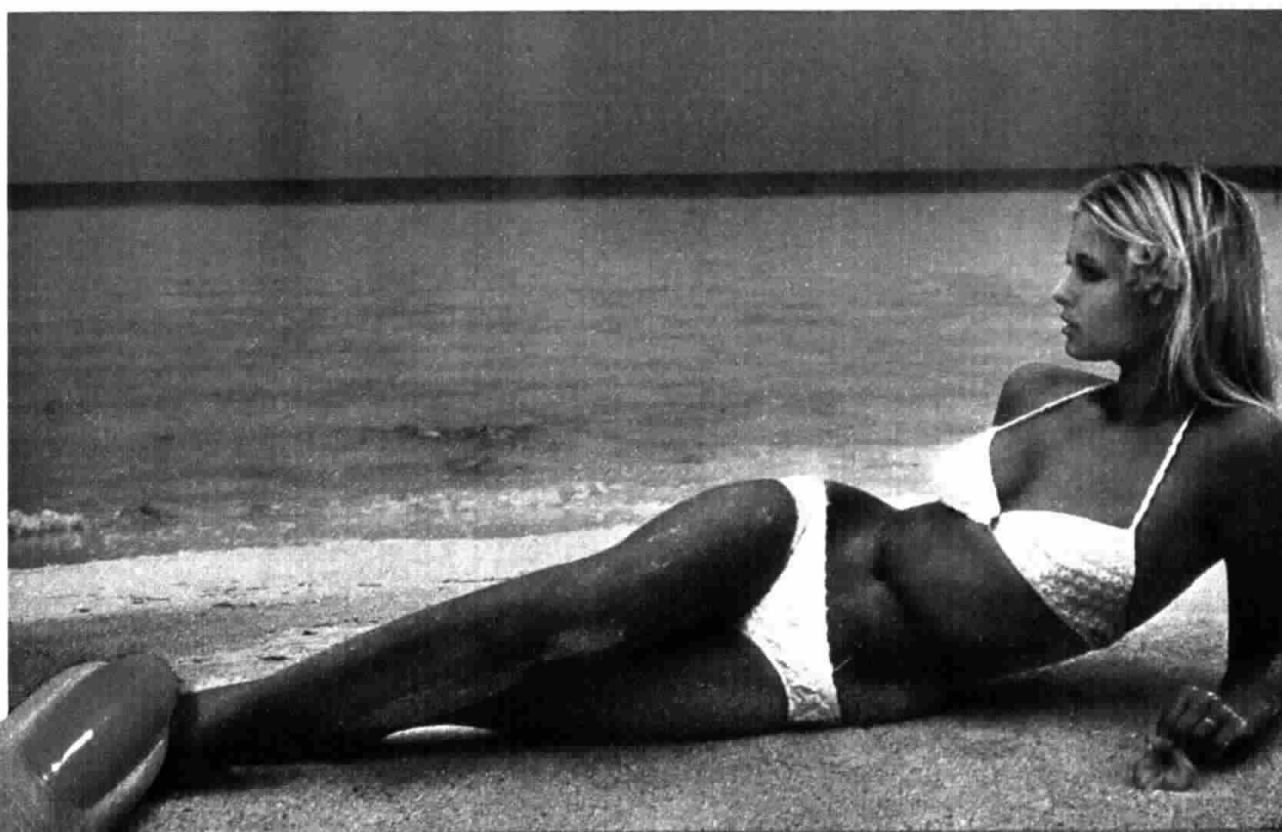
Roma, *maggio*

Del *Festival di Cannes si occupa anche la rubrica* Videosera, *in onda sulla Rete 2 TV lunedì alle 21,45, con* Ritratto di una città in festival: Cannes cancan. *Quest'anno al Palazzo del Cinema, sulla Croisette, sono stati presentati in anteprima due film prodotti dalla RAI:* Padre padrone *dei fratelli Taviani, realizzato per la Rete 2 e che è in concorso per le opere più prestigiose della rassegna, e* Il gabbiano *di Cecov, con la regia di Marco Bellocchio, della Rete 1, che è stato proposto, fuori concorso, nell'ambito della sezione* Les yeux fertiles.

Padre padrone *(prima opera italiana tra l'altro sottoposta al giudizio della giuria internazionale presieduta quest'anno da Roberto Rossellini) è in un certo senso l'autobiografia di Gavino Ledda. Un pastore sardo vissuto in solitudine e analfabeta fino all'età di vent'anni, e che, ribellatosi ad un padre che era anche padrone, ha studiato da solo arrivando a prendere la laurea in glottologia e a raccontare la sua vita in un romanzo che ha poi vinto il Premio Viareggio. Paolo e Vittorio Taviani (autori nel '71 del film televisivo* San Michele aveva un gallo*) cominciarono ad interessarsi a Gavino Ledda attraverso la notizia di questo caso pubblicata da un quotidiano. Il film interamente realizzato in Sardegna è interpretato da Omero Antonutti, nella parte del padre di Gavino, Marcella Michelangeli, la madre, Fabrizio Forte e Saverio Marconi che impersonano rispettivamente Ga-*

segue a pag. 176

Una novità Kodak

Stampe Granlux. Che le foto sono più gran sono più belli, lo puoi

Formato reale, da negativi rettangolari,* cm. 10x15 circa - L. 270 (IVA esclusa).

* Da negativi 110 si otterrà un formato di cm. 10x12,5 circa.

di, lo vedi. Ma che i colori
toccare con mano.

Formato reale, da negativi quadrati, cm. 10x10 circa - L. 250 (IVA esclusa).

Da oggi, quando porti le tue foto al negoziante, chiedi che siano stampate su carta Kodak: riceverai le nuove stampe GRANLUX,™ piú grandi nel formato, piú belle nei colori grazie alla nuova superficie E, un'esclusiva della Kodak.

Le stampe GRANLUX™ sono diverse da tutto quello che hai visto sinora. Toccale, e ti convincerai che sono veramente uniche: gradevoli al tatto e a prova di impronte digitali.

E il prezzo?
Costano poche lire in piú, ma ne vale la pena.*

Nuove stampe GRANLUX™
Foto piú grandi, colori piú belli

Dalla Kodak e dai migliori laboratori che usano carta Kodak

*Se però lo desideri potrai ottenere ancora le stampe tradizionali 9x9 e 9x13 circa: basta che tu lo richieda al tuo negoziante.

Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!

Simmenthal è polpa bovina lessata lasciata raffreddare nella sua gelatina.

L'esclusività della ricetta Simmenthal garantisce il suo sapore pieno e unico e ne fa un piatto sostanzioso e di sicuro successo.

Simmenthal si accompagna gustosamente con verdure fresche, cotte e con contorni di ogni tipo.

HAI DI TUTTO IN CUCINA O TI MANCA LA SIMMENTHAL?

Esplorazione nella quarantesima stagione della più importante sagra artistica italiana

Il compito del "Maggio": immettere acqua viva negli stagni

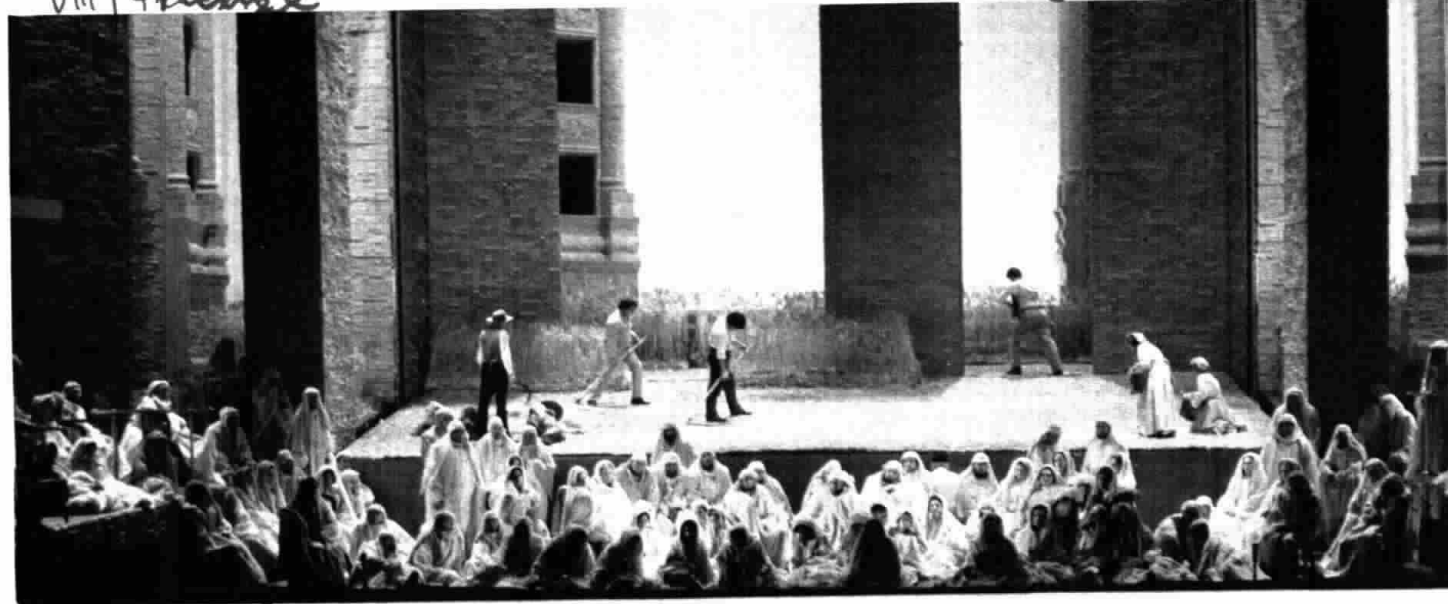
Così dice il sovrintendente Massimo Bogianckino. Le discussioni sulla regìa di Luca Ronconi per il «Nabucco». Il medaglione di Luciano Berio, punta di diamante del Maggio Musicale Fiorentino. Poi, il «continente Strauss»

di Laura Padellaro

Firenze, maggio

Per il suo quarantesimo compleanno il Maggio Musicale Fiorentino ha scelto il *Nabucco:* l'opera che nel 1933 inaugurò la primissima stagione della più importante sagra artistica italiana. Stessa partitura, ma ovviamente altri interpreti: allora Vittorio Gui e il nostro Galeffi, oggi Riccardo Muti e il tedesco Nimsgern. I cronisti si sono affrettati a spargere incensi, hanno parlato del *Nabucco '77* con giubilo celebrativo: invece l'opera non indossa, nell'edizione di questo « Maggio », abiti da cerimonia. Per il sovrintendente Massimo Bogianckino la scelta è casuale e piuttosto ha il suo motivo nell'esplorazione del Verdi « giovane » che Muti ha già iniziato da qualche anno con il conforto e i crismi delle più aggiornate ricerche filologiche in Italia e in altri Paesi.

Lo spettacolo, replicato sei volte dopo la « prima » del 5 maggio scorso, ha sollevato discussioni, smosso cortei di opposti giudizi. La più parte dei critici musicali ha contestato a Luca Ronconi una regìa che Muti, per esempio, ha calorosamente approvato. Al direttore d'orchestra è piaciuta la

→

Ecco come il regista Luca Ronconi e lo scenografo Pier Luigi Pizzi hanno realizzato la scena del « Nabucco » in cui il coro intona « Va pensiero... ». A sinistra: Riccardo Muti, che ha diretto per il « Maggio » l'opera verdiana e, in alto, il soprano Cristina Deutekom (Abigaille)

Dietro le quinte subito dopo la prima dell'opera. Da sinistra: Luca Ronconi, il baritono Siegmund Nimsgern protagonista del « Nabucco » (che vediamo anche qui a fianco sul palcoscenico del Teatro Comunale di Firenze), Riccardo Muti, Cristina Deutekom e Pier Luigi Pizzi, autore anche dei costumi

parte primaria affidata al coro che, anche nel pentagramma, è protagonista e che raccoglie gli sparsi eventi di un'opera tracciata con largo pennello, minuziosa solamente in tre o quattro pagine che sono perfette, animata di fervori traducibili in un sentimento patriottico che travalica il tempo e lo spazio. Il rifiuto della lettura tradizionale era scontato: come ogni opera che Ronconi prende fra mano, anche il *Nabucco* ha dovuto affrontare una sorta di seconda nascita con tutti i rischi che questa comporta. Nonostante la prova generale senza inviti, si conoscevano talune « novità » della regìa, anzitutto la presenza nello spettacolo di un pubblico « inventato »: una folla di spettatori in abito Ottocento (aggruppati su due ampie passerelle sistemate ai lati del palcoscenico e protese fin sopra la mistica « buca » dell'orchestra) che aveva il compito di unire nella perenne verità dell'evento teatrale il palcoscenico e la platea. Una « specie di lente » per interpretare la storia di *Nabucco*, questo pubblico « rappresentato »: così nella definizione di Ronconi. Altre novità, il nuovo accento sul personaggio di Abigaille che ci appare qui come una figura centrale (inquietante groviglio di spasimi e di contraddizioni in cui si riflettono i turbamenti dell'epoca risorgimentale) e, inoltre, l'esplicito riferimento nella raffigurazione degli assiri e degli ebrei agli austriaci e ai lombardi del Quarantotto.

Nessuna sapienza, per la verità, è mancata a questo *Nabucco* ronconiano (scene e costumi erano firmati da Pier Luigi Pizzi). Eppure la critica, non certo incapace di cogliere allusioni storiche, sottigliezze culturali e nascosti « rimandi » alla partitura, non ha risparmiato crudi giudizi al sontuoso spettacolo. Non si può addirittura parlare, come ha fatto tumultuosamente Paolo Isotta, di una dissacrazione del testo verdiano, premeditata dal regista per additare al « pubblico ludibrio » un'opera da lui « ritenuta ignobile »: ma certo nessuno è riuscito a scorgere nel *Nabucco* di Firenze il segno dell'emozione ingenua da cui, nel 1842, nacque l'opera di un Peppino bussetano allora giovane, ferito nel suo orgoglio di musicista dopo il fiasco dello *Stanislao* alla Scala, deciso a non scrivere più per il teatro. Ricostruendo originalmente gli anni del *Nabucco*, a Ronconi è sfuggito, in verità, il « tempo interiore » di Verdi. Le immense tele in cui erano raffigurate scene bibliche e risorgimentali, le enormi statue di gesso (oro pesante e bianco pauroso) troneggianti in palcoscenico, erano poi malefiche calamite per « agganciare » lo spettatore: la loro stessa dismisura dava all'arredo scenografico un significato caricaturale. Gli accorgimenti scenotecnici, le plurime invenzioni, le pullulanti trovate, hanno finito col minacciare seriamente la musica quasi dovesse riprendere le sue antiche, mortificanti mansioni di ancella: e se ciò non è accaduto, il merito è di un direttore d'orchestra come Riccardo Muti, che situa sempre, di prepotenza, la partitura al centro dello spettacolo, e impedisce alla musica in ogni caso di assolvere funzioni periferiche. (Anche se alla minuta figura umana del cantante viene contrapposto un gigante di gesso).

A commento dello spettacolo inaugurale, Massimo Bogianckino ha detto che l'importante è che « il pubblico se ne torni a casa diverso ». In questo senso il sovrintendente respinge la « lamentatio » di quanti si ostinano a lodare il tempo perduto e a rimpiangere, mettiamo, il brunito metallo della voce di Anita Cerquetti o il grande accento verdiano di Carlo Galeffi, ossia le virtù riconosciute degli interpreti del *Nabucco* 1933. « Penso che basti un ottimo direttore d'orchestra ad assicurare la dignità di un cast vocale. Noi vogliamo un teatro internazionale, non cosmopolita, rifiutiamo l'opera di spasmodico raccattaggio in tutto il mondo dei Domingo e delle Caballé ».

I dati della cronaca recente danno ragione a Bogianckino. La richiesta del pubblico è stata fin qui sorprendente. « Non sono mancate le scene d'isteria al botteghino, questo anno più dei precedenti. Le code si formano alle prime luci dell'alba. Fanno la fila non soltanto i giovani, ma gli anziani. Perfino le vecchiette stazionano imperterrite all'ingresso del teatro, riparandosi dal fresco aurorale con il plaid ».

Opere, balletti, concerti sinfonici e corali, recital di solisti. Zubin Mehta, Carlo Maria Giulini, Gianandrea Gavazzeni, Paul Para, Roberto Gabbiani; il soprano Leyla Gencer, i pianisti Rudolf Firkusny e Boris Petrushansky; la compagnia di balletto dell'Opera di Stato amburghese con il coreografo John Neumaier; gli spettacoli sono vari, allettanti. Ma la punta di diamante di questo « Maggio » è il medaglione di Luciano Berio con una nuova fatica del compositore: i tre atti intitolati *Opera* che saranno diretti alla « Pergola » da Bruno Bartoletti (regìa del giovanissimo Giovanni Lombardo Radice) nei giorni 27 e 29 maggio, 1° giugno e 4 dello stesso mese. Un altro spettacolo, oltre a *Opera* (ch'è una prima esecuzione europea) è firmato dallo stesso Berio, un musicista che illustra genialmente il nostro secolo. Tale secondo spettacolo comprende fra l'altro il « documentario a otto voci » *A-ronne* su una poesia di Edoardo Sanguineti. « Il Maggio Musicale Fiorentino », dice in proposito il sovrintendente, « non si limita a presentare l'una o l'altra partitura in prima esecuzione. Vogliamo esplorare tutto un musicista: questa proposta culturale ci sembra assai più valida. E' ciò che abbiamo fatto, negli scorsi anni, con Stockhausen e con Henze ».

Dopo Berio, il « Maggio » toccherà il continente Strauss: i complessi artistici della Staatsoper di Vienna porteranno a Firenze *Salome* e *Arianna*. (E' in programma anche un'opera del contemporaneo Gottfried von Einem, *Kabale und Liebe* che subito ci rimanda al famoso argomento schilleriano al quale attinse Verdi per la *Luisa Miller*). Spettacoli che si preannunciano importanti, destinati ad arricchire la collezione di onorifiche medaglie del « Maggio ». Non è soltanto, questo Strauss di Firenze, un tributo al grande repertorio: non dimentichiamo che un acutissimo musicologo dei nostri giorni, lo Stuckenschmidt, ha scritto che senza *Salome*, come anche senza i *Préludes* di Debussy e la musica da camera di Reger, « il radicalismo della seconda generazione di musicisti moderni è tanto poco pensabile quanto lo sarebbe la pittura francese e tedesca senza Cézanne, Van Gogh e Max Liebermann ».

La tesi della « proposta culturale » perciò non è inficiata neppure da quella « cattiva ragazza » ch'è la figlia di Erodiade: anche la danza dei sette veli contribuisce al discorso combattuto sulla musica del nostro tempo. « Il compito del " Maggio " », dice Bogianckino, « è di immettere acqua viva negli stagni ». Se poi, aggiungiamo noi, il getto di quell'acqua è violento, e se qualche ranocchio infastidito gracida, il male è poco.

Laura Padellaro

45 cm

Adesso potete avere il lavaggio Rex anche in 45 centimetri di larghezza e con carica dall'alto.

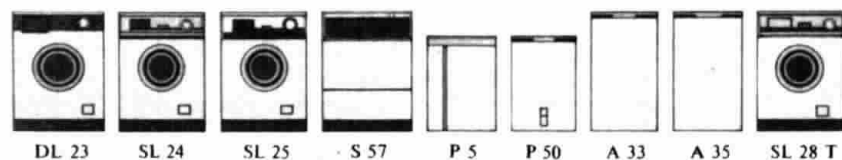
In tutta Europa lavaggio Rex vuol dire sicurezza di risultati, giusti costi d'acquisto e di esercizio, durata nel tempo, affidabilità provata.

Le lavatrici Rex hanno ottenuto tutti i marchi di qualità in Europa. A Stoccolma come a Zurigo.

E ora potete avere il lavaggio Rex in due lavatrici studiate per inserirsi in uno spazio ridottissimo: 45 centimetri, la larghezza di una sedia. Senza rinunciare a nulla della qualità di lavaggio Rex che vuol dire: tutti i programmi che vi servono, ciclo speciale non stiro, porta a doppia sicurezza, economizzatore automatico per carichi inferiori a 5 Kg , possibilità grazie alla carica dall'alto di aggiungere capi durante il lavaggio, centrifuga fino a 520 giri.

Prima di scegliere una lavatrice, venite a vedere le nuove Rex A 33 e A 35.

Il vostro rivenditore ve ne illustrerà tutti i vantaggi.

REX è un marchio della ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI.

In TV «Bella senz'anima», dedicato alle canzoni dell'ultimo ventennio

Ritornelli al passato prossimo

Arriva sul video (Rete 1) una sorta di ministoria della canzone italiana dal 1958 ad oggi. In questa cronaca fotografica noi vi ricordiamo i primi dieci anni, partendo ovviamente dalla «rivoluzione» di Modugno

Roma, maggio

Una volta le canzoni di papà si chiamavano *Ciribiribin, Cara piccina, Vivere (finché c'è gioventù)* o *Signorine non guardate i marinai*. Adesso le canzoni di papà si chiamano *Nel blu dipinto di blu, Non arrossire, La gatta* o *Amore scusami*. Già? Già. Non si capisce bene perché ma da qualche tempo gli anni si bruciano come fiammiferi, sembra quasi che non vogliono lasciarsi vivere tanto hanno fretta di farsi storia. E il bello è che molti, nel richiamare alla mente un qualsiasi ricordo, si dicono convinti che sia roba di ieri, massimo di ieri l'altro. Invece tra noi e quel ricordo sono già cresciute chissà quante generazioni, con altre canzoni e altri ricordi.

E' forse su questa «sorpresa» — come chiamarla diversamente? — che gioca la TV nel momento in cui si accinge a raccontare, con un programma a puntate, una sorta di ministoria della musica leggera italiana partendo dal 1958. Non è casuale che almeno provvisoriamente a questa riscoperta del nostro ritornello passato prossimo (?) sia stato dato il titolo di *Le canzoni di papà*. Ci si potrebbe chiedere se gli ultimi vent'anni di canzone italiana siano proprio da raccontare, dato che una canzone italiana non è mai esistita veramente, si è sempre rifatta al →

1958. A Sanremo scoppia la bomba Modugno: per la canzone italiana è l'inizio di una nuova era, quella dei cantautori. I quali cantautori avranno presto anche un ambasciatore viaggiante specializzato in night, Bruno Martino (a destra), che parte per la sua prima missione con l'«Estate» del 1960

Ricordate? E' Betty Curtis al tempo di una delle sue canzoni più gettonate, «Neve al chiaro di luna». L'anno è il 1961. Pochi mesi ancora e gli schermi della televisione terranno a battesimo il nuovo fenomeno della musica leggera all'italiana, Rita Pavone. Il suo primo successo è «La partita di pallone»

1964. Con « una lacrima sul viso » i fedelissimi di Sanremo scoprono un'altra teen-ager, Gigliola Cinquetti, che naturalmente « non ha l'età ». Nel panorama della canzone sta intanto per debuttare un altro grosso personaggio, « il ragazzo della via Gluck », Adriano Celentano: è il 1966. Insieme a lui si affaccia alla ribalta della popolarità la più italiana delle cantanti all'italiana, l'Orietta Berti di « Io, tu e le rose » (1967)

1968. Fra le luci psichedeliche del Piper è nata una nuova stella, Patty Pravo. Tutti i juke-box cantano con lei « Tripoli '69 ». Continua intanto la fortunata carriera di un'altra beniamina del pubblico italiano, Mina. Il suo cavallo di battaglia di quegli anni è « Insieme ». Ed eccoci a Lucio Battisti, idolo dei minorenni di allora. Per loro e per gli ex giovanissimi componeva canzoni sentimentali come « Mi ritorni in mente »

←

modello melodico ottocentesco napoletano o a modelli stranieri. Ma sostenerlo così drasticamente significherebbe fare un torto a quei pochi — musicisti, parolieri, cantautori — che in questo ventennio hanno detto realmente qualcosa di nuovo, di diverso, di originale.

Il programma si preannuncia in questo senso stimolante: proprio perché è sempre stimolante il gioco della memoria ma anche perché nel racconto i realizzatori mettono quel tanto di garbata ironia che ci vuole e quel tanto di gusto documentaristico che ci sta bene in ogni revival. La canzone è sempre un fatto di costume, e analizzare quella di appena ieri con gli occhi di oggi non deve assolutamente indurci a liquidarla con sufficienza. Sarebbe troppo facile.

Curatori della trasmissione, una puntata per ciascuno dei venti anni considerati, Franco Alsazio e Claudio Triscoli. Autore dei testi un giornalista politico, Giorgio Vecchiato. In studio troveremo Vanna Brosio e Nino Fuscagni, ma anche il maestro Augusto Martelli al quale è stato affidato il compito di rievocare al pianoforte il clima musicale di ciascun anno. Chi poteva essere il consulente, infine, di un tale programma? Silvio Gigli, un vero papà.

a. l.

Bella senz'anima *va in onda venerdì 3 giugno alle ore 22,20 sulla Rete 2 TV.*

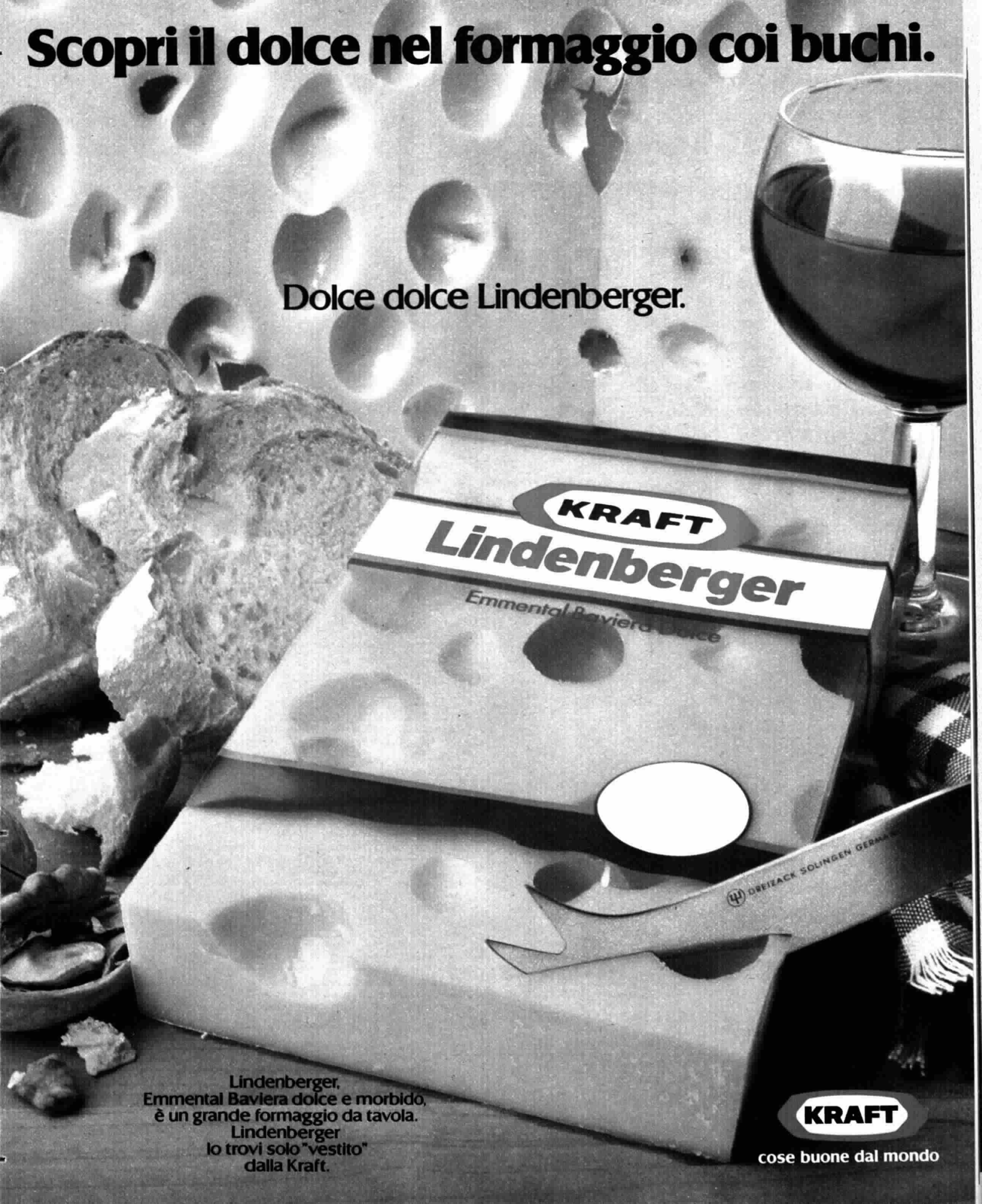
PHILADELPHIA
FORMAGGIO FRESCO
PHILADELPHIA
KRAFT
Freschezza
in carta d'argento
Mettilo in tavola la sera, per una cenetta leggera e gustosa.
Provalo a pranzo.
Scoprilo a metà pomeriggio.
La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.
Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.
KRAFT
cose buone dal mondo

CPV/Kenyon & Eckhardt

Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.
Perché fatto solo con uve Pinot bianche colte in un preciso momento della maturazione.

Blanc de Blancs Principe di Piemonte, lo spumante fatto solo con uve bianche. Ecco perché è cosí diverso.

Cinzano
per non sbagliare.

Scopri il dolce nel formaggio coi buchi.
Dolce dolce Lindenberger.
KRAFT
Lindenberger
Emmental Baviera Dolce
DREIZACK SOLINGEN GERMANY
Lindenberger,
Emmental Baviera dolce e morbido,
è un grande formaggio da tavola.
Lindenberger
lo trovi solo "vestito"
dalla Kraft.
KRAFT
cose buone dal mondo

II|S

Polemica aperta su «Chiunque tu sia», l'originale televisivo (con la Pitagora e Pambieri) appena archiviato

Un autore di polizieschi di fronte alle critiche

II|11373

Enrico Roda non si difende ma replica. E spiega anche per quale motivo non si può continuare a parlare del cosiddetto «giallo all'italiana» e perché si finge di ignorare che l'intreccio di ogni storia poliziesca è sempre balordo

II|11373|S

Un primo piano di Enrico Roda. Nella scena qui a fianco: Paola Pitagora (la misteriosa e inquietante Rita) insieme con Giuseppe Pambieri (il « chiunque tu sia » a cui si rifaceva il titolo dell'originale televisivo)

di Enrico Roda

Roma, maggio

Ricordo di aver letto una frase di Hemingway. Diceva: « Scrivete per la radio, scrivete per la televisione: non rimarrà niente ». Così uno che scrive per la radio e per la televisione si illude, dal principio, che questo sia vero, anche perché in fondo è abbastanza naturale. Invece no. Deve aspettare la mattina successiva a quella della messa in onda di un suo spettacolo e allora, risvegliandosi con il caffè e il giornale del mattino, scopre improvvisamente di essere un cretino, cosa di cui si era, per esempio, dimenticato.

Naturalmente questo non avviene per tutti i generi di spettacolo. Ma per i polizieschi sì, sempre.

Io sono un autore di sceneggiati polizieschi. Ora il poliziesco, come genere, è sempre stato « out » per i letterati. E il critico è in genere una persona di cultura e, qualche volta, perfino un letterato. Del romanzo poliziesco si è detto e scritto molto ma, gira gira, la conclusione finisce sempre per essere la stessa. La critica non lo prende sul serio: il romanzo poliziesco non è arte, anche perché non può esserlo, ha delle regole fisse, dalle quali non si può derogare.

C'è sempre nel romanzo poliziesco un « quantum » di improbabilità che lo rende falso. E' inutile, adesso, girarci tanto intorno. Si dà il caso, tuttavia, che questo genere, per improbabile che sia, per consunto che possa essere, ormai, dai tempi di Conan Doyle a oggi, interessi la gente. In televisione ha un indice di ascolto elevatissimo. Nella maggioranza dei casi si tratta di un prodotto di consumo, come lo sono innumerevoli telefilm stranieri. Però in Italia i critici ignorano del tutto i telefilm stranieri. Si scatenano, puntualmente, contro quelli di confezione nazionale. Non si sa bene il perché, ma si direbbe che da noi scrivere un originale poliziesco equivalga a fare un dispetto personale al critico.

Di un poliziesco un critico parla sempre con il tono di una persona offesa. Non ci sono speranze di salvarsi; se cercate di essere semplici, l'accusa sarà di essere ovvii o banali. Se la vicenda è un tantino più complessa, l'accusa è di essere oscuri e incomprensibili. Sono questi i soli casi in cui l'autore, oltre ad essere rimproverato, viene messo di fronte all'esempio dei telefilm stranieri.

Si dimentica che una serie di telefilm americani, ad esempio, viene studiata per qualche anno, progettata da un'équipe di sceneggiatori, realizzata con mezzi che neanche ci sogniamo. Inoltre questi telefilm molte volte sono anche brutti. La forza dei telefilm americani sta nel personaggio, ossia in una faccia. Fate vedere quella faccia per cento trasmissioni e quella diventerà la faccia di un eroe.

Uno degli ingredienti che il →

12.51
Luce accesa
spenta
ARISTON

Una fortunata serie gialla scritta da Enrico Roda fu « Senza uscita », con Nando Gazzolo. Ecco, qui a sinistra, un momento dell'episodio « Insieme, fino in fondo ». Con Gazzolo si riconoscono Valeria Fabrizi e Giampiero Albertini

Rossano Brazzi e Lia Zoppelli in « Solo la verità: la morte d'Erminia ». A destra ancora Gazzolo con « le cugine » Anna Maria Guarnieri e Relda Rigoni

←

pubblico richiede nel romanzo poliziesco è la figura dell'eroe e in televisione — da noi — non si fa neanche in tempo a fabbricarla.

Un'altra cosa che i critici sanno, ma che fingono d'ignorare, è che in Italia manca una tradizione del romanzo poliziesco. E' inutile, ogni volta che se ne presenta l'occasione, fare i soliti nomi e ripetere i soliti discorsi. Continuare a parlare, fingendo di non capire, del cosiddetto « giallo all'italiana ».

Il giallo all'italiana non esiste. Ossia: esistono dei romanzi, che possono anche essere dei bei romanzi, i quali hanno il piccolissimo difetto di non essere dei veri polizieschi.

Questo è il caso di Sciascia o Paolo Levi. Oppure della *Donna della domenica*, il cui successo era dovuto a tutt'altri motivi.

Il giallo è un'altra cosa. Ha dei maestri, delle regole che il pubblico pretende di ritrovare sia in un libro che in un film o alla televisione. Né mi si venga a dire, a questo punto, che però Dario Argento... Il poliziesco è Hitchcock nei film, mentre nei libri continua a rimanere Agatha Christie, sia pure con le sue infinite varianti. Ecco: io penso per esempio ai milioni di lettori che ha avuto una scrittrice come la Christie. E subito dopo mi domando « quanti » di questi lettori, dopo aver letto un suo romanzo, abbiano sentito il bisogno urgente non che di scrivere un articolo, ma di esprimere un semplice giudizio che vada oltre al: « Mi è piaciuto », oppure no.

Però la Ginzburg, per esempio, non ha mai letto Agatha Christie. Non può. Può darsi che qualche volta si sia abbassata fino a Simenon, perché è discutibile che Simenon sia un vero e proprio autore di romanzi polizieschi. Ma la Christie no e nemmeno tutti gli altri che scrivono anche peggio della Christie.

Così (sempre la Ginzburg) non sa, o finge di ignorare, una cosa di importanza fondamentale: che una storia poliziesca, voglio dire il suo intreccio, è sempre balorda. O quasi. Che i capolavori in questo campo si contano sulla punta delle dita di una mano, ma anch'essi non devono certo la loro fama alla loro aderenza con il reale.

Giustamente Ugo Buzzolan osserva che specie adesso, con i tempi che corrono, i cadaveri televisivi sono confetti e trombette per bambini, in confronto alla cruda realtà che ci circonda. Al giallo si chiede soltanto di essere seguito, né si può chiedergli più di quanto pretende onestamente di essere: un gioco.

Natalia Ginzburg cita invece Le Carré. Lei, invece, Le Carré lo ha letto forse in un momento di aberrazione, oppure per sbaglio. Sennò saprebbe che Le Carré, oltre ad essere un eccellente scrittore di romanzi-romanzi, è anche il massimo autore vivente di storie di spionaggio, autore di un best-seller (*La spia che venne dal freddo*) la cui tiratura credo sia paragonabile a quella di tutti i romanzi dei romanzieri italiani scritti negli ultimi dieci anni. Con il rischio di rimanere sempre al di sotto.

Avendo letto questo autore, dice che io sono stato presentato come il Le Carré italiano e quelli che lo hanno fatto (l'Uffico Stampa della RAI, suppongo) hanno sbagliato. Ecco, si pensi un po' a come rimane una persona che, come dicevo prima, si sveglia la mattina e mentre prende il caffè legge una cosa del genere sul suo conto. Non sa cosa pensare, non sa neppure lui se sentirsi lusingato o meno, anche perché, con umorismo del tutto involontario, la signora Ginzburg spiega « anche » i motivi per cui io non posso essere apparentato a Le Carré. Pertanto chiede venia ai protagonisti del mio sceneggiato, tutti bravissimi, augurandosi di rivederli in qualcosa di meno indegno. Sarebbe come dire grosso modo questo. Natalia Ginzburg è la Virginia Woolf italiana. A questo punto un tale si dà da fare per dimostrare che non è vero, cosa del resto non difficile. E subito dopo ne trae severe conclusioni sulla sua opera.

Sia ben chiaro che io non contesto il giudizio, bensì il metro con cui questo giudizio viene dato. E per essere ancora più espliciti, la leggerezza con cui questo giudizio viene espresso su di un lavoro che, per quanto antipatica possa essere la RAI, ha impegnato una quantità di persone per alcuni mesi, per vivere dopo tutto, senza pretese, lo spazio di una sola sera.

Io mi chiedo, da ultimo, a che cosa serva la critica televisiva se non alla personale soddisfazione del critico di prendere gli interessati a calci in faccia. Infatti se io voglio leggere un libro o andare al cinema, e voglio sapere di che si tratta, oppure ho stima di quel critico, leggo il suo articolo prima di andare a vedere « quel » film o prima di andare a comperare « quel » libro.

Ma con la televisione no. Se ho visto uno spettacolo che mi sia piaciuto o no, non vedo cosa debba interessarmi sapere che cosa dice Natalia Ginzburg o Mino Doletti.

Enrico Roda

"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento

EGON WALDMÜLLER
capo commesso del negozio
CONFEZIONI CORRADINI
Piazza del Grano, 10 - Bolzano

GINO CIANCARELLA
contitolare dei negozi
C.E.M.
Viale Marconi, 69/77 - Via Grimaldi, 1 - Roma

LUIGI PISAPIA
titolare del negozio
LUIGI PISAPIA
Via Anfiteatro, 129 - Taranto

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sè scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro

Una scena di « Le guerre pacioccone » di Anton Germano Rossi: ve ne sarà una in ogni puntata. Gli interpreti sono, da sinistra a destra: Giampiero Albertini, Enrico Papa, Aroldo Tieri e Marco Tulli. Lo spettacolo TV, spiega Marchesi, è un « guazzabuglio » di testi umoristici ripescati qua e là, ma non a caso, « per trascorrere insieme con il pubblico tre serate, sorridendo ». Regista del programma è Enzo Trapani

Teatro comico

Marcello Marchesi parla del « Guazzabuglio », il programma TV che ha curato con Gustavo Palazio. Ma anche d'altro. Dice, ad esempio, perché secondo lui da trent'anni nel nostro Paese gli scrittori umoristi son sempre gli stessi

Molti operatori di teatro « off » rivisitano liberamente i testi classici. Ecco, nella fotografia qui sopra, Jenny Tamburi mentre prova un'interpretazione « alla Brecht » dell'Ofelia scespiriana

di Giuseppe Bocconetti

Roma, maggio

Due cose non bisognerebbe mai fare, intervistando Marcello Marchesi. Pretendere da lui « programmaticamente » un'intervista divertente, come tanti gliela chiedono, quasi ne avesse l'obbligo per il solo fatto di essere uno scrittore umorista. Non c'è nulla che lo mandi più in bestia. « L'umorismo è una cosa seria », dice, « è come chiedere all'acrobata di fare per te le capriole. Può spiegarti la tecnica, ma le capriole, se vuoi, e se ne sei capace, le fai da te ». L'altra cosa da non fare è di prepararsi « qualche domandina »: basta e avanza. Marchesi ti strappa di bocca la parola e te la ridà, se te la ridà, quando ha detto tutto, ma proprio tutto, di sé, degli altri, ancora di sé, del mondo in cui viviamo, di quello in cui sarebbe meglio vivere, nuovamente di sé, del passato, del futuro, entrando e uscendo dagli argomenti, con citazioni e rimandi, oppure girandovi attorno, con brevi escursioni nel paradossale. E' un artificiere della parola. A sessantacinque anni, con almeno quaranta di lavoro forzato alle spalle, sempre sulla corda, tanti vorrebbero avere la sua stessa vitalità, non solo intellettuale, ma anche fisica. Bisogna però riconoscere che dopo una serata trascorsa in compagnia dell'ex signore di mezz'età (ora è a tre quarti) se ne hai la capacità, la volontà e il tempo, puoi scrivere un libro.

Ottanta film scritti solo per Totò. Quando ne usciva uno, per lui e per Metz, il suo inseparabile « sodale », erano ingiurie e insolenze. Ora i film di Totò vengono programmati, come classici della risata, in ogni parte del mondo. E le sceneggiature, quante saranno: centocinquanta, duecento? Non le ricorda più nemmeno lui. Nel conto bisogna aggiungere qualcosa come quattromila *Caroselli* televisivi, un'infinità di copioni per spettacoli teatrali, radiofonici e televisivi. Di libri ne ha scritti meno. Sono il confronto dell'autore con se stesso, la rimeditazione su ciò che è, che sembra, che è stato e potrebbe essere. « Impresa difficile », dice Marchesi, « se si vuole affrontarla in modo serio ». E tuttavia ha trovato il tempo di scrivere almeno due libri in cui si ritrova completamente, nel bene e nel male. Sono: *Il malloppo* e *Le sette zie*, da poco giunto alle librerie e che lo stesso Marchesi giudica tra le sue cose migliori.

Dice che tanti, amici soprattutto, lo « usano », ma proprio nel senso di adoperare, come archivio parlante, una sorta di armadio zeppo di idee, ricordi, suggerimenti, riflessioni. Abita un superattico in via Frattina, da dove si domina la veduta più bella della Roma che merita ancora di essere goduta. Ma ha dovuto spendere un patrimonio per renderlo vivibile a sua misura. La barbetta a fettuccia intorno al mento, nello stile dei rabbi, la figura compatta, lo sguardo avvolgente, amicone, Marchesi parla del programma televisivo che ha curato con Gustavo Palazio, altro autore umorista, genovese, di quelli che si perdono le idee per strada, che altri poi raccolgono e utilizzano. *Il guazza-*

Nella scena fra le due pagine, un'altra « guerra pacioccona »: i protagonisti sono questa volta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Nella foto a destra: « L'acqua minerale », fra i più noti ed esilaranti atti unici di Campanile, autore che Marchesi considera il suo maestro. Interpreti: Tieri, Giampiero Albertini e Jenny Tamburi. Le scene di « Il guazzabuglio » sono di Luciano Del Greco, i costumi di Enrico Rufini

senza comici veri

« Cenerentola » è una delle riletture che il « gruppo » fisso degli attori impegnati in questo « guazzabuglio » televisivo fa in ognuna delle tre puntate. Anche stavolta la parodia è in chiave brechtiana

buglio è il titolo, un miscuglio di testi umoristici, ripescati qua e là, non a caso, ma seguendo un certo criterio, « per trascorrere insieme con il pubblico tre serate, sorridendo ».

Vengono riproposte, per esempio, le *Contronovelle* di Anton Germano Rossi, che tanti hanno fatto male a dimenticare: alcuni atti unici di Achille Campanile, novelle di Cecov e di Avercenko. Regista Enzo Trapani. « Abbiamo pensato di non puntare », dice Marchesi, « sui comici in assoluto, ma di utilizzare attori di prosa molto bravi, come " strumenti " per realizzare il teatro comico ». Sono: Giuliana Lojodice, Aroldo Tieri, Giampiero Albertini, Jenny Tamburi ed Enrico Papa. Fissi, in tutte e tre le puntate. Lo spettacolo è ambientato in un gazebo (chiosco da giardino) e gli attori, prima di incominciare, presenteranno testi e autori, perché il pubblico sappia di che si tratta. Per esempio: nella terza puntata si cerca di visualizzare i diversi significati della parola umorismo, attraverso alcune « gag » molto divertenti. Un signore scivola su una buccia di banana. Tutti ridono. Intanto perché non siamo noi a scivolare e a renderci ridicoli. Siamo nel comico. Il signore scivola sulla buccia di banana da lui stesso gettata per terra. Tutti ridono e aggiungono: ben gli sta. Siamo nell'ironia. A scivolare sulla buccia di banana è un ministro coinvolto nello scandalo delle banane. E' la satira. E così via, sino all'umorismo astratto, metafisico, nero. « Ma non tutto ciò che fa ridere è umorismo », precisa Marchesi.

— *Chi è l'umorista secondo lei?*

— Un cinico, che non crede a nulla, spesso qualunquista, ma anche aggressivo, protestatario, giullare, buffone di corte.

— *Da trent'anni gli umoristi italiani sono sempre gli stessi. I nuovi, in fondo, non sono che la vostra replica. Come mai non c'è ricambio?*

— Siamo un Paese eternamente in crisi, dunque di arrabbiati, di permalosi. Da noi prospera la battutaccia, l'invettiva, l'irrisione. Ridiamo contro, non per. I giovani, poi, sono più arrabbiati degli altri. Hanno ragione, ma non apprezzano, non esercitano l'umorismo dell'intelligenza, quello contro nessuno.

— *Ma voi, non correte il rischio di esaurirvi?*

— L'umorismo è un modo particolare di vedere le cose: se si ha dentro non può esaurirsi. Piuttosto i giovani non arrivano perché da noi chi fa dell'umorismo il proprio mestiere è considerato scrittore di serie « B ». Per essere accettato, oggi, l'umorismo deve essere canalizzato, finalizzato politicamente e io vedo che l'impegno politico di tanti è d'accatto, non risponde a una esigenza interiore, piuttosto al bisogno d'una sistemazione esterna più terra terra.

— *Anche lei è stato definito qualunquista. Accetta il giudizio?*

— No. Io l'impegno politico l'ho vissuto molto prima di tanti altri. Ho sbagliato, mi sono corretto, ho ricominciato, ma ho capito che alla mia età l'unica salvezza ormai è l'utopia. Sono diventato un radicale. Si è mai chiesto, lei, perché l'umorismo fine, la comicità raffinata trovano fertile terreno in Paesi a democrazia radicata, come quelli anglosassoni? Uno come Woody Allen, per esempio, ch'io considero il mio omologo americano, da noi avrebbe faticato molto ad affermarsi. Certe sue battute, le più intelligenti, le migliori, le più umoristiche lasciano il gelo nei cinematografi dove si proiettano i suoi film.

— *E vero che a lei le idee vengono dieci alla volta?*

— E' un'immagine cucita addosso al mio personaggio. E' vero, invece, che sono immerso in una creatività continua: lavoro, lavoro, lavoro. Una volta, una sua collega mi chiese se avessi un hobby. Allora non seppi rispondere. Oggi so che se ciò che faccio mi viene pagato, è lavoro, se non mi viene pagato è hobby. Questo per dire che il mio lavoro mi piace, mi appassiona, mi interessa.

Il guazzabuglio *va in onda sabato 4 giugno alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.*

Dentyne chewing gum, per tutti i momenti in cui la freschezza è importante.

E il dentifricio è lontano.

Fresco, piú fresco, freschissimo! Naturalmente stiamo parlando di Dentyne, il nuovo delizioso chewing gum che, mentre stai pedalando allegramente in campagna, in dolcissima compagnia, ti assicura la stessa freschezza di quando ti lavi i denti. Preparandoti cosí la bocca per ciò che potrebbe succedere durante la prima sosta all'ombra di una grande quercia. Spearmint, peppermint, cinnamon. Anche la freschezza è questione di gusti. Alcuni esperti asseriscono che il cinnamon sia il piú indicato nei balli guancia a guancia, il peppermint aiuti i ballerini a conoscersi meglio, lo spearmint viene invece raccomandato per le danze collettive. Esclusa solo quella della pioggia.

Comodo e pratico, Dentyne è il preferito dai maestri di tennis per parlare di volée, smash, palle liftate, pallonetti e battute. Questi maestri dicono infatti che masticare un Dentyne li aiuta a spiegarsi meglio. Di quello che succede dopo rifiutano di parlare.

8 sticks L.100

In certe occasioni, poi, avere la bocca freschissima è assolutamente d'obbligo. Una statistica conferma che le cause di divorzio fra i consumatori di Dentyne sono tre volte inferiori alla media. Essendo questa una statistica estera, ci auguriamo che l'arrivo di Dentyne produca anche in Italia gli stessi effetti.

Dentyne chewing gum.
La freschezza di quando ti lavi i denti.

A colloquio con Carlo Croccolo, conduttore alla TV (Rete 2) del programma di quiz «Il borsacchiotto»

Quel marmittone di trent'anni fa

Dopo l'exploit cinematografico di Pinozzo, che finì alla lunga per danneggiarlo, ha lavorato oltre dieci anni all'estero. Ora è tornato al teatro e al cabaret

Roma, maggio

Nella sigla finale dello spettacolo di varietà del sabato *Bambole, non c'è un lira,* di Antonello Falqui, sfilavano, quasi una ideale passerella finale, le immagini che in un certo periodo furono quasi emblematiche per quel tipo di teatro che per comodità di comprensione si definisce « leggero ». Insieme ad Anna Magnani, Fabrizi, Totò ed altri, inquadrati negli atteggiamenti più significativi di qualche loro personaggio di successo, ad un tratto si scorgeva un soldatino quasi grottesco, ai limiti del reale, con i pomelli arrossati e lo sguardo non certamente dell'aquila; la foggia della divisa piuttosto abbondante non gli conferiva la marzialità che la fantasia è solita attribuire all'eroe coraggioso vincitore di cento battaglie, tutt'altro: ricalcava invece all'apparenza quel timido, sfortunato marmittone, che dalle pagine del *Corriere dei piccoli* ci tenne compagnia negli anni nostri verdissimi.

Chi ha già parecchie primavere sulle spalle, chi per intenderci, visse in età di ragione guerra o dopoguerra, ricorda quel soldatino imbambolato che invece della baldanza offriva fiori e chiedeva qualche sorriso, uscito com'era da un mondo senza generali che muovevano all'attacco. Si chiamava Pinozzo ed il volto, sono ormai trascorsi circa trent'anni, glielo prestò Carlo Croccolo. E con molto successo a giudicare dai numerosi film che immediatamente conquistarono il mercato, poiché i produttori, scoperto il fortunato filone, ci proposero in tutte le salse l'imbranato fantaccino.

Oggi, smessi da tempo gli abiti di Pinozzo, ritrovo Croccolo negli Studi del Centro di produzione di Napoli: è il conduttore-presentatore di *Il borsacchiotto,* il nuovo programma di giochi a premi di Chiosso e D'Ottavi.

Non è cambiato molto da come lo ricordo ai tempi del Liceo Vico, quando Luigi Compagnone lo « iniziò » ai misteri del microfono e noi tutti un poco stupiti ma anche ammirati per il « collega » che faceva l'attore a Radio Napoli. Gli stessi capelli rossicci, scarse le tracce degli anni trascorsi e forse solo lo sguardo un poco più pensoso sebbene non sia mai stato quello che a Napoli si definisce un « ammuinatore ». In fin dei conti — mi precisa — quel lontano exploit cinematografico, anche se lo convinse a lasciare Napoli per dedicarsi esclusivamente alla nuova attività, non si rivelò del tutto propizio, il personaggio era senza dubbio genericamente qualunquistico. « Ma una cosa è certa: per chi era passato attraverso certe esperienze di distruzioni (ricordi che andando a scuola il biancore calcescente delle case sventrate ci feriva gli occhi?), di morti, di tedeschi, l'unica esigenza pressante era di dimenticare le guerre e le divise e perciò allora cercai di addolcire la difficile necessità di sopravvivere ».

Carlo Croccolo. Napoletano, 50 anni, ha debuttato come attore radiofonico nel '45, passando poi al cinema

— Ma dopo non si è sentito più parlare di Carlo Croccolo.

— In realtà sono stato lontano dall'Italia. Per circa dieci anni in America ho fatto teatro d'avanguardia, teatro naïf, il produttore e il regista alla televisione canadese, ho fatto i commercial (i nostri *Carosello*) e finanche il fotografo. E non ho dimenticato Napoli, quella vera, non quella delle cartoline: ho realizzato in maniera quasi onomatopeica l'atto unico di Ernesto Murolo *O mercoledì d'a Madonna do Carmine.* Mi capivano tutti, finanche i cinesi! Rientrato in Italia ho partecipato a degli spettacoli televisivi e qualche anno fa, nel '67, ho messo su una società di produzione televisiva per western spaghetti.

— Sebbene mi sembri notevole il bagaglio di esperienze che per tutto questo tempo hai accumulato nel campo dello spettacolo, non credi che oggi qualsiasi modo di contatto con la platea richieda un impegno che comprenda la problematica dei nostri giorni?

— Chiamami pure qualunquista, ma se impegno vuol dire dilettantismo o poltrona sicura io sono contro l'impegno. Pensa poi se c'è la malafede o la strumentalizzazione! Guardo certi intellettuali che dopo aver predicato restano sempre in una situazione di comodo. Per quanto mi riguarda voglio ricordarti che alla radio ho esordito sul Terzo Programma col *Teatro dell'usignolo* di Franco Rossi e più recentemente, oltre agli spettacoli di cabaret alla Campanella, ho interpretato al Belli di Roma *Elogio della pazzia* di Erasmo da Rotterdam con la regia di José Quaglio. L'impegno! Una cosa poi che per me è fondamentale e sintomatica è che noi le nostre esperienze anche brucianti le abbiamo vissute mentre alcuni giovani di oggi le teorizzano soltanto.

— Torniamo al Borsacchiotto*: sai bene che le trasmissioni a quiz finiscono sempre col legarsi ombelicalmente al loro presentatore. Cosa ti proponi di ottenere con questa tua?*

— Solamente divertire e ristabilire il contatto con il pubblico che ne è anche protagonista: sento di potergli dire ancora molto, forse chissà anche da dietro la macchina da presa.

s. b.

Il borsacchiotto *va in onda lunedì 30 maggio alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.*

nuovo!

ora c'è... cappuccino istantaneo Nestlé

(sempre pronto in casa)

Prova il Cappuccino istantaneo Nestlé:
è fatto con buon latte magro e ottimo caffè solubile.
Il Cappuccino Nestlé lo prepari
in un attimo: versi il contenuto di una bustina
in una tazza, aggiungi acqua calda
(non bollente) ed è già pronto in casa tua
un ottimo cappuccino... anche
già zuccherato.

V/F Varie TV Ragazzi

Le peripezie di Penelope Pitstop

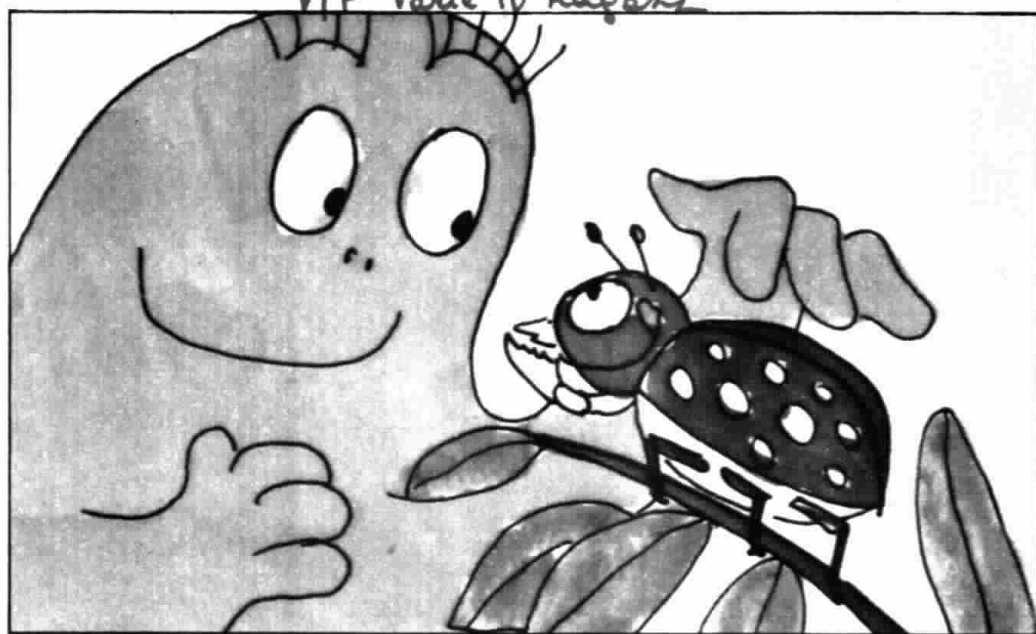
IL FESTIVAL DEGLI ALBERI

Sabato 4 giugno

Cari amici, ecco a voi miss Penelope Pitstop, simpatico e spassoso personaggio creato dai famosi cartonisti Hanna e Barbera. Volete saperne di più? Benissimo. Dunque: miss Penelope Pitstop, che ha ereditato dal suo papà un'ingente fortuna, è una instancabile viaggiatrice piena di curiosità e d'interesse per le cose del mondo. Ma la poverina è perennemente inseguita dal malvagio ed avido Silvestro, detto Artiglio Mascherato, il quale ha deciso di appropriarsi delle ricchezze della giovane, gentile, timida ereditiera. Dobbiamo aggiungere che, fortunatamente, Penelope non è sola: ha degli ottimi amici. Sono i bravi ragazzi della banda dei formiconi: Cigabum, Zippy, Dum Dum e altri.

Questa volta la brava miss Penelope deve partecipare ad un grande e suggestivo « Festival degli alberi », anzi Penelope sarà proclamata « reginetta della foresta », dato il suo grande amore verso le piante. Penelope è dunque in viaggio verso la Grande Foresta; ma l'Artiglio Mascherato, con i suoi odiosi complici: Clyde, Yak Yak, Pockets e molti altri, ha deciso di giocare alla ragazza un brutto tiro. Hanno un battello dalle ruote taglienti come lame di rasoio che si trasforma continuamente, a seconda delle esigenze del momento. Ora è un cono gelato, poi una slitta, una palla di neve, una sega elettrica, ecc.

Proprio la calamita ha attirato la vetturetta su cui viaggia Penelope, l'ha innalzata nell'aria ed ora minaccia di farla precipitare nel vuoto. Povera Penelope! Ma, attenzione, arrivano i bravi formiconi: « Penelope, salta fuori dalla vettura, aggrappati a questa tavola e atterrerai dolcemente, come con un aliante ». Ecco fatto. I formiconi hanno pronta un'altra vettura per la nostra Penelope, che ora viaggia come Cenerentola nel cocchio fatato. Avanti, avanti. Zippy ad un tratto si volta indietro e lancia un grido: Artiglio Mascherato sta per raggiungerli. Bisogna fuggire attraverso la caverna del Naso Pinzuto, scavata nel cuore della montagna. Ma su una roccia c'è un piccolo aquilotto spaventato e infreddolito; Penelope si ferma, incurante del nemico...

Le avventure si susseguono a ritmo serrato. La tecnica dell'inseguimento è alla base di questi cartoni animati; una tecnica alla quale Hanna e Barbera sono particolarmente attaccati.

Ritorna l'allegra e numerosa famiglia di « Barbapapà ». La serie di cartoni animati di Annette Tison e Talus Taylor va in onda venerdì 3 giugno sulla Rete 2

'Barbapapà' *Cartoni animati di Tison e Taylor*

I SIMPATICI BARBAPAPÀ

Venerdì 3 giugno

La famiglia dei Barbapapà è allegra e numerosa. E' composta da Barbapapà, un tantino brontolone ma generoso e simpatico; Barbamamma, solerte e affettuosa; e da sette figlioli. Sette, come le note musicali. Sette, così caratterizzati: Barbabrave, il ragazzo rosso, che ama lo sport; Barbabelle, la ragazza viola, vanitosa e chiacchierina; il ragazzo blu, appassionato di meccanica e studioso di materie scientifiche; Barbabeau, il ragazzo nero, artista di gran talento; Barbalib, la ragazza arancione, lettrice di romanzi con pose da intellettuale; Barbazoo, il ragazzo giallo, che ama gli animali e le piante; e in ultimo Barbalala, la ragazzina verde che ama profondamente la musica.

Abbiamo fatto riferimento alle sette note musicali, ma bisogna riferirsi anche ai colori, poiché la caratterizzazione di questi personaggi è affidata, oltre che alle musichette che li introduce e li accompagna nelle loro azioni, anche al colore che li distingue l'uno dall'altro, dando a ciascuno una fisionomia ben precisa e inconfondibile. Ma prima di raccontare le numerose avventure in cui sono coinvolti tutti questi singolari personaggi, riteniamo opportuno parlare della nascita di Barbapapà.

Dunque: egli nacque, in un mattino di primavera, nel giardino di François e Claudine. All'inizio era soltanto una piccola palla nella terra, ma cresceva, dapprima piano piano, poi con maggiore rapidità. François e Claudine, che erano scesi in giardino per giocare, restarono a bocca aperta dallo stupore. Quella grossa palla si muoveva da sola, andava di qua e di là, in su e in giù. Poi disse: « Buongiorno a tutti. Io sono Barbapapà ». I due bambini rimasero perplessi: era una palla oppure un animale? Il babbo sentenziò: « Abbiamo già un gatto in casa. Non possiamo tenerci anche questo strano ospite. Bisogna mandarlo allo zoo ». Ed ecco il povero Barbapapà rinchiuso in una gabbia del giardino zoologico. Lui, che amava la libertà e i giochi all'aria aperta. Ma il guardiano dello zoo una mattina trova la gabbia vuota. Com'è come non è, Barbapapà è scappato. Come ha fatto? Qui c'è sotto un « barbatrucco ».

Il guardiano dello zoo non sa che i Barbapapà hanno la capacità di trasformare la forma del proprio corpo. Diventano così barche, strumenti musicali, palloni, alberi. Possono gonfiarsi, assottigliarsi, rattrappirsi, allungarsi. Creatori di questi divertenti personaggi sono Annette Tison e Talus Taylor. La serie è stata studiata per il mezzo televisivo (ma le storie dei Barbapapà sono pubblicate anche in volumi illustrati) con particolare riguardo al gruppo di età prescolare, cui il programma è destinato. I personaggi sono miti, intelligenti e spiritosi; le situazioni sono movimentate quel tanto che può tener desta l'attenzione del piccolo spettatore senza scuoterlo o spaventarlo con scene di violenza e colonna sonora fragorosa. Gli episodi sono costruiti con garbato umorismo, con trovate ricche di fantasia e di buon gusto.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 29 maggio

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *Il vendicatore lilla* e *La trappola non scattò:* cartoni animati con i personaggi di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *Totte e Malin* prodotto dalla *Sveriges Radio.*

Lunedì 30 maggio

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì con attualità, musica e sport. Conducono in studio Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci.

Rete 2 - ANTE, RAGAZZO LAPPONE; regia di Arvid Skauge. *Ante ritorna in collegio.* Un ragazzo lappone di 10 anni di nome Ante entra in collegio a Kautokeino, una cittadina della Finlandia. Ante è figlio di pastori, ama la libertà sconfinata della sua terra, per cui la vita con gli altri ragazzi, la disciplina scolastica, le materie da studiare, gli insegnanti, eccetera, gli sono intollerabili. Ante si sente profondamente infelice...

Mercoledì 1° giugno

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *L'ultimo dinosauro*, telefiaba di Gici Ganzini Granata con i pupazzi di Giorgio Ferrari. Ciottolo e Macigno trovano nel bosco una nuova compagna: una capra. Così, il gruppo composto da Bella, Mammut, Pulce, Stella e dai due suddetti personaggi si arricchisce di un nuovo elemento utile e prezioso. La capra fornirà latte ai suoi nuovi amici, i quali la proteggeranno dai pericoli della foresta e le faranno buona compagnia. Seguirà il programma di cartoni animati *Le storie di Emanuele e Fiammetta.*

Rete 2 - TRENTAMINUTI GIOVANI, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni, regia di Gigliola Rosmino.

Giovedì 2 giugno

Rete 1 - HASHIMOTO, il topolino giapponese protagonista di due divertenti avventure a cartoni animati. Seguirà *C'era una volta... domani.* I ragazzi della 5ª elementare della scuola C. Collodi di Carpi (Modena) raccontano la favola del loro domani. Partecipano Fausta Molinari e il Piccolo Coro dell'Antoniano, regia di Fernanda Turvani. Al termine andrà in onda *Vangelo vivo*, consulenza religiosa di padre Guida, regia di Arnaldo Genoino.

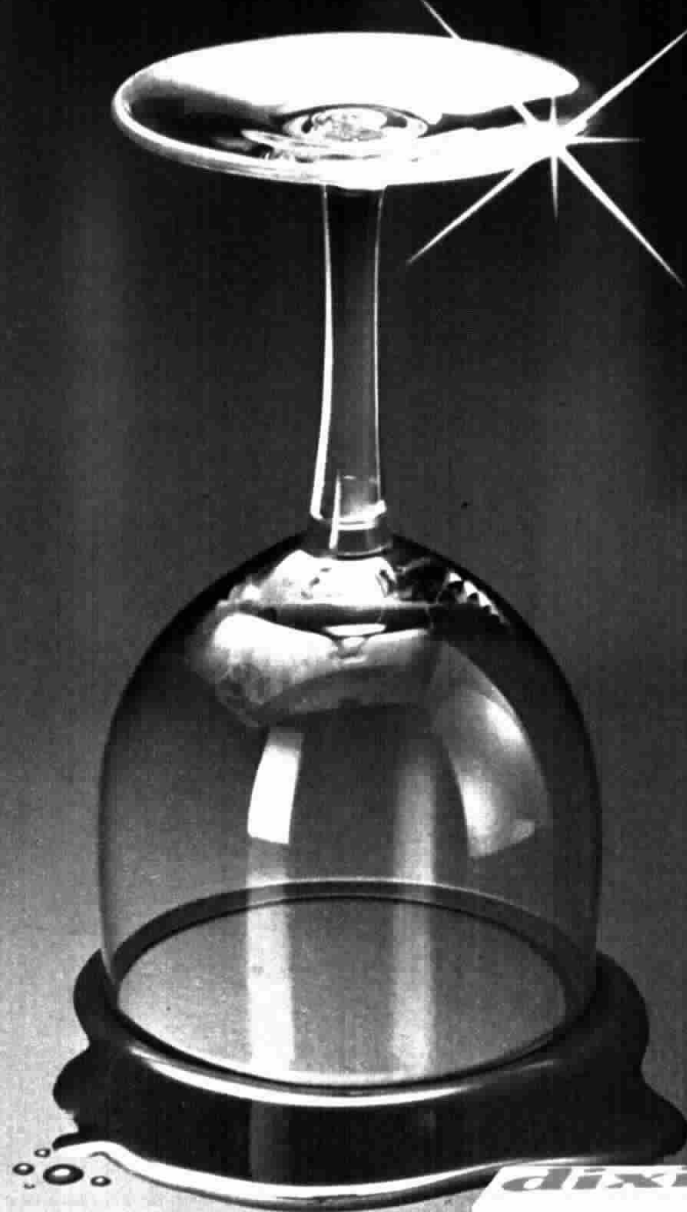
Rete 2 - SATURNINO FARANDOLA: nona puntata dello sceneggiato tratto dal libro di Albert Robida.

Venerdì 3 giugno

Rete 1 - PASSAGGIO A SUD-EST, diario di un viaggio fluviale con Stefano, Andrea e Daniela Moser. Quinta puntata: *Appuntamento a Maastricht*, capoluogo del Linburgo, regione storica dei Paesi Bassi che trae il nome dal castello omonimo (XI sec.). Seguirà il 5° episodio dei *Naufraghi del Mary Jane: La terra degli avi*, telefilm diretto da James Gatward. Seguirà il programma di cartoni animati *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro.*

Rete 2 - BARBAPAPA', disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor.

Sabato 4 giugno

Rete 1 - LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP: *Il festival degli alberi*, cartoni animati di Hanna e Barbera.

rete 1

11 — Dal Collegio dei Salesiani in Treviglio (Bergamo)
SANTA MESSA
Commento di Natale Soffientini
Ripresa televisiva di Giorgio Romano

11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,15 A - COME AGRICOLTURA Parziale Ⓒ
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

Pubblicità

13-14
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 Notizie

Pubblicità

14-19,50
Domenica in...
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci

IN... SIEME
con **Corrado**

14,10 BALESTRE IN CAMPO Ⓒ
per la disputa fra Lucca e Borgo San Sepolcro

14,30 IN... SIEME

14,40 DISCO RING
Rubrica musicale
a cura di **Gianni Boncompagni**
Regia di Antonio Moretti

15,20 IN... SIEME

15,30 ATTENTI A QUEI DUE Ⓒ
Il complotto
Telefilm - Regia di Roger Moore
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Ian Hendry, Anna Palk, Patrick O'Connell, Robert Flemyng, David Rees, Basil Dignam, Duncan Lamont, Terence Sewards, Campbell Singers, Geoffrey Toone, Olga Lowe
Distribuzione: I.T.C.

16,20 IN... SIEME

16,30 A MODO MIO
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
condotto da **Memo Remigi**
Scene di Filippo Corradi Cervi
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Gian Carlo Nicotra

17,30 IN... SIEME

17,40 IN... SIEME
con **Riccardo Cocciante**
Regia di Adriana Borgonovo

Pubblicità

18,20 IN... SIEME

Pubblicità

18,50 NOTIZIE SPORTIVE

19 — IN... SIEME

Pubblicità

CHE TEMPO FA Ⓒ

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Louis Armstrong: come nacque una stella Ⓒ
Telefilm - Regia di Lee Philips
Interpreti: Ben Vereen, Margaret Avery, Janet McLachlan, Lee De Broux, Karen Jensen, Albert Paulsen, Bill Henderson, Ketty Lester, Stack Pierce, Vince Martorano, Victor Arnold, J. D. Nicols, Red Buttons
Distribuzione: Worldvision

Pubblicità

22 —
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
con la collaborazione di Enzo Casagrande, Paolo Rosi e Sandro Petrucci
Regia di Sergio Le Donne

22,50 PROSSIMAMENTE Parziale Ⓒ
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati
— IL GORILLA LILLA Ⓒ
— **Il vendicatore lilla**
— **La trappola non scattò**
Regia di Charles A. Nichols
Una produzione Hanna & Barbera
— TOTTE E MALIN Ⓒ
Disegni animati
Prod.: Sveriges Radio

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-18,05
L'altra domenica
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con **Maurizio Barendson** e **Renzo Arbore**
con la collaborazione di Remo Pascucci
Regia di Salvatore Baldazzi
Nel corso del programma:

13,30 — CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO Ⓒ
— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPETTATORI

15,45-18,05 Lo sport in diretta
— PIACENZA: MOTONAUTICA
— ROMA: IPPICA Ⓒ
Premio Presidente della Repubblica
— ROMA: BASEBALL
Harris-Islatiles Anzio
— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Pisa*
CICLISMO: 60° GIRO D'ITALIA
Organizzato da «La Gazzetta dello Sport»
9ª tappa
Lucca-Pisa
cronometro individuale

PROSSIMAMENTE
Parziale Ⓒ
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

18,05 GLI INAFFERRABILI
Progetto Luna
Telefilm - Regia di Roger Ellis Miller
Interpreti: Gig Young, Robert Middleton, Robert Coote
Prod.: Four Star

Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO Ⓒ

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40
Il superspia
Originale televisivo di Fabio Pittorru
Personaggi ed interpreti:
Vasco Pisani ... *Renzo Montagnani*
Miriam ... *Ines Pellegrini*
Rouge ... *Sergio Renda*
Noir ... *Armando Bandini*
Ingegnere ... *Mimmo Craig*
Tognella ... *Armando Russo*
Donatella ... *Stefanella Giovannini*
Cameriera ... *Lidia Costanzo*
Uomo di fatica ... *Gianni Rubens*
Dodò ... *Beba Loncar*
Nicoletta ... *Licia Lombardi*
Karen ... *Nadia Cassini*
Kurt ... *Manfred Frejberger*
Pasqualino ... *Nico Balducci*
Pasqualone ... *Lorenzo Logli*
Wanda Osiris ... *Wanda Osiris*
Protettore ... *Nicola De Buono*
Prima ragazza ... *Franca Mantelli*
Seconda ragazza ... *Adriana Di Guilmi*
Scene di Egle Zanni
Costumi di Sebastiano Soldati
Luci di Giorgio Citton
Regia di Eros Macchi
Seconda puntata

Pubblicità

21,50
TG 2 - Dossier Ⓒ
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40
TG 2 - Stanotte

22,50 PROTESTANTESIMO Ⓒ
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
In collegamento Eurovisione da Losanna (Svizzera)
Culto ecumenico di Pentecoste in occasione del 50° anniversario del Movimento Fede e Costituzione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Pater Dr. Willi Egger

20,30-20,40 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. 14. Folge: «Schönheitspflege». Idee und wissenschaftl. Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

10,55 SANTA MESSA Ⓒ
12 — CULTO EUCARISTICO Ⓒ
13 — In Eurovisione da Vilnius (URSS): CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA Ⓒ
Gare maschili - Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 14,30 circa) TELEGIORNALE - 1° ediz. Ⓒ
16 — DISEGNI ANIMATI Ⓒ
16,15 TELERAMA Ⓒ
Settimanale del Telegiornale
16,40 UN'ORA PER VOI
Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
17,40 In Eurovisione da Locarno CORTEO DELLA FESTA DEI FIORI Ⓒ Cronaca differita
18,55 TELEGIORNALE - 2° ed. Ⓒ
19 — POI L'ALCOOL PRENDE L'UOMO Ⓒ
Telefilm della serie «Mannix»
19,50 PIACERI DELLA MUSICA Ⓒ
Musiche di F. J. Haydn e J. G. Naumann (Trio Esterhazy)
20,30 TELEGIORNALE - 3° ediz. Ⓒ
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE Ⓒ
Conversazione evangelica
20,50 INTERFAMIGLIA Ⓒ
Quindicinale
21,45 TELEGIORNALE - 4° ed. Ⓒ
22 — APPUNTAMENTO IN NERO Ⓒ
dal romanzo di William Irish con Muriel Catala - Regia di Claude Grinberg - 4° episodio
22,55 LA DOMENICA SPORTIVA Ⓒ
23,55-0,05 TELEGIORNALE - 5° ed. Ⓒ

capodistria

19 — TELESPORT - GINNASTICA Ⓒ Vilnius: Campionati europei maschili
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Ⓒ - Pollicino e i compagni della foresta - Film a cartoni animati (3°)
20,55 ZIG-ZAG Ⓒ
21 — CANALE 27 Ⓒ
21,15 PUNTO D'INCONTRO
Settimanale del TG
21,35 BALLATA ROMANTICA
Film con Paul Henreid, Eva Kerbler, Fritz Schulz
Regia di Willy Forst
Il musicista Konrad Hegner è solito innamorarsi delle sue cantanti, che poi abbandona. Ma quando incontra l'affascinante Leonie, l'amore vince e si sposano. Il successo arride loro anche in arte, la loro canzone «Fascination» fa il giro del mondo. Durante la tournée, Hegner però tradisce la moglie, lei lo abbandona e ritorna a Vienna. Ma scoppia la guerra e...
23,05 ZIG-ZAG Ⓒ
23,10 LA DICHIARAZIONE Ⓒ
Dramma di Kazimir Klarić con Božidar Orešković e Jovan Ličina - Regia di Mario Fanelli

francia

11,30 CONCERTO SINFONICO dell'Orchestra Filarmonica di Radio-France diretta da Gilbert Amy
12 — BUONA DOMENICA
12,10 SEMPRE SORRISI
13 — TELEGIORNALE
13,25 L'OCCHIALINO
L'attualità insolita e sorridente della settimana
14,15 POM-POM-POM... POM
14,20 QUESTI SIGNORI CI DICONO...
15,40 POM-POM-POM... POM
15,43 CARTONI ANIMATI
15,52 TELEFILM DELLA SERIE «TESTE BRUCIATE»
16,40 TRE PICCOLI GIRI
17,20 POM-POM-POM... POM
17,25 TELEFILM DELLA SERIE «MUPPETS' SHOW»
18,02 POM-POM-POM... POM
Risultati
18,12 CONTRE UT
19 — STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla redazione di «Antenne 2»
20 — TELEGIORNALE
20,32 MUSIQUE AND MUSIC
21,40 IL PAZZO
Quarto episodio del teleromanzo «Angoscie»
22,45 COPOLAVORI IN PERICOLO
23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 TELEFILM
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 LA SBORNIA DI DAVID
Film
Regia di Norman Krasha
con Van Johnson, Elizabeth Taylor
In seguito ad un'avventura di guerra, David Maldon va soggetto ad un molesto disturbo: basta la minima quantità d'alcool per cagionargli un'ebrezza acuta. Laureatosi brillantemente in legge, ottiene un posto nello studio di un grande avvocato. Invitato una sera dal principe e costretto dalle circostanze a fare un brindisi, s'ubriaca al primo sorso di whisky e solo l'intervento della figlia dell'avvocato, Maria, lo salva dal fare una brutta figura.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo Ⓒ o Parziale Ⓒ. I TG serali sono parzialmente a colori.

Nutella dà una valida mano in cucina

La vasta serie delle confezioni Nutella si è ultimamente arricchita di un nuovo elemento: il « coordinato » da cucina, composto da tre eleganti barattoli per sale, zucchero, caffè.
Tre pratici contenitori con tappo a tenuta, tutti in vetro decorato robustissimo, che potete tenere su di una credenza in cucina, sempre a portata di mano. Anche questa volta Nutella, oltre a garantirVi una deliziosa merenda tutta energia per i Vostri bambini, ha pensato ad offrirVi un utile corredo per la vostra casa.

Ha vinto la Salsiera d'Argento del Grande Concorso Gran Ragù Star

A poche settimane dal suo inizio, il concorso GRAN SUGHI STAR « Salsiera d'oro 1977 » comincia già a distribuire premi.
A vincere la salsiera d'argento tra le 400 in palio è stata la signora Brenna Gemma di Mantova. Ecco, nella fotografia, la fortunata vincitrice nell'atto di ricevere la preziosa salsiera.
Mentre porgiamo alla signora Gemma i più vivi rallegramenti, ricordiamo che il concorso continua.
E continua la caccia alle rimanenti 399 salsiere d'argento e alle decine di migliaia di barattoli di Gran Ragù e Gran Sughi Star. In più, tutte le consumatrici hanno la possibilità di partecipare all'estrazione finale dell'ambitissima « Salsiera d'oro », che concluderà in bellezza il Grande Concorso « Salsiera d'oro 1977 ».
Auguri a tutti.

I

« Louis Armstrong: come nacque una stella »

Satchmo l'immortale

ore 20,40 rete 1

Satchmo » è morto sei anni fa, ma ancora si parla di lui e del posto che occupa nella storia della musica. Era divenuto eterno in riformatorio, a tredici anni, quando, nell'anno di galera comminatogli per aver sparato un colpo di calibro 38 la notte di Capodanno, aveva imparato da un provvidenziale secondino a suonare il tamburo, il corno e poi la cornetta. Ma Armstrong è divenuto immortale quando è nato, perché la sua vita cammina di pari passo con quella del jazz.

La New Orleans del '900 (vi era nato il 4 luglio), una famiglia di schiavi affrancati, il padre guardiano di caldaie in una fabbrica di trementina, la madre lavandaia, il rione uno dei più poveri e caotici di una città povera: quando il padre se ne va di casa, Louis ha cinque anni e la miseria che regna è delle più nere. Bisogna arrangiarsi come si può. Le amicizie con sbandati fruttano qualche spicciolo, poi tutti i mestieri possibili: le biografie ne riportano alcuni: scaricatore, di porto, strillone, carbonaio.

Viene la guerra: a 17 anni Armstrong è prima tromba nell'orchestra di Kid Ory, altro immortale: il suo è il ruolo che era di Joe Oliver, del maestro. Poi con Fate Marable, sul « Sidney », il più famoso tra i battelli a ruota che percorrono il Mississippi da New Orleans a St. Louis. A ventidue anni una lettera lo chiama a Chicago; Oliver si è ricordato di lui e lo vuole con sé. Armstrong fa le valige e raggiunge il maestro. E' di questo periodo il suo incontro con una pianista con ambizioni classiche, l'unica della « banda » a conoscere le note ed a saperle anche leggere: si chiama Lil Hardin. Dopo pochi mesi diventa la seconda signora Armstrong.

Nel 1924 « Satchmo » è già qualcuno, tanto importante da suonare con due orchestre: quella di Fletcher Henderson e l'altra di Erskine Tate. E' di questa epoca la creazione degli Hot Seven, la prima formazione messa in piedi da Armstrong, e pure di quegli anni sono il titolo di « più grande cornettista del mondo » ed il soprannome di « Satchmo » che gli deriva da una malformazione della frase « such a mouth », traducibile in italiano con « oh che gran bocca! ». Di questa epoca è anche l'incontro con la terza delle quattro compagne del musicista. Si chiama Alpha Smith.

Tra il 1928 e il 1929 Armstrong conquista New York, quindi arriva a Hollywood. In pochi anni gira sei film. Parte per l'Europa e suona in tutte le capitali europee. Nel 1935 il primo incidente professionale: il labbro cede. « Satchmo » rimane fermo per un anno e da allora è il calvario. Ad ogni concerto, ad ogni acuto la ferita si riapre e sanguina, le screpolature si moltiplicano, il dolore diventa insopportabile. Deve per forza cambiare stile, qualcuno decreta troppo frettolosamente il tramonto definitivo dell'astro, ma anche senza i prodigiosi acuti « Satchmo » è sempre il re.

Lo sarà ancora nel 1964, quando con *Hello Dolly!* spodesterà dai primi posti nelle « hit parades » di tutto il mondo i Beatles, già famosi. Cambiando musicisti l'orchestra di Armstrong resta in piedi fino al 1947: in quest'anno nascono gli All Stars, il complesso più famoso, forse, di tutta la storia del jazz, composto com'è da grandi solisti. Sono: Barney Bigard clarinetto, Sidney Catlett batteria, Jack Teagarden trombone, Earl Hines piano. In Europa è il delirio: nel 1952 suona per Margaret d'Inghilterra, viene ricevuto da Pio XII, nel 1956 in Costa d'Avorio lo aspettano centomila africani impazziti.

E arriviamo ai giorni nostri. La sua ultima compagna di vita si chiama Lucille e resterà vicino al « re » fino alla morte. Louis torna per un giorno a New Orleans e l'incoronano « re del carnevale », ma devono sorreggerlo in due, il suo sorriso non è più spensierato, la cornetta (non più coi buchi come all'inizio, ma preziosissima) salta gli acuti più difficili. Ma la musica è ancora l'unica cosa a tenerlo in vita. Ha cantato più di mille canzoni, ha ripetuto per un milione di volte *Hello Dolly!*, ha inciso oltre 120 album, ha guadagnato cifre favolose.

Fino all'ultimo dice « my trumpet first », la mia tromba è la prima cosa. E per dimostrarlo ne porta sempre in tasca il bocchino, avvolto in un fazzoletto di seta disinfettato; nessuno è mai riuscito a capire se lo facesse per preservare dai microbi la sua ferita o non piuttosto la sua impareggiabile cornetta.

Quando muore, il 7 luglio 1971, Armstrong il posto nella storia della musica ce l'ha già da quasi mezzo secolo. Se lo era guadagnato quella sera del 1928, quando aveva inciso con il secondo Hot Five — la formazione e il momento più felice della sua creatività — lo stupendo *West End Blues*. In anni in cui era ancora recente la diversificazione del jazz come musica autonoma da quello che era stato, e ancora continua ad essere in parte, interessante folklore di gruppo, Armstrong rappresentò l'avvento dell'età monodica, della solitaria e brillante immaginazione musicale.

Con lui e dopo di lui i musicisti si dedicarono alla conquista dei propri strumenti, a una ricerca melodica più profonda per raggiungere una espressione artistica più vigorosa e variata. Per la sua parte, Armstrong rappresenta il classicismo del jazz. Insieme con Duke Ellington ne costituisce la storia nei suoi affascinanti capitoli iniziali, dove il jazz è già il fenomeno musicale più importante del secolo.

Lina Agostini

domenica 29 maggio

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Una sorpresa è stata preparata dalla redazione de L'altra domenica *per l'ultima puntata del programma. Renzo Arbore, in studio tutto l'inverno per collegare i vari servizi, si è trasferito alla stazione Termini di Roma. Qui ha messo su un baracchino (fatto costruire sul modello dei box per la vendita dei biglietti della lotteria) con un grosso cartello, «Informazioni* L'altra domenica*», per invitare la gente a chiedere notizie sulla trasmissione. A riprendere le reazioni del pubblico erano state appositamente sistemate delle telecamere nascoste. Il gioco della candid camera risulterà ancora una volta divertente. Un'altra parte del pomeriggio domenicale sarà poi riservata ad una carrellata su alcune sagre paesane che, un po' in tutta Italia, si sono svolte nel mese di maggio. Non mancheranno neppure gli assurdi reportage di Giusi Ramengo (Mario Marenco), il personaggio umoristico creato da* L'altra domenica *che prende in giro i vari inviati speciali. Marenco, che ricordiamo in alcuni personaggi paradossali (la Sgarrambona, il colonnello Buttiglione, il poeta Marius Marenco), è attualmente a* Radiotrionfo.

A MODO MIO

ore 16,30 rete 1

Lina Volonghi è la protagonista della puntata di oggi dello spettacolo di Testa e Mancini. Attrice conosciutissima dal pubblico televisivo, ottenne nel '63 proprio per la TV la Maschera d'argento. Oltre che per le sue interpretazioni più impegnate, in quegli anni era soprattutto nota per uno show del sabato sera, Il signore di mezza età, *con Marcello Marchesi. Ma la Volonghi, nata a Genova nel 1916, aveva già una notevole esperienza teatrale: aveva cominciato nella sua città con la compagnia di Gilberto Govi. A lui casualmente la presentò un amico del padre, quando era ancora una giovanissima esuberante campionessa di nuoto. Nel '41 passò al Teatro delle Arti di Roma con Bragaglia: qui si cimentò con il teatro classico e leggero. Più tardi, la sua prima compagnia con Volpi e Calindri. La svolta anche per lei è stata il Piccolo di Milano e Strehler che la convinse a tornare in scena — se ne era allontanata in seguito a una crisi personale — recitando testi di Goldoni e Osborne. Poi divenne Ecuba nelle* Troiane *di Euripide nella versione di Sartre. Da allora è tutto un susseguirsi di successi teatrali e di impegni con il Piccolo prima e con lo Stabile di Genova poi, dove tornò nel '65. Nel '70 addirittura il trionfo di critica e di pubblico con* Madre Courage *di Brecht. In quest'ultima stagione sempre per lo Stabile genovese è la protagonista femminile de* Il mare *di Edward Bond. Questo pomeriggio lo spazio di* A modo mio *è riservato a lei e ai suoi ospiti. Ha scelto Minnie Minoprio e Pippo Baudo. La prima si esibirà in alcuni numeri di canto e ballo, il primo sulle note della canzone* Bimbo, *il secondo* Vita mia anima mia. *A Pippo Baudo il compito di aprire parentesi comiche con alcuni monologhi sulle donne e sui genovesi, insieme alla stessa Volonghi. Per ospite, seppur in un filmato, Lina Volonghi ha scelto Pippo Franco. Come di consueto, fanno parte della puntata alcune interviste a persone che avvicinano la protagonista nella vita quotidiana, commentate da Franca Valeri. Memo Remigi, conduttore dello spettacolo, propone inoltre una sua canzone,* La verginità.

GLI INAFFERRABILI - Progetto Luna

ore 18,05 rete 2

I Fleming hanno saputo che alcuni facoltosi texani hanno intenzione di corrompere un funzionario di Washington per convincerlo che sui loro terreni è possibile realizzare una base di lancio spaziale. Tony Fleming, che è riuscito a farsi passare per l'inviato del governo, è accolto con tutti gli onori e sa trarre profitto dalla favorevole situazione.

IL SUPERSPIA - Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

Il barbiere Vasco Pisani (Renzo Montagnani) sogna di lasciare l'elegante negozio del centro di Milano, dove lavora, per iniziare un'attività in proprio insieme con la fidanzata Donatella (Stefanella Giovannini) che lavora in una boutique per cani. Un giorno un cliente, che si è fatto cambiare fisionomia, lascia a Vasco, insieme con la mancia, uno strano gettone. Quando Vasco lo insegue per restituirglielo, lo trova steso a terra con sopra due uomini che cercano qualcosa. Vasco si stupisce della strana vicenda, ma ben presto dimentica l'accaduto. La sera, quando si ferma ad un distributore automatico per comprare le sigarette, usa il gettone insieme con altre monete. Ma subito dopo, per strada, una giovane, Karen (Nadia Cassini), tenta di sedurlo e, appena rientrato in casa, trova due killer che pretendono di avere il gettone. Vasco, che non può accontentarli perché non ne è più in possesso, viene trascinato in casa dell'«ingegnere» (Mimmo Craig) che, insieme con la moglie Dodò (Beba Loncar), dirige una banda di spionaggio internazionale. Alla fine della prima puntata il giovane si trova dunque nei pasticci: ha una notte per decidersi a rivelare il nascondiglio del gettone, altrimenti verrà ucciso. Nel frattempo una ragazza, Miriam (Ines Pellegrini), cerca di liberarlo. Ma l'operazione fallisce. All'inizio di questa seconda puntata Vasco si trova di nuovo nelle mani dell'«ingegnere». Intanto Donatella, cui Miriam ha raccontato l'intera vicenda, vuole trovare il modo di salvarlo. Scopre così che tutta la storia ruota su alcune ex bluebells di un balletto di Wanda Osiris. Da lei (l'attrice è la stessa Wanda Osiris) riesce ad avere una foto in cui dovrebbe trovarsi la soluzione di tutta la storia. Ma Donatella non riesce a venirne a capo. Intanto a Vasco è iniettata un'eccessiva dose di Pentotal (droga usata come siero della verità); acquista una straordinaria energia e fugge alla maniera di James Bond. Arriva a casa di Donatella in preda ad un forte stato confusionale. Ma non è finita. Vasco incorre in una serie di avventure finché viene ripreso dagli uomini dell'«ingegnere».

Concorso Internazionale «VOCI PER LA LIRICA»

L'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda, in collaborazione con l'Ente Autonomo Spettacoli Lirici Arena di Verona, bandisce il 5° Concorso Internazionale di Canto «Voci per la Lirica» 1977, dedicato a operisti italiani e stranieri del Settecento e della prima metà dell'Ottocento.

Sono ammessi al concorso i cantanti lirici, di qualsiasi nazionalità, che alla data del 15 giugno 1977 abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 34°. La domanda di ammissione al Concorso, in carta libera, dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda entro il 15 giugno 1977. Essa dovrà indicare e contenere: nome e cognome, indirizzo, data e luogo di nascita del concorrente; registro locale al quale appartiene; curriculum vitae e due fotografie firmate.

La quota di iscrizione è fissata in L. 5000 e dovrà essere inviata all'atto dell'iscrizione al Concorso, alla Segreteria dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo - p.le Betteloni 15 - tel. (045) 64.03.81 - 37019 Peschiera del Garda.

Il Concorso si svolgerà in due tempi: a) dal 12 al 14 luglio fasi eliminatorie; b) il 15 luglio, finale pubblica del Concorso.

I candidati ammessi alla finale possono concorrere alla formazione della seguente graduatoria di merito e alla aggiudicazione dei premi corrispondenti:

— al 1° classificato «Premio Giacomo Lauri Volpi» L. 1.000.000
— al 2° classificato L. 500.000
— al 3° classificato L. 300.000

Per altri dettagli e per ottenere la scheda di adesione, scrivere alla Segreteria del Concorso

radio domenica 29 maggio

IL SANTO: S. Massimino.

Altri Santi: S. Martirio, S. Teodosia, S. Sisinio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,05; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,43; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,35; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,20; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, nasce a Londra lo scrittore Gilbert Keuth Chesterton.

PENSIERO DEL GIORNO: Il disprezzo è sentimento di cui rari, assai rari mortali sono veramente capaci; l'odiare è meno infrequente. (Ugo Foscolo).

Concerto di chiusura della Stagione di Milano

Sul podio Juri Aronovich

ore 21 radiotre

Si trasmette il concerto di chiusura della Stagione Sinfonica Pubblica della RAI di Milano. Juri Aronovich dirige in questa occasione la *Seconda in do minore* (1894) di Gustav Mahler. Questa *Seconda*, sovente indicata dai musicologi come un'opera che si richiama alla celeberrima *Nona* beethoveniana, si avvale di un organico strumentale e vocale imponente, inferiore soltanto a quello, per davvero fantastico, dell'*Ottava*. Il titolo che si dà normalmente alla partitura è *Resurrezione* dall'omonimo canto in lingua tedesca (*Auferstehung*) di Friedrich Gottlieb Klopstock (1724-1803). Ciò nonostante, l'intera *Sinfonia* — secondo una confidenza dello stesso autore nel 1897 al critico musicale Arthur Seidl — non vuole avere precisi riferimenti letterari. Ma in definitiva un significato totalmente ideale: un lungo inno alla morte e alla resurrezione. Dopo tre movimenti puramente strumentali (« Allegro maestoso », « Andante moderato », « Calmo e scorrevole ») e prima della « Resurrezione » s'eleva la voce del contraltro per il patetico Lied « Ulricht » (« L'eterna luce ») tratto dal ciclo *Des knaben Wunderhorn* (*Il corno meraviglioso del fanciullo*), raccolta di poesie popolari tedesche. Ricordiamo che su nove sinfonie (la *Decima* è incompiuta) Mahler ne aveva « arricchito » con il canto ben quattro: oltre alla *Seconda*, la *Terza*, la *Quarta* e l'*Ottava*. I testi sono quelli del *Corno meraviglioso del fanciullo*, de *Il grande appello* di Klopstock e del chiesastico *Veni Creator Spiritus*, nonché della scena conclusiva del *Faust* di Goethe.

Poema drammatico di Gotthold Ephraim Lessing

Nathan il saggio

ore 19,20 radiouno

Nathan il saggio venne composto da Lessing tra il novembre 1778 e il marzo 1779. Ma solo quattro anni dopo poté essere rappresentato a Berlino con profonde modifiche suggerite da ragioni di opportunità. La tolleranza religiosa, il cui concetto informa di sé la composizione, costituiva un elemento del tutto fuori luogo e fuori tempo per la coscienza cattolica. L'azione si svolge a Gerusalemme, al tempo della terza crociata. L'ebreo Nathan, chiamato dal popolo « il saggio », alleva come figlia adottiva una giovane di cui si innamora un cavaliere templare graziato dal Saladino. Nathan vuol veder chiaro nella origine del giovane cristiano. Viene a scoprire che i due sono fratello e sorella. Non avevano quindi fondamento le asserite diversità di razza. Saladino e Nathan di fronte a tale constatazione superano l'abisso che la religione aveva scavato fra di loro.

Con l'entrata in vigore dell'ora legale le Edizioni dei GR1, dal 22 maggio al 1° ottobre, saranno trasmesse nei seguenti orari:

7-7,20 GR1 - 1° edizione (tranne la giornata festiva)
8-8,30 GR1 - 2° edizione
10-10,05 GR1 flash - 3° edizione
12-12,05 GR1 flash - 4° edizione (tranne la giornata festiva)
13-13,30 GR1 - 5° edizione
14-14,05 GR1 flash - 6° edizione (tranne la giornata festiva)
15-15,05 GR1 flash - 7° edizione (tranne la giornata festiva)
18-18,05 GR1 flash - 8° edizione
19-19,15 GR1 sera - 9° edizione
21-21,05 GR1 flash - 10° edizione
23-23,05 GR1 flash - ultima ediz.

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1** - 1ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. F. Batazzi

10,10 **GR 1** - 2ª edizione

10,20 **Marcello Casco**
Maria Teresa Lattanzi, Giuliana Longari, Maria Luisa Migliari presentano:
ITINERADIO
Caccia ai tesori culturali proposta ai radioascoltatori da **Marcello Casco, Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi**
Partecipa **Lando Buzzanca**
Trasmissione coordinata da Franco Alunni e Pompeo De Angelis, realizzata dalle Sedi regionali della RAI
Questa settimana le Sedi regionali per l'Alto Adige, la Liguria e la Sicilia collegate con l'Auditorio « A » della Sede di Firenze suggeriscono i seguenti « Itineradio »:
— *La Badia di Novacella, a Bressanone*
— *Il Museo Navale, a La Spezia*
— *La Casa-Museo, a Palazzolo Acreide (Siracusa)*

11,30 **PAPAVERI E PAPERE**
Programma musicale di **Michelangelo Romano** e **Roberto Brigada**

12 — **Toni Santagata**
in
Cabaret di mezzogiorno
con **Antonella Murgia**
Regia di **Catherine Charnaux**

13 — **GR 1** - 3ª edizione

13,30 **Stefano Satta Flores** presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi
Regia di **Vilda Ciurlo**

14,45 **PRIMA FILA**
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Anna Miserocchi**
con **Danilo Maestosi** e **Rinaldo Marsili**
Regia di **Michele Mirabella**

Tra le 15,15 e le 16,30
Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1** presenta:
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
9ª tappa: Lucca-Pisa
a cronometro individuale
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,50 **MILLE BOLLE BLU**
Retrospettiva della radio di **Giorgio Calabrese**

17 — CONCERTO DEL POMERIGGIO
Georges Bizet: L'Arlesiana, suite n. 2 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Benjamin Britten*: Matinées musicales, suite n. 2 op. 24 da Rossini (New Symphony Orchestra di Londra diretta da Edgar Gree) ◆ *Aram Khaciaturiam*: Gayaneh, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantin Silvestri)

17,45 **GR 1 SPORT**
Ruotalibera
Servizio speciale sul
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
a cura di **Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

18 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

18,05 *CARTA BIANCA*
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del **GR 1**
conducono **Sergio Cossa** e **Massimo De Luca**

19 — **GR 1 SERA** - 5ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*

— **Nathan il saggio**
Poema drammatico di **Gotthold Ephraim Lessing**
Traduzione e riduzione in due tempi di Vittorio Sermonti
Salah Ed-Din, sultano d'Egitto e di Siria — Mico Cundari
Sittah, sua sorella — Gabriella Zamparini
Nathan, ricco ebreo di Gerusalemme — Cosimo Cinieri
Rachel, figlia adottiva di Nathan — Maria Teresa Martino
Daja, cristiana, governante di Rachel — Marisa Fabbri
Un giovane templare — Carlo Valli
Al-Hafi, derviscio — Gabriele Martini
Il Patriarca di Gerusalemme — Edmo Fenoglio
Un converso — Quinto Parmeggiani
Uno schiavo del sultano — Angelo Bertolotti
Regia di **Vittorio Sermonti**

21,20 **GR 1 flash** - 6ª edizione

21,25 **SHOW DOWN**
Bracciodiferro tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno**
armonizzato da **Mario Bertolazzi** diretto da **Dino De Palma**
Arbitra **Duilio Del Prete**
con **Marzia Ubaldi**
(Replica)

22,15 **JAZZ OGGI**
— *Jay Mc Shann e Charlie Parker*
— *Incisioni danesi di Dexter Gordon*
— *Cab Calloway 1930-1940*
Attualità sulla musica afroamericana a cura di **Adriano Mazzoletti**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Elena De Merick**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del **GR 2**

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Enrico Montesano** presenta:
Più di così
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Radiotrionfo**
(II parte)

12 — CANZONI ITALIANE

12,15 **RECITAL DI FRANCO SIMONE**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**
(I parte)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Recital di Franco Simone**
(II parte)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Musica « no stop »**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — **Di quella pira**
Un programma di **Rodolfo Celletti**
prodotto dalla Sede di Torino

15,30 CANZONI DI SERIE A
(I parte)

16 — DISCO AZIONE
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — **Musica e sport**
Cronache, commenti, interviste e attualità, a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**

18,50 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare

19 — **La voce di Maria Barrientos**

19,15 CANZONI DI SERIE A
(II parte)

II | 6984

Anna Miserocchi (ore 14,45, radiouno)

I | D.N.M.

Franco Simone (ore 12,15)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Claire Sterling** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,15 **Claude Debussy**
(Saint Germain-en-Laye, 1862-Parigi, 1918): **per il pianoforte**
Pour les arpèges composés, n. 11 da « Douze études » (1915) (alla memoria di Chopin); La fille aux cheveux de lin, n. 8 da « Douze préludes » (1er Livre) (1910); Serenade for the doll, n. 3 da « Children's Corner » (1906-08); Clair de lune, n. 3 da « Suite bergamasque » (1809-1905); En blanc et noir, tre capricci per due pianoforti

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**: *Il Partito Popolare Europeo* - Coordinamento di **Ritanna De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio** - Realizzazione di **Nini Perno**

11,55 **CLAUDE DEBUSSY: pagine sinfoniche**
Prelude a l'après-midi d'un faune (1892-94); Sirenes, da « Trois Nocturnes » (1897-99); La Mer, tre schizzi sinfonici (1903-05)

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — **CLAUDE DEBUSSY: musica da camera**
Syrinx, per flauto solo (1912); Sonata in sol minore n. 3 per violino e pianoforte (a E. C. Debussy) (1917); Quartetto in sol minore op. 10 (1893)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Claude Debussy: la vocalità**
Ariettes oubliées, su testo di Paul Verlaine (1891); Le promenoir des deux amants, su testo di Trista Lhemitte (1904-10); La demoiselle élue, cantata per soprano, contralto, coro femminile e orchestra, su testo di Dante Gabriele Rossetti (1887-88); Trois chansons de Charles d'Orléans per coro di voci miste a cappella (1908)

14,45 **Agricolturatre**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Renato Gerbaudo**

15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani: *Le 150 ore* - Una trasmissione di **Ulderico Bernardi** e **Renata Molinari** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti** (*II parte*)

16,15 **Claude Debussy: musiche di danza e di scena**
Le Roi Lear, musiche di scena per il dramma di Shakespeare (1904-1906); Jeux, poema danzato (1912); Le martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena per il mistero di Gabriele d'Annunzio (1911)

17 — **INVITO ALL'OPERA** (*II parte*)
Gloriana
Opera in tre atti di William Plomer - Riduzione di Lytton Strachey
Musica di **BENJAMIN BRITTEN**
Henry Cuffe: John Kitchiner; Il Conte di Essex: David Hillman; Lord Mountjoy: Terence Sharpe; La Regina Elisabetta: Ava June; Sir Walter Raleigh: Don Garrard; Sir Robert Cecil: Derek Hammond Stroud; Il cancelliere di Norwirch: Harry Coghill; Lo spirito della maschera: Robert Ferguson; Lady Penelope Rich: Jennifer Vyvyan; Lady Essex: Maureen Morelle; Una damigella d'onore: Laureen Livingstone; Il capo del cerimoniale: Neville Griffiths; Un cantante: Harry Coghill; Una domestica: Jean Manning; Un banditore: Leigh Maurice; Robert Spencer, cetra; Barry Collins, violino
Direttore **Charles Mackerras**
Orchestra e Coro del Sadler's Wells - Allievi della « Hendon High School » preparati da Charles Western - Maestro del Coro Hazel Vivienne
(Registrazione effettuata dalla BBC al Royal Albert Hall di Londra)

— Nell'intervallo (ore 18,40 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

20,10 **MASCHILE E FEMMINILE**
Poesie e canti d'amore nelle culture primitive, scelte e presentate da **Angelo L. Lucano**

20,25 **Musiche dell'« anonimo » napoletano**
La morte de mariteto; Ritornello delle lavandaie del Vomero (1300); Quanno nascette Ninno (1600); Ballo di sfessania (1500); Mattacino (1600); La serpe a Carolina (1600); Li 'ffigliole (1500) (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Sergio Turone** per i problemi sindacali

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **Juri Aronovich**
Soprano **Lyliane Guitton**
Mezzosoprano **Carmen Gonzales**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore « La Risurrezione » per soli, coro e orchestra su testi tratti da « Des knaben Wunderhorn », « Auferstehung » di Friedrich Klopstock e alcuni versi di Gustav Mahler: Allegro maestoso - Andante moderato - Calmo e scorrevole - Solenne ma con semplicità (« Uhrlicht » Luce primordiale) - In tempo di scherzo; Allegro energico; Lento misterioso (« Auferstehung » Resurrezione)
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Mº del Coro Mino Bordignon

22,15 **Club d'ascolto**
IL PICCOLO MOZART DEGLI CHAMPS-ELYSEES
(Vita di Offenbach)
Programma di **Giulio Cesare Castello**, interpretato da Elio Pandolfi, con G. Bandiera, F. Bisazza, A. Cavo, R. Cominetti, A. Guidi, L. Pancrazi, G. Piperno, M. T. Rovere, F. Sormano, R. Turi
Regia di **Giulio Cesare Castello**

23,15 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Intermezzo, Fattie bum bum, Non te ne andare via, Wabash Cannon Ball, E' un artista, Bach: Toccata e fuga in re minore, The fisherman, Il suonatore stanco, L'estate di Laura. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Ol'man river, Try me I know we can make it, Sugar blues, With all my heart (Con tutto il cuor), Watermelon man, Time's gettin' toucher than touch, Permette signorina (Cappuccina), Lucky lady montage, Day dream, Pigliate 'na pastiglia, Airport love theme, How long has this been going on?, Libero. **1,06 Incontri musicali:** Only you can make me blues, Love in the afternoon, Libera trascr. J. S. Bach: Tema dal film « Rollerball », Frammenti, Chega de saudade (No more blues), Uappa, Samba de verão (Summer samba). **1,36 Sosta vietata:** The entertainer, High energy, Uptight, Soul limbo, Body heat, Shake-a-lady, Chocolate samba. **2,06 Applauditissimi:** What the world needs now is love, Leaving on a jet plane, La vuelta, La voglia di sognare, El presidente, Hi-Jack, You don't ever have to be alone. **2,36 Orchestre alla ribalta:** Le Sud, Let the music play (Instrumental), Picadillo, Libera trascriz. F. Chopin: Studio op. 10 n. 12, Giu la testa, Footprints on the moon, Sing. **3,06 Canzonissime:** Fio maravilha, Theme from « Mahogany » (Do you know...), Call on me, I giardini di marzo, Teardrops from my eyes, Les moulins de mon cœur. **3,36 Per automobilisti soli:** Mrs Robinson, Torpedo blu, Ain't that peculiar, Up up and away, Grande grande grande, Slaughter on Tenth Avenue, Oh! doctor (Bob-shoo-wop). **4,06 Complessi di musica leggera:** Dream dancer, Cast your fate to the wind, Finally found you out, Swing samba, Fantasia di motivi: Mame - 'S wonderful - Cherokee, The Fiftyninth street bridge song, Melting pot. **4,36 Piccola discoteca:** The carousel waltz, Garota de Ipanema (The girl from Ipanema), Libera trascriz. A. Marcello: Adagio, Un giorno dopo l'altro, The way you look tonight, People, Libera trascriz. J. S. Bach: Fugue en re mineur. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Solitaire, Amore fermati, His house and me, The hustle, La mia estate con te, Love me one more time. **5,36 Per un buongiorno:** Lady of Spain, Abenção Bahia, Holiday for strings, Square dance, Soul samba, Fiddle faddle, Chéri baby.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti », Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,30** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). **15-15,30** « Ascolto due ». Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Pick-up, con Piero Salis. **15,10-15,30** Coro folkloristico I Nuraghi di Sestu. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Kunst und Künstler in Südtirol. Die Wand- und Tafelmalereien der Spitalkirche zum Heiligen Geist in Meran. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10** Volksmusik. **14,30** Schlager. **16,30** Erzählungen für die jungen Hörer. Münchhausen. Seine Reisen und Abenteuer - 4. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Ludwig van Beethoven: Leonoren - Ouverture Nr. 3, Op. 72 a (Berliner Philharmoniker, Dir.: Ferenc Fricsay) - Symphonie Nr. 7 in A-Dur, Op. 92 (Wiener Philharmoniker, Dir.: Karl Böhm). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **8** - **12** - **19**. Kratka poročila ob **11** - **14**. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **11** - **14** - **19,15**. Ob **8,30** Kmetijska oddaja, ob **9** Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Vedri zvoki; Danes obiščemo Gropado; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - **Kultura in delo:** Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - **Za mlade:** Šport in glasba, vmes Športna filatelija in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **8,40** Come stai? Sto benissimo grazie, prego. **9,15** Le favole di Elisabetta. **9,21** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Posina. **11,15** L'angolo di Armando. **11,30** Darwil - alla ricerca della perfezione. **11,45** Canta Gino D'Eliso.

12 Colloquio. 12,10 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Automobile story. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** Edizioni Koral. **15** Folk e no. **15,30** Concerto in piazza. **16** B.P.M. record. **16,15** L'orchestra Morty Craft. **16,30** Canzoni, canzoni. **17** Arte un modo di vivere. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** La Domenica sportiva. **21,40** Rock party. **22** Radiosera. **22,30** Riserva. **22,45** L'allegra operetta. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Anteprima sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 16 Panorama sui campi di calcio. **16,45** Primi risultati e commenti campionato di Serie B. **17** Musica e dischi. **17,45** Risultati finali campionato di calcio. **18** Ultimissime sport. Commenti e interviste. **18,30-19,30** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,30-9-9,30 Notiziari. **8,45** L'agenda. **9,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Con la voce di Danielle Licari. **11,15** Santa Messa. **12,30** Musica organistica. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Formazioni popolari. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Cialad in fera. Regia di Sergio Maspoli. **14,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **15,15** Le canzoni di domani. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Note campagnole. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 I vivi e i morti. 22,30 Studio pop. **23,30** Notiziario. **23,40** Chitarra flamenca. **23,55** Paese aperto: La cultura della Svizzera italiana e vicinanze. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. **9,30 S. Messa**, con omelia di P. F. Batazzi (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Slavo-Byzantina. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,05** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Musica viva, a cura di N. Cacciaglia e G. Romano. **17,30** Omaggio a Honegger nell'85° anniversario della nascita. **18,30** Elevazione mariana, a cura di Mons. G. B. Proia. **21,30** Okumenischer Bericht aus Irland. **21,45 S. Rosario. 22,05** Esperanto. **22,15** La grande manifestation de l'Esprit. **22,30** Pope Paul's Angelus Address. « Freedom Re-Born in Christ ». **22,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. **24 Radiodomenica** (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
A. Stradella: Sinfonia in la minore; **H. Schütz:** « Ride la primavera », madrigale a 5 voci; **G. H. Stölzel:** Concerto grosso in re maggiore; **P. I. Ciaikowsky:** Finale (Moderato assai), dalla « Sinfonia n. 2 in do minore » op. 17 « Piccola Russia »; **A. Casella:** A notte alta, poema musicale op. 30 per pianoforte; **R. Strauss:** Introduzione dall'opera « Capriccio »

7 INTERLUDIO
G. Rossini: Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato — « Toast pour le Nouvel An » (« Album français » n. 1 dal VII volume dei « Quaderni rossiniani ») per ottetto vocale; **M. Locke:** « A New Year's song » per voci e continuo; **P. Hindemith:** « Six Chansons » su poesie francesi di Rainer Maria Rilke; **C. Chaynes:** « Quatre illustrations pour la flûte de jade » per flauto, ottavino e orchestra da camera; **I. Strawinski:** « Ebony Concerto »

8 CONCERTO DI APERTURA
C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; **A. Kaciaturian:** Concerto per violino e orchestra; **Z. Kodaly:** Danze di Galanta

9 CONCERTO DEL QUARTETTO GUARNERI CON IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN
J. Brahms: Quintetto in fa minore op. 34, per pianoforte e archi

9,40 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore, da « Alexander's Feast »; **F. Couperin:** La triomphante. Bruit de guerre et Combat - Allégresse des Vainqueurs - Fanfare; **W. A. Mozart:** Allegro vivace, dal « Concerto in fa maggiore K. 459 » per pianoforte e orchestra « per l'incoronazione di Leopoldo II »; **L. van Beethoven:** La vittoria di Wellington op. 91; **H. Berlioz:** Hymne à la France; **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti: « Piff-Paff »; **G. Verdi:** Aida: « Gloria all'Egitto »

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KIRILL KONDRASCIN
L. van Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture op. 43; **P. I. Ciaikowski:** Suite n. 3 in sol maggiore op. 55; **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34; **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore op. 70 (Orch. Filarm. di Mosca)

12,30 LIEDERISTICA
F. Schubert: Tre canti per coro maschile; **H. Pfitzner:** 6 Lieder

13 PAGINE PIANISTICHE
M. Ravel: Valses nobles et sentimentales (Pf. Alexis Weissenberg); **A. Schoenberg:** 3 Pezzi op. 11: Mässige - Mässige - Bewegt (Pf. Valeri Voskoboinikov)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
F. Busoni: Sonata op. 36 a) in mi minore per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
ORCH. D'ARCHI « I MUSICI »: **G. Rossini:** Concerto n. 5 in mi bem. maggiore; PF. CHRISTOPH ESCHENBACH: **R. Schumann:** Sei Intermezzi op. 4; VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra; WIENER KAMMERCHOR: **J. Brahms:** Quattro canti per voci femminili, op. 17; DIRETTORE KAREL SEJNA: **A. Dvorak:** Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 IL DISCO IN VETRINA
B. Marcello: Sonata n. 6 in do maggiore (Elaborazione di Angelo Paccagnini); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 246 per pianoforte e orchestra; **C. M. von Weber:** Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra; **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111
(Dischi **PCC - Grammophon - Erato - Decca**)

17,30 STEREOFILOMUSICA
G. Frescobaldi: Messa della Domenica, da « Fiori musicali »; **A. Vivaldi:** Concerto in do maggiore per due trombe, archi e continuo; **F. Cavalli:** La Calisto: « Ardo, sospiro e piango »; **G. Rossini:** Semiramide: « Deh! ti ferma, ti placa, perdona »; **G. Puccini:** Le Villi: « Non ti scordar di me »; **G. Donizetti:** Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 per archi; **G. Verdi:** Il Trovatore: Balletto atto III (per la versione francese dell'opera)

19 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH
C. Ph. E. Bach: Sonatina in re minore, per fortepiano e orchestra; **W. F. Bach:** Concerto in fa maggiore, per due cembali concertanti; **J. Ch. Bach:** Sonata in re maggiore op. 16 n. 1 per flauto e cembalo — Concerto in sol maggiore, per cembalo e orchestra

20 LA VOLPE ASTUTA
Opera in tre atti, libretto tratto dalla novella « The adventures of the cunning little vixen » di Rudolf Tesnochlidek
Musica di LEOS JANACEK
Il boscaiolo Rudolf Asmus; Sua moglie Kveta Belanova; Il parroco Vaclav Halir; Il maestro di scuola Antonin Votava; Pasek, l'oste Josef Vojta; Sua moglie Milada Cadikovicova; Haraska, il vagabondo Jiri Joran; I garzoni Pepik Hana Lebedova, Frantik Vera Cupalova; Bystrouska, il volpacchiotto Hana Bohmova; La volpe Libuse Domaninska; Lapak, il cane Ludmila Hanzalikova; Il gallo Slavka Prochazkova; Chocholka, la gallina Helena Tattermuschova; Il tasso Vaclav Halir; Il grillo, il ranocchio, la zanzara ed altri animali: voci bianche (Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga e Coro di bambini « Kuhn Children's Chorus » dir. Vaclav Neumann - M° del Coro Milan May)

21,35 C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto ed archi; **Z. Kodaly:** Danze di Galanta

22,30 CONCERTINO
G. Tartini: Grave, per violoncello e pianoforte; **M. Ravel:** Habanera, da « Rapsodia spagnola »; **F. Schubert:** Minuetto e Allegro dalla Sinfonia n. 4 « Tragica »; **O. Messinan:** Le merle noir; **H. Wieniawsky:** Capriccio valse op. 7

23-24 A NOTTE ALTA
F. J. Haydn: dalla Sinfonia n. 73 in re maggiore: « La caccia »: III e IV movimento; **A. Dvorak:** dal Quintetto per archi: II movimento; **E. Chabrier:** Habanera, per orchestra; **R. Schumann:** Manfredi, ouverture per il poema di G. Byron; **I. Albeniz:** Cordoba, notturno; **P. I. Ciaikowsky:** dall'Andante e Finale per pianoforte e orchestra: « Finale »; **N. Rimsky-Korsakov:** Dubinuska, variazioni su una canzone popolare, per orchestra

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
My world (The Coconados); **Alleluja brava gente** (Renato Rascel); **Zorba's dance** (Stanley Black); **The sheik of Arabia** (Jim Keveskin); **Not in Nothingam** (Roger Miller); **How deep is the ocean** (Pat Boone); **Kila kila kaleakala** (Johnny Poi); **Red river valley** (The Sons of the Pioneers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five Plus Two); **Noche de feria** (Manitas de Plata); **La Monferrina** (Enzo Ceragioli); **Trink, trink Brüderlein, trink** (Die Bayerische Blaskapell); **Oberek opoczynsky** (compl. Mazowsze); **Bala laika** (Balalayka ensemble « Tschaika »); **Mag tanim ay di biro** (Ballet National Bayanihan); **Nahoata** (Ballet Polynesien Heiva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **La resa dei conti** (Ennio Morricone); **Tennessee central** (Floyd Cramer); **Cock of the north** (Alex Stewart); **Auprès de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Boulée); **Morgenblaetter** (Das Grosse Wiener Ballorch.); **Valzer di Sventsky** (Johnny Douglas); **El pueblo unido jamàs sera vencido** (Inti Illimani); **Hasta mañana** (Gli Abba); **Ohkey dokey** (The Incredible Bongo Band); **As der rebbe** (coro Zagabria); **Turkish wedding dance** (Compl. strum. turco); **Skinny woman** (Ramasandiran Somosundaram); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Mamma mia dammi cento lire** (Quartetto Cetra); **Bonnie ship the diamond** (Judy Collins); **Banks of the Ohio** (Pete Seeger); **Adios mi chaparrita** (Perez Prado); **Superstar** (Kurt Edelhagen); **Koio no tsuki** (Werner Müller); **Around the world** (F. Pourcel); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Deep in the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **Roma parlaje tu** (I Vianella); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert)

10 INVITO ALLA MUSICA
What's new Pussycat? (Quincy Jones); **Just like this train** (Joni Mitchell); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **In the mood** (Bette Middler); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Elisa, Elisa** (Sergio Endrigo); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **West 42d street** (Eumir Deodato); **Je suis un soir d'été** (Jacques Brel); **Détournement** (Juliette Gréco); **La ronde de l'amour** (F. Chacksfield); **California dreamin'** (José Feliciano); **Twelve thirty** (Mama's & Papa's); **Ventura Highway** (America); **Aquarius** (International all Stars); **Il veliero** (Lucio Battisti); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Malagueña** (Stanley Black); **Mahogany** (Diana Ross); **Leave me** (Morris Albert); **Adios** (Armando Patrono); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Volare** (Al Martino); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **La bohème** (Charles Aznavour); **Volando** (I Dik Dik); **Mamma mia** (Barney Kessel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Hey hey Helen** (Abba); **Dedication** (Nelson Riddle)

12 INTERVALLO
La banda (Herb Alpert); **Il poeta** (Mina); **Ode to Billie Joe** (Kingpins); **Adagio veneziano** (Fausto Danieli); **Tell Tommy I miss him** (Marylin Michael); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Besame mucho** (Iller Pattacini); **Rock around the clock** (New Orleans); **Armony** (Santo e Johnny); **Et maintenant** (Gilbert Becaud); **I am... I said** (Kurt Edelhagen); **Oro e argento** (Anton Paulik); **Daytime dream** (José Feliciano); **Mellow yellow** (Donovan); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **Step inside love** (Johnny Pearson); **Dancing machine** (Henry Pitch); **Notturno per un commissario di polizia** (Stelvio Cipriani); **Hai stata tu** (Pippo Franco); **Violino tzigano** (Werner Müller); **There will come a morning** (Don Powell); **He** (Guardiano del Faro); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **The lady is a tramp** (Rita Hayworth-Frank Sinatra-Kim Novak); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Solace** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Moon river** (Percy Faith); **Plaisir d'amour** (Brigitte Lindhardt); **Il mattino** (Armando Sciascia); **Gymnopedie (1 e 2 movimento)** (B.S.T.); **Blue gardenia** (Nat King Cole); **Aria dalla suite in re magg. n. 3** (Modern Jazz Quartet and Swingle Singers); **Good night Irene** (Hendrix-Richard); **There's no business like show business** (London Festival e coro); **Granada** (J. García Esquivel); **Due cuori a tempo di valzer** (Robert Stolz)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Angel eyes (Laurindo Almeida); **Rockin' chair** (Roy Eldrige); **If you go away** (Ray Charles); **Fuga n. 5 in D major** (Jacques Loussier); **Funky snakefoot** (Alphonze Mouzon); **Mister magic** (Grover Washington); **To young** (Nat King Cole); **Bloodshot** (Mongo Santamaria); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Dippermouth blues** (Armstrong-Oliver); **Farandole** (Bob James); **Duplexity** (Lee Konitz); **My romance** (Bill Evans); **S' wonderful** (Ella Fitzgerald); **Crepuscule with Nellie** (Monk-Coltrane); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Meditaçao** (Charlie Byrd); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rhymes** (Chick Corea); **Satin doll** (Duke Ellington); **Scott's place** (Count Basie); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Do it again** (Eumir Deodato)

16 INTERVALLO
Amour, danse et printemps (Franck Pourcel); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **The best disco in town** (The Ritchie Family); **Una voce poco fa** (Renato Carosone); **Guardi me guardi lui** (Alunni del Sole); **Di chi sarò, di chi sarai** (Gigliola Cinquetti); **Save your kisses for me** (Brotherood of Man); **Lady be good** (Yehudi Menuhin e Stéphane Grappelly); **Beautiful feelin'** (Anthony Rutherford); **Hey Paula** (Paul and Paula); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Viola** (Adriano Celentano); **Misty** (Ray Stevens); **Dolcemente** (Iva Zanicchi); **Walking in the park with Eloisa** (The Country Hams); **Bella, bellissima** (Drupi); **You should be dancing** (Bee Gees); **Take the « A » train** (Bert Kaempfert); **Poesia** (Patty Pravo); **Quand il est mort le poete** (Gilbert Bécaud); **Europa** (Santana); **Linda** (I Pooh); **Feelings** (Wess); **Li 'figliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Good morning starshine** (Ted Heath); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **What a difference a day makes** (Esther Phillips); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **My prayer** (The Platters); **If you leave me now** (Chicago); **Sex vibrations** (Soul Vibrations); **Let the music play** (Barry White); **Lady Lay** (Pierre Groscolas); **Virginia** (André Carr); **Lu primmo ammore** (Ombretta Colli)

18 SCACCO MATTO
Fantasia di motivi (Donna Summer); **Mama** (Sanganas Five); **Brazil** (Ritchie Family); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Necesito trabajar** (Perez Prado); **Let's twist again** (Chubby Checker); **Love Hangover** (parte I) (Diana Ross); **My chérie amour** (Rhythm Heritage); **Love train** (O' Jays); **I need it** (Johnny Guitar Watson); **All by myself** (Eric Carmen); **Fire** (Ohio Players); **Three days of the condor - Boogie down** (Rhythm Heritage); **Disco stomps** (Hamilton Bohannon); **Ventura highway** (America); **Block Buster** (Rhythm Heritage); **The love I lost** (Harold Melvin & The Blues Notes); **Caravan** (Rhythm Heritage); **Muskrat love** (America); **Tristezza** (Bandits of Love); **Disco field** (Rhythm Heritage); **Fulling in love in summertime** (Is Dynomite) (David Christie); **Barretta's theme** (Rhythm Heritage); **My sun is shinning** (Lou Matera); **Moving like a superstar** (Jackie Robinson); **I hear a symphony** (Hank Crawford)

20 COLONNA CONTINUA
Ain't no mountain high enough (Van Mc Coy); **Garota de Ipanema (The girl from Ipanema)** (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); **In and out** (Brian Auger); **Give out, but don't give up** (The Supremes); **Behind the rain** (Gato Barbieri e orchestra); **Li'l darling** (Oscar Peterson); **Kiss me baby lovin', lovin' all the time** (Ray Charles); **Casinha branca** (Irio De Paula); **Se ela quisesse (La voglia la pazzia)** (O. Vanoni, Vinicius e Toquinho); **Amelitango** (Astor Piazzolla); **My sweet summer suite** (The Love Unlimited); **My little town** (Simon e Garfunkel); **Let it be** (Ray Bryant); **Song for an unfished woman** (Gerry Mulligan); **I can't get started** (Al Grey); **The young man with the horn** (Eddie Davis); **'Round midnight** (Tommy Flanagan); **You baby** (Nat Adderley); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **On a clear day (You can see forever)** (Jean « Toots » Thielemans); **Earthbound** (The 5th Dimension); **Feelings (Dis-lui)** (Paul Mauriat); **Fever** (Esther Phillips); **You are my sunshine** (Lou Donaldson); **Mrs Robinson** (Booker T. Jones); **Zanzibar** (Edu Lobo); **Se a cabo** (James Last); **Can you hear it in my music** (Lee Holdridge); **Baby get it on** (Tina Turner); **Got to get you into my life** (Blood, Sweat and Tears); **Water brother** (George Benson)

22-24 Bond Street (Burt Bacharach); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **Europa** (Gato Barbieri); **Gotta get away (from you baby)**; (First Choice); **Olè! O'Cangaceiro** (James Last); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **Struttin' with some barbecue (Samba with some barbecue)** (Paul Desmond); **Se ela quisesse (La voglia, la pazzia)** (Ornella Vanoni, Vinicius De Moraes e Toquinho); **Turning point** (Lalo Schifrin); **La solitude (La solitudine)** (Claude François); **Dribbling** (Bruno Martino); **Abbracciati** (Marcella); **Sonatina sui tasti neri** (Pippo Caruso); **You little cheat** (Les McCann); **Donna Lee** (Roland Kirk); **Tony room** (Chick Corea); **Greensleeves** (John Coltrane); **Ain't no mountain high enough** (Van Mc Coy); **Cast your fate to the wind** (George Benson); **Try me, I know we can make it** (Donna Summer); **Let it be** (Ray Bryant); **Better never than forever** (Commodores); **Summer song** (Michel Legrand); **Ancora dolcemente** (Mina); **Soul samba** (Mandrake Som); **My little town** (Simon and Garfunkel); **Señor Mouse** (Herb Alpert)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 116

chiamami Peroni, sarò la tua birra
sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?
BIRRA
PERONI
TESTA

lunedì 30 maggio

rete 1

13 — ARGOMENTI
ALLE SORGENTI DELLA CIVILTA'
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Giorgio De Vincenti
1ª puntata
Cos'è l'archeologia
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

14-14,25 SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15 TEEN
Appuntamento del lunedì
Proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano e Grazia Tavanti
Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Fulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

Pubblicità

19 — INCONTRO CON IL TEOLOGO PROTESTANTE JÜRGEN MOLTMANN

Pubblicità

19,20 AIUTANTE TUTTOFARE C
La collana di legno
con Dirk Dautzenberg, Eckart Dux, Gaby Doom
Regia di Wolf Vollmar
Distr.: Bavaria Atelier

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40 EFFETTO CINEMA
INCONTRO CON FRANÇOIS TRUFFAUT
Presentazioni di Giuseppe Cereda
(II)
Jules e Jim
Film - Regia di François Truffaut
Interpreti: Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre, Vanna Urbino, Marie Dubois, Boris Bassiak, Sabine Haudepin, Danielle Bassiak, Anny Nelsen, Bernard Largemains
Produzione: Les Films du Carrosse - SEDIF

Pubblicità

22,30 In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Kicca Mauri Cerrato

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Lella Guidotti è fra i conduttori di « Teen » in onda alle ore 18,15

rete 2

Per Palermo e zone collegate in occasione della 32ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA OGGI
Scuola materna a Venezia
Un programma di Mauro Gobbini
Realizzazione di Lucia Ferrante
1ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15-17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Salsomaggiore Terme*

CICLISMO: 60° GIRO D'ITALIA
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
10ª tappa
Pisa-Salsomaggiore Terme
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

— NOVI LIGURE: ATLETICA LEGGERA C
Trofeo di corsa Novi Ligure

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

Pubblicità

tv 2 ragazzi

18,30 ANTE, RAGAZZO LAPPONE C
Telefilm - Regia di Arvid Skauge
Ante ritorna in collegio
Una produzione Centralfilm-Norvegia

Pubblicità

19,10 LE ROCAMBOLESCHE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO C
Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles
Voglia di matrimonio
Personaggi ed interpreti:
Robin Hood *Dick Gautier*
Frate Tuck *Dick Van Patten*
Alan-A-Dale *Bernie Kopell*
Bertram e Renaldo *Richard Dimitri*
Little John *David Sabin*
Sceriffo di Nottingham *Henri Polie II*
Lady Marian *Misty Rowe*
Principe Giovanni *Rol Rifkin*
Sir Clyde *Danny Wells*
Il Mago *Steve Landesberg*
Regia di Peter Hunt
Distr.: Paramount

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Il borsacchiotto
Gioco a premi
di Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
condotto da **Carlo Croccolo**
Regia di Mario Landi

Pubblicità

21,45
Videosera C
Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini
Questa settimana:
CANNES CANCAN
di Claudio Barbati e Anna Maria Tatò

22,45 VEDO, SENTO PARLO
Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampiero Viola
(Replica)

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Mel Brooks, fra gli autori delle « avventure » di Robin Hood (19,10)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Alltagslegende. Fernsehspiel nach einer Novelle von Gyorgy Sós mit Helmut Qualtinger, Teri Horvath, Mari Szemes, Andrea Drahota u.a. Regie: Laszlo Felix. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20,20 Sportschau
20,30 Der Weibsteufel. Österreichischer Spielfilm nach Karl Schönherr mit Maria Emo, Sieghart Rupp, Hugo Gottschlich. Regie: Georg Tressler. Verleih: Keryx Film
21,55-22,20 Die buntbemalte Bauerntruhe. « Von Pfingsten bis zum grossen Frauentag ». Idee und Buch: Dr. Bertl Petrei. Dokumentarfilm. Verleih: ORF

svizzera

15,30 Da Frauenfeld: **CONCORSO IPPICO** C Cronaca diretta
17,45 DISEGNI ANIMATI C
18 — LA BALLATA DEI FANTASMI C
Film con Liselotte Pulver, Heinz Baumann, Hanne Wieder, Elsa Wagner, Herber Hubner - Regia di Kurt Hoffmann
19,30 LA BELL'ETA' - Replica C
19,55 SULLA STRADA DELL'UOMO C Rivista di scienze umane (Replica) TV-SPOT C
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ed. C TV-SPOT C
20,45 OBIETTIVO SPORT C
Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT C
21,15 RI... GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTORI C
Incontro musicale con il Quartetto Cetra - Regia di Mascia Cantoni - 6ª ed ultima puntata TV-SPOT C
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ed. C
22 — ENCICLOPEDIA TV C
Il corpo umano
10. Barriere viventi
La pittura francese del 600
2. Sotto lo sguardo dei contadini - Louis Le Nain insegue una realtà nuova
Un film di Frédéric Mégret
22,45 BEL CANTO C
Un ritratto del tenore svizzero Eric Tappy
23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª ed. C

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C
Conoscere per sapere
« Gli uccelli e le loro caratteristiche »
Documentario
21,10 ZIG-ZAG C
21,15 TELEGIORNALE C
21,35 TANGANIKA E ZANZIBAR C
Documentario del ciclo « I Paesi non allineati »
22,05 MUSICALMENTE C
L'Orchestra di Jack Parnell
Terza trasmissione
Spettacolo musicale
23 — ZIG-ZAG C
23,05 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
— « Miniature »
con il Balletto Moderno di Belgrado
Coreografia di Smiljana Mandukić
— « Il gigante di argilla »
Musica di François Bart
Coreografia di Dimitrij Parlić
Corpo di ballo del Teatro popolare di Belgrado

francia

13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 2ª puntata con René Lefevre, Hélène Vablier
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 AGENZIA BARNETT
Telefilm della serie « Le avventure di Arsenio Lupin » con Georges Descrières
15,55 I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA: GEORGES PRETRE
17,05 BEBERT E L'OMNIBUS
Un film di Yves Robert con Petit Gibus
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 LE ISOLE ITALIANE CELEBRI E SCONOSCIUTE
19,48 NOTIZIE FLASH
19,49 CARTONI ANIMATI
20 — TELEGIORNALE
20,32 LA TESTA E LE GAMBE
21,55 LA SAGA DEI FRANCESI
Documentario
22,50 L'OLIO SUL FUOCO
Un programma di Philippe Bouvard
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
19,50 TELEFILM
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 ESCA PER UOMINI
Film - Regia di Terence Fischer con George Brent, Diana Dors
Ruby lavora in una libreria, frivola e insulsa, subisce le imposizioni di Jeff un poco di buono appena uscito di prigione. Una sera il direttore, John Howard, fuggevolmente attratto dalla ragazza, le dà un bacio. Tutto finisce lì per John, ma non per Ruby né per Jeff. Costui spinge la ragazza al ricatto. John non paga, la moglie riceve una lettera anonima e muore. La polizia è convinta che l'assassino sia il direttore...
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori

« *Jules e Jim* » *nel ciclo dedicato a Truffaut*

Morte dei trasgressori

Il regista François Truffaut

ore 20,40 rete 1

Nel 1960, subito dopo *I quattrocento colpi*, François Truffaut gira *Tirate sul pianista*, un film assai poco conosciuto dal pubblico e che tra i critici suscita giudizi meravigliati. Truffaut non s'era presentato come il regista della tenerezza autobiografica? Qui, con una piroetta, si mette a fare il verso al « film noir » di casa sua e al poliziesco made in USA. *Tirez sur le pianiste* è una storia di gangster con sparatorie e morti, in ambienti che danno assai più sull'abbietto che sul tenero. Al fondo c'è il ritratto di un uomo fallito, vanamente amato da due donne e irreparabilmente condannato alla solitudine. La « scrittura » di Truffaut è volutamente disadorna e irrispettosa d'ogni regola codificata. Dunque da una parte il regista tenta il recupero di un filone, il gangster, che la routine ha sovente sfilacciato fino alla maniera; dall'altra vuol dimostrare che anche all'interno di un genere così compromesso sono possibili operazioni narrative suggerite dalla fantasia, e non solo dal mestiere degli esecutori.

Il *Pianista* è in tutti i casi un insuccesso commerciale, e Truffaut è il primo a rendersene conto e a tirarne le conseguenze. Se col *Pianista* ha contraddetto *I quattrocento colpi*, subito dopo, con *Jules e Jim*, contraddice il *Pianista*. « Truffaut procede per contraddizioni successive », ha scritto Jean Collet. « Critica. Poi fa la critica della critica. Metodo dialettico se si vuole, o, più esattamente, seguito di oscillazioni che si amplificano e si attenuano di volta in volta alla ricerca di un " giusto mezzo " ».

Quanto il *Pianista* era deliberatamente irrispettoso di forme e strutture, teso a una continua disarticolazione della sceneggiatura, tanto *Jules e Jim* si mostra invece intenzionato a rispettare i valori della « storia » e i suoi personaggi. Una bella storia, a parere di Truffaut; da lui stesso trovata molti anni prima nelle pagine d'un libro di Henri-Pierre Roché, « uno dei più bei romanzi che io conosca », parole sue, « che ci mostra, per tutta una vita, due amici e la loro compagna comune amarsi d'amore tenero e quasi senza urti, grazie a una morale estetica e nuova, incessantemente riconsiderata ».

Truffaut trascina l'intenzione di tradurre il libro in film per lungo tempo, divaga, infine si decide (quand'è sicuro dei suoi mezzi). Scrive la sceneggiatura insieme a Jean Gruault, trova interpreti di grande qualità come Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre, Marie Dubois, Vanna Urbino, Boris Bassiak. Raoul Coutard e Georges Delerue collaborano per fotografia e musica.

Jules e Jim è il racconto di un'amicizia fra due uomini nella quale si inserisce, trasformandola, una donna di forte personalità e carattere. Storia malinconica e struggente, anche violenta e tragica, ma soprattutto « libera » nello spirito di cui è pervasa e che si manifesta nelle azioni, nei pensieri, nei progetti dei protagonisti.

Truffaut l'ha raccontata aderendovi con sincerità totale, sicché risultano abbastanza incomprensibili certi restrittivi giudizi che accolsero il film all'uscita: nei quali il regista era accusato di eccessi d'intellettualismo, di amore per le belle pagine mandate a memoria in cineteca, piuttosto che per la verità psicologica dei personaggi. Insomma di freddezza espressiva, di « calcolo », se si vuole, di ogni minimo effetto narrativo: una malattia che per molti è cronica in Truffaut, e accompagna del resto chiunque faccia cinema più col cervello che con i sentimenti.

Ora è certo che Truffaut usa il cervello quando lavora, ma se c'è un appunto che gli si può fare è di non obberdirgli abbastanza, e di seguirne complessivamente i richiami meno di quelli suggeriti, come si dice, dal cuore.

Anche qui, in *Jules e Jim*, che pure è una delle riflessioni più convincenti fra quante il cinema sia mai riuscito a esprimere sul tema della negazione della libertà per gli uomini che si sentono stretti nelle regole del gioco sociale comunemente accettato, dell'impossibilità della trasgressione in una società che difende ferocemente il suo stato e i codici di comportamento dei singoli all'interno di esso.

g. sib.

La trama. « A Montparnasse, nel 1907, Jim conosce l'austriaco Jules. Diventano amici inseparabili, e durante un viaggio restano entrambi incantati dal sorriso di una statua di donna. Quando incontrano Catherine scoprono in lei lo stesso sorriso. Jules se ne innamora, la sposa e si trasferisce con lei in Austria. Jules e Jim continuano a scriversi regolarmente, e Jim è invitato a far da padrino alla figlia della coppia. Scoppia la guerra e i due amici tremano all'idea di potersi trovare a combattere l'uno contro l'altro. All'armistizio, Jim raggiunge la coppia in Austria, constatando che tra i due esistono dei problemi. Catherine e Jim diventano amanti, ma la storia non può avere seguito e Jim rientra in Francia, dove poco dopo è raggiunto dai due. Jules è sempre innamorato della moglie; Jim ha deciso di sposare una vecchia amica, Gilberte. Catherine gli propone una gita in macchina e provoca un incidente. Entrambi muoiono sotti gli occhi di Jules, che resta solo con la figlioletta ». (Da *Lo spettacolo*, edizioni Garzanti).

« *Videosera* » *a tempo di record su Cannes*

Tra arte e mercato

ore 21,45 rete 2

D*opo* Padre padrone *un altro film italiano ha fatto centro con un grosso successo di pubblico cui seguirà, presumibilmente, un consenso quasi generale della critica:* Una giornata particolare *di Ettore Scola prodotto da Carlo Ponti e interpretato da Sofia Loren e Marcello Mastroianni », scrive sul* Giorno *del 20 maggio il critico Morando Morandini dal Festival di Cannes.*

E prosegue: « Tenendo conto che deve essere ancora presentato in concorso Un borghese piccolo piccolo *il cui successo è quasi sicuro, ecco che, in uno degli anni più neri della sua storia, il cinema italiano si afferma nel più prestigioso festival internazionale con una tripletta di film. Un vero terno al lotto ».*

Su questa contraddittoria situazione si sofferma oggi Videosera *con una puntata (intitolata* Cannes cancan*: ritratto di una città in festival) che avrà un'impostazione tutta diversa dalle altre, certamente meno « preparata » poiché è realizzata a tempo di record: è previsto, infatti, soltanto per sabato 28 il rientro a Roma degli inviati Claudio Barbati e Anna Maria Tatò e due giorni dopo è fissata la messa in onda.*

Niente « starlets », dunque, ma tante interviste attraverso le quali Videosera *intende dare al telespettatore la dimensione commerciale e culturale del Festival di Cannes che, sebbene condizionato dalla legge del « capitale », cioè dalle necessità del mercato, riesce ad offrire attraverso le varie sezioni un panorama abbastanza completo della produzione cinematografica internazionale.*

Naturalmente, oltre ai film in concorso, quelli di Ettore Scola, Mario Monicelli e dei fratelli Taviani, gli inviati di Videosera *puntano la loro attenzione sulle sezioni collaterali che, sebbene meno seguite dalla stampa quotidiana, rappresentano il punto di forza, e anche di incontro fra le esigenze commerciali e i momenti più autenticamente culturali del festival francese.*

« Trentamila persone », scriveva alla vigilia della rassegna Giovanni Grazzini, « convengono all'appuntamento di Cannes e si apprestano a vedere qualcosa come cinquecento film, persuasi di ritrovarsi intorno alla culla di un neonato, il cinema di domani, che non si sa bene come crescerà, ma indubbiamente avrà vita lunga se saprà reggere la conversione industriale e la collocazione socio-culturale impostagli dai nuovi tempi ». (Servizio alle pagine 43 e 176).

g. a.

lunedì 30 maggio

EDUCAZIONE E REGIONI: Scuola materna a Venezia

ore 13,30 rete 2

Nel territorio del Comune di Venezia ci sono attualmente 115 sezioni di scuola dell'infanzia comunali, 51 statali e 184 private. I bambini in età dai 3 ai 6 anni sono circa sedicimila di cui solo il 73 % iscritto ad una scuola dell'infanzia, e di questa percentuale il 43 % frequenta una scuola privata. I valori globali di queste cifre si ritrovano anche nell'articolazione della distribuzione delle sezioni e degli iscritti sul territorio: Venezia città, estuario, terraferma. I problemi posti da questa situazione agli amministratori pubblici sono di diverso ordine e richiedono interventi differenziati. Si tratta innanzitutto di raggiungere quel 27 % di bambini che non possono andare in nessuna scuola, ma anche di avviare un processo di unificazione delle condizioni in cui operano insegnanti e personale addetto delle scuole per l'infanzia sia pubbliche sia private. Perché le differenze esistenti oggi nelle condizioni in cui il servizio pubblico è fornito nel centro storico o, poniamo, a Marghera, a S. Pietro in Volta alla Giudecca, non si esauriscono solo nella disponibilità o meno di sezioni per attività educative né nella prevalenza di una educazione religiosa anziché laica. La prima delle tre puntate in onda oggi dà il quadro generale della situazione della scuola dell'infanzia a Venezia. Le trasmissioni, a cura di Mauro Gobbini, sono realizzate da Lucia Ferrante.

LE ROCAMBOLESCHE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO: Voglia di matrimonio

ore 19,10 rete 2

Oggi i problemi di Robin sono quelli della sua ragazza, Marian. La tradizione popolare la dipinge sempre in attesa paziente del suo uomo, dolce e remissiva. Più recentemente un film con Sean Connery e Audrey Hepburn ha invece mostrato il loro rapporto nella lontana vecchiaia. La dissacrazione continua naturalmente in chiave più che ironica in questo Robin di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles: qui Marian come tutte le ragazze è stanca di aspettare e vorrebbe accasarsi. Sposarsi è il suo sogno. Robin Hood troppo occupato con i casi della sua gente oppressa dalle angherie di Giovanni Senzaterra e compagni non ha tempo per pensare al matrimonio. E Marian perciò è spinta a cercare altrove quello che Robin non le può dare. Di questo ne approfitta «l'odioso sceriffo», perenne nemico del bandito-gentiluomo: promette a Marian un matrimonio da favola nientemeno che con un ricco sceicco, Ahmed. Naturalmente dietro il piano dello sceriffo sono ancora una volta nascosti progetti non proprio onesti che favoriscono l'amministrazione di Giovanni. Lo sceicco infatti ha come scopo del suo viaggio in Inghilterra una trattativa commerciale con i potenti inglesi: è un accordo per cedere a Giovanni l'esclusiva sul commercio dell'olio d'oliva. E Marian serve allo sceriffo per ottenere condizioni più vantaggiose. Naturalmente all'ultimo momento anche questo progetto andrà in fumo per l'intervento di Robin.

AIUTANTE TUTTOFARE: La collana di legno

ore 19,20 rete 1

Jenny acquista a San Marino una collana di legno particolarmente bella. Viene però raggiunta dal venditore che, adducendo un errore, la rivuole. L'intervento di Cleveland e Longless le permette di fuggire. Arrivata in albergo racconta il fatto a Rander e Parker e quest'ultimo scopre che l'interno di ogni pallina della collana è pieno di eroina. Inizia l'indagine dei nostri due per arrivare a scoprire la banda di trafficanti di droga.

IL BORSACCHIOTTO

ore 20,40 rete 2

Carlo Croccolo è il conduttore del nuovo gioco a premi. (Servizio a pag. 63)

Verso l'Europa la Lambert International

La crisi economica italiana non è unica. Ecco allora la necessità, per l'Italia, di agganciarsi ancor più alla struttura di quell'Europa di cui essa è partner: ai Paesi, cioè, della CEE, offrendo ad essi soprattutto quelle capacità di realizzazione e di produzione che nel passato erano stimate, aprendosi maggiormente agli spazi sociali e culturali, a tutti i livelli.
Per questo la Lambert Roma ha già portato a termine interessanti accordi con l'Olanda e con il Belgio, mentre sta concludendo le trattative con altri Paesi dell'Europa occidentale oltre che con gli Stati Uniti.
Naturalmente, per onorare un quadro e un piano così vasti, occorreva collocare l'Agenzia in una più opportuna dimensione a livello internazionale, rinnovandola globalmente nei suoi organi sociali e amministrativi, modificandone, contemporaneamente, anche la ragione sociale in «Lambert International S.p.A.».
Alla guida della nuova Società, in qualità di Amministratore Unico, è stato chiamato il dr. Patrizio Pinto, mentre la direzione generale rimane affidata al comm. Romeo Romanutti.
A conferma della validità del «piano Europeo», iniziato dalla Lambert International, stanno i nuovi «arrivi» di importanti Clienti.

Si tratta di:

ALKAMIR (igiene per la casa) -

ANNUNZIATA (linea detersivi Scala) -

APPIA (Drink Pack e acqua minerale) -

GRUPPO FLAMINIA NUOVA (servizi investimenti capitali) -

NUCLEARE ELETTRONICA S.p.A. -

TONTINI FRIGOSUD.

A questi, tutti i collaboratori italiani e stranieri della Lambert International esprimono la propria simpatia per la fiducia ad essi dimostrata.

radio lunedì 30 maggio

IX | C

IL SANTO: S. Giovanna d'Arco.

Altri Santi: S. Anastasio, S. Ferdinando.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,06; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,01; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,44; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,36; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,21; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Parigi Voltaire.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo supera l'animale con la parola; ma con il silenzio supera se stesso. (Masson).

Brani di Alexander Glazunov e Alexander Borodin

I | S

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

In apertura di programma troviamo oggi il nome di Alexander Glazunov, di cui il sassofonista Eugène Rousseau, accompagnato dall'Orchestra da Camera diretta da Paul Kuentz, esegue il *Concerto per sassofono e orchestra*. Nato a Pietroburgo il 10 agosto 1865 e morto a Parigi il 21 marzo 1936, Glazunov aveva studiato con Rimski-Korsakov e apprendeva in maniera sorprendente stili ed espressioni non soltanto della sua patria ma anche dei Paesi occidentali, prima fra tutti la Germania di Wagner. Specialmente il cromatismo di quest'ultimo influì notevolmente sull'evoluzione del musicista russo, che scrisse il lavoro in onda questa sera nel 1933, in collaborazione con Rascher.

E' singolare il suo affetto per il sassofono, anche perché nelle sue creazioni non hanno molto spicco altri particolari amori per uno strumento solista accanto all'orchestra, eccettuate alcune partiture per violino, per pianoforte e per violoncello. Nove sono le sue Sinfonie, delle quali non ci sfuggono i respiri alla Ciaikowski o gli atteggiamenti tipici del famoso gruppo dei cinque (Balakirev, Borodin, Cui, Mussorgski e Rimski-Korsakov). Non dimentichiamo che Glazunov fu il fondatore nel 1919 del famoso Quartetto a lui stesso intitolato. Certamente con il *Concerto per sassofono* egli contribuiva alla creazione di una letteratura che oggi non vanta comunque molti titoli. Concerti veri e propri ne esistono, a dire il vero, pochi. Citiamo così l'uso dello strumento, inventato verso il 1840 dal belga Adolphe Sax, in Bizet (*Arlésienne*), in Richard Strauss (*Sinfonia domestica*), in Paul Hindemith (*Cadillac*), in Claude Debussy (la calda *Rapsodia per sassofono e orchestra*), infine in Ravel (*Bolero*).

Il programma si completa con la *Sinfonia n. 2 in si minore* (1869-1876) di Alexander Borodin (Pietroburgo 1833 - ivi 1887) nelle mani dell'Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Václav Smetacek. Borodin fu musicista compositore dilettante. Infatti la sua professione era quella del medico. Oggi lo si ricorda però soltanto come autore di pagine musicali. Chi non conosce il suo *Principe Igor* e *Nelle steppe dell'Asia centrale*?

« Il musical, ultima metamorfosi »

II

Il falso e il vero Shakespeare

ore 21 radiotre

Si conclude quest'oggi su Radiotre il ciclo di quattro trasmissioni dal titolo *Il falso e il vero Shakespeare* scritte da Guido Almansi e da Guido Fink e dirette da Giovanni Lombardo Radice.

« Solo i libri illeggibili o mai letti » sostengono gli autori, « conservano intatto il testo originale, gelosamente custodito nelle biblioteche. L'atto stesso di estrarre il libro dallo scaffale, sfogliarlo, magari leggerlo, rappresenta una modifica, una possibile distorsione. Le parole di Amleto, per esempio, sembrano non avere più misteri. Ma appena le affrontiamo ecco che ne compiamo a modo nostro una traduzione, secondo le esigenze del momento e i modelli dominanti. Si potrebbe sostenere che tutta la storia della cultura occidentale si basa sulle letture tendenziose e divergenti che sono state date del Nuovo e del Vecchio Testamento; e lo stesso fenomeno sta avvenendo, forse, con Marx, con Freud nelle contrastanti versioni che ci vengono continuamente proposte. Quando poi si tratta di teatro, alle distorsioni della lettura si sommano le ingombranti mediazioni della messa in scena, della recitazione, costumi e scenario... ».

Queste trasmissioni si sono proposte di ripercorrere, in minima parte si intende, un itinerario accidentato e mutevole che appare ben lontano da una conclusione sia pure provvisoria.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *Storia e storielle di Roberto Veller*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2° edizione
GR 1 - Sport
« Riparliamone con loro »
di **Claudio Ferretti**, con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

8,40 **Leggi e sentenze**
a cura di **Esule Sella**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Dino Sarti**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
I « Cantastorie » del Piemonte

11,30 Visitiamo con **ITINERADIO**
— *Museo del Duomo, a Cividale del Friuli*
— *Villa Adriana, a Tivoli*
— *Santuario di S. Maria del Canneto, nell'Agro di Rocca Vivara (Campobasso)*

12 — **GR 1 flash** - 4° edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**

— Asterisco musicale

12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Lazzareschi** in
SAMADHI

---

13 — **GR 1** - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6° edizione

14,05 *Visti da loro* - Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Marianello Marianelli**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Oreste Lionello**

14,30 **SIPARIO APERTO** - Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo: Cooperativa Teatro Tre
IL PELLICANO
di **August Strindberg**

15 — **GR 1 flash** - 7° edizione

15,05 SUCCESSI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE
Tra le 15 e le 16,30
Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
60° GIRO D'ITALIA organizzato dalla « Gazzetta dello Sport » - **10ª tappa: Pisa-Salsomaggiore Terme** - *Fasi finali e arrivo* - Radiocronisti **Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero **(06) 31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli** (I parte)

17,45 **GR 1 SPORT - Ruotalibera**
Servizio speciale sul
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport », a cura di **Claudio Ferretti** con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

18 — **GR 1 flash** - 8° edizione

18,05 **PRIMO NIP** (II parte)
Da Trieste: « Ferragus capo dei divoranti », di H. De Balzac - 1ª puntata

18,35 *CONTROTURISMO* - Proposte giovani per un turismo diverso di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Carlo Pagliarini
Realizzazione di **Claudio Viti**
1ª trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

---

19 — **GR 1 SERA** - 9° edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*

— **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**

19,50 **I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI**, di **Rodolfo Celletti**

20,30 *Un'orchestra nella sera: André Carr*

20,40 **Radiodrammi in miniatura**
Lassù nel nido del cuculo
di **Pino Puggioni**
con Piero Nuti, Ottavio Fanfani, Giampaolo Rossi, Gianfranco Cifali, Nicola Del Buono, Enzo Fisichella, Sonia Gessner, Gino Murri, Ennio Groggia
Regia di **Marco Lami**

21 — **GR 1 flash** - 10° edizione

21,05 IKEBANA
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**

22,05 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Bettinelli
Concerto da camera per piccola orchestra: Introduzione - Contemplativo - Scherzoso - Rapsodico (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ottavio Ziino)

22,30 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
Carlo Bo - Ritorno di Benda? - Mario Verdone - C'è stato un cinema futurista? - Fernando Tempesti - Francesco Arcangeli e l'informale

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Elena De Merick**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Pino Caruso, Isabella Biagini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FACILE**
Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di « in »
Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO**
Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
1° puntata
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Fortunata: Miranda Martino; Funiello: Massimo Belli; Arcangela: Anna Walter; Vincenzo: Aldo Puglisi; La nonna: Nina De Padova; Ciccio: Nello Ascoli; Eleuterio: Alberto Amato; Don Nicola: Francesco Vairano; Concetta: Vanna Nardi; Faccia d'argento: Franco Iavarone; Cicciò: Nello Mascia; Capodizoppo: Lino Mattera, ed inoltre: Roberto Della Casa, Sasà Montano, Rino Castelli, Pino Cuomo, Renato Devi, Livia Biondi, Laura Tanziani, Linda Scalera
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani**
in **SALA F** risponde al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 **C'era una volta**
ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testi di **Rizza** e **Vighi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 *LE GRANDI PAGINE*
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**
G. Verga - da: I Malavoglia

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **LE SVISAVOLE**
Favole svisate e dirette da **Roberto Brivio**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **ULTIMISSIME DAI PINK FLOYD**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 - Giro d'Italia**
da Salsomaggiore Terme
Servizio speciale sulla
10° tappa « Pisa-Salsomaggiore Terme »
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**

18,38 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Enrichetta Buchli**
Augusto Piergallini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Miranda Martino
(ore 9,32)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno - **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Claire Sterling**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
G. Mahler: « Lieder eines fahrenden Gesellen » per voce e orch. ◆ *A. Schoenberg:* « Verklärte Nacht », op. 4

9,55 **TUTTE LE CARTE IN TAVOLA**
Dati e riflessioni sulla nostra economia: *Il sistema monetario internazionale*
Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni** - Coordinamento di **Pierluigi Tabasso** - Regia di **Claudio Novelli** (Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Sesto Bruscantini:**
V. Fioravanti: Le Cantatrici Villane: « Tai, tai, ta » (Aria di Bucefalo) ◆ *V. Bellini:* La Sonnambula: « Vi ravviso, o luoghi ameni » ◆ *G. Rossini:* Il turco in Italia: « Credete alle femmine »; La Cenerentola: « Signore, una parola » ◆ *H. Berlioz:* La dannazione di Faust: « Che fai tu qui » - « Su queste rose » - « Canzone della pulce »

11,25 **Noi, voi, loro**

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING - Gianni Siviero: « Il castello di maggio »**

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2° ediz.
Collegamenti con le sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — **Disco club** - **da Roma**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Luigi Bellingardi, Claudio Casini** e **Teodoro Celli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Senza confine**
La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**
Programma a cura di **Antonello Caprino**
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *CRONOGIORNALE*
Un programma curato da Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Sceneggiatura di Aldo Rosselli
Interpreti: Ubaldo Lai, Raffaella Rossi, Manlio Guardabassi e con M. Teresa Rovere
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
3. *La battaglia di Guadalajara*
Per la corrispondenza scrivere a: Redazione « Cronogiornale », Via Umberto Novaro 32, Roma - tel. 06 - 3878 3958
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea,** a cura di **Giuseppe Galasso:** « *Gramsci e lo Stato* »: *un libro della storica francese Christine Buci-Glucksmann*

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Alexander Glazunov: Concerto per sassofono e orchestra d'archi (Solista Eugène Rousseau - Orchestra da camera « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz) ◆ *Alexander Borodin:* Sinfonia n. 2 in si minore op. 5: Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Smetacek)

20 — **Filippo Crivelli** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

21 — **Il falso e il vero Shakespeare**
Fortune e interpretazioni del teatro shakespeariano dal '700 ai giorni nostri, di **Guido Almansi** e **Guido Fink**
4° trasmissione
Il musical, ultima metamorfosi
Interpreti: Stefano Bertini, Emilio Bonucci, Mauro Bosco, Cosimo Cinieri, Claudia Della Seta, Marisa Garroni, Sara Di Nepi, Saverio Marconi, Massimo Melloni, Pierluigi Pagano, Michele Renzullo, Patrizia Terreno
Regia di **Giovanni Lombardo Radice**

21,50 **VALENTINO BUCCHI**
un laico della musica
a cura di **Liliana Pannella** e **Stefano Ragni**
7° trasmissione
La satira amara del « Coccodrillo »

22,35 Libri ricevuti

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Linda, You do something to me, Gira il mondo, Sunburst rag, Nightcrawler, It's a long way there, Torpedo blu, A whiter shade of pale. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** You are my Lucky Star, Everything I have is yours, Love said goodbye, Casetta in Canadà, Nel nostro quadrato di cielo, Esquire blues, Where or when, La cicala meccanica, In the evening, Verde, La romanina, Street of dreams, Passano gli anni. **1,06 Divertimento per orchestra:** Little man, Mr. Marchine Magoo, Lucky Guy, P. I. Ciaikowski (libera trascriz.): Romeo and Juliet, La belle Suisse, Clair, Italian street song, Medicine man. **1,36 Musica senza passaporto:** The Colorado trail, 'A tazza 'e cafè, Vienna Vienna (Vienna, city of my dreams), Fantasia di motivi (Romania), Te quiero dijiste, I acharisti « The ungrateful ». **2,06 Il melodioso '800:** D. Auber: I diamanti della corona: Ouverture; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 1º: « A te questo rosario »; G. Verdi: I due Foscari, Atto 1º: « Dal più remoto esilio »; A. Catalani: La Wally, Atto 2º: « No, coll'amore tu non dei scherzar ». **2,36 Girandola musicale:** Eleanor Rigby, Alla fine della strada, Piccolo cielo, Zappatore, Melina, La première étoile, Cachita. **3,06 Invito alla musica:** The air that I breathe, Un amore così grande, Serenata, Indian love call (Uber die prürie), Where have all the flowers gone, Fool (You did'nt have to hurt her). **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** L. van Beethoven: Fidelio, Atto 1º: Coro dei prigionieri; V. Bellini: I Puritani, Atto 1º: « A te, o cara, amor talora »; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 4º: « Suicidio »; G. Verdi: Aida: Danze Atto 2º - Ballabili - Danza dei moretti. **4,06 Music hall: parata di successi:** Lili Kangy, Prisencolinensinainciusol, Viva la polka, J'ai deux amours, Tie a yellow ribbon round the ole oak tree, Tanto pe' cantà', Oklahoma, Ti guarderò nel cuore (More). **4,36 I nostri complessi di musica leggera:** Malinconia, Campagna romantica, Amore baciami, Amico Lino, La strada del sole, Sosinho, Five hundred rock, L'erotomane. **5,06 Juke-box:** Bella bellissima, Aiuto, Soul Dracula (Dracula's theme), Sconosciuti cieli, Angela, Robinson Crusoe. **5,36 Per un buongiorno:** Cocula, I fiordalisi, Family polka, Un genio due compari un pollo, Nonno Bruno, Drina-marsch, Sabbia rovente.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - **Corriere dell'Alto Adige. 14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Lunedì sport. **14,40** « Astri e musica ». **14,50** « Scuola oggi » di Remo Ferretti. **15,05** Da dove veniamo? di Ermete Lovera. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cie fe do la matura? Mestieres puech conesciui che n adurvesa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Parte in causa - Anticipazioni sui programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Spazio aperto ». **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Canzoni per tutti i gusti. **13,36** Verde come bronzo antico. Così era una volta la Sardegna di G. Porcu. **14** Gazzettino sardo e Gazzettino sport. **14,40-16** Un problema alla settimana. Colloqui con le Università sarde.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. **14** Il calcio... sui maccheroni, di Enzo Di Pisa con Bertino Parisi e Marisa Capizzi. Al piano Melky Russo. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. **15** « Onda quattro ». Programma in collaborazione con gli ascoltatori. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4º ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale de Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Concerto di Poesia. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

8 - 25. Internationale Orgelwoche, Nürnberg 1976 ». Heinz Wunderlich spielt an der Steinmeyer Orgel von St. Lorenz, Nürnberg. **8,45** Alt-Kastelruther Wirtshausverordnungen. **8,52** Unterhaltungskonzert. **9,45** Nachrichten. **9,50-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,30-11,02** Mark Twain: « Das Tagebuch von Adam und Eva ». **11,30-11,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Werbefunk. **12,40** Leichte Musik. **13** Nachrichten. **13,10-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. **15,30** Schlager. **16** « Wetteränderung ». Hörspiel von Matthias Riehl. **16,30** Musikparade. **17,05** Tanzparty. **18** Menschen und Landschaften. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Begegnung mit der Oper. « Mozartwoche 1977 ». Wolfgang Amadeus Mozart: Mitridate Re di Ponto - KV. 87. Opera seria in 3 Akten. Ausf.: Werner Hallweg, Arleen Augér, Edita Gruberova, Agnes Baltsa, Ileana Cotrubas, David Kübler, Christine Weidinger, Mozarteum-Orchester. Dir.: Leopold Hager. **23,05-23,08** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19**. Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18**. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15**.

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Obletnica tedna; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah; Pristopanje k deželnim oddajam - Slovensko amatersko gledališče; Aktualnosti v satiričnem ključu: računi brez krčmarja.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Studio 2, pripravlja Pavel Ugrin.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Koncert, ki ga vodi Anton Nanut (I. del). Sodeluje violinist Črtomir Šiškovič. Igra Slovenski komorni orkester; Čas in družba; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9** 4 passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Posina. **11,15** Edizioni Sonora. **11,30** Canta Arthur Prysock. **11,45** Le favole di Elisabetta. **11,51** Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Mini juke-box. **15** Orchestra Argelli. **15,15** Cantano i Dik Dik. **15,30** Bla-bla-bla. **15,45** La Vera Romagna. **16** Vita a scuola. **16,20** Poemi sinfonici. **17** Notiziario. **17,10** Edig Galletti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 La scena del jazz. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Un libro, una voce. **22,15** Canta Marcella. **22,30** Notiziario. **22,35** Palcoscenico operistico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7 Notiziario sport. 7,45** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A.... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **8,05** Il calcio minore. **8,15** Notizie per i consumatori. **8,45** L'agenda. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** Conversazione religiosa. **13,15** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** A bruciapelo. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Tre strumenti e un solista. 21,15 Arthur Honegger: Le roi David. **22,30** Le canzoni di Paolo Frescura. **22,45** Terza pagina. **23,15** Musica varia. **23,30** Notiziario. **23,40** Novità in discoteca. **0,10** Galleria del jazz. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Maggio in miniatura, di P. F. Pellegrino - La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e costume, di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** On veut l'écarter? Il démeure Jésus-Christ. **22,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,45** Famiglia, chiesa domestica, di G. Romano - Segnalibro, di F. Bea - Mane Nobiscum. **23,30** Hechos y dichos del laicado catolico. **24** Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8 per violino, viola, violoncello e pianoforte « Grand Quatuor » (Quartetto Beethoven); **H. Wolf:** Da « Spanisches Liederbuch »: n. 22 « Sie blasen zum Abmarsch » (Heise, da Anonimo) - n. 30 « Weint nicht, ihr Auglein » (Heyse, da Anonimo) - n. 20 « Wer deinem Füsslein wer » (Geible, da Anonimo) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore); **S. Rachmaninov:** Sei Momenti musicali op. 16 per pianoforte: n. 1 in si bemolle minore - n. 2 in mi bemolle minore - n. 3 in si minore - n. 4 in mi minore - n. 5 in re bemolle maggiore - n. 6 in do maggiore (Pf. Idil Biret)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Stradella: « Pietà, Signor », aria da chiesa (Sopr. Magda Olivero, org. Francesco Catena); **F. J. Haydn:** Te Deum in do maggiore (Orch. Sinf. di Berlino e Coro « St. Hedwigs Kathedrale » dir. Karl Forster); **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge Noire, per coro femminile e organo (Org. Giuseppe Agostini - Orch. da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Webern:** Cantata II, per soprano, baritono e orchestra (Sopr. Halina Lukomska, bar. Heinz Rehfuss - Orch. Filarm. e Coro di Cracovia dir. Andrzej Markowski - M° del Coro Jozef Bok)

9,40 FILOMUSICA

G. B. Lully: Bruits de trompettes: Ouverture, Marche, Ballet, Prélude, Air d'Eche, Bruit de trompettes, Fanfare, Air, Air, Ballet, Air des combattants, Air pour Mars, Air de triomphe; **J. Ph. Rameau:** Tambourins; **F. J. Haydn:** Quintetto per strumenti a fiato; **L. Cherubini:** Studio in fa maggiore n. 2 per corno da caccia e archi; **V. Bellini:** I Puritani: « Suoni la tromba »; **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte; **A. Adam:** Cantique de Noël; **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orchestra

11 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore; **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra

11,35 RITRATTO D'AUTORE: SAMUEL BARBER (1910)

The school for Scandal, ouverture per la commedia omonima di Richard Brinsly Sheridan — Dover beach op. 3 per voce e quartetto d'archi, su testo poetico di Matthew Arnold — Concerto op. 14 per violino e orchestra — Medea, suite dal balletto op. 23

12,45 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Otto Danze slave op. 46 (Orch. Filarm. Ceca dir. Vaclav Neumann) (Disco **Telefunken**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra (Vc. Pablo Casals - Orch. Sinf. della Suisse Romande dir. Adrian Boult)

14 PIMPINONE

Intermezzo di P. Pariati - Musica di GEORG PHILIPP TELEMANN (Revis. di Roger Brown)

Vespetta: Elena Rizzieri, soprano; Pimpinone: Sesto Bruscantini, baritono

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Fulvio Vernizzi

15 CONCERTINO

M. Glinka: Russlan e Ludmilla: Marcia di Chernomor (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **H. Wieniawski:** Légénde op. 17 per violino e orchestra (Sol. Erick Friedman - Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent); **S. Prokofiev:** L'amore delle tre melarance, Suite sinfonica dall'opera op. 33 bis (Orch. della Radio Lussemburgo dir. Louis de Froment)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 I concerti in replica

Dall'Auditorium di Torino della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **WLADIMIR DELMAN**

M. Mussorgski: Kovancina: Introduzione (Rev. Rimsky-Korsakov); **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 1 in fa magg. op. 10; **Mussorgski-Ravel:** Quadri di una esposizione (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)

(Registrazione dell'8-4-77)

17,30 STEREOFILOMUSICA

J. Pachelbel: Ciaccona in re minore (Organista Gianfranco Spinelli); **F. Couperin:** Ordre XI, per clavicembalo (Clav. Ralph Kirkpatrick); **J. M. Leclair:** Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e cembalo (Fl. Elaine Schaeffer - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Efrem Kurtz); **G. Rossini:** Sonata a quattro in re maggiore n. 6 (« I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **M. A. Charpentier:** La couronne de fleurs, pastorale per soli, coro e orchestra su un poema attribuito a Molière (Soprani Anna Dorè, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez; mezzosoprani Luisella Ciaffi e Eva Jakabfi; ten. Carlo Franzini; bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

19 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

J. Ch. Bach: Concerto in do minore per cembalo e archi (Clav. Antonio Ballista - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Umberto Cattini); **C. Ph. E. Bach:** 5 lieder su testo di Geller (Sopr. Lilya Reyes, pf. Giorgio Favaretto); **J. Ch. Bach:** Sinfonia concertante in do maggiore, per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (Fl. Richard Adeney, ob. Peter Graem, vl. Emanuel Hurwitz, vc. Keit Harvey)

20 INTERMEZZO

J. N. Hummel: Concerto in sol maggiore, per mandolino, con accompagnamento di due flauti, due corni e orchestra da camera (trascr. rev. e cadenza di G. Anedda) (Mandol. Giuseppe Anedda - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **E. Ysaye:** Poema elegiaco op. 12, per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

20,45 I CONCERTI PER DUE O PIU' CEMBALI DI J. S. BACH

J. S. Bach: Concerto in do maggiore, per due cembali, orchestra d'archi e basso continuo (BWV 1061) (Clav. Isolde Ahlgrimm e Hans Pischner - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel) — Concerto in la minore, per quattro cembali, orchestra d'archi e basso continuo (BWV 1065) (Clav. Robert Veyron-Lacroix, Isolde Ahlgrimm, Hans Pischner e Zuzana Ruzickova)

21,20 AVANGUARDIA

V. Globokar: Etude pour polklora (Compl. del Domain Musical dir. Gilberto Amy); **M. Feldman:** Durations IV, per tre strumenti (Compl. « Die Reihe » di Vienna dir. Friedrich Cerha)

21,45 P. I. CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo; Andante; Moderato mosso; Andante; Moderato assai; Adagio mosso; Allegro vivo; Andante come prima; Andante mosso; Allegro con grazia; Allegro molto vivace; Finale; Adagio lamentoso; Andante; Adagio; Andante; Vivace; Andante; Andante non tanto; Moderato assai; Andante; Andante giusto (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado)

22,30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sinfonia da « La Senna festeggiante »; **H. Purcell:** Trumpet Ouverture; **J. S. Bach:** Gavotta e Rondò, dalla « Partita n. 3 in mi maggiore »; **G. Bizet:** Carmen: Intermezzo atto IV; **P. I. Ciaikowski:** Lo schiaccianoci: Ouverture; **G. Verdi:** La Traviata: « Noi siamo zingarelle »; **R. Wagner:** La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie

23-24 A NOTTE ALTA

F. J. Haydn: Sinfonia in do maggiore: « Dei giocattoli »; **I. Albeniz:** Pavana-Capricho per pianoforte; **L. Herold:** La fille mal gardée, suite dal balletto; **E. Bloch:** Tre Notturni per violino, violoncello e pianoforte; **R. Wagner:** Preludio dell'atto III; **S. Revueltas:** Sensamaya

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The world we knew (Bert Kaempfert); **Red river valley** (Jack Brady); **Blue Brunk** (A. L. Lloyd); **I am missing you** (Shankar Family & Friends); **Wild man in the city** (Manu Di Bango); **Kansas City** (Humphries Singers); **Li 'ffigliole** (N.C.C.P.); **Assez séparons-nous** (Sarah Gorby); **Malagueña** (Stanley Black); **Canción y ha yano** (Illapu); **Kadia blues** (Kante Facelli & Collet Philips); **Blowin' in the wind** (Cher); **Swing swing** (Katie & Gulliver); **Tarantella** (Arthur Fiedler); **Celia of the seals** (Donovan); **Roanin'** (Henry Allen Jr.); **Akwaaba** (Osibisa); **Hava nageela** (Lehakat Hanodedim); **Those were the days** (Dimitry Dourakin); **Mompracen** (Guido e Maurizio De Angelis); **Bonanza** (Boston Pops); **Chiloe** (Inti-Illimani); **Aurora teve un menino** (compl. caratt. portoghese); **Alegrias** (Paco Aguilera); **Sicilia bedda** (compl. caratt. siciliano); **Son Ipam Paemata** (Antonis Kaloyannis); **Beffutta ar utat a ho** (Lendvay Kalman); **La monferrina** (Coro La Grangia); **A la claire fontaine** (Gruppo folk di Pont-L'Evêque); **Un rayo de sol** (Los Caracoles); **Adiós** (Percy Faith); **Souvenir de Suisse** (Will Glahé); **Ach ty nocenjka** (Coro Russo); **Il mio nome è nessuno** (Armando Sciascia); **Bim bam boom** (Kaumakany); **Ayko bia** (Osibisa); **The cackies of Bungarce** (A.L. Lloyd)

10 INVITO ALLA MUSICA

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferrè); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Gino Marinacci); **Non tornare più** (Mina); **Amico di ieri** (Le Orme); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you every day** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Misty** (Ray Stevens); **La padrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Müller); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Hamour love** (Syreeta); **I'll never fall in love again** (Sax Stan Getz); **Everybody's every thing** (Santana); **Lady bump** (Penny Mc Lean); **Ninna nanna** (I Pooh); **I soliti sassi** (Roberta D'Angelo); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Bertagnini); **Toi** (Geraldine); **Comme d'habitude** (Chit. Charlie Byrd); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Close to you** (Frank Chacksfield); **Wonderful baby** (Don Mc Lean); **Melodia** (Fausto Papetti); **My man and me** (Linsey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni)

12 INTERVALLO

Vivaldi I love you (F. Pourcel); **Nustalgia** (Peppino Di Capri); **A whiter shade of pale** (Guitars Unlimited); **Tonight's all right for love** (Elvis Presley); **A song for you** (Temptations); **Obladi obladà** (Peter Nero); **Adagio (dal concerto di Aranjuez)** (Ramsey Lewis); **Passion flower** (The Fraternity Brothers); **What now, my love** (Ferrante-Teicher); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Adagio (dal concerto grosso per i New Trolls)** (New Trolls); **Hot diggity dog ziggity boom** (Perry Como); **Concerto pour une voix** (Saint-Preux); **La marcia dei fiori** (Sergio Endrigo); **Piano derby** (Fritz Schulz-Reichel); **Computer n. 9** (Andy Fisher); **Lamplighter** (Ekseption); **I'm always chesing rainbows** (Sammy Davis); **Il volo del calabrone** (Harry Jones); **Stranners in Paradise** (Percy Faith); **Casatschok** (Wilma Goich); **Pavane** (Brian Auger & The Trinity); **Nutrocker** (B. Bumble & The Stingers); **Rain & Tears** (Afrodite's Child); **Moonlight sonate** (Armando Sciascia); **La voce del silenzio** (Mina); **Gymnopédie (1° e 2° movimento)** (BS&T); **Anvil chorus** (Glenn Miller); **Romance** (James Last); **Roll over Beethoven** (Electrik Light Orch.); **Bianchi cristalli sereni** (Don Backy); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **Ritual fire dance** (Tito Puente); **Plaisir d'amour** (Birgitte Lindhart); **Bah bah Conniff sprach** (Ray Conniff); **On the trail** (Morton Gould)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Cotton tail (Ted Heath); **Signora più che mai** (Mina); **Watch what happens** (Wes Montgomery); **Dolannes melodie** (Claude Morgan); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Teardrops from my eyes** (Ray Charles); **Summertime** (James Last); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius); **Diamonds and rust** (Joan Baez); **Danger** (Max Rocci and His Friends); **Falling in love with love** (Walter Bishop); **Construção** (Chico Buarque De Hollanda); **In Via Ludovico il Moro 11** (Gaetano Liguori); **Tickle toe** (Lee Konitz e Richie Kamuca); **Looping** (Perigeo); **Black dog** (Eumir Deodato); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **La barca dei sogni** (Teddy Reno); **Sambo potburri** (Sebastião Tapajos); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Sexy** (MFSB); **Upa, neguinho** (Chaquito); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Inquieto** (Renato Sellani); **Cerecka** (Miroslav Vitous); **Maracaná** (Irio De Paula); **Che senso ha** (I Ricchi e Poveri); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Death of Ace** (Trace); **Over the rainbow** (Chet Baker); **Volando** (I Dik Dik); **Down by the riverside** (Reg Owen); **Limehouse blues** (101 Strings)

16 COLONNA CONTINUA

Take five (Dave Brubeck); **Blue dolphin** (Steven Schlaks); **Garota de Ipanema** (Giovanni Fenati); **Manduria** (José Mascolo); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Don't go breaking my heart** (Elton John e Kiki Dee); **You** (George Harrison); **In the mood** (Bert Kämpfert); **Promissa de pescador** (Sergio Mendes e Brasil '77); **I shall sing** (Miriam Makeba); **E la chiamano estate** (Bruno Martino); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **Hitchcock Railway** (Joe Cocker); **Rock 'n' roll souljer** (Donovan); **Besame mucho** (Ray Conniff); **Samba de sausalito** (The Santana); **Ital jazz** (Mario Schiano); **Me and Julio down by the schoolyard** (Boots Randolph); **Back o' town blues** (Luis Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cyan); **My little town** (Simon e Garfunkel); **Telegram Sam** (The Tyrannosaurus Rex); **Rebirth** (Mc Coy Tyner); **Jupiter** (John Coltrane); **New central avenue breakdown** (Lionel Hampton); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Tramps); **I got rhythm** (Art Tatum); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Close to you** (Dionne Warwick)

18 IL LEGGIO

Fiddler on the roof (London Festival); **Fernando** (Abba); **Ta pedhia tou Pirea** (Manos Hadjakis); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Monya** (The Happy Friends Group); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **I'm in the mood for love** (Fats Domino); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Plaisir d'amour** (Birgitte Lindhart); **Vivaldi I love you** (F. Pourcel); **What now, my love** (Duo Ferrante and Teicher); **Morgenblatter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Rain and tears** (Afrodite's Child); **Amore aiutami** (Gigliola Cinquetti); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler); **Dolcemente bambina** (Santino Rocchetti); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz); **La playa** (Marie Laforet); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **L'importante è finire** (Mina); **A white shade of pale** (Guitar Unlimited); **Volando** (I Dik Dik); **Tell me** (C. James e Williams Guercio); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Senza parole** (Luciano Rossi); **A song for you** (The Temptation); **Samba pa ti** (Chitel Carlos Santana); **In the mood** (Boston Pops); **Here's to you** (Joan Baez); **I only have eyes for you** (Arthur Garfunkel); **Red river valley** (The Banjo Man); **Blowin' in the wind** (Cher); **I shot the sheriff** (Eumir Deodato)

20 SCACCO MATTO

Tangerine (Kai Warner's Salsoul Sensation); **Telegram** (Peter Tiberi); **Music** (John Miles); **I need you** (America); **Non devo vivere più triste** (Dario Baldan Bembo); **Serenade** (Loredana Bertè); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Virgin land** (Airto Moreira); **Fallin' in love** (Hamilton Joe Frank and Reynolds); **Love really hurts without you** (Billy Ocean); **Walking in rhythm** (The Blackbyrds); **Sunny '76** (Bobby Hebb); **Blue dolphin** (Steven Schlaks); **Oooh Las Vegas** (Emmylou Harris); **You sexy thing** (Hot Chocolate); **Everybody's got to do** (The Originals); **Life can be an open door** (Mario Capuano); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **I soliti sassi** (Roberta D'Angelo); **Just a little bit of you** (Michael Jackson); **I rolled it you hold it** (The Soul Searchers); **7-6-5-4-3-2-1** (The Rimshots); **Mirage** (Santana); **Attitude Dancing** (Carly Simon); **Cut the cake** (Average White Band); **Lying eyes** (The Eagles); **Smoke on the water** (Deep Purple); **All your love** (Brow Babies); **Love train** (The O' Jais); **Make me smile** (Chicago); **Love is the drug** (Roxy Music)

22-24 **Fat mama** (Woody Herman); **Più** (Ornella Vanoni); **Cucumber slumber** (Weather Report); **Shoo-be-doo-be-doo-da-day** (Stevie Wonder); **Serenata** (Robert Denver); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Favela** (Antonio C. Jobim); **Lontano, lontano** (Luigi Tenco); **Rythmo tropical** (Chocolat's); **My funny Valentine** (J. J. Johnson e K. Winding); **Hope that we can be together soon** (Stanley Turrentine); **Here comes the sun** (Sergio Mendes); **Shaft (theme)** (Henry Mancini); **High-heel sneakers** (Sammy Davis); **Sunny** (Jimmy Smith); **San Francisco hustle** (Silver Convention); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Doopadoop** (Trinidad Oil Company Steelband); **Strange fruit** (Nina Simone); **Jubilation** (Julian « Cannonball » Adderley); **Wiggie waggle** (Herbie Hancock); **Aire de Buenos Aires** (Astor Piazzolla); **Stargazer** (Frank Sinatra); **All you need is love** (Wayne Henderson Soul Sound System); **Get together** (Della Reese); **Havana strut** (Eumir Deodato); **In a persian market (Take my heart)** (Jackie James); **American patrol** (James Last)

I costruttori di auto fanno di tutto per mettere l'autoradio in plancia

Autovox ha fatto di tutto per renderla estraibile.

Tutte le autoradio diventano estraibili. Basta metterle al posto sbagliato (sotto la plancia, sopra la plancia) e non curarsi della comodità e della sicurezza di guida. A rimettere l'autoradio al posto giusto, ci ha pensato Autovox, con una serie di autoradio di nuova generazione: estraibili in plancia.

Come Sirio ME 930, nata estraibile, grazie ad un suo contenitore che entra a perfezione nel vano standard predisposto dai costruttori di auto. E, come entra, esce, scivolando fuori dal suo contenitore, che resta nella plancia.

Bastava pensarci. Ma con Sirio ME 930, l'Autovox non vuole darvi solo un'autoradio giranastri davvero estraibile.

Sirio ME 930 è quanto di più avanzato esista nel campo dei ricevitori e dei riproduttori stereofonici.

Ⓐ *E' la prima autoradio-giranastri a costruzione modulare. Gamme d'onda OL, OM, FM stereo.*

Ⓑ *Modulazione di frequenza fino a 108 MHz. Sirio ME 930 è l'unica autoradio che decodifica sia i segnali MPX (FM stereo), sia quelli delle emittenti ITSR (programmi speciali per automobilisti).*

Ⓒ *Inoltre, nella posizione "muting" può sintonizzarsi solo sulle emittenti FM stereo. Se, durante l'ascolto di una stazione, il segnale si abbassa di intensità, la ricezione passa automaticamente da stereo a mono.*

Ⓓ *Circuito NSC (brevetto Autovox) per la soppressione dei disturbi in FM.*

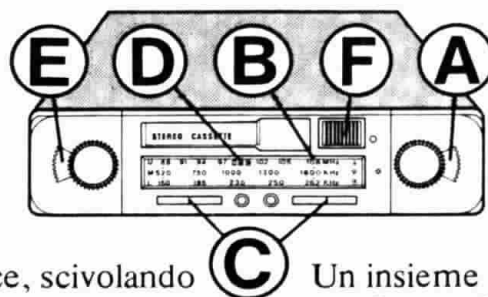
E D B F A C

Ⓔ *Controllo del volume con "compensazione fisiologica", che consente di riprodurre i suoni, a livelli inferiori di volume, senza perdere il contenuto musicale di note alte e basse.*

Ⓕ *Quanto al giranastri, Sirio ME 930 ha un nuovo "deck" (brevetto mondiale Autovox) che permette di fare, con un solo tasto, tutte le operazioni di ascolto delle cassette (e l'avanti/indietro rapido è davvero una questione di secondi).*

Un insieme di caratteristiche e di prestazioni esclusive che fanno di Sirio ME 930 il complesso autoradio giranastri più vicino all'alta fedeltà.

Proprio per questo, è estraibile.

CIRCUITO ANTIDISTURBI NSC AUTOVOX MPX FM STEREO

AUTOVOX

QUALITÀ CHE DÀ VALORE AL VOSTRO DENARO.

rete 1

13 — ARGOMENTI
CINETECA - SPAGNA
Cinema e ideologia
a cura di Daniela Palladini
3ª ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

18,15 ARGOMENTI
CINETECA - SPAGNA
Immagini di ieri
Problemi di oggi
a cura di Daniela Palladini
3ª ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

19,20 AIUTANTE TUTTOFARE
Furti d'opere d'arte
con Dirk Dautzenberg, Eckart Dux, Gaby Doom
Regia di Wolf Vollmar
Distr.: Bavaria Atelier

Pubblicità

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40 In diretta dal Teatro Carignano di Torino
Il Teatro Stabile di Torino presenta:
Don Giovanni
di Molière
Traduzione di Vittorio Sermonti
Personaggi ed interpreti:
Don Giovanni *Giulio Brogi*
Sganarello, servitore di Don Giovanni *Paolo Bonacelli*
Elvira, moglie di Don Giovanni *Maria Teresa Martino*
Guzman, maggiordomo di donna Elvira *Romano Anselma*
Don Carlos, fratello di donna Elvira *Cesare Gelli*
Don Alonso, fratello di donna Elvira *Gabriele Martini*
Don Luigi, padre di Don Giovanni *Gualtiero Rizzi*
Un povero *Francesco Di Federico*
Carolina, contadina *Laura Ambesi*
Maturina, contadina *Virginia Javarone*
Piero, contadino *Teodoro Cassano*
La statua del commendatore *Romano Anselma*
Il signor Di Domenico, commerciante *Gianfranco Barra*
Il Ramella, valletto di Don Giovanni *Raffaele Montagnoli*
Uno spettro *Maresa Sozzi*
Scene di Giancarlo Bignardi
Costumi di Elena Mannini
Elaborazione scenotecnica di Carlo Giuliano
Musiche di Benedetto Ghiglia
Regista assistente Flavio Ambrosini
Luci di Vincenzo Cafiero
Regia di Mario Missiroli

Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Mario Missiroli è il regista di « Don Giovanni » in onda alle 20,40

rete 2

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 32ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 BANCO DI PROVA
ESPERIMENTI DI BIOLOGIA
a cura di Giulio Macchi
Consulenza di Franco Graziosi
Realizzazione di Giancarlo Ravasio
Il microscopio
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

15-17 60° GIRO D'ITALIA
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
11ª tappa
Salsomaggiore Terme-S. Margherita Ligure
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

18,15 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA
Parziale

Pubblicità

18,30 DEDICATO AI GENITORI
a cura di Anna Cammarano e Donato Goffredo
Consulenza di Carlo Tullio-Altan
Realizzazione di Vincenzo Inserra
8ª ed ultima puntata
Dibattito sui valori e le scelte dei giovani d'oggi
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

19,10 ALBUM
Fotografie dell'Italia di ieri
Un programma di Piero Berengo Gardin e Virgilio Tosi realizzato con la partecipazione dei telespettatori
Collaborazione di Jole Sabbadini
Contributi filmati di Raffaele Andreassi
Musiche originali di Franco Potenza

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
TG 2 - Direttissima
di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21,30
L'uomo di Kiev
Film - Regia di John Frankenheimer
Interpreti: Alan Bates, Dirk Bogarde, Georgia Brown, Hugh Griffith, Elizabeth Hartman, Ian Holm, David Opatoshu, David Warner, Carol White
Produzione: Edward Lewis, John Frankenheimer

TG 2 - Stanotte

Giulio Macchi è il curatore di « Banco di prova » alle ore 13,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,15-20,40 Beobachtungen und Experimente. Dokumentarserie. 10. Folge: Bewegungsstudien im Wasser. Verleih: Inter C. nevision

svizzera

19 — Per i giovani: ORA G
TEMA LIBERO
Proposte per il tempo libero
Servizio di Fabio Bonetti e Giampaolo Magni
19,55 SPESA AL MERCATO
Servizio di Mascia Cantoni e Sergio Maspoli
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 CHI E' DI SCENA
Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo
a cura di Augusta Forni
Realizzazione di Ludy Kessler
TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — IL MOMENTO DELLA VERITA'
Film
con Miguel Mateo Miguelin, José Gomez Sevillano, Pedro Basauri Pedrucho, Linda Christian
Regia di Francesco Rosi
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19 — TELESPORT - PUGILATO
Halle: Campionati europei
20,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 LEGITTIMA DIFESA
Film con Louis Jouvet, Suzy Delair, Bernard Blier e Charles Dullin
Regia di H. C. Clouzot
Jenny, bella e ambiziosa, non indietreggia quando si tratta di fare carriera come cantante. Il marito, timido e geloso, ne soffre. Insidiata nella sua villa da un anziano banchiere, lei lo colpisce con una bottiglia e fugge. Manda poi un'amica a recuperare uno scialle perduto. Contemporaneamente viene alla villa il marito ma lo trova già morto...
23,10 ZIG-ZAG
23,15 TEMI D'ATTUALITA'
Documentario
23,30 TELESPORT - PALLACANESTRO
Coppa Intercontinentale
Jugoslavia-Stati Uniti

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 3ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 TELEFILM DELLA SERIE « DIPARTIMENTO S »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori
Presenta Bernard Etienne
20 — TELEGIORNALE
20,35 SACCO E VANZETTI
Un film di Giuliano Montaldo con Gianmaria Volonté, Riccardo Cucciolla e Cyril Cusak
Al termine: Dibattito sul tema « Le lotte sociali negli USA nel 1920 »
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
a cura di Paolo Limiti
Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini
19,50 IL BARONE
« I rischi del mestiere » con Steve Forrest
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 A PIEDI... A CAVALLO... IN AUTOMOBILE
Film - Regia di Maurice Delbar con Noël Noël, Denis Grey
Leon Martin, ragioniere in una ditta di pompe funebri, è forse l'unico parigino a vantarsi di non possedere un'automobile. Ora accade che sua figlia ami un giovane figlio di genitori ricchi. Come è possibile presentarsi al castello dei futuri suoceri con un padre senza automobile?
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

X II/B Varie

PREMIO LETTERARIO MARIO PANNUNZIO

Il Centro di Studi e Ricerche Mario Pannunzio e l'Ente Provinciale per il Turismo di Torino indicono la prima edizione del

Premio Letterario MARIO PANNUNZIO

per ricordare la figura di Arrigo Olivetti, presidente onorario del Centro Pannunzio.

Il Concorso è aperto a tutti gli autori di opere in lingua italiana, mai premiate, e si articola in tre sezioni:

Sezione A: giornalismo (fondo, risvolto, cronaca, corsivo, ecc.) - massimo tre articoli di usuale ampiezza.

Sezione B: poesia - massimo tre liriche.

Sezione C: narrativa - massimo un racconto o romanzo, oppure tre brevi novelle.

E' consentita la partecipazione a più sezioni. La Giuria è composta come segue: Nicola Adelfi, Luigi Firpo, Marziano Guglielminetti, Davide Lajolo, Vanna Nocerino, Paolo Volponi.

Per ogni sezione verranno proclamati un primo, un secondo e un terzo classificato, cui saranno conferite le medaglie dei Dioscuri in oro dell'Ente Provinciale per il Turismo di Torino. Gli Enti che hanno aderito all'iniziativa conferiranno riconoscimenti ai finalisti.

Ogni elaborato, edito od inedito, contenente in calce: nome, cognome, indirizzo, numero telefonico del partecipante, dovrà pervenire firmato, assieme a cinque copie o fotocopie, in plico raccomandato a:

Segreteria del Premio Letterario Mario Pannunzio, via G. B. Vico, 10 - 10128 Torino entro il 31 maggio 1977 (farà fede il timbro postale).

E' stabilita per ogni sezione la quota di partecipazione di L. 3000 che dovrà essere versata sul c/c postale n. 2/50458, intestato al Centro Studi Pannunzio, al quale verrà totalmente devoluta per promuovere iniziative culturali.

I nomi dei premiati e dei finalisti, la data (prevista entro settembre 1977) e il luogo della premiazione saranno resi noti attraverso la stampa e la RAI. I premiati riceveranno comunicazione personale. Gli elaborati non verranno restituiti.

II/S

« L'uomo di Kiev », un film di John Frankenheimer

Dagli all'ebreo

XII/B Cinema.

Elizabeth Hartman è nel cast

ore 21,30 rete 2

Rimandato due settimane fa per far posto a *Johnny Guitar*, doveroso omaggio alla grande Joan Crawford appena scomparsa, arriva questa sera sulla Rete 2 *L'uomo di Kiev*, *The Fixer* nella versione originale, anno di produzione 1968. *The Fixer* è il risultato della trasposizione in film dell'omonimo romanzo di Bernard Mamalud, messo in copione dallo sceneggiatore Dalton Trumbo. Oltre che della collaborazione di Marcel Grignon per la fotografia e di Maurice Jarre per il commento musicale, Frankenheimer si è giovato di un cast di interpreti che include per i ruoli principali Dirk Bogarde, Alan Bates, Georgia Brown, Jack Gilford, Hugh Griffith e Elizabeth Hartman.

Tema del libro e del film: le discriminazioni ideologiche e razziali nell'Unione Sovietica. La storia riguarda i casi di Yakov Bok, ebreo di Kiev, al quale capita di soccorrere un mercante cristiano, Nikolai Lebedev, che per riconoscenza gli affida incarichi di amministratore. Un giorno Yakov viene arrestato con la accusa di aver abusato della figlia di Lebedev. E' un'accusa falsa, ed egli riesce a dimostrare la propria innocenza; ma intanto si è scoperto che è ebreo e che intrattiene rapporti con gente di altre religioni e di altri ambienti. Il capo della polizia segreta, Bodianski, è deciso a perseguitarlo, e inventa accuse infamanti sul suo conto. A difenderlo c'è il giudice Bibikov, ma un giorno lo si trova impiccato in una cella dello stesso carcere in cui Yakov è rinchiuso. Ora l'ebreo non ha più difese e non può sperare di avere un regolare processo. Però la notizia del suo « caso » è uscita dal carcere, circola nel Paese, ne valica i confini, e le proteste obbligano le autorità a ordinare che il processo si tenga; con l'intenzione tuttavia di evitare che Yakov esca vivo dalla prigione. Il piano è sventato da un ufficiale dell'esercito deciso a far rispettare la legalità.

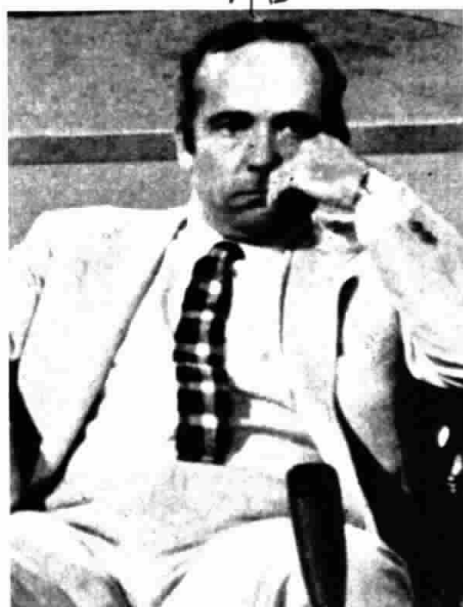
Parlando di Frankenheimer qualche settimana fa, quando la stessa Rete 2 ha presentato *Operazione diabolica*, si diceva della sua inclinazione alla fantascienza e segnatamente alla fantapolitica. Qui siamo alla politica senza digressioni fantasiose: il problema dell'intolleranza verso gli ebrei e i « diversi » in genere è di quelli che riguardano, e da sempre, l'umanità intera; e trova una sua dolorosa specificazione in Unione Sovietica, a carico di chi professa la fede israelita e anche, com'è noto, un buon numero di altre « fedi » che non collimano con quella ufficiale dello Stato. Abbiamo prove, dimostrazioni, esempi continui del fenomeno. Abbiamo altresì speculazioni di parte, che tuttavia non limitano la portata del problema.

Per quel che riguarda il film di stasera, la garanzia dell'onestà e obiettività dei suoi punti di partenza viene dalla presenza di Dalton Trumbo in veste di sceneggiatore. Morto l'11 settembre dell'anno scorso, Trumbo è un personaggio del tutto insospettabile di deviazioni propagandistiche, e per una ragione precisa: perché egli stesso ha patito duramente gli effetti della discriminazione. Giornalista, commediografo, scrittore, sceneggiatore di grandi qualità, Trumbo ebbe la carriera spezzata nel '47 dalle inchieste di Joseph McCarthy, quello che vedeva « antiamericani » anche sotto la scrivania del suo studio. Trumbo si rifiutò di collaborare con il comitato del senatore, e insieme a altri nove colleghi (coi quali completava il famoso gruppo dei « dieci di Hollywood »), fu messo al bando e si vide rifiutare ogni lavoro.

Finì in carcere e ci rimase per un anno. Uscito, si acconciò al piccolo cabotaggio e all'anonimato, nascondendosi dietro vari pseudonimi. Con uno di questi, Robert Rich, si prese anche una bella soddisfazione: vincere l'Oscar per la migliore sceneggiatura dell'anno, scritta per *La più grande corrida* di Irving Rapper. Ciò avveniva nel '56 e va da sé che Trumbo non poté presentarsi a ritirare la statuetta, che gli fu consegnata soltanto a follie maccartiste concluse.

L'inattività di Trumbo è ufficialmente durata oltre dieci anni, perché il primo film in cui si ritrova il suo nome nei titoli di testa è *Spartacus* di Stanley Kubrick, realizzato nel '60. Ripreso il lavoro, collaborò fra l'altro con Preminger per *Exodus*, con Aldrich per *L'occhio caldo del cielo*, con Minnelli per *Castelli di sabbia*. Nel '70 riuscì a tradurre in realtà una vecchissima aspirazione, quella di portare sullo schermo, da regista, un romanzo ferocemente antibellicista scritto nel '38, *E Johnny prese il fucile*. Un esordio, e a parere dei critici assai rimarchevole, a 65 anni d'età. Trumbo era finalmente tranquillo, pacificato nella consapevolezza di aver patito per una causa giusta, sgombro di rancori. « Come si può nutrire rancore », disse una volta, « quando si sta vincendo? ».

g. sib.

ALBUM

Piero Berengo Gardin ha curato con Virgilio Tosi il programma

ore 19,10 rete 2

La rubrica dedica ancora una puntata alla guerra. Dopo il numero monografico sulla prima guerra mondiale — « per gli italiani, vero safari fotografico » dicono gli autori del programma —, è la volta della seconda. Sono giunte di nuovo moltissime fotografie, poiché tutti gli italiani, non solo quelli al fronte, l'hanno vissuta in prima persona. La puntata infatti si apre con un capitolo dedicato al « gioco della guerra ». Si tratta di una serie di immagini che mostrano soldati in pose eroiche ma finte, fatte solo per mandar la foto a casa. Accanto a queste stranezze, un'« umberteide », una serie di foto in cui protagonista-eroe è Umberto, visto naturalmente da fotografi dilettanti. Un altro capitolo è il ritorno dei prigionieri e quello dello smistamento dei profughi, con cui si chiude la puntata. Si tratta di immagini riprese dopo la fine del conflitto, mentre i soldati vengono rimandati a casa. Il programma, come di consueto, è fatto con foto mandate spontaneamente dalla gente alla redazione di Album. In cambio hanno ricevuto solo album e attestati.

AIUTANTE TUTTOFARE - Furti d'opere d'arte

ore 19,20 rete 1

Rander, con Parker e Jenny, è a Firenze per acquistare, per conto di un amico di Londra, un quadro della collezione privata della principessa Crivelli. I tre vengono però coinvolti in uno strano giro di trafficanti d'opere d'arte rubate. Le loro indagini li portano a concludere come al solito felicemente, ma in maniera del tutto imprevedibile il caso.

DON GIOVANNI

ore 20,40 rete 1

Vittorio Sermonti ha curato la traduzione del capolavoro che Molière scrisse quasi di getto (per sostituire Il tartufo *proibito e non lasciare senza lavoro la sua compagnia) e mandò in scena nel febbraio del 1665 con grosso successo di pubblico e notevole irritazione dell'establishment (la corte, il clero, l'aristocrazia): dopo le prime repliche fu difficile all'autore riprendere la commedia che gli aveva garantito i più alti incassi della sua carriera. Il tema era, in effetti, popolarissimo, la figura del « burlador » conosciutissima. Dopo Tirso de Molina i comici « dell'arte » ne avevano fatto uno dei loro cavalli di battaglia prediletti. A Tirso e ai comici italiani si ispirò soprattutto Molière.*

L'azione, ambientata in una Sicilia di fantasia, si apre con Don Giovanni e Sganarello in cerca di nuove avventure dopo che il protagonista ha lasciato la moglie Donna Elvira. La donna lo raggiunge e gli minaccia la punizione celeste. Don Giovanni non si preoccupa: diverse peripezie (il corteggiamento delle contadine Carolina e Maturina, il famoso episodio del povero, l'incontro con i fratelli di Donna Elvira) portano il personaggio in un cimitero davanti alla Statua del Commendatore che ha ucciso in duello. Don Giovanni la fa invitare a cena da Sganarello. La Statua accetta e si reca dal libertino per ricambiargli l'invito. Elvira invita Don Giovanni a pentirsi e non provocare l'ira del Cielo. Anche il padre di Don Giovanni gli predice la punizione imminente. Infine uno Spettro avverte ancora il protagonista di non accettare la sfida del Commendatore. Don Giovanni porta però fino in fondo il suo gioco: la Statua lo prende per mano e la terra si spalanca inghiottendolo. Resta Sganarello a lamentarsi perché, perso il padrone, non avrà più la sua paga.

E' un lamento comico, ma nello stesso tempo pauroso nel rivelare la solitudine, il vuoto di affetti intorno al protagonista: a Sganarello è, d'altra parte, affidato spesso il controcanto umoristico alle battute spesso spietate e violente, sempre disincantate e fondamentalmente amare di Don Giovanni. Si ride, dunque, ma Molière non lascia certo spazio a una spensierata evasione: in realtà, quest'opera, trascurata dalla critica sino a tempi relativamente recenti per la sua « irregolarità » rispetto alla lucidità perfetta delle altre commedie, ha una carica inquietante di prepotente modernità e infondeva, come acutamente notava Alfred Simon, « alla drammaturgia francese un po' di quell'anelito che anima il dramma elisabettiano e la commedia spagnola ». Quindi umori barocchi nella gran varietà di stili che dalla farsa campagnola arrivano alla soglia della tragedia, contraddizioni e aperture sul mistero, nessuna soluzione pacificante. Una presa di coscienza delle frizioni irrisolte dell'esistenza: Don Giovanni *raccoglieva l'eredità del* Tartufo *con indignazione e slanci quasi romantici. L'establishment si accorse, come si è detto, soprattutto della prima, reagì all'attacco all'ipocrisia, « vizio alla moda », il pubblico fu forse attratto dai secondi:* Don Giovanni *segnò, comunque, il suo tempo ed è tuttora un capolavoro vitalissimo da « rivisitare » originalmente come, appunto, ha cercato di fare la regìa di Mario Missiroli. Il protagonista è Giulio Brogi, Sganarello è Paolo Bonacelli. Fra gli altri interpreti Maria Teresa Martino (Elvira), Cesare Gelli (Don Carlos) e Gualtiero Rizzi (Don Luigi).* (Servizio alle pagine 24-26).

radio
martedì 31 maggio

IL SANTO: S. Petronilla.

Altri Santi: S. Lupicino, S. Pascasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,07; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,02; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,45; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,37; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,22; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, muore a Vienna il compositore Franz Joseph Haydn.

PENSIERO DEL GIORNO: L'interesse è la chiave delle sole azioni volgari. (Napoleone).

Direttori Daniel Baremboin e Luigi Colonna

Dedicato a: Ignace Pleyel

ore 14 radiotre

Quando oggi sente dire Pleyel, chi conosce le vicende della musica corre con il pensiero ai pianoforti omonimi (purtroppo gli stupendi strumenti di una volta non escono più da quella famosa fabbrica), oppure alla sempre omonima Sala di concerti, a Parigi.

In occasione della trasmissione odierna possiamo però tornare a parlare con un po' più di dati di Pleyel, anzi della famiglia dei Pleyel, musicisti e costruttori di pianoforti francesi, di origine austriaca.

Ne fu capostipite Ignace (al quale è dedicato il programma), nato a Ruppertsthal nell'Austria Inferiore il 18 giugno 1757 e morto nella periferia parigina il 14 novembre 1831.

Nei volumi di storia si citano poi suo figlio Camille Joseph Stephan e la nuora Marie Felicité Denise, nata Moke.

Ignace Pleyel, tra gli allievi prediletti di Franz Joseph Haydn, poi maestro di cappella del conte Erdödy, fu amico ed estimatore di Domenico Cimarosa e di Paisiello. Maestro di cappella del Duomo di Strasburgo, si trasferì, durante il periodo più tragico della Rivoluzione francese, a Londra come direttore della Stagione dei Professional Concerts.

La data del suo definitivo ritorno al soggiorno francese (a Parigi) è il 1795.

Qui Pleyel aprì un negozio di musica e nel 1807 fondò la celebre fabbrica.

La sua attività compositiva risulta abbastanza chiaramente anche dalle scelte delle opere oggi in programma: una *Sinfonia concertante per violino e viola*, una *Sonata per flauto e continuo*, un *Quartetto con flauto*, un *Concerto per pianoforte e orchestra*.

E non è da dire che Ignace Pleyel abbia composto poco: sono 58 le sue *Sinfonie*, otto le *Concertanti*, quarantacinque i *Quartetti*, a cui s'aggiungono svariati lavori cameristici.

E inoltre una *Nouvelle méthode de piano* in collaborazione con Dusik (Parigi, 1797), qualcosa per le scene teatrali, come l'*Ifigenia in Aulide* (Napoli, 1785), *Die Fee Urgèle* per marionette (Vienna, 1776) e soprattutto il balletto pantomima *Le jugement de Paris*, scritto a sei mani (accanto a lui, Haydn e Méhul) e allestito a Parigi nel corso del 1793.

A cura di Emilio Riboli

Interpreti a confronto

ore 21 radiotre

Interpreti a confronto è il titolo di una rubrica che ha avuto sempre fortuna nelle passate stagioni della musica classica alla radio. Ora l'atteso appuntamento è curato dal pianista Emilio Riboli.

L'appuntamento odierno con questa trasmissione è già il terzo della fortunata serie.

Chi è Riboli: nato a Spalato in Dalmazia nel 1924, ha studiato il pianoforte con Gino Gorini e con Marcel Maas. Diplomatosi a Venezia con il massimo dei voti nel 1945, otteneva poco dopo un ambitissimo « Premier prix avec distinction » al Conservatorio Reale della capitale belga: Bruxelles.

Riboli ha dato il suo primo recital a Roma presso l'Istituzione Universitaria dei Concerti (Aula Magna) nel 1949, passando in seguito nelle più prestigiose sedi non soltanto europee ma anche dell'Africa, dell'Asia e del Sud-America.

Si è presentato molte volte anche insieme con I Solisti Veneti, oppure come collaboratore pianistico del soprano Annelies Huckl o del tenore Claes H. Ahnsjö.

E' docente sin dal 1954 del Conservatorio « Claudio Monteverdi » di Bolzano, dove ha insegnato per molti anni pianoforte principale.

Attualmente ha la cattedra di musica da camera.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2° edizione

— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari a cura di **Giuseppe Morello**

8,50 *CLESSIDRA* - Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Dino Sarti**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)

11 — **L'Agnello**
di **François Mauriac** - Adattamento radiofonico di Renato Mainardi
5° *ed ultimo episodio*
Octavie: Wanda Pasquini; Michèle de Mirbel: Lucia Catullo; Xavier Dartigelongue: Gabriele Carrara; Il curato di Baluzac: Franco Scandurra; Dominique: Cecilia Todeschini; La padrona del bar: Maria Grazia Fei; Il bambino Roland: Annarosa Garatti; Jean De Mirbel: Warner Bentivegna; Un uomo: Carlo Ratti
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

11,30 TU VUO' FA L'AMERICANO
Emigrazioni in musica raccontate da **Manuel De Sica** con **Carlo Verdone**

12 — **GR 1 flash** - 4° edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Gianni Papini**

— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Toscana**
Un programma di **Pierfrancesco Listri**
Regia di **Gastone Menegatti**
Settima trasmissione

13 — **GR 1** - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6° edizione

14,05 *Come vivevamo: Le tasse*
Un programma di **Sabatino Moscati**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Oreste Lionello**

14,30 **PI GRECO**
Informazioni scientifiche raccolte da **Mario Carnevale**

15 — **GR 1 flash** - 7° edizione

15,05 SUCCESSI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE
Tra le 15 e le 16,30
Il **Pool Sportivo,** in collaborazione col **GR 1,** presenta:
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
11° tappa: Salsomaggiore Terme-S. Margherita Ligure
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)

17,45 **GR 1 SPORT**
Ruotalibera
Servizio speciale sul
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
a cura di **Claudio Ferretti**
con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

18 — **GR 1 flash** - 8° edizione

18,05 **PRIMO NIP** (II parte)
Da Trieste: Ferragus capo dei divoranti, di H. De Balzac
2° puntata

18,30 VIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA
Un programma di **Fabrizio Paoli**
Presenta **Luciano Alto**

19 — **GR 1 SERA** - 9° edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*

— **Cosmogonia animalesca**
Radioscena di **Lucia Poli**
con G. F. Bellini, P. Bonacelli, A. Bonaiuto, L. Bosisio, G. Calandra, R. Cominetti, L. Curci, O. Dinelli, L. Fornara, C. Gelli, T. Lattanzi, G. F. Ombuen, A. Pagano, M. Pagano, E. Pancrazi, P. Poli, E. Sciarrino, A. Senarica, E. Soligo - Regia di **Vittorio Sermonti** (Replica)

20,30 Il **Pool Sportivo,** in collaborazione col **GR 1,** presenta da Verona il II tempo dell'incontro di calcio
Italia-Feyenoord
(Amichevole)
Radiocronista **Enrico Ameri**
Dalla tribuna stampa **Sandro Ciotti**
Al termine (ore 21,15):
— **GR 1 flash** - 10° edizione
— **Da Verona: Interviste e commenti**

21,35 **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di **Lilian Terry**

22,05 NASTROTECA DI RADIOUNO
« Ovvero alla ricerca di occasioni perdute » di Luciana Neri

22,30 **GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO!**
di **Luigi Bellingardi**
12° trasmissione
Frédéric Chopin: Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38 (Pianista Alfred Cortot); Scherzo in do diesis minore op. 39; Polacca in fa diesis minore op. 44 (Pianista Vladimir Horowitz)

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Elena De Merick**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Pino Caruso, Pippo Franco, Isabella Biagini** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Presentata da **Claudio Sottili**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO**
Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
2ª puntata
Michele Pezza detto Fra' Diavolo — Tino Schirinzi
Fortunata — Miranda Martino
Funiello — Massimo Belli
Arcangela — Anna Walter
La nonna — Nina De Padova
Ciccio — Nello Ascoli
Don Nicola — Francesco Vairano
Capodizoppo — Lino Mattara
Peppino — Claudio Guarino
Michele Pezza, bambino — Vito Iavarone
ed inoltre: Aldo De Martino, Pierluigi Monti, Roberto Ricciardi, Livia Biondi, Gianni Scotti, Laura Tanziani, Ciro Di Somma, Vanna Nardi, Linda Scalera, Caterina Pugliese, Elisa Ascoli Valentino
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani**
in **SALA F** risponde al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 *I BAMBINI SI ASCOLTANO*
a cura di Claudia De Seta
Animazione musicale
Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma
condotto da **Rita Parsi**
Il concerto dei rumori e suoni
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiolibera**
di **Antonio Amurri**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Renata Scotto**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189**
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Franco Potenza** e **Franco Belardini** in
FOLK E NON FOLK
Realizzazione di **Franco Solfiti**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 - Giro d'Italia**
da S. Margherita Ligure
Servizio speciale sulla
11ª tappa « Salsomaggiore Terme-S. Margherita Ligure »
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**

18,38 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,30 **Beethoven:**
l'uomo, l'artista
Un programma di **Luigi Magnani**
La voce di Beethoven è di **Romolo Valli**
9ª - La non amante amata

22,20 Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 *DISCOFORUM*
Novità della discografia classica

23,29 Chiusura

Sesto Bruscantini
(ore 10,55, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA** Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Claire Sterling** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
C. Debussy: Preludi (dal I volume): Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir, da « Ariettes oubliées » di Paul Verlaine: C'est l'extase - Il pleure dans mon cœur... - L'ombre des arbres ◆ *Z. Kodaly*: « Sera d'estate »

9,40 **PERCHE' LA PSICANALISI**
Introduzione con **Enzo Forcella** al programma che va in onda questa sera alle ore 22

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Sesto Bruscantini:**
D. Cimarosa: Le astuzie femminili: « Aria di Don Giampaolo » ◆ *W. A. Mozart*: Il ratto dal serraglio: « Martern aller Arten » ◆ *G. Donizetti*: L'Elisir d'amore: « Una furtiva lagrima » ◆ *P. Mascagni*: L'Amico Fritz: « O amore » ◆ *R. Wagner*: Lohengrin: « Da voi lontan » ◆ *W. A. Mozart*: Così fan tutte: « In uomini, in soldati »

11,40 **Settegiorniteatro**
Rubrica di informazione e critica teatrale di **Franco Cuomo**

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING - Thelonious Monk: « In person »**
(Registrazione dal vivo a New York e San Francisco)

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — **Disco club** - **da Roma**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Luigi Bellingardi, Claudio Casini** e **Teodoro Celli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Dedicato a:**
Ignace Pleyel
(1757-1831)
Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 29 per violino, viola e orchestra: Maestoso - Rondò (Moderato) (Isaac Stern, violino; Pinchas Zukerman, viola - Orchestra da Camera Inglese diretta da Daniel Barenboim); Sonata in sol maggiore op. 16 n. 1 per flauto e basso continuo: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro molto) (Karl Kraber, flauto; Donna Magendanz, violoncello; Piero Guarino, pianoforte); Quartetto in re maggiore, per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Andante - Polonese con moto (Jean Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello); Concerto in re maggiore, per pianoforte e orchestra (revisione e cadenza di P. Rattalino): Allegro spiritoso - Adagio - Largo - Rondò - Allegro (Solista Carlo Bruno - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *IL MONOLOGO*: pezzo di bravura o fotografia di un gusto?
di Lamberto Trezzini
Regia di **Carlo Di Stefano**
Ottava puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Johann Georg Albrechtsberger: Concerto in si bemolle maggiore per clavicembalo e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro) (Solista Janos Sebestyen - Orchestra da camera Ungherese diretta da Vilmos Tatrai) ◆ *Ludwig van Beethoven*: Sinfonia in do maggiore « di Jena » (attribuzione della « Jaener Symphonie » di Friedrich Witt): Adagio, Allegro vivace - Adagio cantabile - Minuetto (Maestoso) - Finale (Allegro) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Ceccato)

20 — **Filippo Crivelli** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Pietro Armani** per i problemi economici

21 — **Interpreti a confronto**
di **Emilio Riboli**
La vocalità nell'opera di Wagner « Der Fliegende Holländer »
Terza trasmissione

22 — **PERCHE' LA PSICANALISI**
Un programma a cura di **Giorgio Sassanelli** e **Licia Conte**
1. « La trasmissione mancata »

23,10 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Solitude, Stand tall, Nina, Samba della rosa, Revelations, Limbo rock, Get a little lovin', Paloma blanca. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Serenata del somarello (Dankey serenade), L'amore è il mio orizzonte, And I still love you, L'uomo in frack, Linda bella Linda, Dolce bossa nova, Santa Lucia, Duecento lire di castagne, Concerto d'autunno, Che bella idea, Guitar blues, Intermezzo. **1,06 I protagonisti del do di petto:** R. Leoncavallo: I Pagliacci: « Si può? Signore! Signori!... »; F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Atto 2°: « L'anima ho stanca », Duetto. **1,36 Amica musica:** Blue holiday, Don tango, Nel mio cuore, Amazing Grace, Dio come ti amo, Finisce qui, Three coins in the fountain. **2,06 Ribalta internazionale:** The man I love, Chi di noi, La gente e me (Chuva Suor Cerveja), La bohème, Calabria terra mia, Dueling banjos, Coo-coo-chi-coo. **2,36 Contrasti musicali:** Whit love, Bolldstone, L'albero dalle foglie rosa, Frisco bay, Barcarolle, Miraflores, Soledad, Domenica sera. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Voce 'e notte, Bella vista, Ddoje stelle so' cadute, Faccella d'angelo, Ddoje paravise, Lo guarracino, Vieneme 'n zuonno. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. Catalani: La Wally, Atto 3°: Preludio; G. Puccini: La rondine, Atto 1°: « Ore dolci e liete »; G. Verdi: La Traviata, Atto 2°: « Madamigella Valery? ». **4,06 Musica in celluloide:** Punto e basta da « Ad ogni costo », Anonimo veneziano, Il padrino (The Godfather), Ibo-lelè, Malizia, Papillon, But beautiful, Jeepers. **4,36 Canzoni per voi:** Azzurri orizzonti, Se dovessi cantarti, Non avevo che te, Il ritmo della pioggia, Ti fa bella l'amore, Ciao anni verdi, Emme come Milano. **5,06 Complessi alla ribalta:** Sera, Caro amore mio, Mamma Luna, Pop 2000, Per te qualcosa ancora, El bimbo, Snoopy. **5,36 Per un buongiorno.** Sleepy shores, La maniera di convincere, Carnevale italiano, Early evening, Lip to lip, So' tinha de ser convoce, Mandrillo.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - **Che tempo fa. 14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Terza pagina. **14,40** Un coro alla volta. **14,55** « Vecchie osterie del Trentino ». Programma di Elio Fox. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscions de rujneda ladina - **13,40-14** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: L'art de coltivar piante e fiores.

Friuli-Venezia Giulia - **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Controcanto » - Settimanale di vita musicale nella Regione. **12,20** Programmi Regionali dell'Accesso: Int Furlane: La lingua friulana. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Di bessoi in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Mi e la ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** In diretta dallo Studio B. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Giochiamo a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuveddu. **15** Gli strumenti. **15,30-16** Musica operettistica.

Sicilia - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. **15,30** Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. **16** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - **12,10-12,30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - **12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Quadrante. **Abruzzo** - **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise** - **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia** - **12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11,30-11,45** « Unser täglich Brot... ». Die wichtigsten Nahrungspflanzen der Erde. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Ellis Kaut: « Der geheimnisvolle Hund ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Claude Debussy: Sonate für Violine und Klavier in g-moll (Andreas Röhm, Violine; Karl Bergmann, Klavier); Dimitri Schostakovitch: Trio in e-moll für Klavier, Violine und Cello Op. 67 (Pavel Serebjakow, Klavier; Michael Waiman, Violine; Mstislaw Rostropovitch, Cello). **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltungskonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19.15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Šolske oddaje; Koncert sredi jutra Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; (Glasba na našem valu) Glasbeni vestnik, pripravlja Mara Žerjal.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Koncert, ki ga vodi Anton Nanut (II. del). Igra Slovenski komorni orkester; Problemi slovenskega jezika; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Roberto Grissini-ficio. **10,21** Intermezzo. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Posina. **11,15** Baiardi. **11,30** La tromba di Eddie. **11,45** Le favole di Elisabetta. **11,51** Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Mini juke-box. **15** Si dice o non si dice. **15,10** Valzer, polca, mazurka. **15,45** Edizioni DEM. **16** Edig Galletti. **16,15** Canta Tàta Vega. **16,30** Celebri pagine pianistiche. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Arie operistiche. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Cicli letterari: Tito e gli artisti (V). **22,15** Cantano Mass Production. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da camera. **23** Discoteca sound. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **9,45** Radioscuola: Musica insieme. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Cantiamo sottovoce. **19,20** Celebri valzer. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Teatro dialettale. 22 Gruetzi. **22,30** Carmencita del Sol ha 70 anni. **23,30** Notiziario. **23,40** Novità sul leggio. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Nuovi dischi, a cura di G. Perricone, V. Bellini: « I Capuleti e i Montecchi ». **18,30** Maggio in miniatura, di P. F. Pellegrino - I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **21,30** Der Heilige Geist - unsere Hoffnung. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** La rencontre de Marie avec Elisabeth. **22,30** Religious Events. « Christ is Alive ». **22,45** I Benefattori dell'umanità, a cura di R. Melani - Mane Nobiscum. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. F. Haendel: Concerto n. 8 in la maggiore op. 7 per organo e orchestra; **G. B. Platti:** Sonata in la maggiore op. 3, per flauto e basso continuo; **C. Ph. E. Bach:** Marcia, per tre trombe e timpani; **A. Dvorak:** Ballata in re minore op. 15, per violino e pianoforte; **F. Paër:** Ouverture dall'opera « Sargino »; **A. Scriabin:** Vers la flamme, op. 72; **M. Ravel:** Alborada del Gracioso

7 INTERLUDIO

S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re maggiore op. 94/a) per violino e pianoforte; **N. Rimsky-Korsakov:** Quintetto in si bemolle maggiore per pianoforte e fiati

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia n. 4 in re minore op. 12; **A. Casella:** Scarlattiana, divertimento su musiche di D. Scarlatti, per pf. e orchestra; **I. Strawinsky:** Fuochi d'artificio, op. 4: Scherzo alla russa

9 CONCERTO DA CAMERA

J. Brahms: Quartetto n. 1 in sol minore op. 25, per pianoforte e archi (Pf. Arthur Rubinstein, vl. John Dalley, v.la Michael Tree, vc. David Seyer)

9,40 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Intonazione undecimi toni, per organo - Jubilate Deo, mottetto a 8 parti per due cori; **G. Torelli:** Concerto « a due cori » per due trombe, due oboi e archi; **J. S. Bach:** Concerto in re minore per tre clavicembali, archi e basso continuo (BWV 1063); **W. A. Mozart:** Rondò (Tempo di Minuetto), dal « Concerto in fa maggiore » K. 242 per tre pianoforti e orchestra; **A. Stradella:** Cantata « Dentro bagno fumante » per baritono e basso continuo; **T. A. Arne:** Cantata « Fair Caelia »; **I. Strawinsky:** A Sermon, a narrative and a prayer

11 P. I. CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,50 F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Salmo 22, op. 78 n. 3 per voce e doppio coro a cappella (Ten. Jan Thompson - Coro e Corale « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — Ave Maria, op. 23 n. 2 per voci soliste, coro a 8 voci e organo (Ten. John Elwes, org. Gillian Weir - Coro e Corale « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — Sechs Sprüche op. 79 per coro a cappella a 8 voci (Coro e Corale « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — « Hör mein Bitten », per soprano, coro e organo (Sopr. Felicity Palmer, org. Gillian Weir - Coro e Corale « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington)

12,30 SINFONIE INCOMPIUTE

F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **G. Mahler:** Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore op. postuma (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici del Nord America (Quartetto vocale e strumentale)

14 LE « CANCIONES POPULARES » DI F. GARCIA LORCA

(Ten. Juan Sabaté, chit. Giorgio Oltremari)

14,35 CONCERTO DEL LONDON WIND SOLOIST

F. J. Haydn: Divertimento in fa maggiore per due oboi, due fagotti e due corni; **J. C. Bach:** Sestetto n. 4 in si bem. maggiore; **W. A. Mozart:** Serenata in mi bem. maggiore K. 375; **L. van Beethoven:** Quintetto in mi bem. maggiore per tre corni, oboe e fagotto (Bruers 302)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 « Jupiter » (« Wiener Philharmoniker Orchestra » dir. Karl Böhm); **R. Schumann:** Sonata n. 3 in fa minore op. 14 per pianoforte « Concert sans orchestre » (Pf. Robert Silverman); **B. Britten:** Fantasia op. 2 per oboe, violino, viola e violoncello (Ob. Sarah Francis, vl. Emanuel Hurwitz, v.la Margret Major, vc. Derek Simpson); **A. Dvorak:** Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Sol. Itzhak Perlman - « London Philharmonic » Orchestra dir. Daniel Barenboim)

(Dischi **Grammophon - Orion - Argo - Voce del Padrone**)

17,30 STEREOFILOMUSICA

C. P. E. Bach: Concerto doppio in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Clav. Anneke Uittenbosch, fortepiano Jean Antonietti - « Leonhardt Consort » e « Concentus Musicus » di Vienna dir. Gustav Leonhardt); **W. A. Mozart:** Quartetto in fa maggiore per oboe e archi op. 370 (Ob. Lothar Koch, vl. Thomas Brandis, v.la Siegbert Neberschaer, vc. Wolfgang Boettcher); **H. Albert:** Tre Arie: Wald Gesang - Lob der Freundschaft - Vorjahrs Liedchen (Bar. Max von Egmond, vc. Dijek Koster, clav. Gustav Leonhardt); **F. Chopin:** Tre Melodie polacche: Melodya - Marzeczony - Leci Liscie e drzewa (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **M. Ravel:** Sonata per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu); **E. Chabrier:** Suite pastorale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

19 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

C. Ph. E. Bach: Sonata in la maggiore per pianoforte (Pf. Emil Ghilels); **J. Ch. Bach:** Quintetto in re maggiore per flauto, oboe, violino e continuo op. II n. 6 (Orch. « Concentus Musicus » di Vienna); **J. Ch. F. Bach:** Sestetto per oboe, violino, due corni, violoncello e contrabbasso (Ob. Alfred Sous, vl. Günther Kehr, cr.i Gustav Neudecker e Waldemar Seel, vc. Reinhold Buöl, clav. Martin Galling); **J. Ch. Bach:** Tre Arie per soprano e orchestra (Sopr. Margaret Baker - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rainer Koch)

20 FOLKLORE

Anonimi: Quattro canti folkloristici della Spagna (Canto Jondo) — Danze folkloristiche della Francia (Trois Bourrées)

20,20 CONCERTO DEL « TRIO STRADIVARIUS »

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore per archi; **L. Boccherini:** Trio in sol maggiore op. 53 n. 1; **L. van Beethoven:** Trio in mi bemolle maggiore op. 3

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

M. Giuliani: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra (Chit. Alirio Diaz - Orch. Naz. Spagnola dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **E. Granados:** 4 Danze spagnole op. 37 (Pf. Gonzalo Soriano); **L. van Beethoven:** 12 Variazioni in fa maggiore sull'aria « Se vuol ballare », da « Le Nozze di Figaro » di Mozart (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); **N. Rimsky-Korsakov:** Quattro Canti: Silencieuse mer profonde op. 50 - Lentement coulent mes jours op. 51 - Fleur fanée op. 51 - La triste jour s'étaint op. 51 (Pf. Serge Zapolsky); **L. Boccherini:** Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard)

23-24 A NOTTE ALTA

J.-B. Lully: Fanfares pour le carrousel de monseigneur; **A. Vivaldi:** Concerto in mi bemolle maggiore « La tempesta di mare »; **G. Croce:** Canzon del cucco e del rossignolo; **J. Brahms:** Capriccio in fa diesis minore per pianoforte; **L. van Beethoven:** Le creature di Prometeo, ouverture; **N. Paganini:** Sonata in mi maggiore per violino e chitarra; **F. Schubert:** Dal Quintetto in la maggiore per archi e pianoforte « La Trota »: I movimento: Allegro vivace; **E. Wolf-Ferrari:** Il segreto di Susanna: Ouverture

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); **Malagueña** (Stanley Black); **Indios noches** (Las Mochecumbas); **Amazing Grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Serate a Mosca** (Vladimir Troscin); **Anata to Watashi** (Mina); **Waltz with Crames** (Floyd Cramer); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast days** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Joan Baez); **Adiós muchachos** (Frank Chacksfield); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Mattinata cagliaritana** (compl. di Chitarre); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Busserl Jodler** (Compl. Folklor. Bavarese); **A Paris** (Line Renaud); **Guns of Navarrone** (Holly Ridge Strings); **Kalinka** (Joska Nemeth); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Il treno che viene dal sud** (S. Endrigo); **En schwyzerjodler** (Trio Grossmann); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Kaimos** (Roy Silverman); **Aloha oe** (Alfred Apaka); **Wandissima** (Piero Piccioni); **Tequila** (Perez Prado); **Geronimo** (The Shadows); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Una vita intera** (I New Trolls); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Marcia turca** (Ekseption); **Conquistador** (The Procol Harum); **Solitary man** (Neil Diamond); **Africa addio - Il nonno giorno** (Riz Ortolani); **Old man willow** (Harry Nillson); **Oh, happy day** (Joan Baez)

10 INVITO ALLA MUSICA

Amore grande amore libero (Guardiano del Faro); **Rockin' all over the world** (John Fogerty); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Dream** (Vince Tempera); **Adriana** (Mario Guarnera); **La batea** (Quilapayun); **Pagliaccio** (Alunni del Sole); **The Hustle** (Van McCoy); **Sambario** (Drupi); **Golden years** (David Bowie); **Gabbiani** (Dario Baldan Membo); **Take my heart** (Jacky James); **La mia donna** (I Romans); **Evil woman** (Electric Light); **Summer of 42** (Biddu); **Tornerai** (Dalida); **Fly Robin fly** (Silver Convention); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Viva tirado** (Fania All Stars); **Dov'è Anna** (Stelvio Cipriani); **Misty** (Ray Stevens); **Gordon** (I Nomadi); **Banapple Gas** (Cat Stevens); **Love machine** (Miracles); **Come stai con chi sei** (Wess & Dori Ghezzi); **Happy music** (The Blackbyrds); **Rido** (Enzo Jannacci); **Immagina un concerto** (Mina); **Goodbye Indiana** (Ivano Fossati); **Paloma blanca** (George Baker); **Ramaya** (Black Connection); **You're all I want** (Love Unlimited); **La cucaracha** (Milva); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **The sound of silence** (James Last)

12 INTERVALLO

Stasera... che sera!... (Matia Bazar); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Hermes trismegisto e sua celeste tabua de Esmeralda** (Jorge Ben); **Nuovo mondo** (Johnny Sax); **Ninna nanna** (I Pooh); **Pick up the pieces** (Average White Band); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **Alfabravo** (Alfabravo Sex); **Amerò** (Iva Zanicchi); **Sexy** (MFSB); **Comunque sia** (Anna Melato); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Bella** (Luciano Rossi); **That's the way** (K. C. e The Sunshine Band); **Honky cat** (Country Gazette); **Slaughter on Tenth Avenue** (James Last); **Everytime you touch me** (Charlie Rich); **Charade** (Quincy Jones); **Mary Springfield** (Gary Jenkins); **Brazil** (Ritchie Family); **Dove vai** (I Dik Dik); **The windmills of your mind** (Arturo Mantovani); **Paloma blanca** (George Baker); **Bella senz'anima** (John Servus); **See the light** (Earth Wind & Fire); **Bugiardo e incosciente** (Mina); **Dance ballerina dance** (Pinto Varez); **Radio** (Borgy's Banjo Reunion); **E penso a te** (Franck Pourcel); **Lady bump** (Penny McLean); **Alexander ragtime band** (Werner Muller); **Juke-box five** (Rubettes); **Why me** (Kris Kristofferson)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Moritat (Eric Rogers); **Where am I going** (Shirley Bassey); **Beyond the seventh galaxy** (Chick Corea); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Io si** (Ornella Vanoni); **In the evening** (Memphis Slim); **A little more grace** (Istitutional Church of God in Christ); **See that my grave is kept clean** (Thomas Show); **Wigwam** (Bob Dylan); **Catch the wind** (Donovan); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Da troppo tempo** (Milva); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Go down, Moses** (Nat « King » Cole); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Cushin foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Oh, didn't he ramble** (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); **Ich bin von hopf bis fuss auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **Andy's blues** (Count Basie); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **Fantasia da « High Society »** (King Oliver's Jazzband); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong and His Hot Five); **In the mood** (Glenn Miller); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazzband); **At the Jazz Band Ball** (Bix Beiderbecke & His Gang); **Dixie** (Floyd Cramer); **La pioggia di marzo** (Mina); **Blues for Cinthya** (Fausto Papetti); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Sophisticated lady** (Harry Carney); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Cheek to cheek** (Art Van Damme); **Walkin' and swingin'** (Andy Kirke and His Twelve Clouds of Joy); **I gotta right to sing the blues** (Billy Holiday); **God bless the child** (Diana Ross); **Stardust** (Papa John Creach)

16 IL LEGGIO

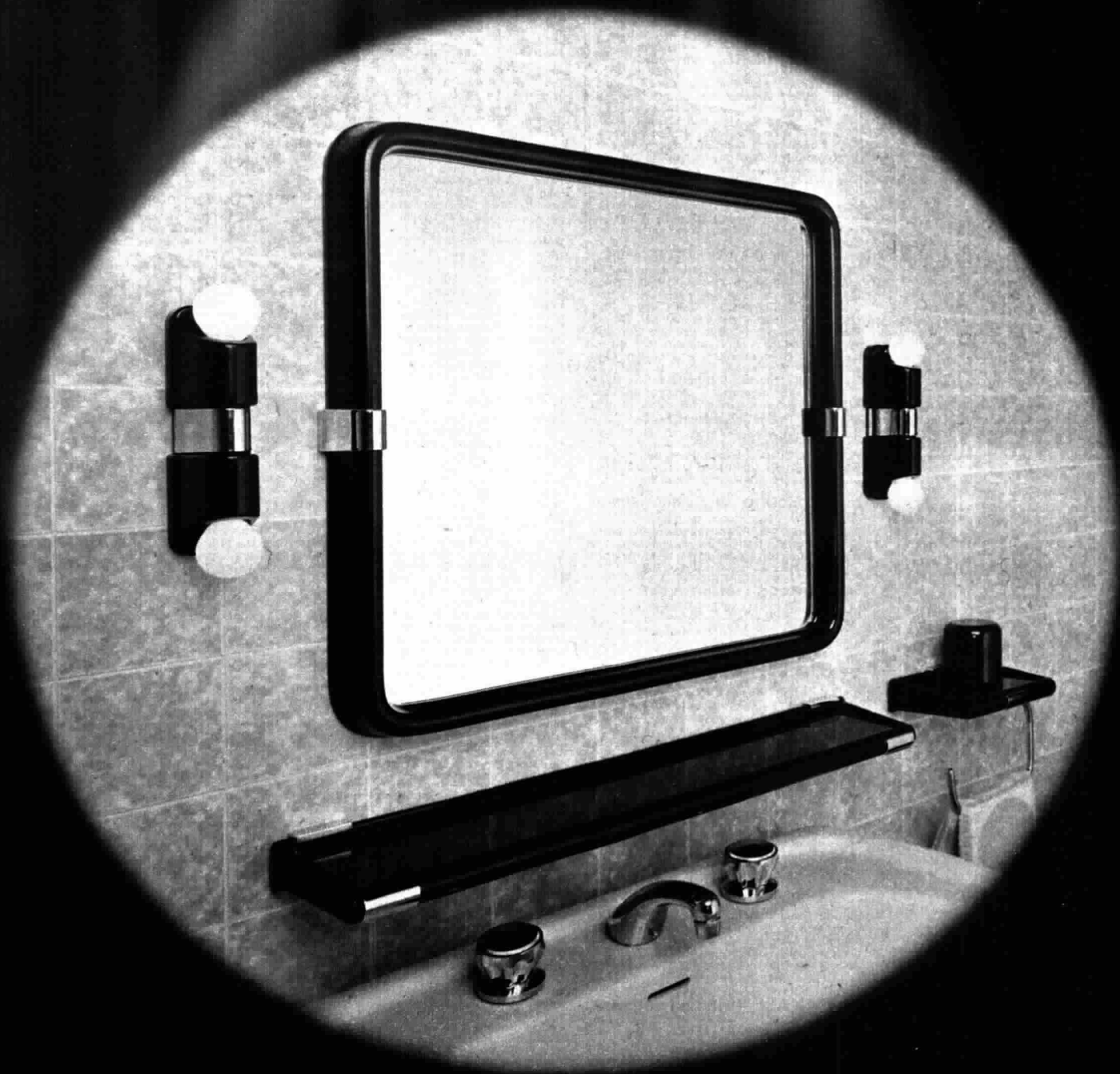
This guy's in love with you (Ronnie Aldrich); **Importante** (I Vianella); **L'anniversario** (Domenico Modugno); **Eventualmente** (Roman New Orleans Jazz Band); **Ballerina** (dal Nabucco) (Franck Pourcel); **Moonlight serenade** (Mina); **Sempre, sempre, sempre** (Gianni Farè); **Ob la di, ob la dà** (The Beatles); **Villa** (da « La vedova allegra ») (Edith Martelli); **Romance** (James Last); **Mambo diable** (Tito Puente); **Se mi sfiori** (Mia Martini); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **Rainbow in your eyes** (Leon e Mary Russell); **Il cielo** (Lucio Dalla); **Fernando** (Abba); **Waltz theme** (Angela Morley); **Don't rain on my parade** (Barbra Sreisand); **Cuore con la Q** (Nino Manfredi); **Dal film « La dolce vita »** (Franco Ferrara); **15 anni** (I Vicini di Casa); **This will be** (Natalie Cole); **T'ho voluto bene** (Nat « King » Cole); **Dream** (Vince Tempera); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **Zanzibar** (Sergio Mendes e i Brasil 77); **Mr. Hit man** (André Carr); **Nathalie** (Richard Anthony); **Lover** (Les Paul); **Deep purple** (Pat Boone); **Wonderful baby** (Don McLean); **Nautilus** (Bob James); **Soulfull strut** (André Carr)

18 COLONNA CONTINUA

Take me to the mardi gras (Bob James); **Nega do cabelo duro - Bala como bala** (Elis Regina); **Sugar** (Stanley Turrentine); **Message to Michael** (Cal Tjader); **Number four - A woman's place** (Gilbert O'Sullivan); **Mood Indigo** (The Ellington All Stars); **Recado bossa nova - The girl from Ipanema - One note samba** (Al Cohn e Zoot Sims); **Are you ready for me?** (First Choice); **Shaft (Theme)** (Henry Mancini); **Cast your fate to the wind** (George Benson e orch.); **Body heat** (Quincy Jones); **Sugar, sugar** (Jimmy Smith); **Insensatez** (Eumir Deodato); **On the trail** (Oscar Peterson); **Love walked in** (Ella Fitzgerald); **It's about time** (Summit Big Band); **I'm back home** (Les Mc Cann); **Cucumber slumber** (Weather Report); **Casa velha** (Baden Powell); **Better you go your way** (Gladys Knight); **There you go** (Latin Soul Rock All Stars); **Ragnhild** (Enrico Pieranunzi); **Moanin'** (Brasil '77); **Wind parade** (Donald Byrd); **Night walk** (Van McCoy)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Theme from « King Kong » (Love Unlimited); **Flip** (Jesse Green); **Put our money where your mouth is** (Rose Royce); **You make me feel like dancing** (Leo Sayer); **Devil woman** (Cliff Richard); **Evergreen** (Barbra Streisand); **Disco inferno** (Tramps); **Magic's in the air** (Esther Phillips); **Love in motion** (George McCrae); **Wake up and be somebody** (Brainstorm); **Smoke gets in your eyes** (Platters); **The things we do for love** (10 CC.); **Rita May** (Bob Dylan); **Cocaine** (J. J. Cale); **Rich girl** (Hall & Oates); **The wreck of the Edmund Fitzgerald** (Gordon Lightfoot); **Positive vibration** (Bob Marley & Wailers); **Ode a Billy Joe** (Bobby Gentry); **Revelations** (Santana); **What I did for love** (Three Degrees); **Picnic at hanging rock** (Nolan Buddle Quartet); **Rocky** (Antonello D'Angelo); **Gira il mondo** (Enrico Lazzareschi); **Carta geografica** (Cico); **Hello old friend** (Eric Clapton); **Rock 'n' roll doctor** (Black Sabbath); **More than a feeling** (Boston); **I want more** (Can); **We've gotta get out from this place** (Animals); **Good vibrations** (Beach Boys); **Jonny B. Goode** (Chuck Berry); **Change of heart** (Bread); **Broken bird** (Crosby & Nash); **Blinded by the light** (Manfred Mann's Earth Band); **Ha cha cha** (Brass Construction)

22-24 Insensatez (Eumir Deodato); **Fever** (Esther Phillips); **Sugar, sugar** (Jimmy Smith-Johnny Page); **Body heat** (Quincy Jones); **Harmony** (Raymond Lefèvre); **Carlo** (Mina); **I saw her standing there** (Gilberto Puente); **Come and let me look in your eyes** (John Denver); **Moonglow** (Erroll Garner); **Billie's bounce** (Dexter Gordon); **Barocco 73** (Gino Marinacci); **Sing an ode to love** (Demis Roussos); **A España** (Digno Garcia); **Wade in the water** (Lee Patterson Singers); **Brasilia carnaval** (Paul Mauriat); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Everybody's got to do something** (The Originals); **Comme une mélodie** (Richard Anthony); **Second hand rose** (Hugo Winterhalter); **Coisa mais linda (A most beautiful thing)** (Charlie Byrd); **C'era una volta il West (Un four tu reviendras)** (Mireille Mathieu); **The way we were** (Pier Giorgio Farina); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Take the « A » train** (Tommy Flanagan); **Grandfather's waltz** (Stan Getz); **Wild party** (Martha Reeves); **Uptight** (Ramsey Lewis); **Water runs deep** (Paul Anka)

rete 1

13 — ARGOMENTI
ALLE SORGENTI DELLA CIVILTA'
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Giorgio De Vincenti
2ª puntata
Il paese tra i due fiumi
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

18,15 ARGOMENTI C
LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: USA
a cura di Fortunato Pasqualino
con la collaborazione di Sergio Barbonese
Viaggio dentro l'uomo
(The incredible machine)
Un programma prodotto dalla National Geographic Society
1ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

PER I PIU' PICCINI

18,45 IL LIBRO DEI RACCONTI
L'ultimo dinosauro
9º episodio
La capra
Telefiaba di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Musiche di Nini Comolli
Regia di Roberto Piacentini

19 — LE STORIE DI EMANUELE E FIAMMETTA C
Disegni animati di V. Ctvrtek, A. Juraskova e V. Bedrich
— **Fiammetta, Giocondo e lo scoiattolo**
— **Fiammetta e Baffo di ferro l'artigliere**
Produzione: Televisione Cecoslovacca

Pubblicità

19,20 AIUTANTE TUTTOFARE C
Incontro in via Mala
con Dirk Dautzenberg, Eckart Dux, Gaby Dohm
Regia di Wolf Vollmar
Distr.: Bavaria Atelier

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
L'uomo del tesoro di Priamo
Parziale C

Soggetto e sceneggiatura di Mino Damato e Paolo Gazzara
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Enrico Schliemann — *Sergio Graziani*
Minna / Sofia — *Romina Power*
Hernest Schliemann — *Carlo Hintermann*
Il capitano Boetticher — *Mario Feliciani*
Schliemann bambino — *Fabio Boccanera*
Il birraio di Furstenberg — *Bruno Alessandro*
Scene di Enzo Celone
Costumi di Giovanna La Placa
Musiche originali di Romolo Grano
Regia di Paolo Gazzara

Pubblicità

21,35 UNA FRA TANTI
Incontro con Nada, Schola Cantorum, Pandemonium
Presenta Pippo Baudo
Regia di Antonio Moretti

22,05
Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero

— TREVISO: RUGBY
Dogi-Galles

— FIRENZE: ATLETICA LEGGERA
Meeting città di Firenze

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 32ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
TOSCANA: LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
a cura di Luigi Parola
Consulenza di Raffaella Baraldi e Paolo Palomba
Regia di Agostino Di Ciaula
5ª puntata
Scuola e territorio
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,15 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

Pubblicità

tv 2 ragazzi

18,30 TRENTAMINUTI GIOVANI
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

Pubblicità

19,10 IL CANTAPOSTA C
Canzoni richieste dal pubblico e cantate da Claudio Villa
Realizzazione di Arnaldo Ramadori

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Quattro uomini in barca C
Piccola rassegna dell'umorismo televisivo inglese
Prima puntata
Bernard Cribbins in
CRIBBINS SHOW
Soggetto di Johnnie Mortimer e Brian Cooke
Prodotto e diretto da Alan Tarrant
Produzione: Thames TV

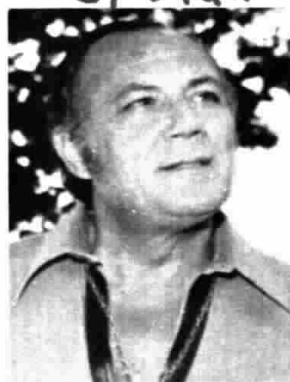
21,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
la A2, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la RAI, la SRG-SSR-TSI e la WDR presentano da:
ITALIA: *Marina di Carrara*

Giochi senza frontiere C
Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera
Primo incontro
Partecipano le città di:
ALKEN (Belgio)
AMBARES (Francia)
SCHLIERSEE (Germania Federale)
BEVERLEY (Gran Bretagna)
CARRARA (Italia)
DALFSEN (Olanda)
FREIENBACH (Svizzera)
Giochi ideati da Adolfo Perani
Scenografie di Armando Nobili
Commentatori per l'Italia Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti
Regia di Luigi Turolla

Pubblicità

22,25
Cronaca C
Rete 2 - Radiotre - GR3
Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
Carnevale popolare a Pomigliano d'Arco
Seconda parte

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Claudio Villa conduce « Il cantaposta » che va in onda alle ore 19,10

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

16,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche: **ABC der Tiere.** Eine Sendereihe über Haustiere von und mit Andreas Grasmüller. 11. Folge: « Fische ». Verleih: Omega Film. **Robinson Crusoe.** Nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Eugen von Metz. 11. Folge. Regie: Jean Sacha. Verleih: Inter Cinevision. **Die Abenteuer der Maus auf dem Mars.** « Die Blumenkinder und die Minilis ». Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool. **Bruno, der Schlaumeier.** Zeichentrickfilm. Heute: « Das Schlossgespenst ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. 8. Folge. Verleih: Telepool

svizzera

19 — Per i bambini C
IL TACCHINO - Disegno animato della serie « Quaqquao » — **OCCHI APERTI** - 38. « Luci e ombre », a cura di Patrick Dowling e Clive Doig — **IL CAPO HA SEMPRE RAGIONE** - Telefilm della serie « Viki il vichingo » - TV-SPOT C
19,55 **INCONTRI** C Fatti e personaggi del nostro tempo - « Felix Labhardt: La depressione nervosa e il disagio della civiltà » - TV-SPOT C
20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. C - TV-SPOT C
20,45 **ARGOMENTI** C Fatti e opinioni di attualità - TV-SPOT C
21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. C
22 — In Eurovisione da Marina di Carrara: **GIOCHI SENZA FRONTIERE '77** C Partecipa per la Svizzera: Freienbach (SZ) - Commento di Ezio Guidi
23,15 **MEDICINA OGGI** C
« Il cancro »
1. La prevenzione
Partecipano: dott. Athos Gallino, prof. Meinrad Schär, prof. Cécile Leuchtenberger, dott. Brunello Wüthrich e Sergio Genni
(Replica)
0,15 **MERCOLEDI' SPORT** C
Calcio: Sintesi di un incontro di Lega Nazionale - Notizie
0,25-0,35 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. C

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG C
21,15 TELEGIORNALE C
21,35 ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE C
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin - 6ª puntata
con Ian Hastings, Alun Armstrong, Susan Tracy
Regia di Roland Joffe, Howart Baker, Alan Grint
L'inchiesta appura che Richard Barras non può essere in alcun modo ritenuto colpevole della disgrazia. David chiamato a testimoniare viene nel frattempo licenziato. Ha inizio la Prima Guerra Mondiale e i giovani minatori si arruolano uno dopo l'altro. Tutti hanno paura di scendere nei pozzi. Joe Gowland evita di arruolarsi con un certificato falso di inabilità e si impiega di nuovo presso Millington.
22,25 ADRIA ANKARAN C
Documentario
22,40 ZIG-ZAG C
22,45 TELESPORT - PUGILATO C Halle: Campionati europei

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 MERCOLEDI' ANIMATO
Settimanale dei giovani
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 I GIOVANI DETECTIVE
Telefilm della serie « Flipper il delfino »
15,20 IL RADDOPPIO
Telefilm della serie « La mia beneamata strega »
15,55 UN SUR CINQ
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
Presentano Patrice Laffont e Max Favalelli
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,32 CAPITANI E RE
Ottava puntata
con Richard Jordan, Jane Seymour
Regia di Douglas Heyes
21,30 I PROBLEMI DEL TEMPO
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,40 A COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich
19,50 STOP AI FUORILEGGE
« Il nobile sportivo »
con Roger Moore
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 LA BUONA TERRA
Film - Regia di Sidney Franklin con Luise Rainer, Paul Muni
Una famiglia cinese, composta dai genitori e di tre figli, emigra verso il Sud abbandonando le proprie terre in preda alla siccità. Dopo travagliate vicende riesce, in seguito al fortunato ritrovamento di un sacchetto di gemme tra le rovine di una casa, a ritornare in patria e ad acquistare nuovi terreni. Con la ricchezza si offusca però la pace familiare perché il capo di famiglia porta in casa una danzatrice che ha preso per seconda moglie.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

« L'uomo del tesoro di Priamo », seconda puntata

L'avventura di Troia

Romina Power in una scena

ore 20,40 rete 1

Gli scavi condotti da Schliemann tra il 1870 e il 1890, furono proseguiti da altri due archeologi, Dörpfeld, che operò tra il 1893 e 1894, e Blegen il quale, tra il 1932 e il 1938, effettuò gli scavi per l'università di Cincinnati negli Stati Uniti.

Dall'insieme di queste operazioni sono stati messi in luce i resti dell'abitato posto sulla collina di Hissarlik per un arco di tempo che va dal 3200 a. C. al 400 d. C. Se Heinrich Schliemann distinse sette livelli o abitati sovrapposti, il Dörpfeld li portò a nove e i successivi scavi americani precisarono ancora meglio le suddivisioni dei vari strati.

Vediamo ora a grandi linee le caratteristiche dei diversi livelli. Le vestigia di « Troia 1° » rinvenute a circa 15 metri di profondità, rivelano con tutta probabilità un villaggio fortificato di pescatori, datato intorno al 3000 a. C. Torri, rampe, case del tipo a « megaron » in pietra e mattoni crudi sono le principali caratteristiche costruttive. Tra i reperti, oggetti in rame, bronzo, osso, oro. La distruzione avvenne per incendio.

« Troia 2° » è da collocarsi intorno al 2500 a. C. E' già una città importante, dotata di una poderosa cinta circolare con mura a scarpata e sovrastrutture in mattoni, torri e porte con mura di rinforzo. La sua ricchezza è attestata, fra l'altro, dallo stesso Tesoro di Priamo un complesso di oreficerie, orecchini, pendagli, collane, spille, scoperto da Schliemann (qualche studioso tuttavia è ancora incerto se il Tesoro di Priamo debba riferirsi a Troia 2° oppure, verosimilmente a Troia 3°).

Si suppone che il benessere di Troia derivasse in massima parte dai diritti di pedaggio che la città esigeva per i traffici al di là dell'Ellesponto (gli attuali Dardanelli) e per il transito dei metalli preziosi. Intorno al 2300 la città fu distrutta da un incendio.

La Troia 3° (2300-2200), la Troia 4° (2200-2050) e la Troia 5° (2050-1900) furono ritenute da Schliemann miseri villaggi; gli scavi e gli studi più recenti hanno però consentito una migliore conoscenza di questi abitati mettendo tra l'altro in luce una raffinata ceramica. I resti architettonici risultano sconvolti da terremoti.

Sul sesto strato poggia la Troia che il Dörpfeld considerò omerica.

Si tratta di un abitato a terrazze, con cinta muraria di 540 metri munita di grosse torri rettangolari. Fu rasa al suolo da un terremoto intorno al 1300 a. C. Il settimo livello equivale finalmente alla Troia della tradizione omerica. La città mostra tracce di un incendio avvenuto verso il 1200. Presenta imponenti fortificazioni che racchiudono un abitato di estensione pari a due volte e mezza quella di Troia 2°.

Gli scavi hanno messo in luce un enorme numero di esemplari di ceramiche e terracotte rosse. L'ottavo strato comprende la Troia dell'età classica greca con acropoli e santuario di Atena. Sul nono livello, infine, è posta la Ilio ellenistica ricostruita dal generale macedone Lisimaco dopo la morte di Alessandro Magno nel quarto secolo a. C. e distrutta dal console romano Fimbria nel primo secolo a. C.

m. a.

La puntata di stasera — Il piccolo Enrico Schliemann resterà alcuni anni nella piccola birreria di Fürstenberg, alle dipendenze del signor Holtz. Il duro lavoro non gli lascia tempo per le fantasie. Ma una sera di carnevale gli sembra di riconoscere, seduta a un tavolo della birreria, Minna Meinke, la ragazzina, di Ankershagen, un tempo una compagna di giochi, alla quale aveva confidato la sua intenzione di riportare alla luce, un giorno, l'antica città del re di Priamo. Alla fine di quella stessa serata, ancora un incontro straordinario con un vecchio ubriaco che recita i versi di Omero e risveglia nel ragazzo un sogno ormai dimenticato.

Licenziato dal birraio Holtz perché sofferente ai polmoni, e quindi non più capace di caricare e scaricare i barili di birra, Enrico cerca con ogni mezzo di trovarsi da vivere. Grazie a una lettera di raccomandazione procuratagli da un amico della famiglia viene infine assunto in qualità di mozzo a bordo di un brigantino diretto nel Venezuela. Ma, appena al largo delle coste olandesi, il brigantino è investito da una violenta tempesta e fa naufragio.

Salvatosi miracolosamente, insieme con gli altri uomini dell'equipaggio, il piccolo Schliemann dovrà rinunciare, per ora, alle Americhe: ma comincerà da questo momento la sua eccezionale fortuna. Unendo una non comune abilità nei commerci e molta fortuna, Enrico Schliemann è diventato in pochi anni uno degli uomini più ricchi del mondo.

Improvvisamente decide di lasciare per sempre gli affari per realizzare il sogno della sua infanzia, la scoperta della città di Troia. Il 6 agosto 1868 si imbarca dal porto del Pireo sul piroscafo Nilo, diretto allo Stretto dei Dardanelli, dove gli antichi scrittori avevano localizzato la famosa città cantata da Omero.

« Quattro uomini in barca », prima puntata

Umorismo inglese

ore 20,40 rete 2

Tre uomini in barca » era il titolo di un romanzo apparso nel 1889 e diventato subito un best-seller dell'umorismo. A scriverlo era stato Jerome Klapka Jerome, morto nel 1927. L'autore, in tutti i suoi volumi di facile e cordiale umorismo, alterna con garbo l'elemento comico a quello sentimentale, unendoli ad osservazioni di costume, di storia e di filosofia spicciola, in una prosa rapida e vivace.

La sua è stata una lezione di humor che è sopravvissuta agli anni. Anche molto tempo dopo la sua morte il libro ha conservato intatta l'inconfondibile vena umoristica. Intere generazioni ne hanno fatto un punto di riferimento.

In questa serie gli « uomini in barca » sono diventati quattro. Tanti infatti sono gli attori comici protagonisti ciascuno di quattro diversi spettacoli. Li accomuna il fatto di essere attualmente i rappresentanti di maggior successo di un certo umorismo inglese. I loro nomi, Bernard Cribbins - Benny Hill - Peter Ustinov - Tommy Cooper, sono oggi notissimi al pubblico televisivo britannico anche se, come nel caso di Ustinov, la loro notorietà nel cinema e nel teatro ha varcato i confini nazionali.

E' da qualche tempo che la televisione ha cominciato a proporre esempi televisivi dello humor inglese, serio, compassato, non certo privo di brio che sfrutta fino in fondo la battuta immediata, più che la situazione in cui si muovono gli attori. E' un genere che è stato ben accolto anche se lontano dal clima della comicità italiana. Il successo lo si riscontra anche sul mercato cinematografico italiano per alcuni film di questo tipo, legati soprattutto alla figura di Peter Sellers e di Alec Guinnes: l'ultimo esempio è stato Invito a cena con delitto *in cui comparivano insieme.*

La televisione ha contribuito a questo tipo di diffusione mandando in onda, alla fine dello scorso anno, un'intera serie, Caro papà *scritta da Johnnie Mortimer e Brian Cooke, con Patrick Cargill, uno dei più famosi attori comici del momento.*

Ora tocca a questi « quattro uomini in barca » far conoscere ai telespettatori italiani le ultime gags televisive inglesi. Ognuno a modo suo, nel caso di Ustinov e di Hill ideando anche la sceneggiatura, i comici prendono in giro alcuni aspetti caratteristici della vita inglese.

Bernard Cribbins è il primo a presentarsi con il suo Cribbins Show, *a colori che dura in tutto 25 minuti. Sono una serie di sketches su buffi episodi della vita di tutti i giorni.*

Secondo, tra quindici giorni, Benny Hill con Agosto in città, *un lavoro scritto da lui stesso che in questo periodo sta ottenendo grande successo in Inghilterra. La particolarità sta nel fatto che si tratta di una unica storia che non ha commento sonoro, tutto è affidato, come nel vecchio cinema muto, all'estro dell'attore e alla sua mobilità espressiva. Seguiranno poi Peter Ustinov e Tommy Cooper.*

Il primo, che ci è più noto, un inglese di origine russa che vive anche in Francia, nel suo special ironizza attraverso dei disegni su turisti, diplomatici e generali. L'altro, Cooper, già apparso altre volte in TV, ha composto il suo show con numerose gags basate per lo più su degli equivoci.

f. r.

mercoledì 1° giugno

IL CANTAPOSTA

ore 19,10 rete 2

La rubrica condotta da Claudio Villa continua — e lo farà fino ai primi di luglio — il suo dialogo a distanza con il pubblico. Come i telespettatori hanno potuto vedere nei numeri precedenti, il programma si incentra soprattutto intorno alla figura del cantante romano: sempre a lui sono affidate musiche e risposte. Concluse le parentesi di Claudio Villa-giornalista, nella trasmissione sono subentrati alcuni cambiamenti riguardanti soprattutto il pubblico: infatti verranno in studio per la puntata di oggi solo giornalisti, così come la volta precedente c'erano solo giovani dai 18 ai 25 anni. Nelle prossime puntate il pubblico sarà formato da bambini e da vecchietti « questo perché la maggior parte delle lettere che giungono in redazione », affermano i responsabili, « sono soprattutto di anziani, persone che nonostante l'età seguono concerti di Villa ».

Della trasmissione non è possibile fornire ulteriori anticipazioni perché va in onda in diretta.

AIUTANTE TUTTOFARE - Incontro in via Mala

ore 19,20 rete 1

Parker e Rander aiutano una ragazza, Gabriella, in difficoltà con la macchina. La ragazza confida ai due di aver assistito ad un delitto e di essere seguita da un tipo misterioso. Per indagare sul fatto i due rischiano di essere presi in trappola dai loro nemici, Longless e Cleveland.

GIOCHI SENZA FRONTIERE

ore 21,05 rete 2

Prende il via questa sera a Marina di Carrara, la tredicesima edizione di Giochi senza frontiere, *il torneo a squadre fra sette nazioni europee, divenuto ormai un tradizionale appuntamento televisivo durante le nostre serate estive. La grande novità di quest'anno è la trasmissione in diretta e a colori dei giochi i quali, come di consueto, si svolgeranno ogni quindici giorni, il mercoledì, e saranno mandati in onda sulla Rete 2 alle 21,05. La finale del torneo avrà luogo a Ludwisburg in Germania il 7 settembre. Ecco le località e le cittadine presenti a Marina con le rispettive rappresentative: Ambares (Francia); Alken (Belgio); Freienbach (Svizzera); Schliersee (Germania Fed.); Beverley (Gran Bretagna); Dalfsen (Olanda) e Carrara per l'Italia. Nel torneo di quest'anno il nostro Paese è rappresentato dalle squadre di Solofra, Lagonegro, Moena, Gubbio, Vignola e Viterbo oltre che di Carrara, naturalmente. « Madrina » d'eccezione della prima puntata dei Giochi 1977 sarà la nave scuola « Amerigo Vespucci ». L'unità, in procinto di partire per il Nord Europa per la consueta crociera estiva di addestramento, effettuerà alcuni passaggi di fronte alla spiaggia.* (Servizio alle pagine 29-30).

MERCOLEDI' SPORT

ore 22,05 rete 1

Importante rassegna a Firenze per l'atletica azzurra: quasi una verifica a pochi giorni dal meeting mondiale universitario a Torino. La partecipazione straniera di qualità conferisce alla manifestazione contenuto tecnico e spettacolare. La nota più importante viene comunque dagli atleti italiani, capaci ormai di reggere qualsiasi competizione. Oggi Mennea potrebbe ricercare una conferma sui quattrocento metri in vista del grande scontro che quasi sicuramente avrà fra venti giorni con gli specialisti americani quando la nazionale azzurra incontrerà Stati Uniti e Gran Bretagna. Molta attesa anche per Carlo Grippo che avrà finalmente l'occasione per riscattare la delusione di San Sebastiano ai campionati europei indoor. In campo femminile fa da protagonista la solita Sara Simeoni. Dopo il record di Formia (metri 1,93) ogni appuntamento è buono per avvicinarsi al primato mondiale.

CRONACA

ore 22,25 rete 2

Va in onda stasera per la rubrica Cronaca *la seconda parte del* Carnevale popolare '77, nove giorni di festa e di lotta, *una manifestazione tenutasi a Pomigliano d'Arco dal 19 al 27 febbraio e organizzata dal Comitato permanente per la cultura popolare con la collaborazione del Comune e alla quale hanno aderito numerosi gruppi musicali e associazioni culturali di base. Nella prima trasmissione andata in onda la settimana scorsa sono stati messi a fuoco i problemi dei disoccupati, degli studenti, delle donne, sullo sfondo della grave carenza di servizi sociali di cui soffre la cittadina campana, passata nel giro di circa dieci anni da un'economia essenzialmente agricola ad una struttura industriale. Nella puntata di stasera l'accento viene posto soprattutto sul complesso rapporto tra operai occupati, disoccupati e studenti; un rapporto che negli ultimi anni si è non di rado rivelato, in tutto il Paese, aspro e difficile. E mentre altrove permane un notevole stato di tensione che ha dato luogo a contrasti anche violenti (si pensi ai recenti scontri tra operai e studenti in alcune università) a Pomigliano le tre componenti sociali sono riuscite a stabilire un confronto anche duro ma che sta dando risultati notevoli sul piano sociale e culturale. In questo senso la musica e la tradizione popolari (che hanno sempre fatto da filo conduttore durante le due puntate), autogestite dagli stessi lavoratori, dai disoccupati e dagli studenti, rappresentano un riflesso e una espressione culturale della dialettica interna alle tre componenti e, in ultima analisi, costituiscono un momento di unione o ricomposizione sociale.*

radio mercoledì 1° giugno

IX C

IL SANTO: S. Angela Merici.

Altri Santi: S. Giovenzio, S. Felino, S. Gratiniano, S. Procolo, S. Secondo, S. Simeone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,08; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,03; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,23; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1593, muore a Deptford Strand il poeta Cristopher Marlowe.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono sempre più sincere le cose che diciamo quando l'animo è irato che quando è tranquillo. (Cicerone).

Interpreti: Elena Zilio, Ennio Buoso, Agostino Ferrin

IV N Stag. sinf. Rai di Napoli

I Concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Franco Caracciolo, alla guida dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, dirige il concerto di chiusura della stagione 1977.

In apertura di serata spicca il nome di Johann Sebastian Bach, con due *Suites*: la *n. 3 in re maggiore* e la *n. 2 in si minore per flauto, archi e cembalo*. Sono quattro le *Suites* orchestrali del maestro di Eisenach (1685-1750). Non si devono dimenticare le altre due raccolte di *Suites* per solo clavicembalo, rispettivamente note come *Suites inglesi* e *Suites francesi*.

I musicologi pensano che queste mirabili *Suites* per orchestra risalgano alla permanenza di Bach presso la corte del principe Leopoldo a Köthen (1717-1723). Fu quello uno dei periodi più belli ed esaltanti per il compositore tedesco.

Si sa che il principe Leopoldo, appassionato cultore di musica strumentale e a sua volta ottimo sonatore di violino, aveva messo a disposizione di Johann Sebastian Bach un'orchestra di diciotto elementi, alla quale lui stesso si univa, spesso e volentieri.

Talvolta queste medesime *Suites* si trovano indicate con il titolo di *Ouvertures*. Fu Bach stesso a chiamarle in tal modo. La forma del lavoro prevedeva una pagina iniziale nello stile dell'ouverture francese, alla quale seguivano pezzi nella forma delle danze di successo: gavotte, bourrées, gighe, eccetera.

Alla morte del Cantor di Lipsia, le quattro *Ouvertures* furono completamente dimenticate. Sarà più avanti Felix Mendelssohn-Bartholdy a trarle dall'oblio; e le offerse la prima volta nel 1838 a Lipsia, sotto la propria direzione, in un concerto al Gewandhaus.

Ricordiamo infine che nella *Terza* oggi in programma figura come secondo movimento la famosa *Aria sulla quarta corda*. Si tratta di un titolo piuttosto erroneo.

L'autore non ci avrebbe mai pensato! Lo si deve infatti al violinista Wilhelmj, che in un suo recital alla fine dell'Ottocento volle eseguire il brano secondo una propria personalissima versione, ossia sulla quarta corda dello strumento, dalla prima nota all'ultima.

Naturalmente l'esecuzione non poté essere fatta nella tonalità voluta da Bach bensì nella trasposizione in do maggiore. La forma di questo gioiello, colmo di serenità, di sano lirismo, di autentica estasi melodica, è quella tipica dei tempi della suite barocca: quindi in due parti con un ritornello per ciascuna.

Per chiudere la trasmissione si ha sempre il nome di Bach con la *Cantata sacra n. 106*, per soli, coro e orchestra, datata 1707 e nota come *Actus tragicus*, oppure *Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit*.

All'interpretazione odierna concorre il Coro da camera della « Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretto dal maestro Nino Antonellini.

Bach aveva composto circa trecento cantate sacre; ma ce ne sono rimaste soltanto poco più di duecento.

Ne scrisse anche di « profane », tra le quali la *Cantata del caffè* (1732) per esaltare, attraverso accenti di satira, la bevanda venuta alla moda proprio in quegli anni, amatissima dalla borghesia di Lipsia.

Osserva bene Alberto Basso che « lo straordinario patrimonio delle cantate bachiane non impressionò punto i contemporanei: invano si cercherebbe nei documenti dell'epoca un attestato, un'adesione di massima alla poetica bachiana. Basti dire che due sole cantate, in un'epoca non avara di edizioni nel campo della musica sacra, conobbero l'onore della stampa...

Col senno di poi è facile scandalizzarsi per l'ingiustizia patita da Bach, ma resta ugualmente la sostanza della sua arte, fuori dei confini del tempo e dell'usura delle mode.

Se si dovessero elencare le più belle (i capolavori) fra le cantate del Cantor, non basterebbe un terzo dei titoli a disposizione; e degli altri si dovrebbe dire che si tratta di opere pregevoli, riservando l'aggettivo di " deboli " forse solamente a una decina di titoli ».

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *Storia e storielle di Roberto Veller*
— *La diligenza..... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2° edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Dino Sarti**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Incontro-stampa con la **CGIL**

11,30 I VINCITORI DELLA RIVISTA RIVIS(I)TATA
Il propostatario (II)
di **Stefano Maggiolini**

12 — **GR 1 flash** - 4° edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Toscana**
Un programma di **Pierfrancesco Listri**
Regia di **Gastone Menegatti**
Ottava trasmissione

13 — **GR 1** - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6° edizione

14,05 *LA GRAMMATICA PER PENSARE*, di **Silvio Ceccato**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Oreste Lionello**

14,30 **RADIOMURALES**
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
« Il mondo da fare è tutto da fare »
con: Simona Barbetti, Ornella Grassi, Giovanni Guidelli, Miriam Guidelli, Fabio Leoncini, Laura Mannucchi, Edoardo Torricella
Testo e regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze

15 — **GR 1 flash** - 7° edizione

15,05 **LO SPUNTO**
Incontro a più voci

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)

17,45 **GR 1 SPORT**
Ruotalibera
Servizio speciale sul **60° GIRO D'ITALIA**
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
a cura di **Claudio Ferretti**
con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

18 — **GR 1 flash** - 8° edizione

18,05 **PRIMO NIP**
Da Trieste: « Ferragus capo dei divoranti », di H. De Balzac - 3° puntata
(II parte)

18,30 VIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA
Un programma di **Fabrizio Paoli**
Presenta **Luciano Alto**

19 — **GR 1 SERA** - 9° edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*

— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
NGORONGORO
di **Massimo Fiocco**

La madre	Laura Betti
La moglie	Grazia Radicchi
Zia Aurelia	Wanda Pasquini
Ignazio	Sandro Merli
Un bambino	Fabio Leoncini
Una bambina	Marilena Andreini

Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)

20,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

21 — **GR 1 flash** - 10° edizione

21,05 **VERRANNO A TE SULL'AURE...**
G. Rossini: Semiramide: « Sinfonia » ◆ *V. Bellini*: Norma: « Mira o Norma » ◆ *G. Donizetti*: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » ◆ *C. Saint-Saëns*: Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » ◆ *G. Verdi*: Macbeth: « Una macchia è qui tuttora » ◆ *F. Cilea*: Adriana Lecouvreur: « Ecco il monologo »

22 — LINGUE TAGLIATE
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di **Gilberto Visintin**

22,30 **Data di nascita** - Interviste estemporanee con le cose che ci circondano, di **Enzo Balboni**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Elena De Merick**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Enrico **Montesano** presenta: PIU' DI COSI'... Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** - Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO** con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA** Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini** Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO** Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli** *3ª puntata*
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Funiello: Massimo Belli; Il Cardinale Ruffo: Ennio Balbo; Lady Hamilton: Dicky Williams; Re Ferdinando: Giacomo Furia; L'Ammiraglio Nelson: Don Powell; Il vecchio romano: Marco Tulli; Il Principe Pignatelli: Maurizio Gueli; Capodizoppo: Lino Mattera; Il capitano borbonico: Danilo Mattei; Il caporale borbonico: Pierluigi Monti; Altro caporale borbonico: Ciro Giorgio; Un austriaco: Francesco Vairano; Ciccio: Nello Mascia; Il soldato Alessi: Claudio Guarino; Maria Carolina: Anna Maria Gherardi ed inoltre: L. Biondi, L. Tanziani, S. Montano, G. Farnese, L. Castelli, P. Cuomo, R. Devi
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2** Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani** in **SALA F** risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Giusi Raspani Dandolo** e **Silvio Spaccesi** presentano: **L'ordine della giarrettiera** Quasi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il caviale con la mortadella - Testi di **Ferruccio Fantone** - Regia di **Sandro Laszlo**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza** Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Luciano Pavarotti**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Liana Orfei** presenta: **L'INGLESE IN CANZONETTA** Una provocazione cantata e parlata che non va presa troppo sul serio
Testo e regia di **Anna Maria Romagnoli**

15,30 **GR 2 - Economia** Media delle valute Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano: **QUI RADIO 2** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini** (I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)

17,30 **Speciale GR 2** Edizione del pomeriggio

17,55 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO** Rassegna di musica leggera Testi di **Giorgio Calabrese**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 - Giro d'Italia da Santa Margherita Ligure** Servizio speciale dei nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**

18,38 **Radiodiscoteca** Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli** Realizzazione di **Roberto Gambuti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,40 **Ileana Ghione** e **Luigi Vannucchi** in un programma della Sede di Napoli **NE' DI VENERE NE' DI MARTE** Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

21,29 **Maria Laura Giulietti** **Peppe Videtti** presentano: **RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE** Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20): Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30): **GR 2 - RADIONOTTE** Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali — gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE** Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE** Notizie flash dall'interno **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Claire Sterling** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO** Musiche di *Giovan Battista Pergolesi, Giovanni Paisiello*

9,40 **Noi, voi, loro** Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Vecchi e nuovi territori della cultura popolare** Du ante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) *(I parte)*

10,45 **GIORNALE RADIOTRE** **Se ne parla oggi**

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Sesto Bruscantini**: *Georges Bizet*: I pescatori di perle: « Del tempio al limitar »; « Mi par d'udire ancor »; « In nembo si calmò » (Sesto Bruscantini, bar.; Alfredo Kraus, ten.) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Così dunque tradisci (K. 432), dal dramma Temistocle di Pietro Metastasio ◆ *Giuseppe Verdi*: La Traviata: « Dite alla giovane »; Simon Boccanegra: « Finale » (Mirella Freni, sopr.; Sesto Bruscantini, bar.)

11,25 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING** - **Bruno Martino**: « **Ricordo il 1955** »

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — **Disco club** - da Roma **Opera e concerto in microsolco** Attualità presentate da **Luigi Bellingardi, Claudio Casini** e **Teodoro Celli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Pomeriggio musicale con:**
— **Carl Philipp Emanuel Bach:** Fantasia in do magg. per clavicordo
— **Antonio Vivaldi:** Concerto in re minore per chitarra, viola d'amore, archi e continuo
— **Gioacchino Rossini:** Sonata a quattro n. 1 per fl., cl., cr. e fg.
— **Johannes Brahms:** Intermezzi per pianoforte
— **Heitor Villa-Lobos:** Choros n. 1 per chitarra
— **Franck Martin:** Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...** con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — « **DA MONTEPULCIANO 1976** » *C. Monteverdi*: Salve Regina (G. English, R. Tomas-Schulze, ten.i; G. Meerwein, H.-M. Ulbrich, oboi d'amore; E. Sialm, clav.; W. Florey, vc.; A. Minella, chit.) ◆ *G. Frescobaldi*: La Bergamasca, Toccata I ◆ *A. Gabrieli*: Ricercar (Arioso) (Clav. E. Sialm)
Canzoni di compositori italiani e stranieri - « **Omaggio a Kurt Weill** » *T. Jahn*: Presentazione: Poesia 1975 (testo di Erich Fried) ◆ *H. Brauel*: Presentazione: Brevetto sulla situazione (testo di Otmar Leist) ◆ *L. Lombardi*: Presentazione: Natura del paese (testo di Peter Maiwald) ◆ *N. F. Hoffmann*: Presentazione: Canzone della vivandiera (Heinrich Heine) ◆ *L. Lombardi*: Presentazione: Immagine del nemico (Peter Maiwald) ◆ *H. Werner Henze*: Presentazione: Espressioni infantili (Ralf Thenier) ◆ *R. Blackford*: Presentazione: Compito scolastico (Klaus Konjetzky) ◆ *H. Werner Henze*: Presentazione: Alza la tua voce (Martin Walser) (Gruppo Strum. « Hinz und Kunst » di Amburgo) (Reg.i eff.e il 1° e 8 agosto al Tempio di San Biagio e al Teatro Poliziano di Montepulciano in occasione del « Cantiere Internazionale d'Arte »)

17,45 **La ricerca** Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Giuseppe Petronio**: « *Quale grammatica?* »

18,15 **JAZZ GIORNALE** con **Francesco Forti**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera** *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: « Sogno di una notte di mezza estate », musiche di scena op. 61 per soli, coro e orchestra (per la commedia di Shakespeare)

20 — **Filippo Crivelli** vi invita a: **Pranzo alle otto** Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE** Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Guido Quaranta** per la politica interna

21 — Dall'Auditorium della RAI **I CONCERTI DI NAPOLI** **Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977**
Direttore **Franco Caracciolo** con la partecipazione del mezzosoprano **Elena Zilio**, del tenore **Ennio Buoso**, del basso **Agostino Ferrin**, del flautista **Giorgio Zagnoni**
Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in re maggiore; Cantata sacra BWV n. 106 « Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit » (Actus tragicus) per la XVI Domenica dopo la Trinità, su testo di Anonimo, per soli, coro e orchestra; Suite n. 2 in si minore per flauto, archi e cembalo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini
— Nell'intervallo (ore 21,45 circa): **Idee e fatti della musica** di Gianfranco Zàccaro

22,30 **COME GLI ALTRI LA PENSANO** Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera, a cura di **Gabriele Antonucci**

23 — **GIORNALE RADIOTRE** Al termine: Chiusura

mercoledì

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Theme from Taxi driver, Il testamento del capitano, I'm easy, Che ne sai del nostro amore, Giovannino, Posso ballare, It's a plain shame, Granada. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Vous qui passez sans me voir, Earthquake, Cherry pickin' blues, Brazil (Aquarela do Brasil), Glory glory, Canal street blues, Que será, será, Fat mama, Big Bill blues, Andalucia, The prettiest face I've ever seen, Royal Garden blues, Carousel waltz. **1,06 Colonna sonora:** One flew over the cuckoo's nest dal film omonimo, Stule dal film « Robin and the seven hoods », I get high dal film « Sparkle », Music to watch girls by dal film omonimo, At last dal film « Sunvalley serenade », Wives and lovers, The entertainer dal film omonimo. **1,36 Ribalta lirica:** G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 2°: « Il pallor funesto, orrendo... »; G. Verdi: Il Trovatore, Atto 3°: « Di quella pira ». **2,06 Luna park: giostra di motivi:** Bluesette, Barcarolo romano, Song of the Indian quest (Song of India), Il ballo del mattone, Ciribiribin, Marcel Valentino, How high the moon, Ti voglio baciar, I won't dance. **2,36 Musica senza confini:** Lawrence of Arabia, E me metto a canta', Sous le ciel de Paris (Under Paris skies), Garota de Ipanema (The girl from Ipanema), Les anges, Her. **3,06 Pagine pianistiche:** M. Ravel: Sonatina per pianoforte; I. Strawinsky: Serenata in la maggiore per pianoforte: Hymne - Romanza - Rondoletto, Cadenza finale. **3,36 Due voci, due stili:** Ballad of a well known gun, Innamorata di te, Come down in time, Fra le tue braccia, Country comfort, Amore amaro. **4,06 Musica e colori:** Trumpet blues and cantabile, Les parapluies de Cherbourg, Dantesque, Canzone di campagna, Debe ser amor, Pazza idea, My kind of love. **4,36 I dischi del collezionista:** Michelle, I got rhythm, Body and soul, Mes mains, Blue rondo à la turk, Liszt (libera trascriz.), Sogno d'amore, Sugar in my bowl. **5,06 Archi in vacanza:** Marjolaine, Mood indigo, Sunrise sunset, Coimbra (Avril au Portugal), Sous le ciel de Paris, Ich küsse ihre hand-chalo (Ce n'est que votre main, madame), Hora staccato, Serenata, Innamorati a Venezia. **5,36 Per un buongiorno:** Chipoleando, Misterio de los Andes, Mon Paris, El rancho grande, Huayno de la rocha, Matador, Danke schön.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** « Alla scoperta del mondo per i piccini » di M. T. Amadei e Luigi Gatti. **15** « Come si legge in Alto Adige » di Gianfranco Amati e Carlo Lazzerini. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Il trovarobe ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Musica giovani ». **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Pick-up, con Piero Salis. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Dallo Studio B. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** « Primo incontro » presentato da Olinto Contardi. **15-16** Gli antagonisti. Un programma di Gianfranco Porcina e Paolo Serra.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** Amuri amuri chi m'hai fattu fari... Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di N. Pino e B. Scrimizzi con Rosy Clausi, Mariella Lo Giudice e Claudio Volonté. **15,25** A più voci, a cura di Gabriella Savoja. **15,50** Passeggiata musicale presenta Guido Ferrari. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche:** seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** « Pagina tre ». Un quartiere di Roma: Testaccio. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Trasmissione in inglese per il personale della** NATO. **Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. Englisch - je nach Laune. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,20** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Il Signor Bruschino » von Gioacchino Rossini, « Die heimliche Ehe » von Domenico Cimarosa, « Der Barbier von Bagdad » von Peter Cornelius, « Die Regimentstochter » von Gaetano Donizetti, « Falstaff » von Giuseppe Verdi. **16,30** Melodie und Rhythmus. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Ludwig II. von Bayern in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Konzert des ORF - Symphonie-Orchesters. Solistin: Ingrid Haebler, Klavier. Dir.: Leif Segerstam. Benjamin Britten: Vier Seebilder Op. 33a aus der Oper « Peter Grimes ». Wolfgang Amadeus Mozart: Klavierkonzert in D-Dur KV. 537, « Kronungskonzert ». Sergej Prokofieff: Symphonie Nr. 5 in B-Dur Op. 100. **21,45** Bücher der Gegenwart. **21,53** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.** **7,20-13** Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Rojstna hiša velmož; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Šolske oddaje; Glasba po željah; Pristopanje k deželnim oddajam - Občina Milje: Krajevne finance in komprenzoriji. **13,15-15,30** Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Izbirajte sami, spored v sodelovanju z nižjimi in višjimi slovenskimi srednjimi šolami, pripravlja Marjuča Offizia. **15,35-19** Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Deželni solisti (Pianistka Neva Merlak); Za najmlajše: « Never talk about or my cynical umbrella ». Radijska igra, ki jo je napisal Vitomil Zupan. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9** 4 passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Burt Bacharach. **11,15** La Vera Romagna. **11,30** Canta Oto Pestner. **11,45** Le favole di Elisabetta. **11,51** Intermezzo. **12 In prima pagina. 12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** L'angolo di Armando. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divagazioni in musica. **15,30** Bla-bla-bla-bla. **15,45** Coro Antonio Illesberg di Trieste. **16** Nervillo Camporesi. **16,15** Musiche da film. **16,30** E' con noi. **16,45** Complesso Gil Cuppini. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena. **20,30 Crash. 21** Cori nella sera. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Leggiamo insieme. **22,15** B. Collette e Basso Valdambrini. **22,30** Notiziario. **22,35** Modesto Mussorgski. **23,30** Giornale radio. **23,15-24** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Notizie per i consumatori. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 La « Costa dei barbari ». 21,25 Misty. **22** Radiocronache sportive d'attualità. **23,30** Notiziario. **23,40** Discomix. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La posta del Direttore, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Les grandes audiences de l'été au Vatican. **22,30** Pontifical General Audience. **22,45** La Conferenza di Belgrado, di A. Mancini - L'apostolato della preghiera, di P. Dionisi - Mane Nobiscum. **23,30** Los miercoles de Pablo VI. **24** Rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

T. Albinoni: Concerto a cinque in do maggiore op. 7 n. 12, per oboe, archi e continuo; **J. Stamitz:** Sinfonia in re maggiore op. 4 n. 2 « Pastorale »; **G. Fauré:** Notturno in si bemolle maggiore n. 5 op. 37; **C. Nielsen:** Rondò (Allegretto scherzando) dal Concerto per violino e orchestra op. 33; **F. Delius:** Eventyr (Once upon a time)

7 INTERLUDIO

K. Goldmark: Sinfonia op. 26 « Landlische Hochzeit » (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel); **G. Gershwin:** Seconda rapsodia per pianoforte e orchestra (revisione di Robert Mc Bride) (Sol. Tony Lenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Serge Fournier)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in re minore per violino e basso continuo « Sinfonia » (Rev. A. Ephrikian); **W. A. Mozart:** Sonata in re maggiore K. 448, per due pianoforti; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in si bemolle maggiore op. 87 per due violini, due viole e violoncello

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI WALTER GIESEKING E VLADIMIR ASHKENAZY

M. Ravel: Le tombeau de Couperin: Prélude, fugue, fo laine, rigadon, menuet, toccata (Pf. Walter Gieseking); **F. Liszt:** Mephisto Valzer (Pf. Vladimir Ashkenazy)

9,40 FILOMUSICA

M. Glinka: Variazioni su un tema del « Don Giovanni » di Mozart; **A. Dargomiszki:** Due liriche: Il bruco - Brezza mattutina; **C. Cui:** Orientale, da « Kaleidoscope » op. 50; **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria di Konchak; **M. Balakirev:** Islamey, fantasia orientale; **M. Mussorgsky:** Una notte sul Monte Calvo; **A. Liadov:** Une tabatière à musique; **N. Rimski-Korsakov:** Allegro risoluto, alla marcia da « Antar », sinfonia n. 2; **A. Scriabin:** Preludio (trascr. Segovia); **S. Prokofiev:** Dal « Quintetto in sol minore op. 39 »; **D. Sciostakovic:** Scherzo, da « Due Pezzi op. II » per ottetto d'archi; **P. I. Ciaikowski:** Andante per violino e orchestra; **I. Strawinsky:** Ragtime, per undici strumenti

11 INTERMEZZO

C. Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **I. Strawinsky:** Petruska, scene burlesche in quattro quadri, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez)

12 TASTIERE

W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 475 (pianoforte Hammerflügel) (Pf. Jörg Demus); **R. Schumann:** Sei studi in forma di canone op. 56, scritti per « pedal-flügel » (revis. di C. Debussy) (Duo pf.i John Ogdon e Brenda Lucas)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. de Rore: « Ancor che col partire » madrigale (Compl. « Deller Consort » dir. Alfred Deller); **A. Striggio:** « Io gioco di primiera », caccia a 5 voci (Sestetto Italiano « Luca Marenzio »); **A. Striggio:** Il cicalamento delle donne al bucato, commedia armonica in 5 parti a 4 e a 7 voci (trascr. di B. Somma) (Sestetto Italiano « Luca Marenzio » e Antonio Leone, 2° falsettista)

13 AVANGUARDIA

G. Ligeti: Kammerkonzert, per 13 esecutori; **K. Fukushima:** Kadha Karuna, per flauto e pianoforte

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. Monteverdi: « Lasciatemi morire », da « La Arianna »; **D. Cimarosa:** Li due baroni di Rocca Azzurra: Sinfonia; **N. Piccinni:** La buona figliola: « Furia di donna »; **G. Rossini:** La Cenerentola: « Nacqui all'affanno »

14 LA MUSICA NEL TEMPO

ROMANTICI PER FORZA

di **Gianfranco Zaccaro**

F. Chopin: Otto Studi op. 10: n. 1 in do magg. - n. 2 in la min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in do diesis - n. 5 in sol bem magg. - n. 6 in mi bem. min. - n. 7 in do magg. - n. 8 in fa magg. (Pf. Alexander Slobodianik); Tre Mazurche op. 59: n. 1 in la min. - n. 2 in la bem. magg. - n. 3 in fa diesis min. (Pf. Edward Auer); Sonata n. 2 in si minore op. 58 (Pf. Rudolf Firkusny)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 TOSCA

Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa (dal dramma di Vittoriano Sardou)

Musica di GIACOMO PUCCINI

Atto I

Floria Tosca, celebre cantante: Montserrat Caballé; Mario Cavaradossi, pittore: José Carreras; Barone Scarpia, capo della polizia: Ingvar Wixell; Cesare Angelotti, politico: Samuel Ramey; Sagrestano: Domenico Trichi; Spoletta, agente di polizia: Piero Di Palma - Orch. e Coro « Royal Opera House - Covent Garden » dir. Colin Davis - M° del Coro Richard Anner

L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); **F. Schubert:** Sonata in la minore op. 137 n. 2 (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **G. Mahler:** Adagio, dalla Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Boulez)

17,30 STEREOFILOMUSICA

J. Lheritier (XVI sec.): Ave Maria, mottetto (Compl. vocale di Avignone dir. Georges Durand); **J. N. Hummel:** Concerto in sol maggiore, per mandolino e orchestra (Mandol. Edith Bauer Slais - Orch. « Pro Musica » di Vienna dir. Vincenz Hladky); **L. van Beethoven:** « An die ferne Geliebte », op. 98: Auf dem Hugel sitz ich spahend - Wo die Berge so blau - Leichte Segler in den Höhen - Diese volken in den Höhen - Es Kehret der maien, es bluhet die An - Nimm sie hin denn, diese Lieder (Bar. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Jorge Demus); **E. Grieg:** Holberg Suite, op. 40 (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Munchinger); **C. Debussy:** Estampes (Pf. Monique Haas); **F. Poulenc:** Suite Française d'apres Claude Gervaise (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

19 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

C. Ph. E. Bach: Sonata in re maggiore, per organo (Org. François Delon); **J. Ch. Bach:** Sonata in re magg. op. 5 n. 2, per cembalo (Clav. Gustav Leonhardt); **C. Ph. E. Bach:** Quartetto in la minore, per flauto, viola, violoncello e fortepiano (Fl. Hans Martin Linde, vl. Emil Seiler, vc. Klaus Stork, fortep. Rudolf Zartner); **J. Ch. Bach:** Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 5 per cembalo e orchestra (Clav. Gustav Leonhardt - Orch. Sinf. di Vienna dir. Paul Sacher); **C. Ph. E. Bach:** Rondò in do maggiore (Pf. Maria Kalammarian)

20 RITRATTO D'AUTORE: JOHANN NEPOMUK HUMMEL

Rondò in mi bemolle maggiore, per pianoforte — Concerto in fa maggiore, per fagotto e orchestra — Concerto in sol maggiore, per pianoforte, violino e orchestra

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

H. Purcell: Suite in sol minore n. 2, per cembalo (Clav. Isabelle Neff); **A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore per cembalo (trascr. di J. S. Bach) (Clav. Wanda Landowska)

21,20 S. RACHMANINOV: IL CAVALIERE AVARO

Opera in un atto e tre scene dalla tragedia omonima di Pushkin (Alberto: Lev Kunznetsov; L'usuraio: Aleksei Usmanov; Un servitore: Ivan Budrin; Il barone: Boris Dubrin; Il Duca: Sergei Yakovenko - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennady Rozhdestvensky)

22,30 CONCERTINO

T. Albinoni: Adagio, per archi e organo; **B. Marcello:** Sonata n. 1 in fa maggiore, per flauto e clavicembalo; **J. Offenbach:** Can-can; **A. Ponchielli:** La Gioconda: Danza delle ore

23-24 A NOTTE ALTA

A. Hasse: Piccola sinfonia, con più strumenti obbligati; **L. van Beethoven:** Allegro e Minuetto in sol maggiore per 2 flauti; **J. Field:** Notturno, per pianoforte; **D. Auber:** La neige, ouverture; **R. Wagner:** Rienzi, ouverture; **P. I. Ciaikowski:** dal Quartetto n. 1 in re maggiore: Finale: Allegro giusto; **I. Albeniz:** El Polo (orchestraz. di F. Arbos)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Testamento (Toquinho e Vinicius); **Guantanamera** (Caravelli); **Errare humanum est** (Jorge Ben); **And I love you so** (Shirley Bassey); **One of this nights** (The Eagles); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Li figliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **La danza** (Werner Müller); **Ciuri ciuri** (Amalia Rodriquez); **Holiday for string** (Sid Ramin); **Malagueña** (Stanley Black); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Fingers** (Airto Moreira); **Kapullay** (Los Calchakis); **Berceuse de Jocelyn** (George Melachrino); **Serenata sul Po** (Brigata Corale Tre Laghi); **El povero Luisin** (Maria Monti); **Luci a San Siro** (Marisa Ràmpin); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Feelin' stronges every day** (Chicago); **Un'ora de olvidu** (Gianna e Bruno Noli); **Attitu** (Maria Carta); **Les bicyclettes de Belsize** (Franck Pourcel); **Nuages** (Barney Kessel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **Alturas** (Inti-Illimani); **Mrs Robinson** (Simon and Garfunkel); **Giochi proibiti** (Manuel Diaz Cano)

10 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); **Amore che vieni amore che vai** (Fabrizio De André); **Baby get it on** (Ike and Tina Turner); **When I look into your eyes** (Santana); **Are you lonesome tonight** (Werner Muller); **Donna con te** (Mia Martini); **Marina** (Pino Calvi); **Morgen** (Eddie Calvert); **A tonga da mironga da kabulete** (Toquinho); **The peanut vendor** (Perez Prado); **La cumparsita** (101 Strings); **Tango imbezel** (Dino Sarti); **Taxi** (Anna Identici); **Valzer da La vedova allegra** (Arthur Fiedler); **Everyone was there but you** (Marylin Michael); **Concerto grosso per I New Trolls** (2° mov. adagio) (I New Trolls); **Carmen sousa** (James Last); **Goodbye my love goodbye** (Demis); **Human glow** (Black Blowing Flowers); **It never ends** (Franck Pourcel); **Doctor's orders** (Calor Douglas); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **I'm getting sentimental over you** (Tommy Dorsey); **Torremolinos** (Michel Magne); **Besame mucho** (Ray Conniff); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Polacca in la bem. Magg. N. 6 op. 53** (Ferrante & Teicher); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Tema B** (Alessandro Blonksteiner); **The wild Mountains hime** (Joan Baez); **The Dignity of man** (Donovan); **This Guitar was making for Twagin'** (Duane Eddy); **Follow me** (Percy Faith); **Radesky marsh** (Philarmonia di Londra); **Candy Bab** (Blocco Prenestum); **Be** (Neil Diamond)

12 INTERVALLO

Sugar blues (Doc Severinsen); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **Aiutami** (Gilda Giuliani); **I'm gonna Charleston back to Charleston** (Francesco Anselmo); **A patrida** (Gato Barbieri); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **Let it be** (James Last); **Give and take** (Santana); **Corale** (Dario Baldan); **Corazón** (Woody Herman); **Canzone per l'estate** (Fabrizio De André); **Mas que nada** (Gil Ventura); **E la notte è qui** (Pino Calvi); **La mia via** (Drupi); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **Rag time dance** (New Englad Conservatory Ensemble); **Bellissima** (George Saxon); **Reggae strut** (Neil Diamond); **Padrone** (Mia Martini); **Criz** (Sebastio Tapajos); **Oh happy day** (Antonio Torquati); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Ragazza del Sud** (Gilda); **I shall sing** (Paul Mauriat); **Sugar brown** (Tritons); **Sunerets** (Eric Burdon); **You make me feel brand new** (James Last); **Messico lontano** (Albero Motore); **Hey** (Augusto Martelli); **Over the rainbow** (Billy Stewart); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Friend** (The Pat Boone Family); **Mojave** (Antonio C. Jobim)

14 QUADERNO A QUADRETTI

West forty second street (Eumir Deodato); **One mint julep** (Ray Brown); **Il mio nemico è ieri** (Mina); **Per una donna** (Massimo Ranieri); **Earth juice** (Chick Corea); **Crying in the chapel** (Don Mc Lean and the Persuasions); **Big stockings** (Oscar Peterson e Count Basie); **Once in a while** (The Vogue); **Where or when** (Paul Gonsalves); **Bossa with regards** (Marco Di Marco); **Le mal de vivre** (Ornella Vanoni); **Minor** (Joel Vandroogenbroek); **Quiero ser luz** (Manguare); **La mia stagione in più** (Patty Pravo); **Kabubi rock** (Herbie Mann); **Blue moon** (Frank Sinatra); **People** (Aretha Franklin); **The way we were** (Quintetto George Shearing); **Alcantara** (Baden Powell); **Mon homme** (Milly); **I've got you under my skin** (Quartetto J. J. Johnson); **The look of love** (Ahmad Jamal); **I shall be released** (Joan Baez); **O barquinho** (Guitars Unlimited); **The gospel train** (The Les Humphries Singers); **Blue Lou** (Eddie Condon); **Hamp's boogie woogie** (Winifred Atwell); **Manuela** (Julio Iglesias); **Juegos prohibidos** (Caterina Valente); **You can go** (Eumir Deodato); **Learnin' the blues** (Ted Heath); **Embraceable you** (The Platters); **Il nostro concerto** (Umberto Bindi)

16 INVITO ALLA MUSICA

All through the night (Percy Faith); **Non ti scordar di me** (Gigliola Cinquetti); **Gelusia** (Peppino Di Capri); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Quasi quasi** (I Nomadi); **Che uomo sei** (Iva Zanicchi); **Il suonatore stanco** (Roberto Vecchioni); **Dolannes melody** (James Last); **Come il vento** (Ornella Vanoni); **Per sempre giovani** (Antonello Venditti); **Il mattino dell'amore** (I Romans); **Love letters** (Armando Sciascia); **Coraggio amore mio** (I Vianella); **Insieme noi** (Drupy); **Summertime in Venice** (Frank Chacksfield); **Le dolci colline del viso** (Mia Martini); **Vecchia Roma** (Lando Fiorini); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **Al di là** (Werner Müller); **Che senso ha** (Ricchi e Poveri); **La nostra casa** (Gino Paoli); **Le premier pas** (Paul Mauriat); **Adduormete cu me** (Angela Luce); **Love story** (Peppino Gagliardi); **Individualità** (Cicci Santucci); **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello); **Il bambino meraviglia** (Bruno Lauzi); **Angela** (Il Giardino dei semplici); **Kaiser-Valzer (op. 437)** (Raymond Lefèvre); **Le Temps** (Charles Aznavour); **Noi lontani noi vicini** (Caterina Caselli); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **L'avvenire** (Marcella); **From souvenirs to souvenirs** (Caravelli)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Summer soft (Stevie Wonder); **Baba o' riley** (The Who); **Swee' pea** (Count Basie); **Acoustic image** (Perigeo); **The things we do for love** (Ten CC); **My god** (Jethro Tull); **John barleycorn** (Steeleye Span); **Der grosse krieger** (Popol Vuh); **Eleanor rigby** (Aretha Franklin); **In deine hande** (Popol Vuh); **El condor pasa** (Los Incas); **Le matin des noire** (Archie Shepp & John Coltrane); **T.R.O.U.B.E.E.** (Elvis Presley); **Dem red beans and rice** (Rashaan Roland Kirk); **E parrez langonned** (Alan Stivell); **Alba** (Alan Sorrenti); **Sconcerto** (Baricentro); **Disco duck** (Rick Dees and His cast of idiots); **Diana** (Paul Anka); **Fiesta** (Gato Barbieri); **Let the music play** (Barry White); **Have mercy** (Mighty Diamonds); **Charley's girl** (Lou Reed); **Mosaico italiano** (Pop Hertz)

20 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); **Hey little Firefly** (Firefly); **People gotta move** (Gino Vannelli); **Indian Love call** (Alexander); **Sexy Ida** (Ike & Tina Turner); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **In the beginning** (Genesis); **Sha-la-la-la-la** (Stevie Wonder); **We can't hide anymore** (Larry Santos); **Wings of love (Aria)** (Biddu Orch.); **Baby let's talk it over** (Al Downing); **Hurt (A chi)** (The Manhattans); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Let's do the latin hustle** (Eddie Drennon); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **California dreamin'** (Mama's & Papa's); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Everybody's talkin'** (Harry Nilson); **I'm easy** (K. Carradine); **Get up and boogie** (Silver Convention); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Do it again** (Steely Dan); **Groovin' with mr. Bloe** (Mr. Bloe); **Knock on heaven's door** (Bob Dylan); **Wow** (Gagnon André); **Venus** (Frankie Avalon); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Song girl** (Pueblo); **Bugsy malone** (Paul Williams); **Lonely night** (Captain & Tennille); **Che vuoi che sia... Se t'ho aspettato tanto** (Mia Martini); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Bella** (Luciano Rossi); **San Francisco Hustle** (Silver Convention)

22-24 **You are the sunshine of my life** (Van McCoy); **I've got you under my skin** (Gloria Gaynor); **What a diff'rence a day made** (Pino Calvi); **Michele** (Gerard Lenorman); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Io donna, io persona** (Mia Martini); **I say a little prayer** (Wes Montgomery); **Home cooking** (Sergio Mendes); **Toi et moi contre le monde entier** (Caravelli); **Song for an unfished woman** (Gerry Mulligan); **I've got it bad and that ain't good** (Oscar Peterson); **Manteca** (Ella Fitzgerald); **Souls valley** (Sonny Stitt and The Top Brass); **Can't take my eyes off you** (Percy Faith); **J'etais si jeune** (Mireille Mathieu); **Que bonita es mi tierra** (Aldemaro Romero); **Lui** (Fred Bongusto); **The days of wine and roses** (Ronnie Aldrich); **Change** (Donald Byrd); **Love hangover** (parte I) (Diana Ross); **Dragon song** (Brian Auger); **Will you be there** (The 5th Dimension); **Berimbau** (Mandrake Som); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Don't you worry 'bout a thing** (Brasil '77); **Danza ritual del fuego (Ritual fire dance)** (Tito Puente); **Blue rondo a la turk** (Dave Brubeck); **Good King bad (Theme from)** (George Benson)

FIUGGI E' DA SECOLI LA FORMULA NATURALE PER FACILITARE LA DISINTOSSICAZIONE DELL'ORGANISMO

FIUGGI. INGRESSO ALLE FONTI INTITOLATE A BONIFACIO VIII CHE NE FECE USO GIA' NEL 1299

FIUGGI A CASA E ALLE TERME

rete 1

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10 ROMA: 163° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI C

14,45-15,25 CONCERTO DELLA BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI C
Presenta Maria Giovanna Elmi
Regia di Siro Marcellini

18,15 HASHIMOTO
— Il gatto imperiale
— Chi fa i vasi e chi li ruba
Disegni animati
Prod.: Terrytoons

18,25 C'ERA UNA VOLTA... DOMANI C
I ragazzi della quinta elementare della scuola C. Collodi di Carpi (Modena) raccontano la favola del loro domani proposta da Corrado Biggi, Mara Bruno e Luigi Malerba con Fausta Molinari e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna diretto da Mariele Ventre
Scene di Carla Cortesi
Regia di Fernanda Turvani
3ª puntata

Pubblicità

18,45 VANGELO VIVO
Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Pier Giorgio de Florentiis
Regia di Arnaldo Genoino

Pubblicità

19,20 AIUTANTE TUTTOFARE C
Doppio gioco
con Dirk Dautzenberg, Eckart Dux, Stella Mooney
Regia di Wolf Vollmar
Distr.: Bavaria Atelier

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,50

Scatola aperta

C
Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Maria Giovanna Elmi presenta il «Concerto» della banda dei Carabinieri alle ore 14,45

rete 2

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 32° Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL MESTIERE DI RACCONTARE
Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli
Collaborazione di Patrizia Todaro
Consulenza di Vasco Pratolini
Regia di Luigi Faccini
5ª trasmissione
Beppe Fenoglio: I 23 giorni della città di Alba
2ª parte
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

15-17 60° GIRO D'ITALIA
Organizzato da «La Gazzetta dello Sport»
12ª tappa
S. Margherita Ligure-Sangiacomo di Roburent
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

18,15 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

Pubblicità

tv 2 ragazzi

18,30 SATURNINO FARANDOLA
dal libro di Albert Robida
Sceneggiatura di Raffaele Meloni e Norman Mozzato
a cura di Donatella Ziliotto
con Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Attilio Cucari, Donatina De Carolis, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali e Mariano Rigillo (nella parte di Saturnino Farandola)
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musiche di Ettore De Carolis
Movimenti coreografici di Claudia Lawrence
Regia di Raffaele Meloni

Pubblicità

19,10 L'UOVO E IL CUBO C
ovvero come organizzare nella casa-CUBO la vita-UOVO
Settimanale di arredamento di Lella Arpesi, Giulio Macchi, Ugo Palermo
Collaborano gli architetti Cesare Casati, Mario Marenco, Bruno Munari

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:

Supergulp! C

I fumetti in TV
Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi
— **Corto Maltese: «La laguna dei bei sogni»**
— **Intervista a Hugo Pratt**
— **Jack Mandolino**
— **Tin Tin: «L'isola nera»**
10ª puntata

Pubblicità

21,15

Quarto potere

di Claudio Savonuzzi
Seconda puntata
Chi fa i giornali?

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli
— **Intervista con il Segretario generale del PLI, on. Valerio Zanone**
— **Intervista con il Segretario politico del PRI, on. Oddo Biasini**

22,30 Alfred Hitchcock presenta:

Gli amici ritornano

Telefilm - Regia di Bernard Girard
Interpreti: Hugh O'Brian, Gena Rowlands
Distr.: M.C.A.-TV

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Gena Rowlands è fra gli interpreti del telefilm «Gli amici ritornano» alle ore 22,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

19 — Per i ragazzi C
— **PUZZLE**
«Mi piace non mi piace»
Viaggio musicale con Prunella, Baracco e Falasolfa
— **IL CASO DELLA BELLA FILOMENA**
Racconto della serie «Plem Plem Brothers»

19,55 COMICHE AMERICANE
TV-SPOT C

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
TV-SPOT C

20,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO C
«La Camargue»
Realizzazione di Karl Weber e L. Richard Ellison
TV-SPOT C

21,15 QUI BERNA C
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT C

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C

22 — REPORTER C
Settimanale d'informazione

23 — In Concert
SAMMY DAVIS JR. ALL'OLYMPIA DI PARIGI C

23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª ed. C

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C
Marionette giapponesi
La piccola fiammiferaia

21,10 ZIG-ZAG C

21,15 TELEGIORNALE C

21,35 IL TESORO DEI BERBERI
Film con Lex Barker, Odile Versois, Marpessa Dawn
Una carovana che si dirige verso l'interno del Marocco è fermata da una tempesta di sabbia in un'oasi sede di un'antica tribù berbera. Della carovana fa parte anche un avventuriero che si mette sulle tracce di un favoloso tesoro che i berberi non esitano a difendere con le armi. Il lieto fine lo vede invece sposare una ragazza berbera.

23,05 ZIG-ZAG C

23,10 CINENOTES C
Tradizioni da autogestione nella bella Krajina
Documentario

23,35 TELESPORT - PUGILATO C
Halle: Campionati europei

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 4ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15 — IL MIO PAESE
Un film di Marcel Carné con Gilbert Bécaud, Françoise Arnoul - Musiche di Gilbert Bécaud

16,35 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...
a cura di Jean-Loup Calazel

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
di Armand Jammot
Presentano Patrice Laffont e Max Favalelli

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,45 TRIBUNA POLITICA

20 — TELEGIORNALE

20,35 L'AFFARE VILQUIER
Film della serie «Signori giurati» con André Reybaz

22,30 «CARRARA»

23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 TELEFILM

20,15 IL PADRE DELLA SPOSA
«Il matrimonio»

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 L'ALLEGRO FANTASMA
Film - Regia di Amleto Palermi
con Totò, Amelia Chellini
Le ultime volontà di un ricco prevedono che l'apertura del testamento sia fatta anche alla presenza di tre figli illegittimi avuti da una relazione con una cavallerizza da circo. Il notaio trova uno dei gemelli, ospite per caso in casa dei presunti eredi. Questi trova un altro gemello con l'aiuto di certe cuginette... Il terzo sarà un giocoliere. Tutti, loro malgrado, sono ospiti nella stessa casa...

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG sono parzialmente a colori

V|C II

« Scatola aperta » a cura di Angelo Campanella

Incontro con Borges

ore 21,50 rete 1

In una recente intervista a un quotidiano romano, alla domanda: « che cos'è la letteratura », Jorge Luis Borges ha risposto: « per me la letteratura è due cose: è una necessità e una passione. Io vedo la letteratura come una forma di felicità. Ma credo che sia un errore insistere nel fare la storia della letteratura. E' una cosa che si fa in Occidente. Nei Paesi orientali, in India, in Persia, in Cina, non si fa la storia della letteratura. Si fa la letteratura. Nel mio caso dal momento che sono cieco e che ho avuto fin da piccolo, degli amici che leggevano per me, tutto diventa letteratura. La mia è essenzialmente una vita letteraria ». E ad un successivo quesito su quali fossero gli elementi che fanno un grande scrittore, la fantasia, l'intelligenza, l'uso sapiente della lingua, lo stile ecc. lo scrittore argentino si è così pronunciato: « Non lo so. Se lo sapessi sarei un grande scrittore. Poiché non lo so, non posso risponderle. L'importante è essere sinceri. Anche se scrivo un racconto fantastico, l'importante è che il lettore senta che io ci credo. L'insincerità si sente sempre. L'errore di molti scrittori, in molti Paesi, è pensare che la letteratura sia fatta di parole. La letteratura non è fatta di parole ma di immaginazione. Se e quando mi viene in mente un'idea, io non so se diventerà un testo in prosa o in poesia ».

Borges è recentemente tornato in Europa dopo 63 anni. E' stato a Parigi e a Roma. Per l'occasione *Scatola aperta* di questa sera ci presenta un incontro, avvenuto recentemente a Roma, tra lo scrittore argentino e il suo collega italiano Alberto Arbasino. Ma vediamo un momento la vita, le opere, lo spirito di Borges.

Nato a Buenos Aires in una famiglia di proprietari terrieri, Jorge Luis Borges imparò presto a leggere l'inglese. I suoi primi contatti col mondo della letteratura furono caratterizzati dalla lettura di Kipling, Wells, Dickens, Twain, Stevenson oltre che dall'approccio a racconti e saghe nordiche e ad autori locali tra i quali Gutierrez, Hernandez, Carriego. Dal 1914 al 1919 visse con la famiglia in Italia e in Svizzera. Successivamente fino al 1921 stette in Spagna dove scrisse tre manifesti di adesione al movimento « ultraista » un movimento che dal punto di vista letterario può essere considerato la versione spagnola dell'espressionismo.

Ritornato in patria, pubblicò tra il 1924 e il 1925 tre numeri della rivista *Proa*. Dal 1924 al 1927 collaborò alla rivista d'avanguardia *Martin Fierro*. Fu poi critico cinematografico, bibliotecario, conferenziere (in quest'ultima veste i temi da lui preferiti vertevano sulla letteratura italiana, inglese, tedesca), simpatizzante dell'idealismo in filosofia, insegnante e infine, nel 1955 direttore della Biblioteca nazionale. Nel 1961 gli fu conferito il Premio internazionale degli editori. Tendenzialmente moderato in politica, è sempre stato un sincero democratico. Al ritorno di Juan Perón in Argentina avvenuto qualche anno fa dopo diciotto anni d'esilio Borges preferí dimettersi dall'incarico di direttore della Biblioteca nazionale. In quell'occasione dichiarò: « I dittatori restano sempre dittatori. Quando poi tornano al potere, dopo lunghi anni di esilio, sono anche peggio, perché sentono il bisogno di regolare i conti con molta gente... ».

Nutritissima la sua produzione letteraria. Ecco alcune sue opere: *Fervore di Buenos Aires* (1923), *Luna di fronte* (1925), *Inquisizioni* (1925), *Quaderno San Martin* (1929), *Evaristo Carriego* (1930), *Storia universale dell'infamia* (1935), *Storia dell'eternità* (1936), *L'Aleph* (1949), *Altre inquisizioni* (1952), *Manuale di zoologia fantastica* (1957), *Il cielo e l'inferno* (1960), *Finzioni* (1964), *Il manoscritto di Brodie* (1970), *El oro de los tigres* (1972). Quale giudizio estetico dare di Borges? Se l'avanguardia rappresenta in lui un fatto temporaneo, superficiale, le due principali caratteristiche espressive della sua opera, la poesia riccamente intellettualistica e la brevità narrativa fanno di lui uno straordinario « homme de lettres ».

Certo non è facile definire la sua opera. « Volta a volta », è stato detto di Borges, « egli ci presenta il viso dell'antico teologo o quello dell'uomo moderno. Volta a volta sembra Sherlock Holmes o un pensatore mistico ». Nella sua opera non mancano le composizioni autobiografiche, e in queste un posto di notevole rilievo hanno i riferimenti alla pena della sua cecità. Come ne *L'artefice*, una raccolta di poesie e prose uscita nel 1960: « Sento nella mia ombra, a tasto, la cava penombra esploro, il bastone indeciso, io che mi figuravo il Paradiso, sotto la specie di una biblioteca ». Oppure quando allude alla sua poesia Borges così si esprime: « Talora nel crepuscolo un volto ci guarda dal fondo di uno specchio; l'arte deve essere come quello specchio, che ci rivela il nostro proprio volto. Ulisse, dicono, stanco di prodigi, pianse d'amore, scorgendo la sua Itaca, umile e verde. L'arte è quell'Itaca, di verde eternità, non di prodigi. E' anche come il fiume senza fine, che passa e resta; è specchio di uno stesso Eraclito incostante, uno e diverso, sempre come il fiume senza fine ».

Maurizio Adriani

V|F Varie TV Ragazzi

« Saturnino Farandola » di Albert Robida

Fantasia scatenata

ore 18,30 rete 2

Con la nona puntata, in onda oggi, si conclude il primo ciclo di trasmissioni dello sceneggiato televisivo Saturnino Farandola, *che Norman Mozzato e Raffaele Meloni hanno tratto dai* Viaggi straordinarissimi di Saturnino Farandola *(Sonzogno, pagine 617, lire 8000). Autore del libro è il poliedrico Albert Robida (Compiègne 1848 - Neuilly 1926) scrittore, pittore, litografo, incisore, disegnatore dotato d'uno stile singolare e brillante in cui affiora talvolta, tra la spiritosa disinvoltura, il sapore pungente della satira.*

Il libro uscì in Francia nel 1879 e in Italia nel 1884. La ristampa curata dalla Sonzogno sta ottenendo molto successo, dovuto probabilmente, oltre che alla vivacità del racconto — che si snoda attraverso le cinque parti del mondo con colpi di scena continui, in mezzo a un andirivieni di personaggi dalle fogge sempre diverse —, al sapore delle illustrazioni del Robida, argute e originalissime.

Nell'adattamento televisivo si è tenuto conto di questa forza grafica puntando su una rigorosa trasposizione stilistica sia nelle scenografie create da Paolo Petti — tutte bidimensionali, a quinte tratte dalle illustrazioni — sia nei costumi di Franco Laurenti, essenzialmente bianchi e neri, rielaborati dagli schizzi di Robida, sia nell'interpretazione spumeggiante, alla « belle époque », voluta dal regista Meloni, che ha inserito nel lavoro le musiche e le canzoni composte da Ettore De Carolis.

Così, mentre negli studi del Centro di produzione TV di Napoli si comincia a realizzare la nuova serie delle straordinarie avventure di Saturnino, che andrà in onda nel prossimo autunno, vediamo che cosa accade in questa nona puntata al nostro imprevedibile eroe.

Se ne parla, con molta animazione, nella saletta del Cinématographe Lumière, anno 1896 o giù di lì, tra gli appassionati spettatori che costituiscono il colorito gruppo dei personaggi-sigla di ogni puntata: la Signora Impaziente, il Signore con Bombetta, la Signora Emozionata, il Signore Informatissimo, la Signora Romantica, il Signore Ironico, la Signora Curiosa e così via.

Bene. Ecco i fatti: il regno del Siam è in subbuglio: l'elefante bianco del re, l'animale sacro, incarnazione suprema di Budda, è sparito. Malgrado le muraglie e i fossati, le guardie e un drappello di fiere amazzoni comandato da un'impavida colonnella, l'elefante sacro è sparito con tutti i gioielli e le pietre preziose di cui era carico.

Sua eccellenza Nao-King, mandarino di polizia, promette, a nome del sovrano, una ricompensa di 20 milioni di ticò, ovvero 60 milioni di franchi, a chi ricondurrà l'elefante bianco al palazzo di Bangkok.

Saturnino e il suo aiutante Mandibola si presentano a Nao-King per offrire la loro entusiasta (e interessata) collaborazione. Ma questo mandarino di polizia è un individuo falso e perfido, per cui i nostri eroi passano un mucchio di guai.

Stanno per essere decapitati ma, per fortuna, l'impavida colonnella delle amazzoni, che s'è invaghita del bravo Mandibola, li salva e li aiuta a fuggire. Non rinunciano alla ricerca dell'elefante bianco. Saturnino è riuscito a sapere che l'animale sacro è stato visto in una pagoda di Amarapoura, città situata sull'Irrawaddy, il grande fiume birmano, a 250 leghe da Bangkok. Lì si dirigono i nostri eroi.

Va detto che nel corso di questi viaggi Saturnino incontra vari personaggi dei romanzi di Giulio Verne. Questa volta s'imbatterà nel famoso corriere dello zar, ossia Michele Strogoff.

E alla fine, dopo una serie di mirabolanti avventure Saturnino riuscirà ad incassare i faticosissimi 20 milioni di ticò, al cambio 60 milioni di franchi.

c. b.

giovedì

giovedì 2 giugno

V|C

L'UOVO E IL CUBO

ore 19,10 rete 2

Di una parte essenziale dell'arredamento di un appartamento, l'illuminazione, si occupa la puntata di oggi di L'uovo e il cubo. *Partendo dalla constatazione che si comprano lampade e lampadari di gran prezzo ma di scarsa utilità, la rubrica vuol indicare sia delle soluzioni alternative sia anche il modo di evitare acquisti sbagliati. Il risultato di questo è un appartamento illuminato malamente da una serie di luci che non valorizzano i mobili e l'ambiente né lo rendono vivibile per chi vi abita. Si tratta poi di conciliare la razionalizzazione dell'illuminazione con i costi anche energetici che essa comporta: ciò non significa solo prendere fonti di luce diversa. Significa soprattutto disporre nella propria casa fonti di luce che non facciano poi arrivare bollette vertiginose. Nel corso della puntata verranno a tal fine forniti diversi consigli dai consulenti della rubrica. Livio Castiglione, architetto che da cinquant'anni si occupa di luci, dice che dovrebbe nascere una lampadina diversa, non più quella di T. A. Edison; e a questa lampada diversa, da sola, nuda, bisognerebbe lasciare il compito di illuminare la casa. Marenco invece punta su una veste diversa della lampada. A sua volta Munari indica delle posizioni alternative, mostrando tutti i difetti di quelle che comunemente usiamo. La conclusione sarà che una casa ben illuminata è quella che ha poche fonti di luce, ma disposte in modo giusto.*

XII|Q

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

Siamo alla decima puntata dei fumetti-TV in onda sempre a colori e sempre presentati da Nick Carter, Ten e Patsy. Alla «moviola» i tre propongono i filmati dei loro colleghi della striscia. Primo fumetto è quello di Corto Maltese. Maltese ideato da Hugo Pratt, è il classico esempio di eroe. Non ha caratteristiche soprannaturali, come i supereroi americani di Stan Lee. E' l'uomo che risolve i casi più disparati con intuito e forza: quel tipo di eroe a cui ci hanno abituato tanti film d'avventure. E come questi le azioni di Corto, marinaio sempre in giro per il mondo, si svolgono in ogni angolo del globo. Di questo girovagare è il riflesso, sulla carta, del suo autore, Hugo Pratt, che subito dopo la striscia viene intervistato nella stessa puntata. Nato nel '27 sulla riviera romagnola da una famiglia con lontane origini inglesi, Pratt passa i primi anni a Venezia. Dopo la guerra la sua vita è tutto un girovagare tra l'Argentina, il Brasile e l'Inghilterra. Infine ritorna a Venezia. Dopo Corto Maltese e il suo autore passiamo a Jack Mandolino, la figura ideata da Jacovitti. Partito come parodia del gangster-tipo americano, Jack è finito con l'essere il ladruncolo tipico italiano, sempre spinto, nelle sfortunate imprese da quattro soldi, da Popcorn, il suo diavoletto tentatore. Conclude la puntata Tin Tin, il ragazzo dai capelli arancione di Hergé, con una nuova avventura intitolata L'isola nera.

V|C Serv. spec. TG2

QUARTO POTERE - Chi fa i giornali?

ore 21,15 rete 2

Seconda puntata di questo «Speciale del TG 2» sulla crisi della stampa quotidiana. Sono di scena i responsabili più illustri dei quotidiani: i direttori. Claudio Savonuzzi che ha compiuto questa indagine appoggiandosi ai risultati ottenuti dalla Makno, istituto di ricerca di Milano, interroga Indro Montanelli del Giornale nuovo, *Piero Ottone del* Corriere della sera, *Eugenio Scalfari di* Repubblica *e Lamberto Sechi direttore del settimanale* Panorama. *E, sempre in questa puntata, vengono intervistate alcune minoranze: le femministe (sentiremo parlare della stampa maschilista e a misura d'uomo, non certo di donna), i radicali, le casalinghe che nei confronti dei quotidiani costituiscono, per ragioni diverse, fasce di pubblico particolarmente importanti. Infatti se è l'uomo che compra il quotidiano, è la donna che poi, a casa, lo legge, o almeno vorrebbe leggerlo, se, come risulta dall'indagine, fosse più accessibile come linguaggio e come scelta di argomenti. Tra le interviste ai direttori si sa che quella di Ottone è stata forse la più secca, quella di Sechi la più dura soprattutto nei confronti di chi i giornali li fa. Tutti e due hanno detto che i giornalisti hanno un solo dovere: andare a scuola.*

V|P 'Alfred Hitchcock'

GLI AMICI RITORNANO

ore 22,30 rete 2

Chris ed Helen Martin, due giovani e affiatati sposi, vedono un giorno turbata la loro vita serena da una minacciosa telefonata. Un certo Fred annuncia a Chris che verrà a trovarlo per ucciderlo. Helen, spaventata, scongiura il marito di avvisare subito la polizia. Chris appare titubante, ma per rassicurare la moglie finge di accontentarla. Il gangster intanto irrompe in casa, rivoltella alla mano, e rivela all'esterrefatta Helen che Chris si chiama in realtà Cristoforo Philips e che le ha sempre nascosto il suo equivoco passato. Chris reagisce alle minacce del gangster uccidendolo. E' lui, adesso, a voler avvisare la polizia, ma Helen, dopo il primo momento di smarrimento, si oppone. Non vuole che suo marito sia arrestato. Chris trova il coraggio allora di raccontarle ogni cosa. Dopo un'infanzia difficile Chris aveva trovato un posto in banca. Il suo lavoro era quello di ritirare i depositi di tutti i grandi negozi della zona. Diventato amico di tre teppisti, Chris si era lasciato convincere a partecipare ad una rapina in una gioielleria. Rimasto fuori a fare il palo, sentendo arrivare l'auto della polizia, egli era tuttavia scappato piantando in asso i suoi compagni. Questi erano stati arrestati e condannati al carcere a vita per aver ucciso il proprietario del negozio. Evasi dal penitenziario, i tre gangsters erano riusciti a rintracciare Chris per una sua fotografia pubblicata sopra una rivista sportiva. L'eliminazione di Fred non è servita a nulla. Steve e Adam, gli altri due banditi, non tardano a farsi vivi. Adam pretende da Chris una forte somma e si porta via Helen come ostaggio. Nel finale convulso e drammatico la soluzione del racconto.

radio giovedì 2 giugno

IL SANTO: S. Marcellino.

Altri Santi: S. Erasmo, S. Eugenio, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,09; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,04; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,23; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Caprera Giuseppe Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il rinvio è il ladro del tempo. (Edward Young).

Il Teatro di Radiodue

L'eccezione e la regola

ore 21,35 radiodue

Questa opera di Brecht appartiene ai drammi didattici, i « Lehrstücke », che furono definiti dallo stesso autore « esercitazioni » e « strumenti d'insegnamento ». *L'eccezione e la regola* del 1930 è uno dei migliori pezzi didattici composti da Brecht, nel quale, come scrive Paolo Chiarini, il grande drammaturgo tedesco « ha saputo formulare una condanna della società capitalistica, dell'aspra e dolente condition humaine che in essa vi ha l'individuo, ma senza rinunziare ai modi suoi più congeniali e spontanei per aggredire la realtà ».

Un mercante, durante la traversata del deserto, ha ucciso il portatore che lo accompagnava. Lo ha ucciso perché credeva che quello stesse impugnando una pietra per colpirlo a morte, invece il portatore stava offrendogli una borraccia d'acqua. Il tribunale di fronte al quale il mercante viene giudicato lo assolve. Lo assolve perché « la regola » è che il povero sia un mortale nemico del ricco e che l'offerta di un sorso d'acqua anche in un momento di necessità estrema sia un'« eccezione » davvero assurda. La regola è un'altra, è « la pietra », e bene ha fatto il mercante a difendersi. La regola è « occhio per occhio! Il folle si aspetta l'eccezione. Che il suo nemico gli offra da bere non può aspettarsi l'uomo saggio ».

Bertolt Brecht nasce ad Augusta in Baviera il 10 febbraio del 1898 da un'agiata famiglia borghese. Dopo aver frequentato a Monaco il liceo scientifico e la facoltà di medicina, nel 1919 si unisce ai gruppi artistici d'avanguardia e inizia la sua attività di drammaturgo scrivendo *Baal*, *Tamburi nella notte*, *Nella giungla delle città*. Nel 1922 riceve il Premio Kleist per *Tamburi nella notte*.

Nel 1928 *L'opera da tre soldi*, rifacimento dalla *Beggar's Opera* dell'inglese John Gay, musica di Kurt Weill, ottiene un grandissimo successo al Theater am Schiffbauerdamm. Sempre con Kurt Weill scrive *Ascesa e rovina della città di Mahagonny* che va in scena a Lipsia nel 1930.

Nel settembre del 1949 fonda con Helene Weigel il Berliner Ensemble. Nel 1950 diventa membro della Akademie der Künste, nel 1951 riceve il Premio Nazionale di prima classe, nel 1954 il Premio Stalin per la pace.

Opera di Franz Joseph Haydn

I\S

La vera costanza

ore 21 radiotre

La breve stagione lirica dell'U.E.R. (sei opere teatrali) continua oggi con un lavoro realizzato dalla Radio Suisse Romande. Si tratta della seconda trasmissione.

In programma, sotto la direzione di Antal Dorati (Orchestra da Camera di Losanna), figura *La vera costanza*, dramma giocoso in tre atti di Franz Joseph Haydn su libretto di Francesco Puttini e di Pietro Travaglia, messo a punto verso il 1778 e rappresentato la prima volta nel Castello di Esterhàz (dove lavorava appunto il musicista austriaco) nella primavera dell'anno seguente.

C'è da osservare che due anni più tardi l'autore trasse da questa partitura (con aggiunte varie) l'opera comica *Laurette*, facendola mettere in scena nel gennaio del 1791 a Parigi. Haydn scrisse una quindicina di opere teatrali, a cominciare dalle primissime nel maggio del 1762, andate purtroppo perdute e di cui conosciamo soltanto i titoli: *Il Dottore* e *Lo Sganarello*.

L'ultima in ordine cronologico è *L'anima del filosofo* (*Orfeo ed Euridice*), scritta a Londra nel 1791 e rimasta nel silenzio più mortificante sino al 9 giugno del 1951, quando fu finalmente allestita al Teatro alla Pergola di Firenze.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza..... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Dino Sarti**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'opera in trenta minuti**
« Il vascello fantasma » di **Wagner**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
Collaborazione di **Guido Pipolo**

11,30 **I primi sette anni**
Racconto di **Bernard Malamud**
Traduzione di Vincenzo Mantovani
con: Giotto Tempestini, Gianni Bonagura, Ennio Balbo, Amelia Martello, Virginio Gazzolo
(Registrazione)

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale

12,30 **Enrico** e **Claudio Simonetti** in
Caro papà
Diverbio musicale tra due generazioni

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Visti da noi*
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di **Pietro Cimatti**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Oreste Lionello**

14,30 **CONTROPOESIA**
Un programma di **Guido Davico Bonino**
Il buonsenso in poesia

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 SUCCESSI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE
Tra le 15 e le 16,30
Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
12ª tappa: S. Margherita Ligure-Sangiacomo di Roburent
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)

17,45 **GR 1 SPORT**
Ruotalibera
Servizio speciale sul **60° GIRO D'ITALIA**
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport », a cura di **Claudio Ferretti**, con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

18 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

18,05 **PRIMO NIP** (II parte)
Da Trieste: « Ferragus capo dei divoranti », di H. De Balzac - 4ª puntata

18,30 VIETATO AI MINORI DI ANNI TRENTA
Un programma di **Fabrizio Paoli** - Presenta **Luciano Alto**

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— **DI GRASSO O DI MAGRO?**
di **Sandro Rossi**
Viaggio dilettevole e periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale

20 — *FOLK - doc*
ovvero storia e tecnica della musica popolare italiana
a cura di **Diego Carpitella**

20,30 **Appuntamento all'uscita**
Radiodramma di **Vladimiro Cajoli**
con: T. Carraro, G. Dettori, A. De Berti, A. G. Puglia, S. Reichel, S. Tardioli, G. White, A. Carillo, I. Martini
Regia di **Alessandro Brissoni**
(Replica)

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 **OMAGGIO A GEORGE GERSHWIN**
con l'Orchestra di Musica Leggera di Roma e Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Gianni Ferrio**
Presentazione di **Giorgio Calabrese**

22,40 **Quartetto Borodin**
Dimitri Sciostakovich: Quartetto n. 8 in do maggiore op. 110 (Rostislav Dubinskj e Jaroslav Alexandrov, violini; Dimitri Scebalin, viola; Valentin Berlinskj, violoncello)

23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Elena De Merick**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Pino Caruso, Pippo Franco, Isabella Biagini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FACILE**
Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di « in »
Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Sapori**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO**
Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli**
4ª puntata
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Funiello: Massimo Belli; Arcangela: Anna Walter; Vincenzo: Aldo Puglisi; Cicciò: Nello Ascoli; Il comandante napoletano: Pino Castelli; Capodizoppo: Lino Mattera; Una guardia napoletana: Pierluigi Monti; Tatta: Franco Angrisano; Mammone: Aldo De Martino; La staffetta: Danilo Mattei; Giuseppe: Luigi Montini; Nicola: Giancarlo Palermo ed inoltre: Lidia Monti, Laura Tanziani, Renato Devi, Roberto Della Casa, Sasà Montano, Giulio Farnese, Pino Cuomo
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani**
in
SALA F
risponde al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiolibera**
di **Antonio Amurri**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Marilyn Horne**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 - Giro d'Italia da Sangiacomo di Roburent**
Servizio speciale sulla **12ª tappa S. Margherita Ligure-Sangiacomo di Roburent**
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**

18,40 *FUORI BANCO*
Rubrica di approfondimento culturale su temi di attualità dialogati con i giovani
Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Conduce in studio Gabriele La Porta
Regia di **Vincenzo Baccano**
9ª puntata
Per proporre i temi da trattare scrivere a: « Fuori Banco », via Umberto Novaro 32, Roma (Tel. 06-3878 3958)
(Dipartimento scolastico-educativo)

19,01 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto della pianista Halina Czerny Stefanska
Frédéric Chopin: Notturno in do min. op. 48 n. 1; Notturno in do diesis min. op. 27 n. 1; Tre Mazurke; Polacca in do minore op. 40 n. 2; Polonese in fa diesis minore op. 44

20,35 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,35 **Il Teatro di Radiodue**
L'eccezione e la regola
Dramma didattico in dieci quadri di **Bertolt Brecht**
Traduzione, adattamento e regia di **Giorgio Strehler**
Il mercante: Vincenzo De Toma; La guida: Ottavio Fanfani; Il portatore: Gianfranco Mauri; Due poliziotti: Bruno Slaviero, Mario Mattia Giorgetti; L'albergatore: Mario Mariani; La moglie del portatore: Marisa Fabbri; Il giudice: Giorgio Strehler; Il capo della 2ª carovana: Corrado Nardi; 1º giudice aggiunto: Gianni Bortolotto; 2º giudice aggiunto: Giampaolo Rossi
Musiche di Fiorenzo Carpi
Registi assistenti: **Giorgio Pressburger** e **Fulvio Tolusso**
In collaborazione con lo Studio di Fonologia di Milano della RAI (Registrazione)
Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,15 **Fogli d'album**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Claire Sterling** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1º ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
C. Franck: Le Chasseur maudit, poema sinfonico ◆ *C. Saint-Saëns*: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 (Solista Artur Rubinstein)

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Vecchi e nuovi territori della cultura popolare**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
(I parte)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Sesto Bruscantini:**
G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Bar. Sesto Bruscantini) ◆ *M. A. Cesti*: Oronte: « Canta intorno all'ideal mio » (Msopr. Teresa Berganza) ◆ *G. F. Haendel*: Rodelinda: « Scacciata dal suo nido » (Msopr. Marilyn Horne) ◆ *A. Boito*: Nerone: « Addio di Fanuel » (Bar. Ferdinando Li Donni); La Gioconda: « O cuor! dono funesto! » (Maria Callas, sopr.; Irene Companez, msopr.; Bonaldo Giaiotti, bs.)

11,25 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
The fantastic Vanilla Fudge

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2º ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — **Disco club** - da Roma
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Luigi Bellingardi, Claudio Casini** e **Teodoro Celli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Pomeriggio musicale con:**
— **Tomaso Albinoni:** Concerto a cinque in do maggiore op. 9 n. 5 per oboe, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Oboista Pierre Pierlot - Orchestra de « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)
— **Luigi Boccherini:** Quartetto in re maggiore per archi op. 6 n. 1: Allegro vivace - Adagio - Minuetto in rondò (Allegretto grazioso) (Quartetto Italiano)
— **Franz Schubert:** Waldesnacht (su testo di Friedrich Schlegel) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte)
— **Carl Maria von Weber:** Trio in sol minore per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Allegro) (Strumentisti del « Melos Ensemble » di Londra)
— **Leonard Bernstein:** Sonata per violoncello e pianoforte: Grazioso - Andantino: Vivace e Leggero (Stanley Drucker, violoncello; Leonid Hambro, pianoforte)
— **Camille Saint-Saëns:** Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *I MALI DEI GRANDI*
Un programma di Francesca e Mirella Rodriguez
a cura di Claudia De Seta
con la consulenza di Sabina Manes
Le bugie dei grandi
6ª puntata: « *Papà lavora sempre* »
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **La scienza e le idee**, a cura di **Dario Antiseri:** « *Principi e metodi della patologia medica* »

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Nunzio Rotondo**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 22: Adagio (Moderato assai) - Scherzo (Allegro giusto) - Andante ma non tanto - Finale (Allegro con moto) (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky e André Abramenkov, violini; Dimitri Scebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)

20 — **Filippo Crivelli** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Gorresio** per la nota di costume

21 — **La vera costanza**
Opera in tre atti di Francesco Puttini e Pietro Travaglia (Revisione di H. C. Robbins Landon)
Musica di **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Rosina — Jessye Norman
Baronessa Irene — Kari Lövaas
Lisetta — Helen Donath
Ernesto — Anthony Rolfe-Johnson
Conte Enrico — Claes-H. Ahnsjö
Masino — Domenico Trimarchi
Villotto — Wladimiro Ganzarolli
Direttore **Antal Dorati**
Orchestra da Camera di Losanna
(Opera realizzata dalla Radio Suisse Romande in cooperazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

— Nell'intervallo (ore 22,05 circa):
COPERTINA
Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Renato Ghiotto**

23,30 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Just a love song, Brother in love, Senza paura, More than a feeling, Contraste, Voglio amarti così, F. Chopin: Concerto per piano e orchestra n. 1 in mi minore. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Moritat vom Mackie Messer, Sogno, Jamaican rhumba, Tira a campa' dal film « Pasqualino Settebellezze », Uno solo di noi due, Mu funny Valentine, La mela in tasca, Solo, Tea for two, Donde estas corazón, Nel nostro quadrato di cielo, I remember you. **1,06 Parata d'orchestre:** Can can da « Orfeo all'inferno », Do you know the way to San José, Una lacrima tuya, The surrey with a fringe on top, Afrikaan beat, Testarda io, Tarantella Luciana, L'ultima neve di primavera. **1,36 Canzoni e buonumore:** Io vado in banda, 'A dieta, La canzone da due soldi, Per la moto non si dà, El porompompero, Embe' mberebe' mbembe', La pum pum rumba, Ciccillo provolone. **2,06 Folklore in musica:** La gainella, Che beila Mirandla, Desayuno, Buffalo skinners, La Gigia l'è malada, O lidin o lidena, De domingo a domingo, Lu suli sinni va. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** R. Zandonai: Giulietta e Romeo: « Intermezzo », G. Puccini: La Bohème Atto 1°: « Sì, mi chiamano Mimì... », C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, Atto 2°: « S'apre per te il mio cor ». **3,06 Firmamento musicale:** Il cielo in una stanza, A whiter shade of pale, The best disco in town, Mozambique, Se ci pensi, Angela, El caravanero. **3,36 Arcobaleno di successi:** Occhi di ragazza, Mille volte donna, La voglia di sognare, Beautiful noise, Alla fiera dell'est, Pazza e incosciente. **4,06 Solisti celebri:** N. Paganini: Variazioni su « God save the Queen », La campanella, Sonata in mi minore n. 12, I palpiti. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Più, Mio fratello è figlio unico, Dirtelo non dirtelo, Che cosa sei, Pelle bucata, La piramide azzurra, La Berta. **5,06 Rassegna musicale:** I'm easy, Adesso che è mattino, Upa Neguinho (Allegria), Pani e pesce, Ba ba baciami piccina, I get a kick out of you, Us. **5,36 Per un buongiorno:** Ascension, What do the simple folk do, El Rancho Grande, Donna, L'importante è finire, A tisket a tasket, Consolação, Dune Buggy.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Servizio speciale. **14,40** « La musica in regione » a cura di Giorgio Cambissa. **15,05** « Racconti di vecchie mura » di Nicolò Rasmo. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Dialetti delle valli trentine di Quirino Bezzi.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes del Sella »: L'vire da paur n'à ince de bunes.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte). **12,20** Programmi Regionali dell'Accesso. Comune di Muggia: Finanza locale e comprensori. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Giovedì Folk ». Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (II parte). **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia-Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** In diretta dallo Studio B. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Miti e personaggi della storia del jazz di Corrado Fois. **15-16** Pagina aperta.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2a ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3a ed. **15** Musiche del '500 e del '600 a cura di Fabrizio Carli e Piero Violante. **15,25** I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. **16,05** Sicilia in libreria. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: **ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.**

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Io, mi' padre, mi' nonno. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi ». Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Kunstlerporträt. **18,10** Chormusik. **18,45** Wirtschaft im Rückblick. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Fräulein Julie ». Trauerspiel von August Strindberg. Sprecher: Erika Pluhar, Klaus Löwitsch, Christine Ostermayer. Regie: Heinz Günter Stamm. **21,20** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Šolske oddaje; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Tri, štiri... no, pa dajmo!, pripravlja Marjan Kravos.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Koncert skladb Giacoma Gorzanisa; Tehnološke spremembe in industrijski razvoj v Evropi od leta 1750 do danes; Pevska revija « Primorska poje 77 »; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria (m 278, kHz 1079)

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9,15** Le favole di Elisabetta. **9,21** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** L'Aquilone. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Hi-Fi Magazine. **11,30** 15' a Venezia con Umberto Mercato. **11,45** Fabbian show.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** All'aria aperta. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Mini juke-box. **14,45** Edizioni Savio Record. **16** L'Aquilone. **16,20** Edizioni Savio Record. **16,20** Intermezzo. **16,30** E' con noi. **16,45** La voce del liscio. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Fantasia musicale. **21,30** Notiziario. **21,35** Rock party. **22** Musiche di compositori sloveni. **22,30** Notiziario. **22,35** Intermezzo. **22,45** Classifica LP. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Canta Giuseppe Di Stefano.

montecarlo (m 428, kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia con Liliana e Antonio. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera (m 538,6, kHz 557)

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Viva la Terra! **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Recital di Sviatoslav Richter. **24** Canzoni di successo di ieri. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Appuntamento musicale con Dora Liguori, soprano e Anserigi Tarantino, piano. Musiche di: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Debussy, E. Liguori e S. Allegra. **18,30** Scienza e fede, a cura di E. Mondi - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. **21,30** Jugendforum. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Le Christ vrai libérateur. **22,30** Religious News - « Vocations in Eastern Africa ». **22,45** Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri - Mane Nobiscum. **23,30** La verdadera liberación en Jesús. **24** Rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia in si minore n. 10, per orchestra d'archi (« I Musici »); **J. Sibelius:** Notturno, da « King Christian », suite op. 27 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund); **T. A. Vitali:** Ciaccona in sol minore (Vl. Annie Jodry, org. Georges Delvallée); **J. H. Schmelzer:** Arie per il balletto equestre (per le nozze dell'Imperatore con Margherita di Spagna) (« Consortium Musicum » e Complesso di ottoni di « Edward Tarr » dir. Fritz Lehan); **L. van Beethoven:** 6 variazioni facili su un'aria svizzera (Pf. Alfred Brendel)

7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72/a) (Orch. Philharmonia dir. Otto Klemperer); Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Karl Böhm)

8 CONCERTO DI APERTURA

K. D. von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore, per viola, contrabbasso e orchestra d'archi (V.la K. Schouten, ob. B. Spieler - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **R. Strauss:** Sinfonia domestica op. 53 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

9 MUSICA CORALE

V. Mortari: Messa elegiaca, per coro e organo (Org. Ferruccio Vignanelli - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. van Beethoven:** Fantasia corale in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia e Coro « John Alldis » dir. Otto Klemperer)

9,40 FILOMUSICA

F. von Suppé: Poeta e contadino, ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Andras Korody); **F. Hervé:** Mam'zelle Nitouche: Duo du paravent (Sopr. Eliane Thibault, ten. Aimé Doniat); **J. Strauss:** Lo zingaro barone: « O habet Acht » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **R. Strauss:** Burlesca per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **M. de Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Clav. Genovena Galvez, fl. Rafael Lopez Delcid, ob. José Vaya, clar. Antonio Menendez, vl. Luis Anton, vc. Ricardo Vivo); **M. Ravel:** Pavane pour une infante defunte (Orch. New Philharmonic dir. Lorin Maazel); **E. Granados:** El majo discreto - La Maja de Goya (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Rafael Ferrer); **C. Debussy:** da « Iberia » n. 2 da « Images » per orchestra: Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson Thomas)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Soc. dei Conc. del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens)

12 PAGINE PIANISTICHE

J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117: in mi bemolle maggiore - in si bemolle minore - in do diesis minore (Pf. Stephen Bishop); **F. Liszt:** Mefisto valzer n. 3 - Mefisto valzer n. 4 a) (Pf. France Clidat)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

F. Couperin: Concert royale n. 3 in la maggiore (« New York Chamber Soloists »); **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **E. Chabrier:** España, rapsodia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Copland: 12 Poemi di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a wind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven? - The world feels dusty - Heart, we will forget him - Dear March come in - Sleep is supposed to be - When they come back - Ifolt a funeral in my brain - I've heard an orang talk some times - Going to Heaven - The Charlot (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarino)

14 LA MUSICA NEL TEMPO

« ALLA RICERCA DEL FLAUTO PERDUTO » di **Diego Bertocchi**

R. Strauss: La donna senza ombra: Atto I scena I (Sol. Elisabeth Höngen, Kurt Böhme, Hans Hopf, Leonia Rysanek, Judith Hellwig, Harald Pröglhof, Oskar Czerwenka, Murray Dickie - Orch. Filarm. di Vienna - Coro dell'opera di Stato di Vienna dir. Karl Böhm); La donna senza ombra: Atto I conclusione (Christel Gottz, Paul Schoeffler, Emmy Loose, Anny Felbermayer, Hilde Rossel, Mai da Karl Terkal - Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Karl Böhm)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 TOSCA

Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa (dal dramma di Vittoriano Sardou) - Musica di GIACOMO PUCCINI - Atti II e III

Floria Tosca, celebre cantante: Montserrat Caballé; Mario Cavaradossi, pittore: José Carreras; Barone Scarpia, capo della polizia: Ingvar Wixell; Spoletta, agente di polizia: Piero di Palma; Sciarrone, gendarme: William Elvin; Un carceriere: William Elvin; Un pastore: Ann Murray

(Orch. « Royal Opera House » Covent Garden dir. Colin Davis)

E. Grieg: Sei Pezzi lirici op. 43 (Pf. Isabel Mourão); **Z. Kodaly:** Sera d'estate (« Philharmonia Hungarica » - Orchestra dir. Antal Dorati)

17,30 STEREOFILOMUSICA

J. Massenet: Suite n. 4 « Scènes pittoresques »: Marche - Air de ballet - Angelus - Fête bohème (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto op. 43 (Orch. Filarm. di Strasburgo dir. Alain Lombard); **B. Bartok:** Scene di villaggio, per coro femminile e orchestra da camera (Orch. e Coro della Radio di Budapest dir. Gyorgy Lehel); **L. Janacek:** Capriccio per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **H. Villa-Lobos:** Concerto per chitarra e orchestra (Chit. John Williams - English Chamber Orchestra - dir. Daniel Barenboim)

19 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH

J. Ch. Bach: Lamento « Ach, dass ich Wassers gnug hatte » (Contr. Maria Minetto - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Francesco Mander); Sonata in sol maggiore, per violoncello e basso continuo (Vc. Uwe Zipperling, clav. Manfred Hoffmann); **C. Ph. E. Bach:** Sonata in fa maggiore, per clavicembalo (Sol. Joszef Gat); **J. Ch. Bach:** Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, per due violini, oboe e orchestra (Vl. Emanuel Koch e Charles Jongen - Compl. « I solisti di Liegi » dir. Géry Lemaire)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Vl. Gioconda De Vito - Orch. Philharmonia di Londra dir. Rudolf Schwarz)

20,40 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

A. Caldara: « La caduta di Gerico » oratorio per soli, coro e orchestra - Dio: Richard Conrad; Giosuè capitano: Mila Cerdan; Achanne, cittadino di Gerico: Robert Amis El Hage; Raan, sua figlia: Magda Laszlo; Nunzio di Giosuè: Maria Luisa Nave (Compl. Strum. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

L. Janacek: Sinfonietta op. 60, per orchestra (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **I. Strawinsky:** Scherzo à la russe (Orch. Filarm. di Berlino dir. Rafael Kubelik)

23-24 A NOTTE ALTA

R. Wagner: Le Fate, ouverture (Orch. Sinf. di Amburgo dir. Alois Springer); **F. Sor:** Variazioni su un tema di Mozart, per chitarra (Sol. Patrizia Rebizzi); **F. Busoni:** Berceuse Elegiaca (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); **N. Rimsky-Korsakov:** dalla Sinfonia in mi minore: III movimento: Scherzo (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Boris Khaikine); **J. Brahms:** Intermezzo in la maggiore per pianoforte (Sol. Julius Katchen); **R. Strauss:** dall'opera Il Borghese Gentiluomo: « Il pranzo » (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Para vigo me voy (Percy Faith); **Suonne sunnate** (Pino Mauro); **Adoro** (Angel Pocho Gatti); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Ojos verdes** (Los Paraguayos); **Barco negro** (Celeste Rodrigues); **Samba maracanà** (Frank Valdor); **Milk cow blues** (Elvis Presley); **Apache** (The Incredible Bongo Band); **Arriba quemando el sol** (Inti-Illimani); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **Stizzi di suli** (Emanuele Calanduccio); **T'è piaciuta** (Roberto Murolo); **Ma se ghe penso** (Mina); **L'assedio di Torino** (La Grangia); **Hora staccato** (Caravelli); **L'uragano** (Compl. Naz. di Budapest); **Les jours où rien ne va** (Christophe); **Sinefiasmeni kiriaki** (Compl. tipico pop. greco); **Londonderry air** (Wolf Thoma); **L'urtimo amico va via** (Franco Califano); **Ragazza del Sud** (Gilda); **Afrikan beat** (Chaquito); **Wa-wa** (Manu Dibango); **Mambo de Machaguay** (Americanta); **Carnaval cruceno** (Los Younges); **Maravilhoso e' sambar** (Jair Rodrigues); **Meridione** (Casadei); **Chitara zeneize** (Gino Paoli); **Tammurriata nera** (Angela Luce); **Uva uva** (Tony Santagata); **Home in the range** (Percy Faith); **Dusty old Fairgrounds** (Bob Dylan); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Ballade of « Easy rider »** (Percy Faith); **E più** (Adriano Celentano); **Tema di Mosè** (Bruno Nicolai); **Cascada** (Los Faraquayos)

10 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Arturo Mantovani); **Non lo faccio più** (Peppino Di Capri); **For only time** (René Eiffel); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Innamorata** (Jacky James); **Moon river** (Percy Faith); **Temptation** (Everly Brothers); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Dimme addo' staje** (Peppino Brio); **Der Student geht vorbei** (Umberto Tucci); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **« Il pipistrello »** (Werner Müller); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Chinatown my Chinatown** (Louis Prima); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Gentleman Cambrioleur** (André Carr); **Doggy doggy** (Bulldog); **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello); **Un breve amore** (Patrizio Sandrelli); **Soul samba** (Mandrake Som); **Alturas** (Johnny Sax); **Feelings** (Morris Albert); **Seul sur son étoile** (Doc Severinsen); **Emanuelle** (Pino Calvi); **Trompet blues and cantabile** (Max Greger); **Women's parfum** (Armando Trovajoli); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Criz** (Sebastiao Tapajos); **Li vidi tornare** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Corri uomo uomo corri** (Flora Fauna e Cemento); **Indian Summer** (101 Strings)

12 INTERVALLO

Attenti a quei due (John Barry); **Canal Grande** (Alceo Guatelli); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Il guerriero** (Mia Martini); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Hasta mañana** (Abba); **Zoom** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Nuages** (Barney Kessel-Stephane Grappelly); **Free the people** (Olivia Newton-John); **God bless the child** (Blood Sweat Tears); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Giochi proibiti** (Manuel Diaz Cano); **Tumbleweed** (Joan Baez); **Lady d'Arbanville** (Cat Stevens); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **La canzone di Marinella** (Mina); **Ironside** (Quincy Jones); **Carioca** (Oscar Paterson); **Live and let die** (Paul McCartney e i Wings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Magnolia** (José Feliciano); **Just a closer wilk with thee** (Jimmy Smith); **Rock roll lullaby** (Glenn Shorroch); **Drunk again** (Procol Harum); **I can't remember** (Petula Clark)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Via Sistina (Cicci Santucci); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **A fine romance** (Grappelly-Menuhin); **Prelude of afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Airport love theme** (Vincent Bell); **A cottage for sale** (Frank Sinatra); **Cotton tail** (Benny Carter); **I got rhythm** (Charlie Christian); **I'll get by** (Bilie Holiday); **Death wish (Main title)** (Herbie Hancock); **Don't be that way** (Teddy Wilson); **On the sunny side of the street** (Ella Fitzgerald); **C'era una volta il West** (John Servus); **All of me** (Lester Young); **Bein green** (Ray Charles); **Theme from enter the dragon** (Dennis Coffey); **Calgary** (Benny Golson); **Am I blue?** (Bette Midler); **Angel eyes** (Laurindo Almeida); **Funky snakefoot** (Alphonse Mouzon); **Midnight and you** (Stanley Turrentine); **Little Pony** (Pointer sisters); **The umbrella of Cherbourg** (Robert Denver); **Too young** (Nat King Cole); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Opus one** (Bert Kämpfert); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); **I surrender dear** (Erroll Garner); **Watusi dance** (Funky Factory)

16 INVITO ALLA MUSICA

Lady destiny (Henry Simpson); **Summertime** (M.F.S.B.); **Tu mi rubi l'anima** (Collage); **Io e te su quei giorni** (Renzo Zenobi); **Magic in New York** (Jimmy Rusca); **Good bad but beautiful** (Shirley Bassey); **Red pink** (King Zerand); **I hear a symphony** (Hank Crawford); **The way we were** (Shirley Bassey); **Here I am** (The Chi-Lites); **I'm easy** (Keith Carradine); **L'ho persa ancora** (Opera); **Caravan** (Eumir Deodato); **Linda** (Pooh); **Piccolo Slam** (Puccio Roelens); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **Cuore di vetro** (I Camaleonti); **Moonlight serenade** (The New Ventures); **Dingoman** (Borara); **Come due bambini** (La Bottega dell'Arte); **Where is the love** (Margaret Singana); **Night and day** (Freddy & Friends); **Theme from star trek** (Eumir Deodato); **I giardini di marzo** (Mina); **Hurt so bad (P. 1)** (Philly Devotions); **Letting go** (Wings); **I'm not in love** (10 CC); **Bolero '75** (James Last); **Tea for two** (Una Tantum); **Magic** (Pilot); **Amour et liberté** (Tony Rallo); **I made a mistake** (Waterloo); **Confessioni** (Iva Zanicchi); **Canyon** (Una Tantum)

18 QUADERNO A QUADRETTI

The horse (Barabbas Power); **Ain't misbehavin** (Thomas Fats Waller); **Toccata** (Ekseption); **K-Jee** (M.F.S.B.); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Righteousness** (Merl Saunders); **Encantado** (Hugo Heredia); **Charade** (Quincy Jones); **Lover man** (Diana Ross); **Little green apples** (Bing Crosby); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Horsing around** (Funky Factory); **The swan** (Augusto Martelli); **Tiger rag** (Lawson-Haggart); **I got Rhythm** (Charlie Christian); **Sadie Thompson song** (Richard Hayman); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **All of me** (Lester Young); **Moonlight in Vermont** (Mulligan-Baker); **Village blues** (John Coltrane); **I can't get started** (Jackie Gleason); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **If you go away** (Ray Charles); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery)

20 SCACCO MATTO

Long hard ride (The Marshall Tucker Band); **Song girl** (The Pueblo); **A horse with no name** (The America); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Saturday in the park** (The Chicago); **Roller coaster** (The Blood Sweat & Tears); **John Barleycorn** (The Traffic); **With a girl like you** (The Troggs); **Long tall Sally** (The Cactus); **Hold on, I'm coming** (Ramasandiran Somusundaram); **Campesino** (Rinaldo's Band); **The best disco in town** (The Ritchie Family); **Never gonna let you go** (Vicky Sue Robinson); **Half a chance** (Carly Simon); **Aubade** (The Soft Machine); **Banging my head against moon** (John David Souther); **A dose of rock and roll** (Ringo Starr); **Mystery song** (The Status Quo); **Tonight's the night** (Rod Stewart); **Buyn' time** (Stephen Stills); **Twelve eight blues (All the same)** (The Stills-Young Band); **Cruel to fool** (The String Driven Thing); **Let's put it all together** (The Stylistics); **Try me, I know we can make it** (Donna Summer); **Free ride** (The Tavares); **Hold back the night** (The Tramps); **More more more** (Andrea True Connection); **Too old to rock and roll too young to die** (The Jethro Tull); **Les amants d'un jour** (Ornella Vanoni); **Jungle rub out** (Alex Harvey); **I'll go where your music takes me** (Jimmy James & The Vagabonds)

22-24 **Satin soul** (Love Unlimited); **A dose of rock-n-roll** (Ringo Starr); **Money penny goes for broke** (Cal Tjader); **I got a feeling** (First Choice); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **Um abraço no bonfa** (Laurindo Almeida); **Uno solo di noi due** (Ornella Vanoni); **Who's sorry now?** (Bud Freeman); **Stardust** (Lionel Hampton); **Invitation** (Maynard Ferguson); **Bossa nova baby** (Werner Müller); **Luz de amanecer (Luce d'alba)** (Los Calchakis); **Down in the valley** (Pete Seeger); **The last waltz** (Les Reed); **The peanut vendor** (Hengel Gualdi); **Do you want to dance?** (Bette Midler); **Polka dots and moonbeams** (John Denver); **Feel like making love** (Bob James); **Little pony** (The Pointer Sisters); **Sophisticated lady** (Joe Pass); **Flamingo** (Getz-Brookmeyer); **Try to remember** (Harry Belafonte); **Bandoneon** (Astor Piazzolla); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Morning has broken** (Johnny Pearson)

Arrigoni: Arance da spalmare.

Prendete una bella fetta di pane, ancora fragrante di forno.

Spalmate prima un sottile strato di burro.

E poi, le arance Arrigoni.

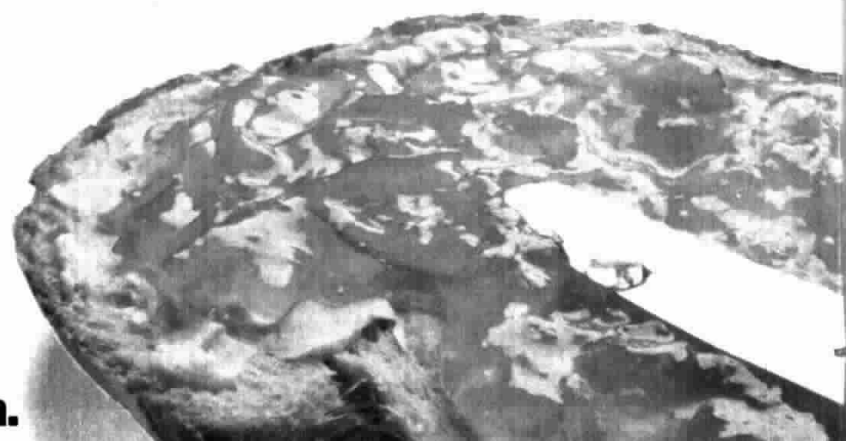
Arance freschissime. Imprigionate col profumo della campagna nei nostri barattoli di confettura.

E quando volete cambiare, provate le ciliege. Le albicocche. Le pesche. Le fragole. Le amarene.

È frutta che sa ancora di ramo. Perché Arrigoni l'ha colta proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che possiate spalmare.

**Se è Arrigoni,
potete comprare a scatola chiusa.**

rete 1

13 — ARGOMENTI
ALLE SORGENTI DELLA CIVILTA'
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Giorgio De Vincenti
3ª puntata
La terra del Nilo
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

18,15 PASSAGGIO A SUD-EST Ⓒ
Diario di un viaggio fluviale con Stefano, Andrea e Daniela
Dal Mare del Nord al Mar Mediterraneo
Quinta puntata
Appuntamento a Maastricht
Un programma di Giorgio Moser
Realizzazione di Elda Caruso Belli
Pubblicità

18,45 I NAUFRAGHI DEL MARY JANE Ⓒ
5º episodio
La terra degli avi
Personaggi ed interpreti:
Jan Lindberg — *Fred Haltiner*
Eva Lindberg — *Renate Schroeter*
Cathy Dubar — *Isobel Blach*
Billy Rose — *John Bowman*
Serg. Holt — *Peter Gwynne*
David Harper — *Alan Cinis*
Angy Lindburg — *Lexia Wilson*
Regia di James Gatward
Prod.: Scottish Television - A.B.C. - Bayerischer Rundfunk

19,10 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO, BRACCIO DI FERRO Ⓒ
Slealtà in concorrenza
Prod.: Associated Artists
Pubblicità

19,20 AIUTANTE TUTTOFARE Ⓒ
Una vacanza in Danimarca
con Dirk Dautzenberg, Eckart Dux, Stella Mooney
Regia di Wolf Vollmar
Distr.: Bavaria Atelier

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale Ⓒ
CHE TEMPO FA Ⓒ
Pubblicità

20 —
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Los Angeles: Ospedale Nord Ⓒ
UNA VITA GETTATA
Telefilm con Stephen Brooks, Christopher Stone, Hal Frederick, Elaine Giftos, Mike Farrell, Sandra Smith, Broderick Crawford
e con la partecipazione di: Jana Taylor, Skip Homeier, Dabs Greer, John Lormer, Barbara Press, Jared Martin
Soggetto e sceneggiatura di Skip Webster
Regia di Alan Reisner
Produzione Columbia Pictures Television
Pubblicità

21,35
Tam-tam Ⓒ
Attualità del TG 1

22,20
Bella senz'anima
Canzoni degli ultimi venti anni
a cura di Franco Alsazio e Claudio Triscoli
con la collaborazione di Franca Gabrini
Testi di Giorgio Vecchiato
Consulenza di Silvio Gigli
Al pianoforte Augusto Martelli
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Giorgio Moser è l'autore di « Passaggio a sud-est » (ore 18,15)

rete 2

Per Palermo e zone collegate in occasione della 32ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 BANCO DI PROVA
ESPERIMENTI DI BIOLOGIA
a cura di Giulio Macchi
Consulenza di Franco Graziosi
Realizzazione di Giancarlo Ravasio
I microbi
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

15-17 60° GIRO D'ITALIA
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
13ª tappa
Mondovì-Varzi
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

18,15 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale Ⓒ
Pubblicità

18,30 BARBAPAPA' Ⓒ
Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope
Pubblicità

18,45 SETTE PIU'
Parziale Ⓒ
Fatti gente e giochi in diretta
a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi
Regia di Maurizio Rotundi
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 SECONDAVISIONE
Programmi della Rete 2 analizzati e discussi con protagonisti, autori e critici
Parliamo di Mistero buffo
Opinioni a confronto sugli spettacoli di Dario Fo
— In apertura una selezione di brani tratti da « Il teatro di Dario Fo »
Pubblicità

22 —
Portobello
Mercatino del venerdì
di Enzo ed Anna Tortora, Angelo Citterio
Condotto da **Enzo Tortora**
Regia di Gian Maria Tabarelli
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Adriano De Zan è uno dei telecronisti dal « 60° Giro d'Italia » (15)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 **Der wilde und der zahme Westen.** Fernsehspielserie nach Kurzgeschichten von O'Henry - 7. « Der Eremit ». Verleih: Bavaria

18,30-19,15 **Auf den Spuren von Ludwig van Beethoven.** Aus der Serie: Wien - Heimat Grosser Meister. Idee, Buch und Regie: Kurt Dieman. Verleih: ORF

20 — Tagesschau

20,20-20,40 **Aus Hof und Feld.** Eine Sendung für die Landwirte

I programmi a colori sono indicati dal simbolo Ⓒ o Parziale Ⓒ. I TG serali sono parzialmente a colori.

svizzera

15-15,30 Telescuola
CONQUISTE SPAZIALI Ⓒ
2ª lezione
16-16,30 TELESCUOLA (Replica) Ⓒ
19 — Per i ragazzi Ⓒ
— ATTRAVERSO L'OBIETTIVO
Documentari-flash
— QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero Polato - II serie - 11. « Gli inchiostri colorati »
19,55 DIVENIRE Ⓒ
I giovani nel mondo del lavoro
TV-SPOT Ⓒ
20,30 TELEGIORNALE - 1º ediz. Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
20,45 CASACOSI' Ⓒ
Notizie e idee per abitare
TV-SPOT Ⓒ
21,15 IL REGIONALE Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
21,45 TELEGIORNALE - 2º ediz. Ⓒ
22 — Film svizzeri per la TV
RIEDLAND Ⓒ
di Wilfried Bolliger
dal romanzo di Kurt Guggenheim
con Anne-Marie Blanc, Robert Freitag, Claudeine Rajchmann, Jean-Martin Roy, Margrit Winter, Alice Brüngger
Regia di Wilfried Bolliger
23,45 TELEGIORNALE - 3º ediz. Ⓒ
23,55-0,20 PROSSIMAMENTE Ⓒ
Rassegna cinematografica

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Ⓒ
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG Ⓒ
21,15 TELEGIORNALE Ⓒ
21,35 I DUE FUORILEGGE
Film
con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo, Dan Duryea
Regia di Robert Siodmak
L'autista del furgone portavalori di una banca si accorda con due compari per una rapina. Il colpo non riesce e ci scappa il morto; inoltre finisce all'ospedale l'autista che appare però come il salvatore del prezioso carico. Alla fine ci sarà un regolamento di conti tra i membri della banda...
22,55 ZIG-ZAG Ⓒ
23 — LOCANDINA DELLE MANIFESTAZIONI ECONOMICHE
Reportage
23,15 TELESPORT - PUGILATO Ⓒ
Halle: Campionati europei

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 5ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 TELEFILM DELLA SERIE « DIPARTIMENTO S »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE - Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 ALLEZ LA RAFALE!
Teleromanzo - Terza puntata - Regia di Yannick Andrei con Angelo Bardi, Hélène Tossy
21,37 APOSTROPHES
22,45 TELEGIORNALE
22,52 LE PICCOLE MARGHERITE
Un film di Vera Chytilova per il ciclo « Ciné-Club » con Ivana Kabanova, Julius Albert

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,40 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
19,50 LE FAVOLOSE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 IL CANTO DELL'UOMO OMBRA
Film - Regia di Edward Buzzel con William Powell, Myrna Loy
Un celebre detective, soprannominato « Uomo ombra », che da tempo si è ritirato a vita privata, si reca una sera con la moglie in un locale notturno, installato in un battello. Li viene a sapere che il proprietario del locale ama la figlia di un ricco avventuriero contrario alle nozze. Mentre il proprietario si allontana per sposare segretamente la sua ragazza, il direttore viene ucciso con una rivoltella...
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

V|E

V|E "Adesso musica"

« Bella senz'anima », antologia musicale

Ministoria della canzone

ore 22,20 rete 1

Diciassette puntate, quasi una ministoria della canzone italiana degli ultimi vent'anni: ecco in sintesi il programma che prende il via stasera, condotto in studio da Vanna Brosio e Nino Fuscagni (una coppia che la platea televisiva ha già avuto modo di valutare nella lunga serie di *Adesso musica*).

Perché degli ultimi venti anni?, ci si può chiedere. Perché proprio vent'anni fa a Sanremo successe qualcosa che agitò non poco lo stagno della musica leggera italiana. Scoppiò il fenomeno Modugno. Il festival della Riviera, considerato sin dalla nascita la manifestazione tipica della canzone tradizionale (melensa, stucchevole, falsamente patriottica), decretò il successo di *Nel blu dipinto di blu*, un motivo che usciva dagli schemi consueti e portava alla ribalta nazionale, per la prima volta, un personaggio che avrebbe poi dominato negli anni successivi, ossia il cantautore.

Con quella canzone Modugno divenne, in Italia e all'estero, « Mister Volare » e decine di interpreti stranieri incisero il suo ritornello (si calcola che in tutto il mondo le diverse versioni di *Nel blu* abbiano trovato 18 milioni di acquirenti), non solo: con quell'exploit Domenico Modugno divenne, senza volerlo, un caposcuola. Tutti i successivi Festival di Sanremo furono caratterizzati dalla presenza di giovani cantautori, che non ebbero la sua stessa fortuna, ma che certamente contribuirono a migliorare il livello della nostra canzone; ciò che più conta con motivi che non sempre Sanremo riuscì a valorizzare.

Qualche esempio, dopo il 1958, è facile richiamarlo: Gianni Meccia con *Il barattolo* (1960), Umberto Bindi con *Il nostro concerto*, Giorgio Gaber con *La ballata del Cerutti* (1961), Gino Paoli con *Sapore di sale* nel 1963, e Sergio Endrigo con *Viva Maddalena* dello stesso anno, un cantautore, quest'ultimo, che già si era imposto all'attenzione con altri successi.

Il programma prende in esame un anno per puntata e laddove non è possibile per la scarsezza, poniamo, di materiale canoro valido, ne compendia due. Rivedremo, dunque, di settimana in settimana documenti d'epoca o canzoni d'epoca interpretate a *Canzonissima* o in qualche show televisivo di anni più recenti. La Betty Curtis, ad esempio, di *Neve al chiaro di luna*, la Wilma Goich di *Le colline sono in fiore*, la Rita Pavone de *La partita di pallone* o il Fred Bongusto di *Aspetta domani*.

Né mancheranno, ovviamente, altri big. Come ignorare, tanto per citare alcuni casi, Adriano Celentano che a Sanremo lancia *Il ragazzo della via Gluck* (1966) o Al Bano che, nell'estate del 1967, invase tutte le spiagge d'Italia con le note di *Nel sole*? Erano motivi, questi, che battevano record discografici oggi impensabili. *Nel sole* toccò le 600 mila copie, *Una lacrima sul viso* di Bobby Solo andò oltre il milione e 700 mila.

E Patty Pravo? Certo, c'è anche lei con *Tripoli 69*. E Mina? Già come si potrebbe raccontare una storia della canzone italiana degli ultimi vent'anni senza l'ex tigre di Cremona, senza il personaggio che ancora oggi ad ogni (raro) disco che incide trova un pubblico di centinaia di migliaia di fedelissimi consumatori? Mina la rivedremo con la canzone *Insieme* e poi Gianni Morandi, Lucio Battisti, Massimo Ranieri, Enzo Jannacci, il cantautore-medico di *Vengo anch'io*.

Vanna Brosio e Nino Fuscagni sono l'affiatata coppia di presentatori

Fino all'ultimo i realizzatori del programma sono stati incerti sul titolo. Tra le tante proposte anche questa: *Bella senz'anima*, che è poi il titolo di una canzone di un cantautore di oggi, ma che attribuito a una ministoria della nostra musica leggera ha anche un non vago sapore polemico. (*Servizio alle pagine 51-52*).

p.d.m.

II|S 'Il teatro di Dario Fo' di Fo

Dopo le polemiche suscitate dallo spettacolo di Dario Fo

Dibattito sul « Mistero buffo »

II 64 65

Rivedremo Dario Fo in alcune delle sue scatenate caratterizzazioni

ore 20,40 rete 2

Questa sera va in onda un dibattito sul Mistero buffo *di Dario Fo intorno al quale si è sviluppata una vivace polemica. Il dibattito, appunto intitolato* Parliamo di « Mistero buffo », *sarà preceduto da una selezione di brani dal « Teatro di Dario Fo ».*

L'iniziativa di un dibattito televisivo è stata presa in seguito ad un auspicio formulato dal Consiglio di Amministrazione della RAI che nella seduta del 27 aprile scorso si occupò del « caso Fo ». Il comunicato su quella riunione dice testualmente: « Il Consiglio di Amministrazione della RAI ha discusso stasera sul programma di Dario Fo Mistero buffo *e sulle reazioni che ha provocato. Il dibattito è stato ampio e approfondito e tutti hanno concordato nell'escludere con decisione ogni intervento censorio. I consiglieri democristiani hanno espresso forti riserve e perplessità sul programma definito offensivo per i cattolici e fuori del servizio pubblico e del pluralismo correttamente intesi ».*

« Gli altri consiglieri », prosegue il comunicato, « con varie e articolate motivazioni, hanno sostenuto la piena legittimità della trasmissione e il suo valore artistico, hanno negato intenti denigratori del sentimento religioso e hanno denunciato il carattere intimidatorio della campagna in atto, riaffermando che il servizio pubblico deve garantire la massima apertura a tutte le componenti culturali del Paese ». Il Consiglio, al termine della riunione, auspicò che il dibattito in atto nell'opinione pubblica trovasse spazio anche nelle trasmissioni radiotelevisive.

venerdì 3 giugno

SETTE PIU'

ore 18,45 rete 2

Ultimo numero del settimanale del venerdì, Sette più *va da oggi in vacanza. In linea con il suo tentativo di fare un giornale rotocalco televisivo, anche per l'ultimo numero della stagione poche sono le anticipazioni. Programma in diretta, in gran parte legato all'attualità, con servizi attinenti al costume, con l'angolo della posta affidato a Sandra Milo, la trasmissione ha voluto tentare una strada nuova. Gli stessi responsabili recentemente in un numero di* Secondavisione, *che riguardava proprio il loro settimanale, hanno chiarito gli intenti programmatici. Aprire discorsi con il pubblico attraverso la posta della Milo è stato uno dei motivi che forse hanno attirato più di ogni altro il pubblico: « abbiamo scelto l'attrice perché è nota alla gente per il suo passato cinematografico, ma anche perché, dopo essersi ritirata dagli schermi, ha acquistato una dimensione quasi materna. Infatti abbiamo notato che la maggior parte delle lettere che ha ricevuto riguardava soprattutto questo suo particolare aspetto ». Tra i servizi si è aperto anche uno spazio al fotoromanzo. « Non lo potevamo ignorare, ma soprattutto visto che si tratta di un fenomeno di larghe proporzioni e lungo ormai nel tempo, ci siamo voluti chiedere di che cosa realmente si trattasse. Perciò abbiamo dato spazio a una specie di recensione che ogni settimana riguardava un fotoromanzo fra i più letti ».*

Come di consueto anche per gli ultimi servizi dell'ultimo numero poche le anticipazioni.

AIUTANTE TUTTOFARE - Una vacanza in Danimarca

ore 19,20 rete 1

Da sempre, Mike Rander desiderava conoscere la patria della sua segretaria Vivi: la Danimarca. Già all'arrivo a Copenaghen incontrano delle vecchie conoscenze: Cleveland e Longless, del sindacato dei gangsters, che hanno l'ordine di uccidere Sir Rander ed il suo braccio destro. Anche alla fattoria d'Isgard, Rander, Parker e Vivi non sono al sicuro dai franchi tiratori; si scopre però che non sono dei killers, ma parenti avidi dell'eredità.

LOS ANGELES: OSPEDALE NORD - Una vita gettata

ore 20,40 rete 1

Durante una festa, la giovane Pam Jarvis, alla quale il dott. Puch Harding è molto interessato, si sente male. Puch e Cole si rendono conto che la ragazza ha preso una forte dose d'eroina, la portano al North Hospital e la curano. Pam è affidata a Cole, che è con lei molto duro; la ragazza si lamenta e viene cambiato Cole con Puch che è chiaramente innamorato di Pam. Malgrado ciò è molto difficile curare la ragazza alla quale prima un'amica porta di nascosto una dose e che poi esce con l'aiuto dei genitori. Tornata a casa, Pam fugge e torna dai suoi vecchi amici. Puch tenta di ritrovarla e ci riesce ma troppo tardi, un'ultima dose l'ha uccisa.

PORTOBELLO

ore 22 rete 2

Enzo Tortora insieme con le belle vallette del suo « Mercatino del venerdì »

TV ore 13,25 rete uno

L'ONCEAS AL SICOF 77

Anche quest'anno si è tenuta la manifestazione biennale nel settore cine-foto-ottico: il SICOF 77. L'ONCEAS, che esponeva le novità delle sue Aziende rappresentate: FUJI, SANKYO, MINOLTA, REGULA, STEIN ecc., ha fatto, come previsto, la parte del leone.
Infatti nessun altro espositore ha potuto vantare le visite di un così vasto pubblico, interessato a richiedere informazioni e a provare le novità presentate.

AINSI: profumo giovane

Fresco, leggero, arioso, pulito, « trasparente » quello di « Ainsi » è un bouquet fatto per suggerire sensazioni più che per scatenarle. E' un profumo giovane che parla di fiori delicati, di piante alpestri e di spazi infiniti. La Atkinsons applica « Ainsi » in tutta una linea di prodotti. Due i profumi: il massimo della concentrazione è Parfum de Toilette, il più « chiaro » è Eau de Toilette Fraiche. Completa la linea del corpo: la schiuma per il bagno, la lozione, la polvere assorbente, il deodorante, il sapone. Oltre ad essere un modo nuovo di profumarsi o un piacevole corollario al momento della colonia, la linea bagno « Ainsi » è anche una collezione cosmetica.

radio venerdì 3 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Carlo.

Altri Santi: S. Laurentino, S. Paola, S. Oliva, S. Clotilde.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,09; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,05; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,24; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1924, muore a Kierling lo scrittore Franz Kafka.

PENSIERO DEL GIORNO: Non teme la morte chi sa sprezzare la vita. (Catone).

Si conclude la « Stagione » della RAI di Torino

IV|H Stag. sinf. Rai di Torino

Sul podio Wilfried Boettcher

ore 21,05 radiouno

Iniziatasi il 14 gennaio sotto la direzione di Juri Aronovitch, la Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana di Torino (direttore artistico Roman Vlad) si conclude con il programma odierno affidato alla bacchetta del maestro Wilfried Boettcher.

Si esegue il *Paulus,* oratorio in due parti *op. 36,* per soli, coro e orchestra di Felix Mendelssohn-Bartholdy (Amburgo, 3 febbraio 1809 - Lipsia, 4 novembre 1847). Solisti: il soprano Jane Marsh, il contralto Cornelia Wulkopf, il tenore Adalbert Krauss e il basso Franz Grundheber.

Ricordiamo, a mo' di consuntivo, le presenze prestigiose di questa stagione torinese: oltre ad Aronovitch e a Boettcher sono stati ammirati Igor Markevitch (*Terza* e *Settima* di Beethoven) e Peter Maag (Mozart e Ravel), i cui nomi spiccavano nel ricco cartellone accanto a quelli di Pierre Dervaux (in pagine francesi e spagnole), di Charles Bruck, di Wladimir Delman e di altri.

Di rilievo è stato in marzo il ritorno di Aronovitch per l'esecuzione dell'*Ottava,* detta « dei Mille », di Gustav Mahler: a questo appuntamento, uno dei più attesi dell'intero ciclo, hanno preso parte i Cori delle città di Torino e di Roma.

La manifestazione si è svolta al Palazzo dello Sport, grazie anche all'apporto tecnico dell'Assessorato alla Cultura della città di Torino.

Confortevoli inoltre le presenze contemporanee: Goffredo Petrassi con il *Quinto Concerto,* Cristóbal Halffter con l'*Elegia alla morte de tre poeti spagnoli,* Giani Luporini con i *Dialoghi del Verbo,* eccetera.

Fuori stagione, il calendario della Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana di Torino si è arricchito di un concerto del Coro guidato dal maestro Fulvio Angius (lo stesso artista a cui si affidano stasera le polifonie vocali di Mendelssohn-Bartholdy) nell'interpretazione della stupenda *Messa di Notre Dame* di De Machault nel seicentesimo anniversario della morte dell'autore; nonché di altri due programmi sotto la bacchetta di Bruno Martinotti, con preziose musiche, in prima esecuzione moderna, di antichi autori piemontesi.

Il *Paulus* in onda stasera, composto tra il 1834 e il 1835, si basa su testi della Sacra Scrittura e fu eseguito la prima volta a Düsseldorf nel 1836.

Nella prima parte di questo lavoro si toccano le vicende relative al martirio di santo Stefano; nella seconda si tratta la conseguente vocazione dell'apostolo Paolo.

Osservava giustamente Alfredo Mantelli che il *Paulus* « è opera piena di fascino musicale, di un gusto d'arte nobilissimo, animata di un soffio di poesia che, se di rado si risolve nella grande pagina di musica, lo mantiene su un tono comunque di tale levatura da farcelo apparire oggi ancora lavoro vivo ».

Nell'ascolto di queste pagine si avvertono gli studi e gli affetti del musicista per l'arte bachiana. Mendelssohn fu il romantico per eccellenza che volle riscoprire Bach; e nel *Paulus* sembra ripercorrere in qualche modo i luminosi sentieri corali, patetici, drammatici e religiosi delle due splendide *Passioni, secondo San Giovanni* e *secondo San Matteo.*

Ricordiamo che quando Mendelssohn ripropose alla platea tedesca la *Passione secondo San Matteo* aveva soltanto vent'anni! Anche dal punto di vista della tecnica compositiva, l'oratorio *Paulus* si muove secondo le norme bachiane.

Tuttavia i momenti migliori della partitura sono pur sempre quelli nei quali il maestro di Amburgo liberava la propria fantasia verso gli orizzonti romantici, con le premesse (non sempre vicinissime) dei vari Haydn, Mozart, Beethoven, Weber e Schubert.

Ciò nonostante, secondo una certa critica, il *Paulus* sembrerebbe qua e là artificioso e freddo, superficiale, misticamente indifferente.

« Quel sentimento religioso », scrive acutamente il Mantelli, « che fu sincero nell'uomo Mendelssohn, non ebbe tanto calore da foggiarsi un linguaggio che non fosse di riflesso ».

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE,* STAMANE
— *Storia e storielle di Roberto Veller*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Dino Sarti**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Incontro-stampa con l'Intersind

11,30 CHI DICE DONNA...
Un po' di cose viste dalla parte di lei di **Annabella Cerliani** diretto da **Dino De Palma**

12 — **GR 1 flash** - 4ª edizione

12,05 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *LA STAMPA FEMMINILE*
di Angela Bianchini
a cura di Francesca De Vita
Regia di **Marco Visconti**
8ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30 **I VALZER NEL TEATRO MUSICALE**
F. Lehar: Valzer da « Amor di zingaro » (Orch. Sinf. di Berlino dir. G. Becker) ◆ *C. Gounod:* Valzer da « Faust » (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ◆ *R. Strauss:* Valzer da « Il cavaliere della rosa » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eugen Jochum)

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 SUCCESSI DI IERI, DI OGGI, DI SEMPRE
Tra le 15 e le 16,30
Il **Pool Sportivo,** in collaborazione col **GR 1,** presenta:
60° GIRO D'ITALIA organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
13ª tappa: Mondovi-Varzi
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip - Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Regia di **Sandro Merli** (I parte)

17,45 **GR 1 SPORT - Ruotalibera**
Servizio speciale sul **60° GIRO D'ITALIA** organizzato dalla « Gazzetta dello Sport », a cura di **Claudio Ferretti** con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

18 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

18,05 **PRIMO NIP** (II parte)
Da Trieste: « La regina e i pesci che scoppiarono a ridere » di F. Doplicher

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di **Franco Belardini** presentato da **Francesco De Rosa**

19 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— STORIA D'ITAGLIA
di **Antonio La Penna** e **Piero Pieroni**
9ª trasmissione: Declino della potenza dei Sanniti - Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

19,50 **DUE RUOTE E UNA CHITARRA**
Radioromanzo di **Marchesi** e **Palazio** liberamente ispirato a « Due anni in velocipede » di Yambo, con la partecipazione di **Mario** e **Pippo Santonastaso**
Regia di **Massimo Scaglione**

20,30 **Una regione alla volta: PIEMONTE**
Un programma di **Nico Orengo** e **Stefano Reggiani**
Regia di **Gianni Casalino**
Nona trasmissione
(Replica)

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Wilfried Boettcher
Soprano **Jane Marsh**
Contralto **Cornelia Wulkopf**
Tenore **Adalbert Krauss**
Basso **Franz Grundheber**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Paulus, Oratorio in due parti op. 36 per soli, coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Fulvio Angius

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Elena De Merick**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Pino Caruso, Pippo Franco, Isabella Biagini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa**
Realizzazione di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **FRA' DIAVOLO** - Originale radiofonico di **Massimo Belli** e **Giancarlo Cobelli** - 5ª *puntata*
Michele Pezza, detto Fra' Diavolo: Tino Schirinzi; Fortunata: Miranda Martino; Funiello: Massimo Belli; Re Ferdinando: Giacomo Furia; L'Ammiraglio Nelson: Don Powell; Il Principe Alberto di Borbone: Roberto Ricciardi; Il Primo Ministro Acton: Quinto Parmeggiani; L'Ammiraglio Caracciolo: Emilio Cappuccio; Il capitano francese: Antonio Francioni; Il tenente napoletano: Pierluigi Monti; Il barcaiolo: Bruno Marinelli; Watt: Francesco Vairano; Maria Carolina: Anna Maria Gherardi; ed inoltre: L. Monti, L. Tanziani, M. Tulli, S. Montano, G. Farnese, P. Cuomo, C. De Somma, G. Scotti, C. Pugliese, D. Mattei, C. Giorgio, R. Della Casa, R. Castelli
Regia di **Giancarlo Cobelli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Filomena Luciani**
in **SALA F** risponde al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Piera Degli Esposti legge:
« **Storia del ragazzo cattivo** » e « **Storia del ragazzo buono** » di **Mark Twain**
(Replica)

---

13 — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Rolando Panerai**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 - Giro d'Italia da Varzi**
Servizio speciale sulla **13ª tappa « Mondovì-Varzi »**
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**

18,38 **BIG MUSIC**
(II parte)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Rossella Lefèvre**
Fabio Santini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(22,30): **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

23,15 **DECIMA MUSA** - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura

I|10147

Dino Sarti
(ore 9, radiouno)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno - **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Claire Sterling** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
L. van Beethoven: dai « Tempi variati » op. 105 per pf. e fl.: Aria scozzese in do magg. - Aria scozzese in mi bem. magg. ◆ *M. Bruck*: Fantasia scozzese op. 46 per vl. e orch.

9,40 **Noi, voi, loro** (*I parte*)
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Vecchi e nuovi territori della cultura popolare** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Sesto Bruscantini**:
C. M. von Weber: Il franco cacciatore: « Ah! che non giunge il sonno » ◆ *G. Puccini*: La Bohème: « Sono andati? fingevo di dormire » (Sopr. O. Fineschi) ◆ *C. Gounod*: Saffo: « O ma lyre immortelle » (Msopr. S. Verrett) ◆ *G. Puccini*: Le Villi: Non ti scordar di me (Sopr. R. Scotto) ◆ *R. Wagner*: Lohengrin: Mein lieber Schwann! (Ten. L. Melchior)

11,25 **Noi, voi, loro** (*II parte*)

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Don Mc Lean: « Solo »

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2ª ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — **Disco club** - da Roma
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Luigi Bellingardi, Claudio Casini** e **Teodoro Celli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Quasi una fantasia**
divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**
Karlheinz Stockhausen: Klavierstück 3 (Pf. Aloys Kontarsky) ◆ *Stanley Cowell*: Departure (inc. 1970) (Stanley Cowell, pf.; Charles Tolliver, tr. - Orch. Charles Tolliver) ◆ *Tutilone*: Tropo supra Kyrie, dalla Messa « Cunctipotens genitor Deus » (Coro della Polifonica Ambrosiana dir. Mons. Giuseppe Biella) ◆ *Benny Goodman*: Breakfast Feud (inc. 1941) (Settetto Benny Goodman) ◆ *Franz Liszt*: Da « Dodici studi trascendentali »: in la bem. magg. (Ricordanze); in fa min. (Allegro agitato molto) (Pf. Lazar Berman) ◆ *Thomas Waller*: Smashin' Thirds (inc. 1929) (Pf. Fats Waller) ◆ *John Dunstable*: Gloria a 4 voci (Pro Cantione Antiqua di Londra dir. Bruno Turner) ◆ *Wayne Shorter*: Capricorn (inc. 1968) (Quintetto Miles Davis) ◆ *Arcangelo Corelli*: Sonata a tre in la min. op. 4 n. 5: Preludio, Adagio - Allemanda, Allegro - Corrente, Vivace - Gavotta, Allegro (Max Gobermann e Michael Tree, vl.i; Jean Schneider, vc.; Eugenia Earle, clav.)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900
di Simona Carlucci
10ª trasmissione: « *La casa delle belle addormentate* » di Yasunari Kawabata
Regia di **Nini Perno**

17,20 Intervallo musicale

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Roberto Nicolosi**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Georg Philipp Telemann: Fantasia in si bemolle maggiore (Flauto diritto Frans Brügger) ◆ *Franz Schubert*: Notturno in mi bemolle maggiore op. 148 (Rudolf Köchert, vl.; Josef Merz, vc; Christoph Eschenbach, pf.) ◆ *Friedrich Kalkbrenner*: Due studi op. 20 (Pf. Maria Tipo) ◆ *Max Reger*: Sette valzer op. 11: in la maggiore - in do diesis minore - in re maggiore - in la bemolle maggiore - in mi maggiore - in fa diesis minore - in la maggiore (Pf. Eliana Marzeddu)

20 — **Filippo Crivelli** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Lamberto Furno** per la politica interna

21 — **LUCIANO BERIO**
Coro, per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro del Westdeutscher Rundfunk di Colonia diretti dall'**Autore**
(Registrazione effettuata il 26 ottobre 1976 in occasione della Biennale-Musica di Venezia)

21,50 Intervallo musicale

22 — **PERCHE' LA PSICANALISI**
Un programma a cura di **Giorgio Sassanelli** e **Licia Conte**
2. « *L'identità sconosciuta* »

23,20 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues:** Sway, Theme from King Kong, Nuages, Nessuno al mondo, Theme from Star Trek, Garbage man, On green dolphin street, Sandro trasportando, Volare, Blood and honey, St. Louis blues, Our day will come. **1,06 Musica sinfonica:** L. van Beethoven: Ouverture da « Re Stefano », op. 117; La vittoria di Wellington, op. 91. **1,36 Gli autori cantano:** Commercialization, Quel che non si fa più, Il nostro caro angelo, Un'idea, Era la terra mia, Moly May. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** La France, Andes, Pineapple rag, Positive vibration, Greensleeves, Sevillanas, A banda. **2,36 Confidenziale:** Separation, Io domani, Roma parlaje tu, Remember that I love you, L'amore, September song, Sleepy shores. **3,06 Pagine romantiche:** I. Albeniz: Asturias n. 5 da « Suite española »; N. Rimsky-Korsakov: Le triste jour s'éteint, op. 51 n. 5; C. Debussy: La cathédral engloutie n. 10. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Nice 'n' naasty, Rosa, Il maestro di violino, That's the way (like it), Sabato, Ma ry le ne. **4,06 Luci della ribalta:** What am I gonna do with you, Gui gui, Strangers in the night, The cisco Kid, Io bao coccodè miao, California strut. **4,36 Canzoni da ricordare:** M'innamorai, Segreto, Mi sono innamorata di mio marito, Stasera che sera, Marina, Tutto bene, Oh Mama. **5,06 Divagazioni musicali:** Promised land, Happy children, Se mi vuoi, Dance, The bottle, You are you. **5,36 Per un buongiorno:** Aguador, Around the world, Moonlight in Vermont, Crab dance, Cecilia, Alley cat, Tales from the Vienna woods.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali. **14,50** Dopodomani - per i giovani di Claudio Nolet. **15** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Slalom musicale.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: L' ciantòn dla poesia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Ascoltare teatro ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Spazio aperto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Mi e la » **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** L'orchestra della settimana. **13,36** Castelli medioevali in Sardegna, di Foiso Fois. **14** Gazzettino sardo. **14,30** « Dai nuraghi alla luna ». Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giusi Ledda. **15,30-16** « A Boghe 'e Ballu ». Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** Giusto il tempo di prendere un caffè. Programma di Marilena Monti. **15,30** L'arca di Noè, a cura di Vittorio Brusca. **16** Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Wunderkammer. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Kleines Konzert. **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,40** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Verastaltungskalender. **13,15-13,40** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Helmut Höfling: « Der wasserscheue Frosch ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Leo Tolstoj: « Arme Leute ». Es liest: Sonja Höfer. **18,06** Volkstümliche Klänge. **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,50** Texte und Dokumente: Henrik Ibsen. **21-21,10** Orchideen aus dem Laboratorium. **21,10-21,57** Kleines Konzert. Franz Schubert: Moments musicaux op. 94. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento für 2 Klarinetten und Bassetthorn KV 439b. Ausf.: Mitglieder des Niederländischen Bläserensembles. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Ženska imena; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus, vmes Šolske oddaje; Glasba po željah. Pristopanje k deželnim oddajam - Slovenska kulturno-gospodarska zveza - Kulturna komisija: Vloga kulture pri uveljavljanju slovenske narodnostne skupnosti v Italiji.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: PH 104, pripravlja Ivo Sosič.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Glasični album; Za najmlajše; Deželni skladatelji (Breda Šček); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9** 4 passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Edig Galletti. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Orchestra Fritz Berlipp. **11,15** Galbucci. **11,30** Cantano Fat Larry's Band. **11,45** Le favole di Elisabetta. **11,51** Intermezzo.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,10** Disco più, disco meno **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Mini juke-box. **15** Concertino pomeridiano. **15,45** La Vera Romagna. **16** I nostri figli e noi. **16,10** Cori italiani. **16,30** E' con noi... **16,45** Orchestra Willy Albimoor. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Come stai? (Replica). **22,30** Notiziario. **22,35** Concerto sinfonico. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **11,48** Ve lo dice Elisabetta Viviani: il limone... questo sconosciuto. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** Notizie per i consumatori. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. **15** Radioscuola, segue: Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Loro e noi. **19,15** Intervallo. **19,20** La giostra dei libri (prima edizione). **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21,15 Via libera con Memo Remigi. **21,35** Spettacolo di varietà. **22,35** Canti regionali italiani. **22,50** La giostra dei libri (edizione principale). **23,25** Il dischetto. **23,30** Notiziario. **23,40** Discomix. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, notizie e commenti di F. Bea - Mane Nobiscum. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Le partage de la foi avec les non-chrétiens. **22,30** Scripture for the Layman. **22,45** Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **23,30** Enseñar la fe hoy. Experiencias de catequesis de cara al Sinodo de Obispos. **24** Selezione: rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
S. Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14; **C. Saint-Saëns:** Pastorale; **G. Rossini:** Thème naif et Variations, dall'Album pour les enfants adolescents (Revisione Sergio Cafaro); **W. A. Mozart:** Rondò in re maggiore per flauto e orchestra (K. ANH 184); **M. F. Caroso:** « Laura soave », balletto; **G. B. Viotti:** Quartetto in do minore n. 2; **J.-Ph. Rameau:** Suite in re maggiore per tromba e archi

7 INTERLUDIO
L. Janacek: Suite op. 3 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gabor Otvos); **H. Barraud:** Tre studi per orchestra (Orch. Filarm. della ORTF dir. André Girard); **A. Jolivet:** Concertino per tromba, pianoforte e orchestra d'archi (Tr. Renato Cadoppi, pf. Enrico Lini - Archi dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. Robert Feist); **B. Martinu:** « Les frèsques de Piero della Francesca » (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

8 CONCERTO DI APERTURA
C. Dieupart: Suite in la maggiore, per flauto e basso continuo; **V. Tomascheck:** Fantasia in mi minore per armonica a bicchieri; **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore, per archi

9 ARCHIVIO DEL DISCO
B. Bartók: Sonata per due pianoforti e percussione (Pf.i Béla Bartók e Ditta Pasztory Bartók - Percussione Harry Baker e Edward Rubsan)

9,40 FILOMUSICA
P. I. Ciaikowski: Capriccio italiano (Orch. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); **V. Bellini:** Norma: Casta Diva (Sopr. Joan Sutherland - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** Luisa Miller: Quando le sere al placido (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **H. Wolf:** Serenata in sol maggiore (Serenata italiana) (Vl. Enrique Santiago - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **R. Schumann:** Mignon op. 79 (Sopr. Leontyne Price, pf. David Garvey); **F. Schubert:** Mignon und der Harfner op. 62 n. 1 (Contr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **H. Berlioz:** Marcia dei pellegrini da Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 (V.la Rudolf Barchai - Orch. Filarmonica di Mosca dir. David Oistrakh); **N. Paganini:** Romanza in la minore, per chitarra (Chit. Karl Scheit); **F. Liszt:** Jeux d'eaux à la villa d'Este, n. 4 da Années de pélérinage (Pf. Claudio Arrau); **R. Strauss:** Da « Aus Italien » fantasia sinfonica op. 16: Voci popolari napoletane (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

11 L'ORMINDO
Opera in due atti di Giovanni Faustini
Musica di FRANCESCO CAVALLI
(Realizzazione di Raymond Leppard)

Ormindo	John Wakefield
Amida	Peter Christoph Runge
Nerillo	Isabel Garcisanz
Sicle	Hanneke Van Bork
Melide	Jean Allister
Erice	Hugues Cuenod
Erisbe	Hanne Howells
Mirinda	Jane Berbie
Ariadeno	Federico Davià
Osmano	Richard Van Allan

« London Philharmonic Orchestra » dir. Raymond Leppard

13,15 PAGINE PIANISTICHE
S. Rachmaninoff: Cinque Preludi op. 32 n. 1 in do magg. - n. 2 in si bem. min. - n. 3 in mi magg. - n. 4 in mi min. - n. 5 in sol magg. (Pf. Peter Katin)

13,30 CONCERTINO
F. Liszt: da « Soirées musicales » di Rossini: La Regata veneziana - La Danza (Pf. Giuseppe La Licata); **G. Rossini:** La Danza (Sopr. Renata Scotto, pf. Walter Baracchi); **G. Charpentier:** Da « Impressions d'Italie »: « Napoli » (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff)

14 LEONARD BERNSTEIN DIRIGE L'ORCHESTRA FILARMONICA DI NEW YORK
Pianista **Gary Graffmann**
L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; **S. Rachmaninoff:** Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra; **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico Circenses - Il Giubileo - L'Ottobrata - La Befana

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 F. Mendelssohn-Bartholdy: Meeresstille und gluckliche Fahrt, ouverture op. 27 (Orch. New Philharmonia dir. Riccardo Muti); **L. Cherubini:** Requiem in re minore per coro maschile e orchestra (composto per i propri funerali) (Orch. « New Philharmonia » e Coro « Ambrosian Singers » dir. Riccardo Muti - Maestro del Coro John Mc Carthy); **G. Fauré:** Tre Notturni per pianoforte: n. 4 in mi bem. magg. op. 36 - n. 5 in si bem. magg. op. 37 - n. 6 in re bem. magg. op. 63 (Pf. Jean-Philippe Collard); **I. Strawinsky:** Duo concertante per violino e pianoforte (Vl. Clara Bonaldi, pf. Sylvaine Billier)
17,30 STEREOFILOMUSICA
A. Stradella: Sonata in la minore per violino e continuo (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, org. Maria Isabella De Carli); **J. B. Vanhal:** Sinfonia in do maggiore per orchestra d'archi (Orch. da Camera Cecosiovacca di Praga dir. Otokar Stejskal); **J. S. Bach:** Concerto in la minore per flauto e archi (BWV 1041) (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. da Camera della Radio della SAAR dir. Karl Ristenpart); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** 3 Duetti per soprano e baritono (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2 (Pf. Wilhelm Kempff); **S. Barber:** Toccata festiva op. 36 (Org. Edward Power Biggs - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

19 LA SETTIMANA DEI FIGLI DI BACH
J. B. Bach: Erste Ouverture, per violino concertante, archi e cembalo (Vl. Giuseppe Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. Ch. F. Bach:** Settimino in do maggiore per due corni, oboe, violino, viola, violoncello e cembalo (Cr.i Gustav Neudecker e Waldemae Seel, ob. Alfred Sous, vl. G. Schmidt, vc. Reinhold Ruhl, clav. Martin Galling); **J. Ch. Bach:** Sonata in si bemolle maggiore op. 6 n. 1 (Pf. Ingrid Haebler) — Sinfonia concertante in la maggiore, per violino, violoncello e archi (Vl. Frans Joseph Mayer, vc. Angelica May - Compl. « Collegium Aureum »)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK
J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **R. Strauss:** Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Vl. Herman Krebbers - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

21,15 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'
J. Peri: « Al fonte, al prato » - « O miei giorni fugaci » (Ten. Hugues Cuenod, I.to Hermann Leeb); **G. Caccini:** « Deh, dove son fuggiti » - « Amor ch'attendi » - « Oh, che felice giorno » (Ten. Hugues Cuenod, I.to Herman Leeb)

21,25 ITINERARI SINFONICI: MUSICISTI NORDICI
N. Gade: Ossian, ouverture op. 1 (Orch. Reale Danese); **E. Grieg:** Suite lirica op. 54: Il pastorello - Marcia contadina norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski); **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

22,30 CONCERTINO
G. Fauré: Pavane op. 50; **E. Granados:** La Maia dolorosa - El Maio discreto; **S. Liapunov:** Rapsodia ucraina op. 28 per pianoforte e orchestra

23-24 A NOTTE ALTA
M. de Lalande: Air en Echo dalle « Fanfares pour le souper du Roi »; **W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro, ouverture; **B. Galuppi:** Pastorale in fa maggiore; **G. Fauré:** Introduction et variations sur une ronde populaire; **M. Grandiany:** Automne, studio da concerto per arpa; **C. Franck:** Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra; **C. Saint-Saëns:** Il cigno, per violino e pianoforte; **K. Nielsen:** Rapsodie-Ouverture

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Sweet Leilani (Arturo Mantovani); **Toi** (Géraldine); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Alegrias de Córdoba** (Paco Pena); **Canção do mar** (Celeste Rodrigues); **Stornelli a dispetto a saltarello** (Graziella Di Prospero); **Mille miglia** (Casadei); **'A canzone 'e Napule** (Enzo Jannace); **La danza** (Werner Müller); **S'agapo'** (Francesco Anselmo); **Deputy Dalton** (Country Gazette); **Jennifer Adam** (The Les Humphries Singers); **Canal Grande** (The Lovelets); **La creazzione der monno** (Stefano Paladini); **Love's theme** (Love Unlimited); **Aguafuerta do Brasil** (Los Machucambos); **Somebody whisper to me** (Steel Band of Trinidad); **The battle of New Orleans** (Nitty Gritty Dirt Band); **Adiò nonino** (Sebastião Tapajos); **Mama Ndiyalila** (Miriam Makeba); **Djamballa** (Augusto Martelli); **En el rio Mapocho** (Victor Jara); **Señor Pérez** (William Gardner); **Verona illuminata** (Gigliola Cinquetti); **Libre** (Michel Fugain); **La fogaraccia** (Carlo Savina); **Alla mattina bonora** (Anna Identici); **E mi la donna bionda** (Coro Fior di Montagna); **Trink trink, a Brüderlein trink** (Armando Tiller); **Madonna d'amore** (Pilat); **Gelsomina** (Pino Calvi); **La negra** (Pedro, Felipe e Manuel Ruiz); **El Rada** (Airto); **Let me be the one** (The Shadows); **J'ai un problème** (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); **Mother Africa** (Santana); **La fiesta** (Woody Herman); **Rockin' soul** (The Hues Corporation)

10 INVITO ALLA MUSICA
Mattinata (Werner Müller); **Telstar** (Moog Mania); **The green leaves of summer** (Nik Perito); **Autumn leaves** (Barbra Streisand); **Io di notte** (Al Bano); **Il cielo in una stanza** (Puccio Roelens); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Aires andaluses** (Orch. Española); **Voci di primavera** (Artur Rodzinsky); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Squeze box** (The Who); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Così dolce** (Il Guardiano del Faro); **Sea of time, sea of holes** (George Martin); **Adieu, je t'aime** (Mireille Mathieu); **Tin man** (America); **Minuetto** (Blue Marvin); **All the girls are crazy** (Back Street Crawler); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy); **Vai amore vai** (Equipe 84); **Summer place '76** (Percy Faith); **Vecchia Roma** (Gabriella Ferri); **Candy baby** (Blocco Prenestum 452); **Be** (Neil Diamond); **Keep on keepin' on** (Woody Herman); **Here's to you** (Joan Baez); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Poesia** (Patty Pravo); **Kaiserwalzer (op. 437)** (Willi Boskovsky); **Se dovessi cantarti** (O. Vanoni e G. Proietti); **Bella senz'anima** (John Servus)

12 INTERVALLO
Beyond the sea (Percy Faith); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Feelin that glow** (Roberta Flack); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandell); **Morning morgantown** (Joni Mitchell); **Feelings** (Morris Albert); **Sentimental journey** (Norman Candler); **Melodia** (Fausto Papetti); **Pagliaccio** (Alunni del Sole); **Innamorati a Milano** (Memo Remigi); **Questi miei pensieri** (Mia Martini); **Old days** (Chicago); **Cry me a river** (Barbra Streisand); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll & The Trinity); **Ne me quitte pas** (Jacques Brel); **Midnight and you** (Stanley Turrentine); **Sexy** (M.F.S.B.); **Mai prima** (Mina); **Bella** (Luciano Rossi); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Hey you** (Bachman Turner Overdrive); **I put a spell on you** (Nina Simone); **W Emiliano Zapata** (Gato Barbieri); **Irene** (Roberto Vecchioni); **My man and me** (Linsey De Paul); **Do it baby** (The Miracles); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Washington square** (Billy Vaughn); **Live and let die** (Paul McCartney & The Wings); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Winchester Cathedral** (Billy Vaughn)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Hora staccato (Werner Müller); **Wirldwinds** (Eumir Deodato); **Isabelle** (Charles Aznavour); **Sweet, Adeline** (Floyd Cramer); **American patrol** (Glenn Miller); **Non arrossire** (Giorgio Gaber); **Honkey tonk** (Boots Randolf); **Lover** (Les Paul); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **Goodbye-God bless your baby** (Tom Jones); **Amore grande, amore libero** (Il Guardiano del Faro); **Jalousie** (Menuhin-Grappelly); **Swinging the blues** (Count Basie); **Frida** (Fred Bongusto); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Begin the beguine** (Piergiogio Farina); **Preludio e fuga in do magg. dal Clavicembalo ben temperato (Libro 1°)** (Les Swingle Singers); **Hello summertime** (Bobby Goldsboro); **All God's children got shoes** (Ted Heath); **Sometimes I feel like a motherless child** (Peter Seeger); **La colomba** (Bobby Solo); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Get** (The Crows); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Nobody knows** (Mahalia Jackson); **Three too get ready** (Dave Brubeck); **All I love is fair** (Barbra Streisand); **She loves you** (The Beatles); **Picasso's last words** (Paul McCartney & Wings); **The cascades** (Max Morath); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Bella senz'anima** (George Saxon); **Amada, amante** (Roberto Carlos); **Spirit in the sky** (Leonard Caston); **Spirit love!** (Ian Can with Nucleus)

16 INVITO ALLA MUSICA
Fantasy girl (Steven Schlaks); **Cende uma ua ão ceu (Accendi una luna)** (Ornella Vanoni-Vinicio De Moraes); **Camminando** (Memmo Foresi); **Willfull strut** (José Feliciano); **Se fossi stato Adamo** (Paolo Frescura); **Al confini del sogno** (Il Guardiano del Faro); **Night and day** (John Davis); **Ciao** (Giovanna); **Dalla sera all'alba** (Peppino Gagliardi); **Dalle fiabe** (Anna Identici); **Disco duck** (Rick Dees and his Cast of Idiots); **Tema di Alba (dal film « Febbre del Cinema »)** (Perigeo); **Fernando** (Abba); **Per sempre giovane** (Antonello Venditti); **Amico piano** (Enrico Simonetti); **Piccolo piccolo amore** (Scilla Dani); **Nel cuore nei sensi** (Albatros); **Che strano** (Don Backy); **Guaraflo** (José Chepito Areas); **Gentleman cambrioleur** (André Carr); **Amore amore amore** (Franco Califano); **Crapa pelada** (Raffaella Carrà); **Turin Turin** (Erminio Macario); **Moritat vom Mackie Messer** (Bruno Martino); **Bella bellissima** (Drupi); **Grand hotel** (Paty Pravo); **Sulla strada** (Eugenio Finardi); **Caxinha e musica (Valse de um sonho)** (Sebastiao Tapajos); **Ray time dance** (New England Conservatory Ensemble); **La nostra tarantella** (Nicola di Stefano); **L'impiegatango** (Paolo Villaggio); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Agua de beber** (Antonio Carlos Jobim); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **Red roses for a blue lady** (Ernie Freeman); **Bambeyoko** (José Chepito Areas)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Coimbra (Amalia Rodriguez); **Vivre une page d'amour** (Christopher Laird); **You** (The Carpenters); **The click song** (Myriam Makeba); **To yelasto pedi** (Mikis Theodorakis); **Dream lover** (Greyhound); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Cocoanut woman** (Harry Belafonte); **Blowin' in the wind** (Stan Getz); **Plein soleil** (Gilbert Bécaud); **Partido alto** (Os Batuqueiros); **We can't hide it anymore** (Larry Santos); **Alma llanera** (Los Paraguayos); **The devil is loose** (Asha Puthli); **Dindi** (Astrud Gilberto); **Sister golden hair** (America); **Growin'** (Loggins & Messina); **Si j'avais un marteau** (Les Surfs); **Tonight's the night** (Rod Stewart); **Pedhia tou Pirea** (Nana Mouskouri); **La batea** (Quilapayun); **Band on the run** (Wings); **El herrero** (Hugo Blanco); **Fantasia** (I Pooh); **Turquoise** (Babe Ruth); **Segun el favor del viento** (Violeta Parra); **You see the trouble with me** (Barry White); **Our house** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Hymne à l'amour** (Edith Piaf); **Recuerdo** (Los Calchakis); **In galera li panettieri** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Father and son** (Cat Stevens); **Que maravilha** (Jorge Ben & Toquinho); **Mind games** (John Lennon); **Chez Laurette** (Michel Delpech); **Samba de Orfeu** (Luis Bonfa); **Mama** (Sanganas five); **Put your head on my shoulder** (Paul Anka); **Guabi guabi** (Arlo Guthrie); **Dance the body music** (Osibisa)

20 INTERVALLO
How high the moon (Shaw e Coretto); **Revelations** (Devadip Carlos Santana); **Il testamento del capitano** (Mina); **Silver** (George Baker); **It's good for the soul** (The Salsoul Orchestra); **Che male fa** (Matia Bazar); **Sem medo** (Ornella Vanoni e Toquinho); **Blue wind** (Jeff Beck); **Africa** (Glauco Masetti); **Perché non sognar?** (Fred Bongusto); **Serenade** (Loredana Bertè); **Solamente una vez** (Le Piccole Ore); **Danny** (Bruno Martino); **Come si fa** (Paul Domino); **Bufalo Bill** (Francesco De Gregori); **Adiós nonino** (Sebastião Tapajos); **Don Chisciotte** (Schola Cantorum); **Sogni sospesi** (Paolo Frescura); **Bobo step** (Raffaella Carrà); **A time for celebration** (Trio Faith, Hope and Charity); **El general de banda** (Simonetti); **Non è il cuore** (Eugenio Finardi); **Breezy's song** (Shelby Flint); **Song of joy (dalla Sinfonia n. 9)** (Max Greger); **Mean to me** (Chet Baker); **L'anniversario** (Domenico Modugno); **Greensleeves** (Olivia Newton-John); **Café con leche** (Chocolat's); **Butta la pasta señora** (Augusto Martelli); **Mamma mia** (Abba); **Cecilia** (Roberto Delgado); **Io e te per altri giorni** (Gil Ventura); **Love's theme** (Love Unlimited); **L'amore di un momento** (Gianni Nazzaro)

22-24 You make me feel like this (Love Unlimited); **I'm so glad** (Junior Walker); **Come out and me tonight** (Herbie Mann); **Let him go** (First Choice); **Saudade do Brazil** (Claus Ogerman); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **The entertainer** (Arturo Mantovani); **Emotion** (Shirley Bassey); **Can't help lovin' dat man** (Erroll Garner); **Lover man** (Gillespie-Stitt); **Party blues** (Ella Fitzgerald e Joe Williams); **If** (Singers Unlimited); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Non-stop to Brazil** (Astrud Gilberto); **Don't let me lose this dream** (George Benson); **Lazy lady** (Richard Myhill); **Samba de verao (Summer samba)** (Enoch Light); **Ne me quitte pas (non andare via)** (Patty Pravo); **What the world needs now is love** (Cal Tjader); **Change** (Donald Byrd); **Chelsea bridge** (Phil Woods); **Islands** (Charles Lloyd); **Stick with it** (Ray Bryant)

rete 1

13 — ARGOMENTI
AVVENTURE CON GIULIO VERNE
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
1ª puntata
L'Africa in pallone
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14
Telegiornale

18,15 LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP
Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Il festival degli alberi
Prod.: C.B.S. Ent. Inc.

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
Riflessione sul Vangelo

18,50 SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 AIUTANTE TUTTOFARE Ⓒ
L'insegnante
con Dirk Dautzenberg, Eckart Dux, Stella Mooney
Regia di Wolf Vollmar
Distr.: Bavaria Atelier

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale Ⓒ

CHE TEMPO FA Ⓒ

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

VIP

Stella Mooney è nel cast della serie « Aiutante tuttofare » (19,20)

20,40
Il guazzabuglio
(Tanto per passare la serata)
a cura di Marchesi, Palazzio e Trapani
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani
Prima puntata

Pubblicità

21,50
Speciale TG 1 Ⓒ
a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

II/11548

Enzo Trapani, regista del « Guazzabuglio » in onda alle ore 20,40

rete 2

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 32° Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA OGGI
I bambini sono di tutti
Un programma di Mauro Gobbini
Realizzazione di Lucia Ferrante
2ª puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

14-14,30 GIORNI D'EUROPA
a cura di Gastone Favero

15-17 60° GIRO D'ITALIA
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
14ª tappa
Voghera-Vicenza
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

18,15 SECONDAVISIONE
Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici
Questa settimana:

— I TRE MOSCHETTIERI
dal romanzo di Alessandro Dumas
con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotic
Impianto scenico di Emanuele Luzzati
Costumi ed elementi scenici di Santuzza Calì
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Sandro Sequi
Quattordicesima puntata

— **In studio con Beniamino Placido, Lucia Poli**
Partecipano: Santuzza Calì, Emanuele Luzzati e Valerio Riva

Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

Pubblicità

19,15 SABATO SPORT
Parziale Ⓒ
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco de Laurentiis

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Passato e presente Ⓒ
Rubrica di politica e storia dei nostri giorni
a cura di Luciano Doddoli, Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Valter Preci, Corrado Stajano
Terzo ciclo
RACCONTI DELLA SPAGNA
Un programma di Luciano Doddoli con la collaborazione di Ramon Pareja
Fotografia di Pietro Morbidelli
Montaggio di Giancarlo Cersosimo
Musiche elaborate da Piero Umiliani
Seconda puntata

Pubblicità

22 — Film per la TV
La rosa rossa Ⓒ
dal romanzo di Pier Antonio Quarantotti Gambini
Sceneggiatura di Dante Guardamagna e Franco Giraldi
Personaggi ed interpreti:
Il conte Paolo — *Alain Cuny*
Piero De Faralia — *Antonio Battistella*
Ines De Faralia — *Elisa Cegani*
Basilia — *Margherita Sala*
Il dottor Rascovich — *Sergio Bardotti*
Andrea — *Giampiero Albertini*
Rosa — *Susanna Martinkova*
Direttore della fotografia Marcello Masciocchi
Musiche di Luis E. Bacalov
Montaggio di Giuseppe Giacobino
Una realizzazione di Arturo La Pegna
Regia di Franco Giraldi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 **Inspektion Lauenstadt.** Kriminalfilmserie mit Joachim Wichmann, Maxl Graf, Bernd Ander. « Zwei Urlauber ». Regie: Georg Tressler. Verleih: Bavaria

19,05-19,15 **Fabeln und Geschichten aus aller Welt.** « Der Vater, der Sohn und der Esel » (nach Jean de la Fontaine). Verleih: Bavaria

20 — **Tagesschau**

20,20-20,40 **George.** Spielserie. Heute: « Wenn Engel reisen ». Verleih: Telepool

svizzera

17,20 Per i ragazzi: **TELEZZONTE** Ⓒ (Replica)
18,10 Per i giovani: **ORA G TEMA LIBERO** Ⓒ (Replica)
19 — **SCATOLA MUSICALE** Ⓒ
Musica per i giovani
19,30 **SOLO UNO SPUNTINO** Ⓒ
Telefilm della serie « Salty »
19,55 **SETTE GIORNI** Ⓒ
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana
TV-SPOT Ⓒ
20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
20,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** Ⓒ
20,50 **IL VANGELO DI DOMANI** Ⓒ
Conversazione religiosa
21 — **MOMENTO MUSICALE** Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
21,20 **SCACCIAPENSIERI** Ⓒ
Disegni animati
TV-SPOT Ⓒ
21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. Ⓒ
22 — **IL GIOCO DEGLI INNAMORATI** Ⓒ
Film con Marie-France Pisier, Catherine Rouvel, Oliver Despax, Henri Garçin, Bernard Meusnier, Umberto D'Orsi
Regia di François Reichenbach
23,10 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. Ⓒ
23,20-0,20 Sabato sport
CICLISMO: GIRO D'ITALIA
Sintesi della tappa Voghera-Vicenza

capodistria

17,25 **TELESPORT - CALCIO**
Campionato jugoslavo
20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** Ⓒ
Le tartarughine di mare
21,10 **ZIG-ZAG** Ⓒ
21,15 **TELEGIORNALE** Ⓒ
21,35 **L'ULTIMO DEI MOHICANI** Ⓒ
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di James Fenimore Cooper - Quinta puntata con Andrew Crawford, Tim Goodman
Regia di David Maloney
22,25 **L'ORA DEL DELITTO** Ⓒ
« Un colpo alla schiena » con Miloš Zutić, Branislav Jerinić, Petar Božović, Peter Karsten
Regia di Sava Mrmak
Il dramma affronta il tema del tradimento dei Cetnici che dopo una breve collaborazione con i partigiani passano dalla parte dell'occupatore. I fatti emergono attraverso l'interrogatorio dei criminali sopravvissuti.
23,45 **ZIG-ZAG** Ⓒ
23,50 **CENTO RAGAZZE PER UN PLAY-BOY** Ⓒ Film con Renato Salvatori, Antonella Lualdi, Scilla Gabel
Regia di Michel Pflegar

francia

12,15 **IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO**
12,30 **SABATO E MEZZO**
Settimanale di attualità del week-end
13 — **TELEGIORNALE**
13,30 **IL CORRIERE DELLA CANZONE**
a cura di Luce Perrot e Gilbert Kahn
14,10 **I GIOCHI DI STADIO**
Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi
18 — **ANIMALI E UOMINI**
Settimanale diretto da Louis-Roland Neil
18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
di Armand Jammot
19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
19,44 **NOTIZIE FLASH**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **LE AVVENTURE DI MAIGRET**
22,05 **DOMANDE SENZA VOLTO**
23,05 **IL DELTA DEL DANUBIO**
Documentario rumeno
23,35 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,15 **CRESCERE.** Un programma dedicato alla prima infanzia realizzato appositamente per le mamme
18,30 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**
19,30 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **MEDICAL CENTER**
Paura e fuga
20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,20 **NAPOLETANI A MILANO**
Film - Regia di Eduardo De Filippo con Eduardo De Filippo, Anna Maria Ferrero
Una società milanese ha acquistato, alla periferia di Napoli, un terreno sul quale intende costruire uno stabilimento. Cinque vecchi si ostinano a rimanere nella loro catapecchia costruita su quel terreno ma in seguito ai lavori di sterro la vecchia casa crolla, seppellendoli. Il triste caso provoca una mezza rivoluzione e il giovane ingegnere milanese ne sarebbe forse la vittima se...
22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

I programmi a colori sono indicati dal simbolo Ⓒ o Parziale Ⓒ. I TG serali sono parzialmente a colori.

sabato

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

« La rosa rossa », dal romanzo di Quarantotti Gambini

Il «canto» dei vecchi ricordi

Alain Cuny, Elisa Cegani e Antonio Battistella nel film TV di Franco Giraldi

ore 22 rete 2

Pier Antonio Quarantotti Gambini, lo scrittore autore di *La rosa rossa*, il romanzo da cui è stato tratto il film per la TV riproposto questa sera dalla Rete 2, nacque a Pisino d'Istria nel 1910 e morì a soli 55 anni nel 1965. Pubblicò la prima edizione della *Rosa rossa* nel 1937 e la seconda dieci anni più tardi accresciuta di due capitoli. Il romanzo è un ritorno nostalgico a un'epoca, a fatti e a personaggi seguendo il filo della memoria. Nel libro di Quarantotti Gambini, ha scritto Bruno Maier, « risuona quello che si può definire il " canto " — dilettoso e mesto al tempo stesso — dei vecchi ricordi, sicché predomina costante una fluttuazione, diremmo musicale, dal presente al passato, con il conseguente recupero di tutto un mondo sul quale sembra essersi addensata la polvere del tempo ».

Paolo, vecchio generale dell'esercito austro-ungarico, finita la prima guerra mondiale torna in Italia, in un piccolo paese dell'Istria dove vivono il cugino Piero, la moglie Ines e Basilia, la vecchia domestica. In casa il tempo scorre lento e tranquillo, quasi in attesa della fine. Ma l'arrivo di Paolo sconvolge questa esistenza quieta. Egli infatti è vissuto in un altro mondo, diverso, e ne ha assimilito la cultura. Ai suoi ricordi è legata una rosa rossa trovata accanto al letto una mattina. Chi glie l'aveva offerta e perché? A distanza di tanto tempo ora Paolo scopre Basilia nell'atto di posare una rosa sul suo guanciale. Era stata lei anche allora? E il fiore era destinato a lui o al ricordo di un altro uomo? Quando poi Paolo muore tutti in casa sembrano rassegnati superstiti di un passato ormai lontano. Ad essi si contrappone però la servetta Rosa, protagonista di una tenera vicenda sentimentale dal significato emblematico: la vita che si contrappone alla morte.

Il film che Franco Giraldi (regista) e Dante Guardamagna (riduttore e sceneggiatore) hanno realizzato per la TV non vuole però essere una ballata del buon tempo antico. « Credo di essere riuscito a fare un discorso umano abbastanza valido », ha detto Giraldi, « dando allo spettatore la sensazione quasi fisica del passaggio dalla vita alla morte ».

Il rischio maggiore era che da un romanzo con così pochi personaggi, i quali si muovono quasi esclusivamente tra le pareti domestiche, potesse derivare una trasposizione cinematografica statica e noiosa. « Invece », ha detto ancora Giraldi, « penso di aver fatto di ogni trasferimento, chessò dalla cantina alla sala da pranzo, dal salotto alla torre, altrettante avventure movimentate ».

E' questo un film su una realtà che sia il regista sia Guardamagna conoscono bene, essendo entrambi di estrazione culturale triestina, mitteleuropea. Una cultura di confine, permeata come è delle influenze italiana, austriaca, slava, che ha generato quella « letteratura triestina » i cui massimi esponenti sono Italo Svevo, Umberto Saba, Giani Stuparich e di cui fa parte lo stesso Quarantotti Gambini. Quest'ultimo esordì come narratore nel 1932 con *I nostri simili*, raccolta di racconti dove è già presente il suo gusto per l'introspezione e per la trama costruita sulla memoria. Opere successive dello scrittore sono: *L'onda dell'incrociatore*, *Primavera a Trieste*, *Le trincee*, *Ricordi del '45*, *Amor militare*, *La calda vita*. *La rosa rossa* è considerato dai critici il suo migliore romanzo.

p. g.

sabato 4 giugno

SECONDAVISIONE

ore 18,15 rete 2

Lucia e Paolo Poli eroi di Dumas

Ad essere studiata e messa in discussione attraverso il consueto sforzo di revisione critica, sarà stasera una delle numerose puntate dei Tre moschettieri. *Il programma è andato in onda tra la fine del '76 e l'inizio di quest'anno ed ha visto come protagonisti Paolo Poli, insieme con la sorella Lucia, Marco Messeri e Milena Vukotic. Per la realizzazione si pensò a questi attori perché, chi per un verso chi per un altro, erano tutti abituati al contatto con il pubblico dei bambini. Paolo Poli e Marco Messeri, infatti, sono vecchi di questo mestiere per le numerose recite teatrali seguite anche dai bambini. Milena Vukotic è stata animatrice di un programma per la « TV dei ragazzi ». Quanto a Lucia Poli esordì proprio davanti ad un pubblico infantile, prima scrivendo testi per la radio e per la televisione, in un secondo tempo come attrice. I due fratelli Poli, come si ricorderà, appaiono sulle scene dei* Tre moschettieri *in uno strano gioco di parti: uomo lei donna lui, oppure donne entrambi, per cui già la prima volta, come certo avverrà stasera, è stato molto difficile poterli riconoscere. Anche per questo aspetto il lavoro televisivo rappresentò un modo nuovo di presentare un'opera tanto vista e tanto discussa. Di questo si parlerà nella trasmissione odierna di* Secondavisione. *In studio ci saranno Lucia Poli, Emanuele Luzzati, Valerio Riva e la costumista Santuzza Calì, che, nella scelta dei costumi, è riuscita a dare un tocco particolare all'intera vicenda.*

AIUTANTE TUTTOFARE - L'insegnante

ore 19,20 rete 1

Lo scienziato Ronald Coster è atteso in una casa di riposo, ma non per un soggiorno termale. Egli deve insegnare l'abc della criminalità economica ad un gruppo selezionato di criminali professionisti. Al posto dello scienziato atteso arrivano Mike Rander, Parker e Vivi, che si fanno passare per Ronald Coster con il suo seguito. Vengono però scoperti e la loro situazione, diventata drammatica, si risolve come sempre grazie alla perizia di Parker.

IL GUAZZABUGLIO

ore 20,40 rete 1

Prende il via stasera una nuova trasmissione di Marchesi, Palazio e Trapani realizzata in tre puntate con la regia di Enzo Trapani. La prima puntata comincia con la sigla: la canzone Il cestino del week end. *Vengono quindi interpretate due « contronovelle » di A. G. Rossi. E' poi la volta dell'interpretazione dei fidanzatini di Peynet e di una sceneggiata con Mario Merola, il re della sceneggiata napoletana, e di una canzone di Alan Sorrenti. Si passa al cabaret alla milanese:* Cenerentola alla Brecht. *Di Cecov viene quindi interpretato il brano* Una creatura indifesa. *Eccoci poi a due sketch dal titolo* Il passamontagna *e* La visita di leva. *Dopo una interpretazione di Casadei si passa a due brani tratti da commedie satiriche:* La quercia del tasso *di Achille Campanile e* La passeggiata del Veneranda *di Carletto Manzoni. La trasmissione di stasera si conclude con la prima puntata di un miniteleromanzo dal titolo* Il prode capitano, *di A. G. Rossi.* (Servizio alle pagine 60-61).

PASSATO E PRESENTE - Racconti della Spagna

ore 20,40 rete 2

Fonelas, in Andalusia, cinquanta chilometri da Granada, è il paesino gitano dove García Lorca andò a rileggersi il suo Romancero gitano, *nel 1928, prima di darlo alle stampe. Ed è a Fonelas che si incontrano i gitani di* Camelamos Naquerar *(« Vogliamo parlare »), uno spettacolo attraverso il quale i gitani raccontano, al di là di ogni folclore, la persecuzione di cui sono vittime da cinque secoli.* Camelamos Naquerar, *con i suoi gridi di autentica poesia andalusa e le sue danze bellissime, è il filo conduttore della seconda puntata della trasmissione che si occupa di quarant'anni di dittatura. I gitani sono presi come simbolo della persecuzione e della repressione. Intorno al palco di « Camelamos », mentre Concha e Mario Maya vanno avanti nella loro storia, accompagnati e spinti dalla voce di El Piki e dalle chitarre, nelle grotte scavate nel tufo i gitani raccontano la loro storia dignitosa di miseria e di ribellione sempre covata. Ed ecco che nella persecuzione gitana si inseriscono altre realtà: il pozzo minerario del Fondón, nelle Asturie, uno degli epicentri della lotta al fascismo in questi 40 anni: sono i racconti dei condannati a morte, i sopravvissuti a un inferno che l'Europa ha finto di non vedere. In contrapposizione, a Salamanca (che non è soltanto la terra di Unamuno, il filosofo condannato dal regime) le grandi famiglie degli allevatori di tori, rappresentative di un potere oscuro, frutto e puntello del regime. La seconda puntata si conclude a Fonelas, tra i gitani: « La terra è tua, prendila! Paradiso gitano, terra-ombra... ». C'è una Spagna repressiva e nera che muore ed una creativa e giovane che nasce.*

radio sabato 4 giugno

IX|C

IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Francesco, S. Alessandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,06; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,25; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, muore Casanova.

PENSIERO DEL GIORNO: La dote più preziosa delle parole è la misura. (Esiodo).

Direttore Peter Eötvös

IV|II Stag. sinf. Rai di Roma

I Concerti di Roma

ore 21 radiodue

Peter Eötvös, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, dirige un programma di opere moderne.

In apertura di serata figura la trascrizione di una *Fuga (Ricercata) a 6 voci* (la *n. 2* dell'*Offerta musicale*) di Johann Sebastian Bach, realizzata nel 1935 da Anton Webern (Vienna, 3 dicembre 1883 - Mittersill, Salisburgo, 15 settembre 1945). Non si tratta dell'unica trascrizione weberniana. Infatti il compositore austriaco rielaborò nel corso della sua vita artistica altre partiture a firma di Franz Schubert, di Hugo Wolf nonché del proprio maestro Arnold Schoenberg.

La trasmissione prosegue con un'opera originale di Webern: le *Variationen für Orchester, op. 30* del 1940 dedicate a Reinhart. Qui — secondo Roman Vlad, che è tra gli studiosi più attendibili dell'epoca dodecafonica — « si accentua, come in altri lavori, quali le *Opere 24, 27* e *28* la propensione di Webern verso quell'oggettivismo costruttivista che risultava dalla necessità di conciliare le urgenze espressive della sua soggettiva disposizione lirica con una marcata sfiducia nella libera disponibilità della materia sonora, sfiducia che lo spingeva a ricercare delle supposte leggi naturali immanenti a tale materia. Parafrasando una nota definizione di Goethe, definiva la musica come la natura normativa riferita all'orecchio ».

Il programma ci riserva, nella parte centrale, il *Concerto per pianoforte e orchestra* dell'americano Morton Feldman, nato a New York il 12 gennaio 1926. Si tratta di un artista che, accanto agli studi musicali alle scuole di Maurina-Press (pianoforte) e di Riegger e Wolpe (composizione), si è dedicato con successo anche alla pittura. La sua svolta decisiva si è avuta dopo l'incontro con John Cage nell'inverno del 1949.

A conclusione di serata si passerà ai *Déserts* per due flauti, due clarinetti, due corni, tre trombe, tre tromboni, due tube, un pianoforte, cinque gruppi di percussioni e nastro magnetico di Edgard Varèse, compositore francese naturalizzato americano, nato a Parigi il 22 dicembre 1885 è morto a New York il 6 novembre 1965.

Sul podio Gabriele Ferro e Nino Sanzogno

I|S I|S

La serva padrona e Amelia al ballo

ore 21,05 radiouno

Data capitale nella storia della musica, *La serva padrona* di Giovan Battista Pergolesi (Jesi, 1710 - Pozzuoli, 1736) fu rappresentata la prima volta a Napoli il 28 agosto 1733 al Teatro di San Bartolomeo. Il breve lavoro, su testo di Gennaro Antonio Federico, è detto pure « intermezzo » poiché fu scritto per essere inserito, secondo il costume dell'epoca, tra un atto e l'altro di un'opera seria: in quel caso *Il prigionier superbo* dello stesso Pergolesi.

Tre soltanto sono i personaggi, di cui uno, il servo Vespone, ha parte muta. La partitura ha sempre conquistato e conquista i pubblici di tutto il mondo per la fresca vena comica della vicenda, per l'eleganza e la vivacità dei duetti e delle arie, per l'immediatezza dell'espressione musicale.

Insieme con *La serva padrona* figura nella trasmissione l'*Amelia al ballo*, che è la prima esperienza teatrale di Gian Carlo Menotti, allestita all'Accademia di Musica di Filadelfia il 1° aprile 1937 sotto la bacchetta di Fritz Reiner. Il soggetto è dello stesso Menotti, il quale s'ispirò ai modelli degli antichi intermezzi, creando una situazione umoristica, non priva di accenti propriamente farseschi.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1° edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2° edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Dino Sarti**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Venticinque e li dimostra**
Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti

12 — **GR 1 flash** - 4° edizione

12,05 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO

13 — **GR 1** - 5° edizione

13,30 SHOW DOWN
Bracciodiferro tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno**
armonizzato da **Mario Bertolazzi** diretto da **Dino De Palma**
Arbitra **Duilio Del Prete**
con **Marzia Ubaldi**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6° edizione

14,30 **E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ**
con **Fred Bongusto** e **Gianluigi Marianini**

15 — **GR 1 flash** - 7° edizione
Tra le 15 e le 16,30
Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
14° tappa: Voghera-Vicenza
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti **Claudio Ferretti, Rino Icardi, Alfredo Provenzali** e **Giacomo Santini**

15,05 *CARTA BIANCA*
prevalentemente musicale
Conduce **Sergio Cossa**

16,15 **Fine settimana**
con **Osvaldo Bevilacqua**
Regia di **Massimo Ventriglia**

17 — L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della terza età di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**

17,40 Estrazioni del Lotto

17,45 **GR 1 SPORT**
Ruotalibera
Servizio speciale sul
60° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
a cura di **Claudio Ferretti** con **Alfredo Provenzali** e **Ennio Cavalli**

18 — **GR 1 flash** - 8° edizione

18,05 *I PROTAGONISTI: RAY CHARLES*

18,30 **Dodici note, dodici segni**
Un programma di musica e astrologia con **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**

19 — **GR 1 SERA** - 9° edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— **Franco Bracardi** presenta:
UN MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI

20 — **La prima colazione**
Un atto di **Fabio Carpi**
Lui — Adolfo Tieri
Lei — Giuliana Lojodice
La cameriera — Pia Morra
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)

20,25 **SOFT MUSICA**

21 — **GR 1 flash** - 10° edizione

21,05 **La serva padrona**
Intermezzo in due parti di Gennaro Antonio Federico
Musica di **GIOVAN BATTISTA PERGOLESI**
Serpina — Adriana Martino
Uberto — Sesto Bruscantini
Direttore **Gabriele Ferro**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

— **Amelia al ballo**
Opera buffa in un atto di **GIAN CARLO MENOTTI**
Amelia — Margherita Carosio
Il marito — Rolando Panerai
L'amante — Giacinto Prandelli
L'amica — Maria Amadini
Commissario di Polizia — Enrico Campi
Prima cameriera — Silvana Zanolli
Seconda cameriera — Elena Mazzoni
Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Vittore Veneziani
Presentazioni di **Lucio Lironi**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Elena De Merick**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Giusi Raspani Dandolo, Quartetto Cetra, Pino Caruso, Pippo Franco, Isabella Biagini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Sabato musica**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Gioco spettacolo di **Rizza** e **Vighi**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio
condotto da **Gigi Marziali**
con la partecipazione di **Tony Ciccone, Valeria Fabrizi** e **Enzo Guarini**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **SENZA PAROLE**
Un programma della Sede di Milano
di **Federico Monti Arduini**
Regia di **Mario Morelli**

11 — **EDIZIONE STRAORDINARIA**
(II parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **TOH! CHI SI RISENTE...**
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **La voce di Lauritz Melchior**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**
Un programma di **Giuseppina Consolo** e **Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Lei mi insegna**
di **Terzoli** e **Vaime**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
(ore 18,33): **GR 2 - Giro d'Italia da Vicenza**
Servizio speciale sulla 14ª tappa « Voghera-Vicenza »
Dai nostri inviati **Rino Icardi** e **Giacomo Santini**

Valeria Fabrizi (ore 9,32)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Peter Eötvös
Pianista **Roger Woodward**
Bach-Webern: Fuga (Ricercata) a 6 voci dall'« Offerta Musicale » ◆ *Anton Webern:* Variazioni per orchestra op. 30 ◆ *Morton Feldman:* Piano and Orchestra ◆ *Edgard Varèse:* Déserts per strumenti e nastro magnetico
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF-100,3 MHz)

22,15 MUSICA NIGHT

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA** Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Claire Sterling** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Tutte le carte in tavola**
Dati e riflessioni sulla nostra economia
22. I vincoli finanziari del sistema industriale italiano
Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**
Regia di **Claudio Novelli**

10,15 **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Renato Gerbaudo** (Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Invito all'opera** *(I parte)*
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi:** « *Elisir d'amore* » di Gaetano Donizetti

12 — **Il terzo orecchio**
Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

---

13 — INTERMEZZO
Pietro Locatelli: Concerto per archi « a imitazione dei corni da caccia » ◆ *Gioacchino Rossini:* Dall'album de chaumière: Petite chinoise; Petite valse « L'huile de ricin » - Dall'album de château: Tarantelle pur sang ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Capriccio italiano op. 45

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Ernest Ansermet**
dirige l'**ORCHESTRA DELLA SUISSE ROMANDE**
Hector Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture ◆ *Claude Debussy:* La Mer, tre schizzi sinfonici ◆ *Manuel De Falla:* El sombrero de tres picos, balletto in due parti (Mezzosoprano Teresa Berganza)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani: *Il corpo* - Una trasmissione di **A. M. Cascetta** e **R. Molinari** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti** *(I parte)*

16,15 **RECITAL DEL BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU**
Franz Liszt: Tre Sonetti del Petrarca (Jörg Demus al pianoforte) ◆ *Giacomo Meyerbeer:* Sei Melodie da « Quarante Melodies »: Le chant du dimanche (testo di Hermann Kletke) (Karl Engel al pf.)

17 — **ATTUALITA' SINDACALI**
Conversazione di **Corradino Mineo**

17,15 **MUSICHE SACRE DEI « PUCCINI »**
Giacomo Puccini senior (1712-1781): Messa a quattro voci con violini a beneplacito ◆ *Antonio Puccini* (1747-1832): Orazione di Geremia profeta (Lamentazione 3° del Venerdì Santo) (Soprano Wilma Michaud - Orchestra da Camera Lucchese diretta da Herbert Handt) ◆ *Domenico Puccini* (1771-1815): Christus Factus Est, mottetto per soli, coro a voci virili e strumenti (Carlo Gaifa, tenore; James Loomis, basso - Orchestra da Camera Lucchese e Coro della Cappella « S. Cecilia » della Cattedrale di Lucca diretti da Herbert Handt - Maestro del Coro Gianfranco Cosmi) ◆ *Michele Puccini* (1813-1864): Virgam et Tecum, mottetto per solo e orchestra (Revisione di Herbert Handt) (Soprano Wilma Michaud) ◆ *Giacomo Puccini junior* (1858-1924): Agnus Dei dalla Messa a 4 voci e orchestra (Revisione di Herbert Handt) (Carlo Gaifa, tenore; James Loomis, basso - Orchestra da Camera Lucchese diretta da Herbert Handt)

18 — **QUALE FOLK** - *Gli Eritrei in Italia: confronto fra due culture*, con **B. M. Sarasini.** Realizzazione di **Elio Girlanda** (Replica)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Claude Debussy: « Nuages » e « Fêtes » (trascrizione per due pianoforti di Maurice Ravel) ◆ *Maurice Ravel:* « La valse » (trascrizione dell'Autore per due pianoforti) (Duo pianistico Gino Gorini-Eugenio Bagnoli)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — **Filippo Crivelli** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Aldo Rizzo** per la politica estera

21 — **Ivan Vasilevič**
Satira fantastica in due tempi di **Michail Bulgakov**
Traduzione di Milly De Monticelli
Zinaida Michailovna, attrice cinematografica: Maria Grazia Grassini; Uljana, moglie dell'amministratore: Igea Sonni; La Zarina: Maria Grazia Grassini; Timofeev, inventore: Gastone Bartolucci; Miloslavskij: Mario Valgoi; Bunsa, amministratore: Franco Graziosi; Spak Anton Semjonovic: Roberto Pescara; Ivan, Il Terribile: Franco Graziosi; Jakin, regista cinematografico: Aldo Massasso; Lo scrivano: Franco Sabani; Il patriarca: Vasco Santoni; L'ambasciatore svedese: Franco Fiorini; Un poliziotto: Antonio Maronese
Musiche di Sergio Liberovici
Regia di **Pier Antonio Barbieri**
(Registrazione)

22,30 **SEVERINO GAZZELLONI al clavicembalo Bruno Canino**
Jean-Baptiste Loeillet: Sonata in do magg. op. 1 n. 6 ◆ *Giovanni Platti:* Sonata in re magg. ◆ *John Stanley:* Sonata n. 7 in re magg.

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** How long will it last, La realtà di sempre, Stuck inside of mobile with the Memphis blues again, Mary Martinica, The way we were. **0,36 Fuochi d'artificio:** Spread the groove around, Sabre dance, Gemini rising, Daddy cool, N'zoumba. **1,06 Orchestre a confronto:** Trippin' on a soul cloud, Jubilation, Rock me with your love, Theme from « Prisoner of Second Avenue », Rain forest, Bolero 75. **1,36 Fiore all'occhiello:** Cammino fra la pioggia, Il ballo dell'estate, Alice, Stella cadente, C'era una volta il sole, Oplalà, Cavalli bianchi. **2,06 Successi di ieri ritmi di oggi:** Parlami sotto le stelle, What a difference a day makes, I've got you under my skin, Blue star, Besame mucho, I could have danced all night, J'attendrai. **2,36 Palcoscenico girevole:** Mia cara, Pecos Bill, Musica, Donna, Fantasia, Serenità. **3,06 Viaggio sentimentale:** La mia estate con te, Cucciolo di donna, E penso a te, Gabbiani, When your love is gone, Magari, Love letters in the sand. **3,36 Canzoni di successo:** Mondo, Vai amore vai, Coniglietto, Io me ne andrei, Dolce amore mio, Non si può morire dentro, Bella bellissima. **4,06 Orecchiabile ma non troppo:** On green dolphin street, Standing by my window, Summer nights, Oayò-ayò, Blue guitar, Wind Parade. **4,36 Napoli ieri e oggi:** Maria Mari, Sienteme, Luna nova, Tarantella di Sannicandro, Santa Lucia luntana, O miracolo adda veni. **5,06 Fantasia cromatica:** Whistle stop, The sea lion, Terra rossa, Gentle on my mind, High above the Andes. **5,36 Per un buongiorno:** Quinta anauco, They long to be close... to you, I shot the sheriff, Fox delle gigolettes, Too much tequila, The hustle, Goodmorning starshine.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Dal mondo del lavoro. **14,40** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **15,10** « La realtà della Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmiscions de rujneda ladina - **13,40-14** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Cianties de Gherdeina.

Friuli-Venezia Giulia - **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Nero su bianco ». Flashes sull'attività letteraria nella Regione. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,40** « Incontri dello spirito ». Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45-16,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - **12,10-12,30** Gazzettino sardo. **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale di S. Sirigu. **15-16** Varietà musicale. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15** Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone. **15,25** Leggero ma non troppo, presentato da Maria Concetta Bolone. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - **12,10-12,30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - **12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - **12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - **12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - **12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche** - **12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - **12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - **12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Che facciamo stasera? **Abruzzo** - **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise** - **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise ». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - **12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - **12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. Englisch je nach Laune. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Starporträt. **18** Blick in die Welt. **18,05** Liederstunde. Helen Donath, Sopran, singt Lieder von Franz Schubert und Richard Strauss; am Klavier: Klaus Donath. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « 6. Alpenländische Begegnung » - 2. Teil. Eine Gemeinschaftsproduktion des SDRS, Bern-Zürich; des ORF-Studio Tirol, des BR-München und der RAI-Sender Bozen (Bandaufzeichnung vom 7. Mai 1977 in Vaduz). **21** Max Mell: « Der weisse Apollo ». Es liest: Volker Krystoph. **21,15-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

časnikarski programi: Poročila ob **7** - **13** - **19**. Kratka poročila ob **9** - **10** - **11,30** - **15,30** - **17** - **18**. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8** - **14** - **19,15**. Vera in naš čas ob **18,45**.

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncerto folk; (Glasba na našem valu:) Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Mi in glasba; « Po Gorečnikovih sledovih in stopinjah ». Napisal R. Bednarik. Izvedba: Radijski oder.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto. **8,30** Giornale radio. **9,15** Le favole di Elisabetta. **9,21** Intermezzo. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,40** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11** Fonti di Posina. **11,15** Galletti Edig. **11,30** Canta il gruppo S vremena na vreme. **11,45** Moda center.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35** LP della settimana. **15** Carosello Curci - Cemed. **15,15** Canta Marvin Gaye. **15,30** Bla-bla-bla. **15,45** Casadei Sonora. **16** Discorama. **16,30** E' con noi. **16,45** Lennon Mc Cartney con Gigi Botto. **17** Notiziario. **17,10** Io ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Weekend musicale. 21,30 Notiziario. **22,30** Notiziario. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. **10,30** Il libro del week-end. **10,57** La schedina di Benito Lorenzi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **12,05** Aperitivo in musica con Roberto. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,54 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. **15,30** Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. **18,03** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **9,45** Radioscuola. Il fatto del mese. **10** Sabato 7. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programmi. **13** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Intermezzo. 14,10 Il rosso e il nero, di Stendhal. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Voci del Grigioni italiano. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. **23,30** Notiziario. **23,45** Uomini, idee e musica. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La via della speranza, per gli ospiti degli Istituti Carcerari, a cura di M. C. Lucarini - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **21,30** Aus den Kirchen des Ostens. **21,45 S. Rosario. 22,05** Notizie. **22,15** Le grand mystère chrétien de la Trinité. **22,30** News Round-up « Go My Way ». **22,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier - Mane Nobiscum. **23,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **24** Rubriche scelte. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
J. S. Bach: Alla breve in re maggiore (BWV 598); **C. W. Gluck:** Alceste: Ouverture; **G. B. Pergolesi:** Sonata in do maggiore per due violini, violoncello e continuo; **J. Massenet:** Invocazione; **A. Vivaldi:** Sonata in do maggiore n. 2, per oboe, ghironda e continuo op. 13; **M. De Falla:** Fantasia betica; **C. M. von Weber:** Jubel Ouverture op. 59

7 INTERLUDIO
J. S. Bach: « Goldberg Variationen » (Aria e 30 Variazioni) BWV 988 (Clav. Zuzana Ruzichova)

8 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 « Renana » (Orch. « London Philharmonic » dir. Adrian Boult); **W. Walton:** Concerto per violoncello e orchestra (Vc. Gregor Piatigorsky - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA JANOS SEBESTYEN
P. Hindemith: Sonata n. 3 « su antichi temi popolari »; **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
A. Adam: Giselle, suite dal balletto; **N. Piccinni:** Rolando, suite dalle scene sinfoniche e dalle arie di danza

10,10 FOGLI D'ALBUM
M. Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pf. Shura Cherkasky)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: DA ADAM A MASSENET
A. Adam: Si j'étais roi: ouverture; **D. Auber:** Le cheval de bronze: « O tourment du veuvage »; **A. Thomas:** Le caid: « Le tambour major tout galonné d'or »; **F. Halevy:** La Juive: « Rachel, quand du Seigneur »; **G. Meyerbeer:** L'Africaine: « O Paradis »; **C. Gounod:** Faust: « Laisse-moi contempler ton visage »; **J. Massenet:** Thais: « Te souvient'il du lumineux voyage »

11 GALLERIA DEL MELODRAMMA
L. van Beethoven: Fidelio: ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **W. A. Mozart:** Il re pastore: « L'amerò, sarò costante » (Sopr. Erna Spoorenberg - Orch. Academy of St. Martin-in-the Fields dir. Neville Marriner); **A. Thomas:** Mignon: « Connais tu le pays » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. diretta da Henry Lewis dell'Opera di Vienna); **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Cheti, cheti, immantinente » (Bar. Tom Krause, bs. Fernando Corena - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz)

11,30 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI - SERGIO LORENZI
M. Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani; **J. Brahms:** Otto danze ungheresi, per pianoforte a quattro mani: n. 1 in sol minore - n. 3 in fa maggiore - n. 4 in re minore - n. 20 in mi minore - n. 2 in re minore - n. 13 in re maggiore - n. 17 in fa diesis minore - n. 8 in la minore; **D. Sciostakovic:** Concertino per due pianoforti; **I. Strawinsky:** Concerto per due pianoforti

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522 (Orch. da camera di Vienna dir. Willy Boskowsky); **C. Loewe:** Bilkonig, ballata op. 1 n. 3 su testo di Goethe; Odins Meeresstrich, op. 11 B, su testo di Schreiber (Bar. Eberhard Wachter, pf. Heinrich Schmit); **R. Schumann:** Andante e variazioni in si bemolle maggiore op. 46 (Duo pf. John Ogdon-Brenda Lucas); **L. van Beethoven:** Die Weiche des Hauses, ouverture in do maggiore op. 124 (La consacrazione della casa) (Orch. Philharmonia di Londra); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in si bemolle maggiore per archi; **M. Ravel:** Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malaguña - Habanera - Feria (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 F. SCHUBERT
Messa in mi bem. maggiore, per soli, coro e orchestra (Sopr. Margherita Rinaldi, msopr. Gertrude Jahn, ten.i Nicolai Gedda, Lajos Kozma, bs. Franc Petrusanec - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Gianni Lazzari)

15,05 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
I. Strawinski: Sinfonia in do maggiore (1940) (Orch. Sinf. CBC dir. l'Autore)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 A. Holborne: Suite di danze: Allemanda - Gagliarda - Pavana - Corrente; **J. Dowland:** Pavana; **J. Adson:** Quattro arie di Corte; **T. Ford:** Fantasia (« Quintetto di ottoni di Parigi »); **G. da Venosa:** Quattro Madrigali (dal Libro IV): Luci serene e chiare - Tal'or sono desio - Io tacero - Che fai meco, mio cor (Quintetto Italiano vocale dir. Angelo Ephrikian); **A. Vivaldi:** Concerto in do minore op. 39 n. 1 per oboe e orchestra (Sol. Pierre Pierlot « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. F. Ghedini:** Concerto funebre per Duccio Galimberti, per soli, archi due tromboni e timpani - Praecis est volui - Requiem aeternam - Domine Jesu Christe - Ergo sum resurrectio (Ten. Giuseppe Baratti, bs. James Loomis - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **A. Roussel:** Le festin de l'araignee, balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17,30 STEREOFILOMUSICA
J. B. Krumpholz: Concerto n. 6 per arpa e orchestra (Arp. Lily Laskine - Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **F. J. Haydn:** Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 « Gli Uccelli » (Quartetto Benthien); **F. Liszt:** « Angiolin dal biondo crin » - « Kling' Leise, mein Lied » (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **F. Schubert:** 5 Danze tedesche per orchestra: in do maggiore - in sol maggiore - in re maggiore - in fa maggiore - in do maggiore (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **J. Brahms:** Tema e variazioni in re minore (Pf. Daniel Barenboim); **P. I. Ciaikowski:** Serenade melancolique in si bemolle minore op. 26 (Vl. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

19 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERBERT ALBERT
J. Brahms: Variazioni in si bemolle maggiore op. 56 a), su un tema di Haydn - Corale di Sant'Antonio » (Orch. Sinf. di Torino della RAI); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra: Tema con variazioni - Allegro ma non troppo (Sol. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Torino della RAI)

20 INTERMEZZO
M. Glinka: Ivan Sussanin: ouverture; **J. Massenet:** Concerto in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; **I. Pizzetti:** Rondò veneziano

21 LIEDERISTICA
A. Webern: Due Lieder op. 8 su testi di Rainer Maria Rilke; **H. W. Hense:** Fünf Neapolitanische Lieder (testi anonimi del XVII secolo)

21,20 CONCERTO DEL CLARINETTISTA GIUSEPPE GARBARINO E DEL PIANISTA SERGIO LORENZI
M. Reger: Sonata in la bemolle maggiore op. 49 per clarinetto e pianoforte; **W. Lutoslawski:** Preludes de danse, per clarinetto e pianoforte; **F. Poulenc:** Sonata, per clarinetto e pianoforte

22 AVANGUARDIA
K. Stockhausen: Gruppen, per tre orchestre (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Karlheinz Stockhausen, Bruno Maderna e Michael Gielen)

22,30 SALOTTO 800
G. Ph. Telemann: Passacaglia in si minore; **F. Fiorillo:** Quattro Studi dall.op. 35 per violino solo; **C. Franck:** Preludio, Corale e Fuga

23-24 A NOTTE ALTA
L. Mozart: Concerto in re per tromba e orch.; **N. Paganini:** Capriccio n. 17 in mi bemolle maggiore; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Fantasia su una canzone irlandese, per pianoforte; **J. Massenet:** Thais: Intermezzo; **I. Albeniz:** Asturia (leggenda); **C. M. von Weber:** dal Concerto in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra - I movimento; **A. Dvorak:** Danza Slava in si maggiore

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Entry to gladiatoren (Warner Bros.); **Duru duru** (Maria Carta); **Mompracem** (Guido e Maurizio De Angelis); **Indian reservation** (Don Fardon); **Mellow iellow** (Donovan); **Valzer dei pattinatori** (Emilia Romagna); **Lili Marlene** (Coro di Soldati); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Compl. « Tschaika »); **Comme facette mammeta** (Miki Doris); **The lion sleep tonight** (Eno); **Israel** (Bruno Nicolai); **Kumbaja** (Pete Seeger); **Llama del altipiano** (Los Calchakis); **Norwejan wood** (The Continental Group); **Swedish holiday** (Willy Bestgen); **La monferrina** (Orietta Berti); **Banana boat** (The Clyde Shelton Singers); **With honor crouned march** (Armando Alimenti); **Nothing to do about much** (Gilbert O'Sullivan); **Pipes and drums march** (Edinburg Military); **Vola vola vola** (Coro Giuseppe Verdi); **Sirba de la zimbresti** (Gheorghe Zamfir); **Gitanos de Utrera** (Bernardo y Pepa de Utrera); **Anastassi** (Melina Mercouri); **Gondoli gondalà** (I Gondolieri Cantanti di Venezia); **O, du mein Österreich** (Banda Militare); **A dream is a wish your hearth** (101 Strings); **Malesia magica** (Riz Ortolani); **Soma bon uta** (Masao Suzuki); **Sunshine woman** (Don Fardon); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Samba** (Bruno Nicolai); **Le vrai tamouré** (Tamouré Club de Tahiti); **Southern part of Texas** (The War); **La mattchiche** (Primavera); **'Na gita a li castelli** (Gabriella Ferri); **Autostrada** (Raul Casadei); **Blowin' in the wind** (Cher); **Cimbalon** (Compl. caratt.)

10 INVITO ALLA MUSICA
A banda (Robert Denver); **Al mercato dei fiori** (Patty Pravo); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Goodbye Indiana** (Ivano Fossati); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Ammazzate oh'** (Luciano Rossi); **La lontananza** (Caravelli); **Feelings** (Morris Albert); **Porta un bacione a Firenze** (Nada); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **The girl from Ipanema** (Percy Faith); **Santa Lucia luntana** (Peppino Di Capri); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Handsome** (Augusto Martelli); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Disco baby** (Van McCoy); **Azzurre chiare nuvole** (Renato Brioschi); **Frutta fresca** (I Computer); **Fantasia** (Peppino Gagliardi); **Brazil** (Ritchie Family); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **I can help** (Billy Swan); **La zita** (Tony Santagata); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Walking in rhythm** (The Blackbirds); **Il mondo gira** (Nicola Di Bari); **Winchester cathedral** (Billy Vaughn); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Gioco di bimba** (Le Orme)

12 INTERVALLO
Moon river (Percy Faith); **We have all the time in the world** (Louis Armstrong); **Sky high** (Jigsaw); **Elvira madigan** (Boston Pops); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Ida sweet as an apple cider** (Eddie Canton); **In the garden** (Maurice Jarre); **Going in a circle** (Three Dog Night); **Le avventure e gli amori di Scaramouche** (Bixio-Frizzi-Tempera); **Che ce voi fa'** (Fiorenzo Fiorentini); **Where did my child go** (Peter O'Toole); **Live and let die** (Sound Galactic); **Peter gun** (Duane Eddy); **I'm easy** (Keith Corradine); **Cinque per l'avventura** (Francis Lai); **Fantasia di motivi** (London Festival); **Don't mess with Mister « T »** (Marvin Gaye); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Viaggio con te** (Nancy Cuomo); **Solare** (Bowisa New Orleans Jazz Band); **Sand castle** (Elvis Presley); **Oltre la morte** (Bob Mitchell); **Tell me** (James Williams Guercio); **Imagine** (John Lennon); **Skating in Central Park** (Vince Tempera); **There will come a morning** (Don Powell); **Midnight cow-boy** (John Barry); **Across the fields** (Guido e Maurizio De Angelis); **Love story** (Neil Richardson); **Love is now** (Ferrante & Teicher); **Secret love** (Doris Day); **Speak softly love** (Ray Conniff Singers); **Ultimo tango a Parigi** (Santo & Johnny); **Samson and Delilah** (London Festival)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); **Am I blue?** (Bette Midler); **Liza** (Oscar Peterson); **Café regios** (Isaac Hayes); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Una strana coppia** (Neal Hefti); **Have a nice day** (Count Basie); **Toledo** (Frank Rosolino); **How Lucky can you get** (Barbra Streisand); **Eubie dubie** (Eubie Blake); **Drifting blues** (Eric Clapton); **Colorombo** (Max Rocci & His Friends); **Gone fishin'** (Bing Crosby & Louis Armstrong); **Stanley's tune** (Airto); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Time is tight** (John Scott); **Nommo the majick song** (Gary Bartz); **Prelude n. 1 in C Major** (Jacques Loussier); **Willow weep for me** (Powell-Hawkins); **Brow rice** (Don Cherry); **You don't know what love is** (Lee Konitz); **Passion flowers** (Grover Washington); **I surrender dear** (Erroll Garner); **Stablemates** (Philly Jo Jones); **It's too late** (Woddy Herman); **The sound of silence** (James Last); **If you go away** (Ray Charles); **Sunshine superman** (Les McCann); **Little girl blue** (Diana Ross); **Rockin' chair** (Roy Eldrige); **Too young** (Nat King Cole); **Bloodshot** (Mongo Santamaria)

16 MERIDIANI E PARALLELI
Baia (Edmundo Ros); **Doing what I know** (Gilbert 'O Sullivan); **Stenka razin** (Coro « Cosacchi del Don »); **Granada** (Herman Clebanoff); **La cane du Canada** (Maurice Chevalier); **Agapimu** (Mia Martini); **Traumtanzer** (Svend Asmussen and Dieter Reith); **A Jodler is zum Jodeln da** (Basi Erhardt); **As maos que trago** (Amalia Rodrigues); **Zorba's dance** (Frank Chacksfield); **Die newa** (Rudi Bauer); **Dzwonia dzwony** (Stefane Kubiak); **El Condor pasa** (Coro Caravelli); **Vergeet** (De Elegasten); **Vyssjan-Lull** (Birgitte Lindhardt); **America** (Paul Desmond); **Andalucia** (Los Indios); **Bajaras al pueblo** (Waskar Amaru); **Candlelight waltz** (Norman Candler); **Boto (Porpoise)** (Antonio Carlos Jobim e Miucha); **Improvisation** (Steel-Band di Trinidad); **Comme faccette mammeta** (Sergio Bruni); **The Clown** (The Spinners); **Caravan** (Duke Ellington); **Africa** (C.C.D.S.); **Preludio in la min. n. 3 da 6 Preludi** (Almeida Laurindo); **Can Can dal Balletto Gaité Parisienne** (Boston Pops); **Columbia** (Mongo Santamaria); **Nel blu dipinto di blu** (Nelson Riddle); **Pallavi** (Gruppo tradizionale dell'Orissa)

18 INTERVALLO
Nel cuore nell'anima (Equipe 84); **Sfiorivano le viole** (Rino Gaetano); **Leave my world** (Johnny Bristol); **Pavane** (Brian Auger); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Porta romana** (Giorgio Gaber); **La mia canzone per Maria** (Lucio Battisti); **Fool on the hill** (The Beatles); **Where you lead** (Carole King); **Spring rain** (Bebu Silvetti); **Tammuriata nera** (Gabriella Ferri); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Ehi ehi che cosa non farei** (Il Supergruppo); **My name is Tallulha** (Jody Foster); **Honky tonky train blues** (Keith Emerson); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Portami con te** (Fausto Leali); **This will be** (Nathalie Cole); **Moon is a harsh mistress** (Joe Cocker); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Fiore di melograno** (Mia Martini); **Il paradiso** (Patty Pravo); **Who loves you** (The Four Seasons); **My girl** (Otis Redding); **Daydream** (Wallace Collection); **McArthur Park** (Hugo Winterhalter); **Canto popolare** (Riccardo Cocciante); **Le Mantellate** (Ornella Vanoni); **People gotta move** (Gino Vannelli); **Save me** (Julie Driscoll); **Le tue ali** (Mario Lavezzi); **Petite fleur** (Freddy & Friends); **Se qualcuno ti dirà** (Luigi Tenco); **Turn the beat around** (Vicki Sue Robinson); **I don't need no doctor** (Ray Charles); **Poor side of town** (Love Machine)

20 SCACCO MATTO
Cruisin' (The Jefferson Starship); **Touché pas** (The Jumping Beans); **Trouble maker** (Roberta Kelly); **Bandido** (The L. A. Jets); **Can't get closer** (Nils Lofgren); **My sweet summer suite** (Barry White); **The mighty queen** (Manfred Mann); **1, 2, 3, 4.... fire!** (Penny McLean); **Bad luck** (Harold Melvin & The Blue Notes); **Picnic in the park** (M.F.S.B.); **Them changes** (Buddy Miles); **Take the money and run** (The Steve Miller Band); **Telegram** (The Nazareth); **Bella come mai** (I New Trolls); **Il matto** (Loy-Altomare); **Una lecca lecca d'oro** (Mauro Pelosi); **Can't you see** (Nigel Olsson); **Dance the body music** (The Osibisa); **Brand new artache** (Graham Parsons & Hemmylou Harris); **Here we go again** (People's Choice); **Lipstick** (Michel Polnareff); **Tulsa turnaround** (The Poco); **Chug all night** (The Eagles); **China grove** (The Doobie Brothers); **Blue sky** (Joan Baez); **It's too late** (Carole King); **Maker of Islands** (The Incredible String Band); **Young Americans** (David Bowie); **Might as well** (Jerry Garcia); **She came in trough the bathroom window** (Joe Cocker)

22-24 Can you hear it in my music (Lee Holdridge); **Baby get it on** (Tina Turner); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **Let's put it all together** (The Stylistics); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **Nega do cabelo duro - Bala como bala** (Elis Regina); **Royal garden blues** (Lawson-Haggart); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **St. Louis blues (Boogie woogie on the Saint Louis blues)** (Earl Hines); **Pavane** (Johnny Harris); **Just like a woman** (Bob Dylan); **Mother Africa** (Santana); **Les moulins de mon cœur** (Dusty Springfield); **The carousel waltz** (Stanley Black); **The sound of silence** (James Last); **Samba de uma nota so (One note samba)** (Jimmy Smith); **A garden in the rain** (Frank Sinatra); **What are you doing the rest of your life?** (Woody Herman); **Cut me loose, Charlie** (Bobby Timmons); **Blues for Bohemia** (Julian e Nat Adderley); **Chocolate samba** (Chocolat's); **A lot of livin' to do** (André Kostelanetz); **April love - Dance Sister Dance (Baila mi Hermana)** (Pat Boone); **Every step of the way** (Santana); **You've got what it takes (to please your woman)** (Silver Convention)

Finalmente_

Un "soffio"...

...e i tuoi capelli sono sempre così: liberi...

...morbidi...

Riscopri la morbidezza naturale con Soffio, la prima

...naturali...

...come piace a te. Come piace a lui.

dei tuoi capelli lacca al "balsam-vital"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura. Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri, così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "balsam vital," l'ingrediente esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che finora hai sempre cercato in una lacca. Per questo, Soffio è una lacca diversa, è la lacca della morbidezza naturale. In tre tipi di fissaggio: normale, forte e per capelli grassi.

soffio

al "balsam-vital"

Una normale pianta di gerani: è bella, ma dopo qualche settimana di trattamento Baysol...

...ecco la stessa pianta: più sana, più robusta, più bella, più... viva.

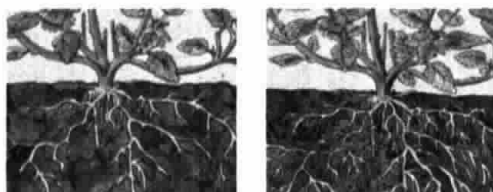
Come Baysol nutre piante e fiori e li aiuta a crescere meglio

Attivando la loro crescita anche con vitamina B1

Anche le piante respirano e hanno bisogno di nutrimento per crescere.

Ed è per mezzo delle radici che le piante assorbono dal terreno i tre elementi nutritivi fondamentali: l'azoto, il fosforo e il potassio. Purtroppo, però, le piante di casa hanno una serie di problemi per nutrirsi. Perché lo spazio, la luce e la possibilità per le radici di espandersi sono spesso molto ridotte.

Amare le piante significa anche nutrirle con gli elementi che servono alla loro crescita e alla loro vita.

Baysol della Bayer è il nutrimento completo per piante domestiche perché contiene tutti questi elementi.

Baysol rinforza e sviluppa le radici nei vasi, e quindi migliora le capacità di assorbimento da parte della pianta degli elementi fondamentali per il suo sviluppo.

Cioè tutti i fattori di crescita e anche la vitamina B1, uno degli attivatori biologici fondamentali per lo sviluppo della pianta.

Baysol va usato con regolarità. In questo modo dà alle piante un aiuto costante per vivere in ambienti che non sono i loro ambienti naturali, e per svilupparsi anche in condizioni sfavorevoli.

Dunque, se amate le vostre piante e i vostri fiori, usate Baysol: potrete amarle molto più a lungo. E sarete magnificamente ricambiati.

Baysol è in vendita presso i negozi specializzati, i fioristi e i supermercati.

Baysol ha in più la garanzia Bayer.

Baysol si mescola direttamente all'acqua di inaffiamento. Ne basta un misurino - per litro d'acqua - alla settimana.

«Parliamo di streghe...», il ciclo di fiabe trasmesso dalla Rete 2 televisiva, riporta all'attualità una vecchia domanda

Insomma le favole ai bambini bisogna raccontarle o no?

Sì, dicono i sostenitori della favolistica tradizionale; altri vorrebbero invece una nuova narrativa per l'infanzia. Ma c'è già una risposta significativa: la fornisce un famoso psicanalista

di Teresa Buongiorno

Roma, maggio

Nella scenografia medievale dei borghi poveri, mattoni di tufo e stradine a saliscendi, il variopinto popolino delle sette contrade del libero comune di Orte, naturalmente in costume d'epoca, si accalca attorno a un araldo che, pergamena alla mano, annuncia « parliamo di streghe! ». Così si aprivano le cinque puntate della trasmissione del dipartimento scolastico che tra aprile e maggio hanno raccolto davanti al video bambini e genitori insieme. E' ancora una parola sulla fiaba che si aggiunge ai fiumi d'inchiostro versati in questi anni sull'argomento, contrapposti i sostenitori della favolistica tradizionale ai fautori di una nuova narrativa per l'infanzia.

Il punto più acceso di questo dibattito si è registrato nel 1972 quando Bruno Munari varava per Einaudi la collana di « Tantibambini » promettendo « fiabe e storie semplici, senza fate e senza streghe, senza castelli lussuosissimi e principi bellissimi... ». Promessa che provocava la violenta reazione di Natalia Ginzburg che dalle pagine de *La Stampa* replicava che « le vere fiabe sono in verità inoffensive. Esse sono situate nell'unico luogo dell'universo dove non esiste offesa, cioè nei regni della vita fantastica. Quando mettono paura è la paura salubre e liberatrice della fantasia, paura di cui lo spirito ha desiderio e alla quale si protende come a una fiamma che lo riscaldi ».

Tra le tante voci che si sono poi levate in difesa dell'una o dell'altra posizione, l'ultima conferma autorevole alle parole della Ginzburg ci è appena venuta da Bruno Bettelheim, lo psicanalista dei bambini per eccellenza, l'unico che sia riuscito a scalfire il muro dell'autismo, una delle più gravi forme di schizofrenia infantile. Bettelheim ha pubblicato una sua *Psicanalisi dei racconti di fate* in cui si legge: « le storie rassicuranti di oggi non parlano né della morte né della vecchiaia né della speranza in una vita eterna. Le fiabe invece mettono il bambino faccia a faccia con quelle che sono le difficoltà fondamentali della nostra vita »; costituiscono insomma l'unica possibile iniziazione. Il bambino scopre nelle fiabe, penetrandole per gradi, che le proprie angosce sono giustificate, che il male esiste davvero, e spesso trionfa, ma che può essere vinto a patto d'avere il coraggio di lasciare la propria casa ed affrontare il mondo. Gli eroi delle fiabe sono maldestri e deboli, proprio come lui avverte di essere, e nonostante tutto finiscono per farcela: è un tesoro immenso di fiducia in se stessi che viene dispensato attraverso il racconto, che però, avverte Bettelheim, deve essere fatto a voce.

Il Principe e Biancaneve, Fausto Di Bella e Cinzia De Carolis.
La serie è stata girata nella serra vecchia di Villa Pamphili, a Roma; i costumi rievocano i tarocchi viscontei miniati dal Bembo verso la fine del 1400

Ma esiste ancor oggi qualcuno che non deleghi a radio, dischi e TV il ruolo di narratore di fiabe? Sembra proprio di sì. Nei Paesi anglosassoni sopravvive il costume della favola della buona notte con cui i genitori accompagnano i bambini fino alle soglie del sonno. E da noi gli scout dell'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) coltivano da anni il « racconto raccontato », varato agli inizi del secolo da Baden Powell e imperniato sulla narrazione orale dei racconti di Kipling, oggi aperto ad attingere al nuovo, da Saint-Exupéry a Rodari.

Ascoltiamo ora le ragioni dei fautori di una favolistica moderna che si nutra dei problemi dell'oggi. Il succo del loro discorso suona press'a poco così: nessun adulto si sognerebbe mai di rinunciare a scrivere e leggere cose d'oggi solo perché il passato ci ha conservato un Boccaccio, un Manzoni, un Tolstoj. Abbiamo bisogno di dare parole ai nostri problemi non solo in termini logici e scientifici bensì anche in termini esistenziali. Sappiamo di non creare capolavori ma solo così possiamo fare delle esperienze per via immaginativa, ipotizzare nuovi modelli di comportamento, comunicarci esperienze, crescere in umanità, con- →

La prima carne della vita.

PrimiMesi Plasmon. Perché il tuo bambino cosí piccino ha già bisogno di carne. Ma la sua prima carne merita molta attenzione.

Molto piú digeribile perché la carne è stata ridotta in minutissime particelle da una omogeneizzazione finissima ed è integrata con crema di riso.

L'unico senza sale aggiunto per evitare l'affaticamento dei reni. Per questo ha un sapore cosí delicato.

Integrato con vitamine del gruppo B, che ne favoriscono l'assimilazione.

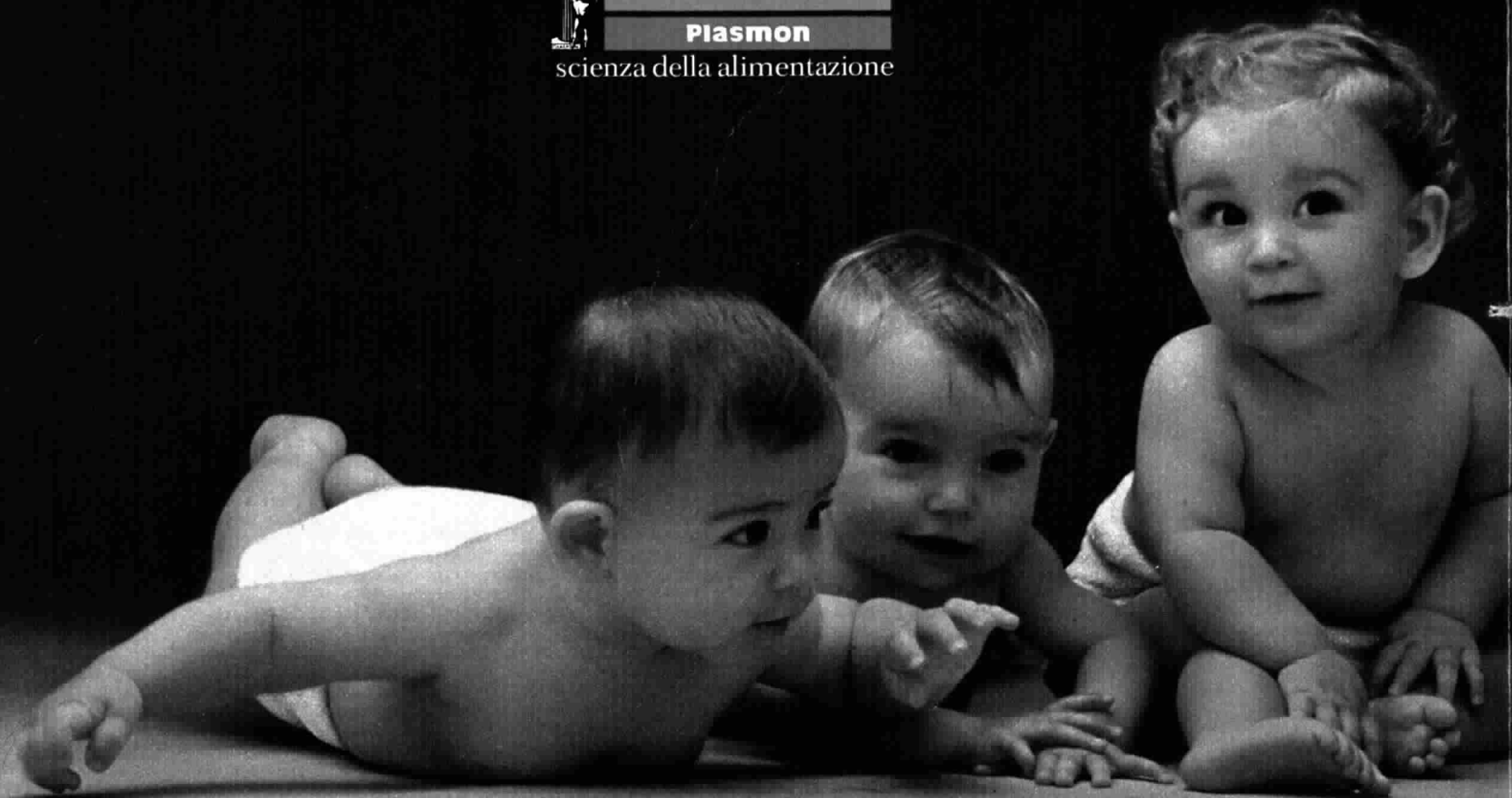
Linea PrimiMesi
Plasmon
omogeneizzato di
Manzo

Omogeneizzato PrimiMesi.

In giusta dose, perché nel vasetto da 50 gr. c'è la quantità di proteine della carne adatta dal 3° al 7° mese. Nelle varietà: vitello, manzo, pollo, che puoi alternare ogni giorno.

PrimiMesi Plasmon è il primo di 3 tipi diversi di omogeneizzati di carne Plasmon con caratteristiche e dosi adatte ai 3 diversi periodi dello svezzamento.

Perché oggi gli omogeneizzati di carne Plasmon cambiano e crescono con il tuo bambino.

Plasmon
scienza della alimentazione

Dal 3° al 7° mese, secondo le indicazioni del tuo Pediatra.

Hänsel e Gretel, la favola con cui si è iniziata la serie TV. Protagonisti Giancarlo Marinangeli e Cinzia De Carolis. Nella foto in alto: Sergio Tau, regista del programma con Isa Miranda, e, a destra, Fausto Di Bella e Rita Forzano durante la lavorazione dell'« Uccel Belverde », una fiaba che esiste in tutta Europa ed è ripresa sia dai Grimm sia da Calvino. La prima versione letteraria è addirittura dello Straparola

sapevolezza e poesia. Perché dobbiamo escludere i bambini da tutto questo? Aiutiamoli piuttosto ad affinare le loro capacità espressive, a non essere passivi recettori di fiabe, a investire di fantasia la vita e viceversa.

In questa direzione le proposte sono molteplici. C'è chi, come Argilli o Brizzolara, sostituisce agli animali personificati (che hanno tenuto il campo da Esopo a Disney) le macchine dell'era industriale. C'è chi rivendica un nuovo spazio per la donna, non più cenerentola in attesa d'un principe salvatore, ma protagonista: la Lindgren ha sfiorato addirittura il Nobel con la sua Pippi Calzelunghe. Ci sono addirittura le favole femministe « dalla parte delle bambine », di Adela Bosnia e Nella Turin, che postulano un rovesciamento delle parti, con la donna che si tira su le maniche e muta il proprio destino e l'uomo relegato tra le faccende domestiche. C'è chi si preoccupa di « ricercare le costanti dei meccanismi fantastici, le leggi ancora non approfondite dall'invenzione, per renderne l'uso accessibile a tutti », ed è Gianni Rodari, che affianca alle sue famose favole e filastrocche una *Grammatica della fantasia* (Einaudi 1973) che è una vera e propria introduzione all'arte di inventare storie: un testo capitale.

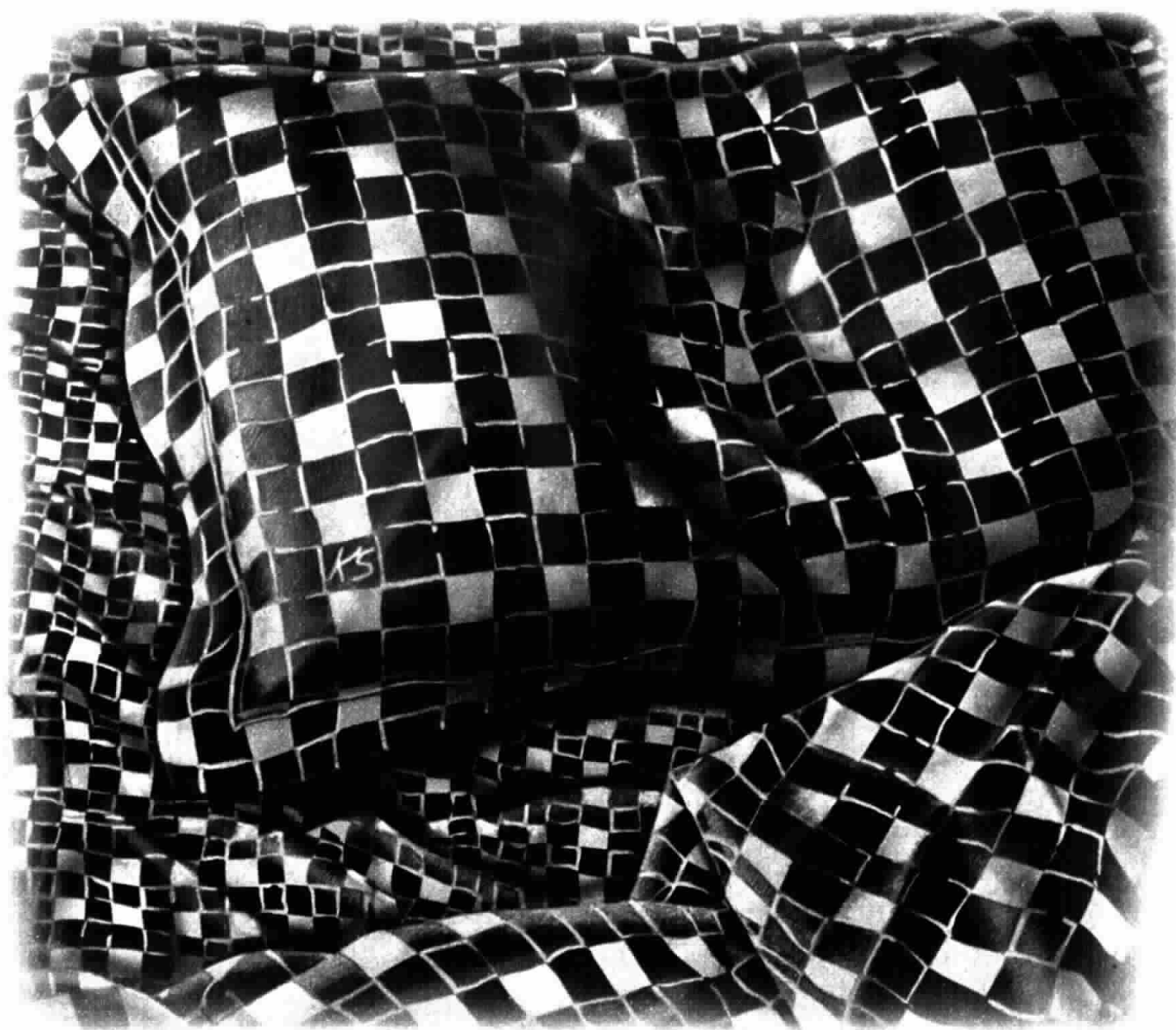
Un po' con la chiave di Rodari, un po' con quella delle tecniche pedagogiche del francese Célestin Freinet, molti maestri hanno buttato via la matita rossa e blu ed hanno insegnato a scrivere solo al fine di comunicare: sono nati così innumerevoli giornalini limografati (il limografo è un ciclostile elementare ed economico) che hanno dato l'avvio alla rete di corrispondenze interscolastiche. Infine, tra i fautori di una favolistica creata dai bambini per i bambini, possiamo ricordare anche gli animatori teatrali, che hanno sperimentato una « spettacolazione » fatta di espressioni spontanee.

Oggi, questo teatro « dei » ragazzi, chiamato così in contrapposizione a quello creato dagli adulti « per » i ragazzi, ha ripiegato su posizioni più moderate di pedagogia collaborativa, diventando un teatro « con » i ragazzi.

Ancora bisogna registrare l'acquisito diritto di cittadinanza del fumetto, ieri deprecato dagli educatori, oggi considerato nelle sue possibilità pedagogiche: a Bologna, all'ultima Fiera del libro per ragazzi (1-4 aprile 1977), esperti di tutta Europa hanno considerato il fumetto in questa nuova prospettiva.

Come si collocano le cinque puntate di *Parliamo di streghe...* in questo lussureggiante contesto? Diciamo subito che non sono entrate nel dibattito ma sono partite dalla constatazione della sopravvivenza della favola tradizionale proponendosi unicamente di invitare i genitori a un personale ripensamento. In ogni puntata una o più favole messe in scena e una serie di interventi raccolti tra i non addetti ai lavori. Che poi sono stati tutti scelti nel mondo dello spettacolo. « Ci è sembrato », mi dice Priscilla Contardi, curatrice e sceneggiatrice del programma, « che fossero i più indicati a coinvolgere i telespettatori nella ricerca di una personale chiave di lettura ». Esclusi di proposito invece gli esperti e le risposte già confezionate. Le interviste a questi personaggi, condotte da Nino Dal Fabbro, attore e famoso doppiatore per la prima volta in nuovi panni che gli calzano a pennello, si sono snodate sulla base di domande opportunamente calibrate: non per niente nell'équipe di *Parliamo di streghe...* figurava Sabina Manes, insegnante e psicologa, che si è anche impegnata in esperienze di animazione in borgata con Rita Parsi (Savelli ha recentemente pubblicato quella su Diabolik).

Le favole, cinque in tutto, sono state girate dal regista Sergio Tau (che già ci dette l'edizione televisiva delle leggende dolomitiche, *I monti di vetro*, nel 1971) in dieci giorni di marzo, nella splendida cornice della serra vecchia di Villa Pamphili. Uno sfondo liberty per dei personaggi vestiti come quelli dei tarocchi viscontei del Bembo (che ispirarono ad Italo Calvino *Il castello dei destini incrociati*), adorni dei gioielli di Nino Lembo

Raffinatezza è vivere con Ken Scott

Un grande creatore di moda in casa tua?

La tua personalità si riflette in tutto ciò che fai: nel tuo lavoro, nei tuoi hobbies, nelle tue scelte di ogni giorno.

Soprattutto, si riflette nella tua casa. Per questo, Ken Scott ha realizzato per Zucchi una collezione di lenzuola, tovaglie e spugne che hanno lo stile inconfondibile di un grande creatore di moda. E ti fanno vivere in un ambiente che esprime la tua raffinatezza, la tua personalità.

viva

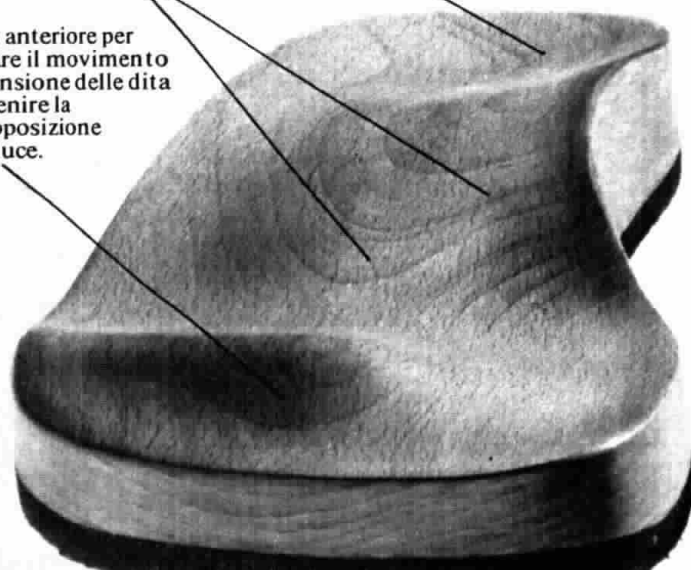
(proprio quello dei film di Fellini e di Visconti, nonché del *Gesù* di Zeffirelli). Ogni puntata ruotava attorno ad un tema: quello della miseria nella prima, con Hänsel e Gretel irretiti da una strega-Isa Miranda che è stata poi la prima a cadere sotto il fuoco di fila delle domande di Dal Fabbro. Il femminismo faceva la parte del leone nella seconda puntata con una Biancaneve-Cinzia De Carolis (17 anni compiuti sul set) salvata al momento giusto da un cacciatore prima e da un principe poi che avevano lo stesso volto del defunto re padre: cioè quello di Fausto Di Bella. Rita Forzano è stata insieme la madre, la matrigna e la strega a indicare l'ambivalenza materna che avverte la rivalità della figlia in fiore, siamo in pieno complesso di Laio. E questa volta la parola è toccata a Maria Monti.

Arrivano i nostri

La terza puntata ha affrontato il tema del potere con due novelle italiane, *La fiaba dell'orco* e *La storia di Campriano*: intervistato di turno Giancarlo Sbragia, reduce dal *Danton* di Büchner. Per la quarta puntata infine un *Uccel Belverde* con Isa Miranda e Fausto Di Bella (che hanno appena terminato tra l'altro un film per ragazzi girato da Sergio Tau per conto dell'Ente Gestione Cinema, *La lunga strada senza polvere*, ovvero la risalita del Danubio in compagnia di un fantasma), e un Sergio Endrigo a dire la sua, sul tema dei ruoli fissi di una favolistica in cui bontà e bellezza coincidono sempre. Atipica la quinta puntata, con cartoni animati e stralci da film (dal *Pinocchio* di Comencini al western) che lascia i telespettatori agli albori della nuova narrativa per bambini.

In conclusione *Parliamo di streghe*, invitandoci tutti a fare i conti con le fiabe della nostra infanzia, suggerisce implicitamente che, delle fiabe, non se ne può proprio fare a meno. Ben vengano i nuovi narratori con le loro ipotesi ancor calde delle attuali inquietudini. Ma non dimentichiamoci di attingere, per i nostri figli, da un patrimonio che ha retto alla prova dei secoli. Chissà, forse abbiamo ancor tutti qualcosa da imparare.

Teresa Buongiorno

il piede deve camminare libero, stare comodo, fare una ginnastica naturale

sandali Pescura

i famosi sandali con il plantare scientifico per il benessere del piede nei modelli per uomo, donna, bambino

75 anni di esperienza per il conforto e la salute del piede.

SOLO IN FARMACIA E NEGOZI SPECIALIZZATI

IV/D

Si torna alla musica e si sfuma il parlato nelle rubriche giovani di Radiodue

IV/F Varie

Da destra: Claudio Sottili, Pierluigi Galluzzi, Riccardo Mori e Plinio Annichiarico. E' l'équipe che manda in onda « Anteprimadisco ». Il programma bisettimanale (martedì alla mattina dalle 8,45 alle 9,30 e il giovedì al pomeriggio dalle 17,55 alle 18,30) è nato per l'ascolto di brani di esclusiva produzione italiana. Privilegiate sono le incisioni più recenti o addirittura le « lacche » (i dischi in via di produzione). « Anteprima disco » è un'anteprima anche per cantanti, cantautori e complessi che incidono addirittura per la prima volta. In più dà notizie di dischi in uscita e in tournée oltre a notizie sui più noti interpreti italiani

Tutti insieme separatamente

Realizzatori e conduttori di « Anteprima disco », « Big music », « Radiodiscoteca », « Supersonic » collaborano fra loro, si scambiano pareri e canali d'informazione, conservando però a ciascuno dei programmi una fisionomia precisa

IV/F Varie

Roma, maggio

Dodici anni fa *Bandiera gialla* imponeva come protagonisti e unici consumatori di musica radiofonica i teen-agers, scoperta dei tempi della minigonna e della swinging London. Non rimase un episodio isolato. Sulla stessa strada si orientarono più tardi i disc-jockey d'assalto, i presentatori delle Hit parade prima e di *Alto gradimento* poi. Per tutti unico punto di riferimento i giovani.

Che cosa è rimasto di quella stagione? E' cambiato l'ascolto della radio? Non c'è più *Bandiera gialla* e nemmeno *Alto gradimento*, ma c'è ancora molto per i giovani. Anzi da quest'anno, mentre si è dato il via a nuovi programmi musicali, con nuove idee si sono trasformati anche quelli vecchi. Si tratta, quel che più conta, di un ritorno, di un recupero della musica come tale. « Hanno accusato la radio di parlare molto », dice Enzo Marchetti, curatore di alcuni programmi di Radio 2, « ebbene, per quanto ci riguarda, abbiamo cercato di rimediare ».

Prima troppe canzoni, poi troppe parole. « In tutti i programmi », ricorda Marchetti, « inchieste, commenti, interviste telefonate; gruppi d'ascolto da una parte, gruppi di presentatori dall'altra. Musica quasi niente. Adesso si tende all'equilibrio. Il nostro obiettivo è che la musica d'ora in poi non rimanga in secondo piano. Vogliamo accattivarci l'ascolto dei giovani puntando tutto sulla musica, che è ancora un codice di comunicazione fondamentale fra loro ».

I diciottenni infatti non hanno smesso di andare in discoteca, di riunirsi insieme per

→

Antonella Giampaoli: è la diciannovenne che ha sostituito i fratelli De Angelis a « Radiodiscoteca ». « Non ho paura del microfono », dice, « perché ho già presentato a " Big music " servizi dall'America, ed ultimamente ho partecipato a " Disco ring " ». A « Radiodiscoteca » non si limita a proporre i dischi, ma cerca soprattutto un colloquio col pubblico parlando dei problemi di tutti i giorni. « La musica di questo programma (in onda dal lunedì al giovedì dalle 18,30 circa alle 19,30) non è per specializzati », dice Massimo Lazzari che la seleziona. Lazzari (24 anni, si è sempre interessato alla musica ed ha anche lavorato nelle radio libere) si sforza di seguire i gusti del pubblico: « A volte rischio di far ascoltare solo i dischi che piacciono a me. La musica, invece, deve essere per tutti »

Tutti insieme separatamente

Da sinistra: Massimo Lazzari, Antonio De Robertis e Gigi Marziali. Rispettivamente selezionatore delle musiche (lo stesso compito gli è affidato per « Radiodiscoteca ») e presentatori di « Supersonic ». Manca Paolo Testa, il terzo dei disc-jockey che si alternano nel condurre il programma. La trasmissione radiofonica serale, in onda lunedì, martedì, giovedì e venerdì, propone da parecchio tempo successi italiani e internazionali scelti fra quelli in circolazione in Italia. Conduttori da sempre due romani (Marziali e Testa) e un fiorentino (De Robertis), i tre non si distaccano dalla formula tradizionale dei programmi di questo genere. « I nostri interventi sono banali perché vogliamo che siano tali », dicono, « se il nostro stile ricorda quello delle radio libere, bisogna però vedere chi è arrivato prima ».

Un appuntamento settimanale (al venerdì dalle 18 alle 19,30) con le Hit Parade internazionali (45 giri e LP) è quello di « Big music ». Nella foto Emilio Levi, conduttore e coordinatore in studio, e Gina Croce, brasiliana 23enne che, aggiuntasi solo da poco tempo al cast della trasmissione, vuol far conoscere la musica del suo Paese: « Sono io stessa a portare i dischi da far ascoltare ». Per le Hit Parade estere ci sono tre corrispondenti: Françoise Rivière da Parigi, Michel Pergolani da Londra e Francesca Marciano da New York. Allargando il discorso alle trasmissioni musicali in genere, Emilio Levi (24 anni, romano, studente di Economia e Commercio) sostiene che la radio è sempre spettacolo: « Ci dobbiamo rivolgere a tutti cercando però di mantenere alto il livello qualitativo della musica »

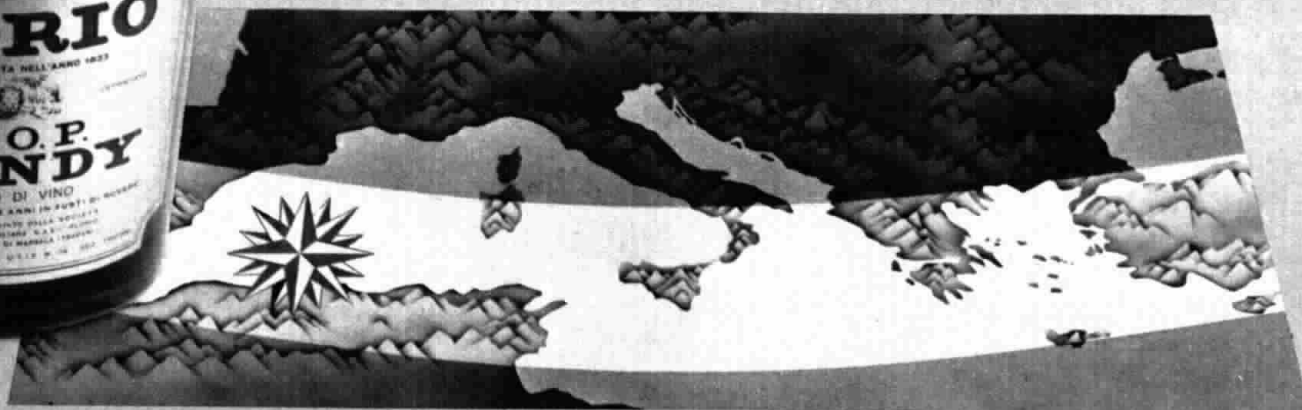
←

ascoltare le ultime novità, semmai hanno ampliato i loro orizzonti senza inibizioni. La parola d'ordine non è più il beat — come quindici anni fa — ma una continua alternanza tra pop e rock, folk e jazz, ritmi classici e d'avanguardia. Si capisce anche l'esplosione delle radio libere. Programmi messi su da giovanissimi intenditori che con disinvoltura si accostano ai microfoni. Magari a volte straparlano. La scelta dei brani è facile: fatta da giovani per i giovani. Di questo clima tengono conto i programmi musicali messi in onda da Radio 2: *Supersonic* e *Radiodiscoteca*, *Big music* e *Anteprimadisco*.

L'impostazione richiama per molti versi quella delle radio libere e di alcune emittenti straniere: ritmo incalzante, poco parlato, tanta musica. Disinvolto anche il linguaggio ma « non diciamo parole in libertà, non siamo gogliardici », dicono. « Evasione sì ma rispetto di chi ascolta ». Di alto livello rimane la scelta musicale; alla musica si accompagnano brevi interventi « professionali »: traduzione di testi, informazioni e spiegazioni tecniche.

Supersonic e *Radiodiscoteca* hanno ormai un pubblico di affezionati ma anche queste rubriche si sono rinnovate seguendo le linee di tendenza delle nuove trasmissioni, *Big music* e *Anteprimadisco*, iniziate solo da qualche mese. Tutti insieme costituiscono un'unica fascia d'ascolto realizzata in continua collaborazione. Un'équipe di programmatori, disc-jokey, selezionatori e realizzatori che seguono una stessa linea scambiandosi pareri, musica e canali d'informazione. Caratteristica comune, la figura del conduttore. A lui (o a loro) è affidato il successo o la sconfitta, è la sua carica di simpatia, la prontezza della battuta, ad attirare o meno il pubblico. Ogni appuntamento, tuttavia, ha una fisionomia ben precisa. *Supersonic* affida la presentazione di successi italiani e internazionali in circolazione in Italia a tre giovani che si alternano: Gigi Marziali, Paolo Testa e Antonio De Robertis. In *Radiodiscoteca*, invece, presentata da Antonella Giampaoli, c'è musica per i giovani che va bene per tutti. Diverso l'intento di *Big music* un notiziario delle Hit Parade internazionali condotto in studio da Emilio Levi. Solo produzione italiana, infine, per *Anteprimadisco*, proposta da Claudio Sottili. « Il nostro scopo », dicono i programmatori, « è tener compagnia ». E' forse un ritorno, seppur con indispensabili cambiamenti, al passato, alla radio-amica, alla radio-colonna sonora?

Servizio a cura di Stefania Barile e Fiammetta Rossi. Foto di Gastone Bosio

Fermatevi un momento
al gusto mediterraneo di Brandy Florio.

Noi non facciamo pressione su nessuno. Ma pentole a pressione per tutti

Cerchiamo di saperne di più. Per esempio, perchè Lagostina è la pentola a pressione più venduta nel mondo? Bè, cominciamo a dire che è stata la prima pentola in acciaio inossidabile costruita in Italia. E tra le prime in Europa e nel mondo.

Milioni e milioni di pezzi prodotti e collaudati ad uno ad uno in oltre quindici anni vogliono dire un'esperienza ineguagliabile che è certamente garanzia di sicurezza.

Passiamo ora a parlare del suo esclusivo fondo Thermoplan. Quali sono i vantaggi concreti? Innanzitutto i cibi cuociono meglio e più in fretta, quindi risparmio di tempo e di combustibile. Puoi cucinare con meno grassi e in meno acqua. E così tutto diventa più gustoso, mantenendo inalterate le vitamine e le proteine presenti negli alimenti.

Non dimentichiamo, poi, il suo esclusivo sistema di valvole. La sua valvola di esercizio è stata studiata per ottenere lo scarico continuo e controllato del vapore durante la cottura; il suo sistema di valvole è a "sicurezza totale" perchè consente il funzionamento della pentola sempre e solo in condizioni di completa sicurezza.

E che ne dici del vantaggio del suo purissimo acciaio inossidabile 18/10? Te ne accorgi quando la devi pulire perchè vedrai che, anche dopo anni, una Lagostina è sempre nuova. Sia fuori che dentro.

Cosa si può dire ancora di una pentola a pressione Lagostina? Che è bella, lo vedi da te. Che è robusta, te ne accorgi ogni volta che la usi. Dopo anni che la usi.

Vuoi anche una garanzia? Certo, Lagostina te la dà. Valida per 25 anni.

LAGOSTINA

vale di piú

ODC

Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza.

E ti porta argento.

Acquista un flacone da 30 dosi di Bagnoschiuma Vidal. Troverai una fantastica medaglia in argento 800 senza alcun sovrapprezzo. Bagnoschiuma Vidal, ricco di morbida schiuma, stimolante per le sue essenze di bosco lava via la stanchezza.

Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza e ti porta argento.

XII/H lavoro

Gli esperti del Censis tornano alla carica con nuove proposte per eliminare il doppio mercato del lavoro, quello «nero» e quello «ufficiale»

C'è una nuova sigla nel nostro futuro: SMIG

XII/T FIAT

XII/H lavoro

Un esempio di lavoro «ufficiale» e, a destra, un tipico caso di lavoro «nero». La prima foto è stata scattata al reparto catene di montaggio di una industria automobilistica; nella seconda è ripresa una casalinga che cuce a domicilio borsetti in panno per una ditta di confezioni

di Enrico Nobis

Vuol dire «salario minimo garantito» (per tutti). Il dibattito sulla possibilità di cambiare posto senza rischi. Perché è inutile chiudere gli occhi sull'«Italia che s'arrangia»

Roma, maggio

Quando si domanda perché un'azienda molto nota che fabbrica calze da donna, la Bloch, è andata in crisi si sente rispondere che c'è, tra gli altri, un motivo semplice: le macchine che si vedono nella cucina, nel sottoscala o in un angolo qualsiasi dell'abitazione di centinaia di famiglie in certe zone sono le stesse allineate dentro gli stabilimenti della Bloch o di altre aziende. Produrre calze in una fabbrica secondo le leggi, le norme e le prerogative che tutelano i suoi addetti costa molto di più che il lavoro disseminato nelle case.

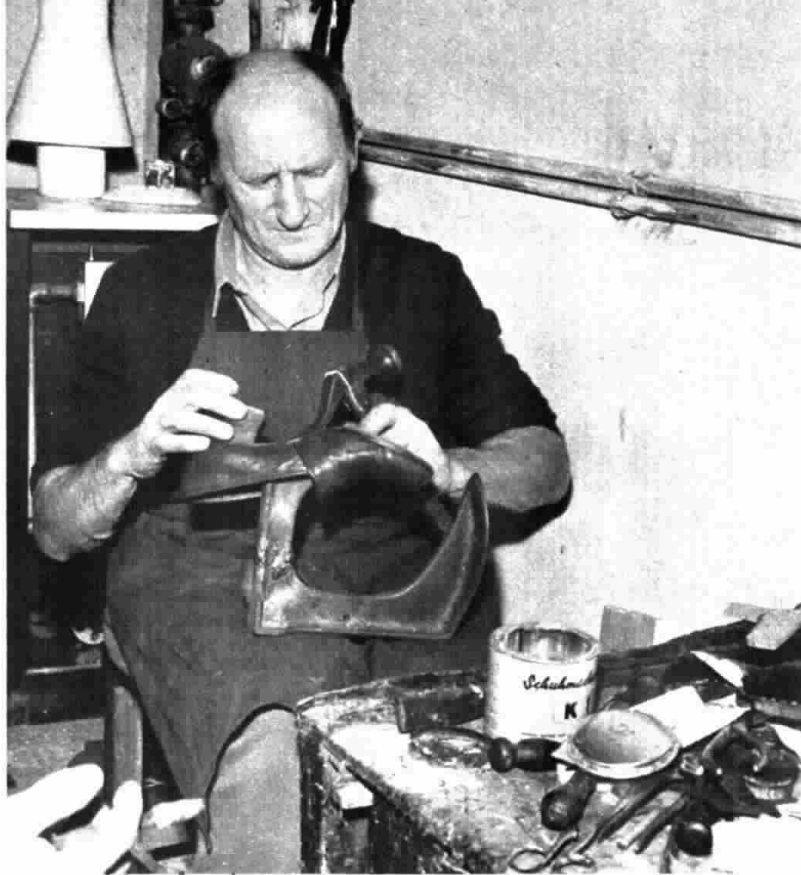
Quello che avviene per le calze si ripete per molti prodotti, in una grande varietà di situazioni. Quanto al lavoro esistono ormai, com'è noto, due settori: quello «regolare» in cui tutto si svolge sotto i riflettori, cioè nel rispetto delle leggi e dei contratti, e l'altro che rimane poco visibile, sfugge alle registrazioni ufficiali e alle rilevazioni statistiche e costituisce insomma l'area del lavoro «irregolare» o «lavoro nero»: la parte oscura che le statistiche ufficiali ignorano e in cui non si fanno valere leggi, contratti, norme previdenziali.

Finora il fenomeno è stato accettato tacitamente perché governo, imprenditori, sindacati e opinione pubblica avevano ed hanno qualche buona ragione per consentirlo o favorirlo. In qualche maniera esso sembra rendere tollerabile la situazione generale di un Paese che non è riuscito a dare a tutti una vera occupazione.

Durante la crisi della Leyland Innocenti, che ebbe aspetti clamorosi e grandissima risonanza, in pratica avveniva che molti dei suoi dipendenti riscuotevano l'indennità di disoccupazione, le quote della Cassa integrazione guadagni ed erano occupati in un «lavoro nero». Contraddizioni e sintomi di situazioni anomale appaiono tutte le volte che un'impresa deve affrontare processi di ammodernamento degli impianti e di trasformazione delle proprie produzioni. Basti pensare a tanti stabilimenti della Montedison o dell'Egam e, fuori dall'industria, a interi settori della pubblica amministrazione, quando l'inamovibilità assoluta e generale dei dipendenti impedisce qualsiasi cambiamento. La rigidità del rapporto che lega operai e impiegati ad un ente o a un'impresa industriale in tutto il campo, pubblico e privato, diventa una camicia di forza che impedisce ogni movimento anche se l'azienda incomincia a perdere, a indebitarsi pesantemente, ad affondare.

Di fronte alle disastrose conseguenze ad un certo momento si è incominciato a parlare di una possibile «mobilità», ma si è fatta poca strada se recentemente il presidente dell'Alfa Romeo, Cortesi, diceva di non poter spostare neppure una dattilografa da una stanza all'altra. Nelle grandi fabbriche — conferma un agguerrito economista eletto deputato come indipendente nelle liste del partita comunista, Luigi Spaventa — «non si sposta una persona da un posto all'altro senza che s'impianti una pratica di tre mesi e a volte con esito negativo». In sostanza, in pochi anni si è passati da un eccesso all'altro: prima tutti erano in balia dello strapotere dell'azienda e dei suoi capi, adesso tutti sono diventati intoccabili.

Le conseguenze però si fanno sentire: aumentano le difficoltà delle imprese, il soccorso e le iniezioni di denaro pubblico, l'inflazione. L'area del «mercato del lavoro regolare», riconosciuto e protetto, si restringe mentre tende ad allargarsi l'altra, quella del lavoro semi-

→

Ciabattino: un mestiere antico che trova sempre meno posto nella società industrializzata. Sotto: una specializzazione che ha saputo invece conservare una sua funzione nel mercato dei preziosi: l'orefice cesellatore

←

clandestino, come una gigantesca periferia che si allunga nella penisola, soprattutto verso le regioni meridionali, dove è più affollata.

Di fronte ad una crescita distorta ora si dice che essa è la conseguenza di una marcia disordinata e incompiuta, nel passaggio da Paese agricolo a Paese industriale. Non possiamo rassegnarci — si sostiene — ad un mercato del lavoro spezzato in due, di cui il primo è bloccato, non riesce a rinnovarsi e si riduce, tanto che la gente si rifugia nel secondo, con espedienti levantini, oltre a coloro che restano del tutto emarginati, disoccupati senza speranza. Eppure — si aggiunge in cerchie di studiosi e in ambienti dei partiti e delle organizzazioni sindacali più attenti a come cambia la società italiana — deve essere possibile trovare dei punti d'unione, creare nuovi sistemi per riequilibrare le condizioni di chi lavora e far crescere le possibilità di occupazione.

Da queste esigenze sono nate delle proposte, ad opera del Censis, un centro di studi di forte prestigio che, tra l'altro, da un decennio prepara ogni anno per conto del CNEL un « Rapporto sulla situazione sociale del Paese » che è un'ampia radiografia della società.

Nella nuova iniziativa il committente è la Fondazione Agnelli e i quattro quaderni in cui sono condensate in poche pagine le proposte sono destinati soprattutto a costituire uno strumento di lavoro in seminari, incontri e convegni. Sono cioè il punto di partenza per un dibattito lungo e difficile, comunque già aperto perché il giornale della democrazia cristiana *Il Popolo*, ha consultato con larghe interviste i maggiori economisti impegnati lungo l'intero schieramento politico e nella discussione sono intervenuti con decisione anche i giornali della sinistra, da *Rinascita* al *Manifesto*.

Le proposte sono numerose e tali da provocare contestazioni e controproposte e sollevare problemi a catena. Tutti riconoscono però l'utilità di avere rotto il ghiaccio portando la questione fuori dell'ambito burocratico e specialistico.

I cardini delle proposte principali sono due: l'istituzione di un salario minimo garantito, togliendo di mezzo la Cassa integrazione guadagni e le indennità di disoccupazione, e di una nuova organizzazione, un'Agenzia (gestita dallo Stato o dalle Regioni) per « la gestione del mercato del lavoro » promuovendo la mobilità e l'occupazione.

Dietro queste proposte c'è la convinzione che non si può procedere a nessuna trasformazione e allargamento della base industriale finché tutti stanno attaccati al posto di lavoro come ostriche allo scoglio. Naturalmente il vincolo è stretto perché in un Paese che ha sempre avuto poca occupazione lo stato d'animo generale è quello del naufrago attaccato alla zattera che lascerà la presa solo se gli tagliano la mano. Convincere la gente ad un'ampia mobilità e libertà di passare da un lavoro all'altro è difficile. La Cassa integrazione guadagni è uno sbarco temporaneo mantenendo il rapporto con l'azienda. Il salario minimo garantito consente invece, se occorre, anche il taglio netto senza gravi rischi per il lavoratore e perciò l'impresa può finalmente rinnovarsi come vuole senza dover conservare la stessa massa di dipendenti. Lo SMIG (salario minimo garantito) e l'Agenzia, che è poi lo Stato, assicurano l'approdo del lavoratore su un'altra spiaggia. Vale a dire che l'Agenzia provvederà al collocamento allargando la propria tutela alla riqualificazione professionale, al reinserimento dei pensionati che intendano avere ancora un'occupazione. E così farà per le donne e gli studenti e tutti coloro che possono desiderare un lavoro a tempo parziale.

L'Agenzia dovrebbe diventare a mano a mano uno strumento sempre più efficace parallelamente al sorgere di molte nuove attività, anche temporanee, per le quali si potrebbe ricorrere a forme di « leasing », cioè di « affitto » di manodopera, o di lavoro a termine se la parola è fastidiosa.

Le proposte presuppongono che se esiste molta flessibilità tra domanda e offerta di lavoro saltano fuori in tutti i campi molti posti mentre oggi i meccanismi di tutela (sebbene siano stati introdotti giustamente in passato per evitare forme di sfruttamento) finiscono per ostacolare lo sviluppo e bloccare l'attività economica. Prima di chiedere a qualcuno una prestazione anche momentanea ora ogni azienda deve pensarci su per il rischio di veder scattare qualche meccanismo che la costringe ad accollarsi un nuovo onere per sempre. Si tratta insomma di rompere il gesso in cui l'economia italiana appare oggi racchiusa e consentirle di camminare e di crescere.

Sulla carta tutto ha una sua logica e un certo fascino, ma è facile immaginare le incertezze e i pericoli che la realtà presenta e quindi le obiezioni che vengono subito alla mente e che infatti stanno emergendo ad ogni passo del dibattito. Potrebbe avvenire, ad esempio, che troppe aziende si scrollino di dosso in gran fretta l'eccesso di manodopera di cui soffrono e che l'Agenzia sia subito soffocata da problemi insolubili.

Già bisognerà intendersi sulla struttura, composizione e funzionamento dell'Agenzia, la quale dovrebbe essere — così come viene concepita — la grande intermediaria tra l'offerta e la domanda di lavoro. E come prospettare mobilità, cioè anche trasferimenti, con cambi di residenza, se il problema della casa è una tortura? Si risponde che la mobilità del lavoro porta con sé necessariamente anche il taglio dei nodi della casa e dei servizi fondamentali.

Le proposte del Censis sono insomma, anzitutto, un atto di provocazione culturale e di stimolo a uscire da schemi invecchiati e sistemi di idee e questo sta avendo già un primo benefico effetto. E' vero che togliendo di colpo i puntelli della « rigidità » si rischierebbe di avere un'ondata di licenziamenti, ma è anche sicuro che mantenendola e rifiutando ogni idea di « mobilità » si preparano fallimenti di imprese e il progressivo impaludamento della vita economica e la decadenza di tutta la società civile.

Enrico Nobis

Ci sono tre cose che l'Autovox non vi farà mai pagare care: il lusso, il controllo~qualità, l'assistenza.

Se pensate che, per un buon televisore, di qualità e prestazioni sicure, non si debba fare questione di prezzo, siete solo su una strada costosa.

Non che un Autovox costi poco.

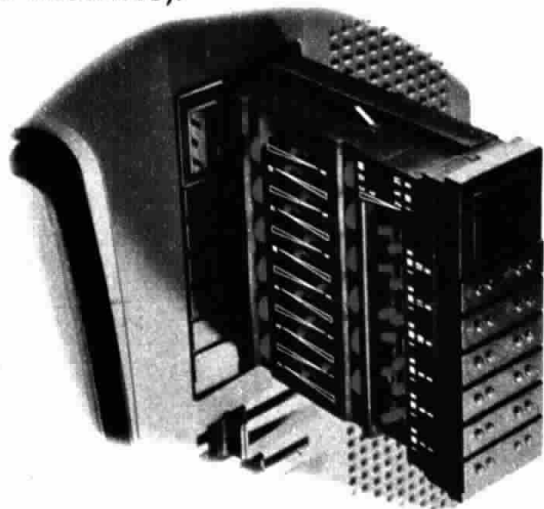
Ma ci sono cose che, nel prezzo di un Autovox, sono comprese e che non tutti i televisori a colori offrono.

Almeno, a parità di prezzo.

Guardate i 22 e i 26 pollici Autovox. Cinescopio 110° in line, 12 canali, controllo automatico di sintonia, escludibile a comando, telecomando a raggi infrarossi.

Per altri, queste sono prestazioni di lusso. Per Autovox, sono funzioni primarie di un televisore moderno.

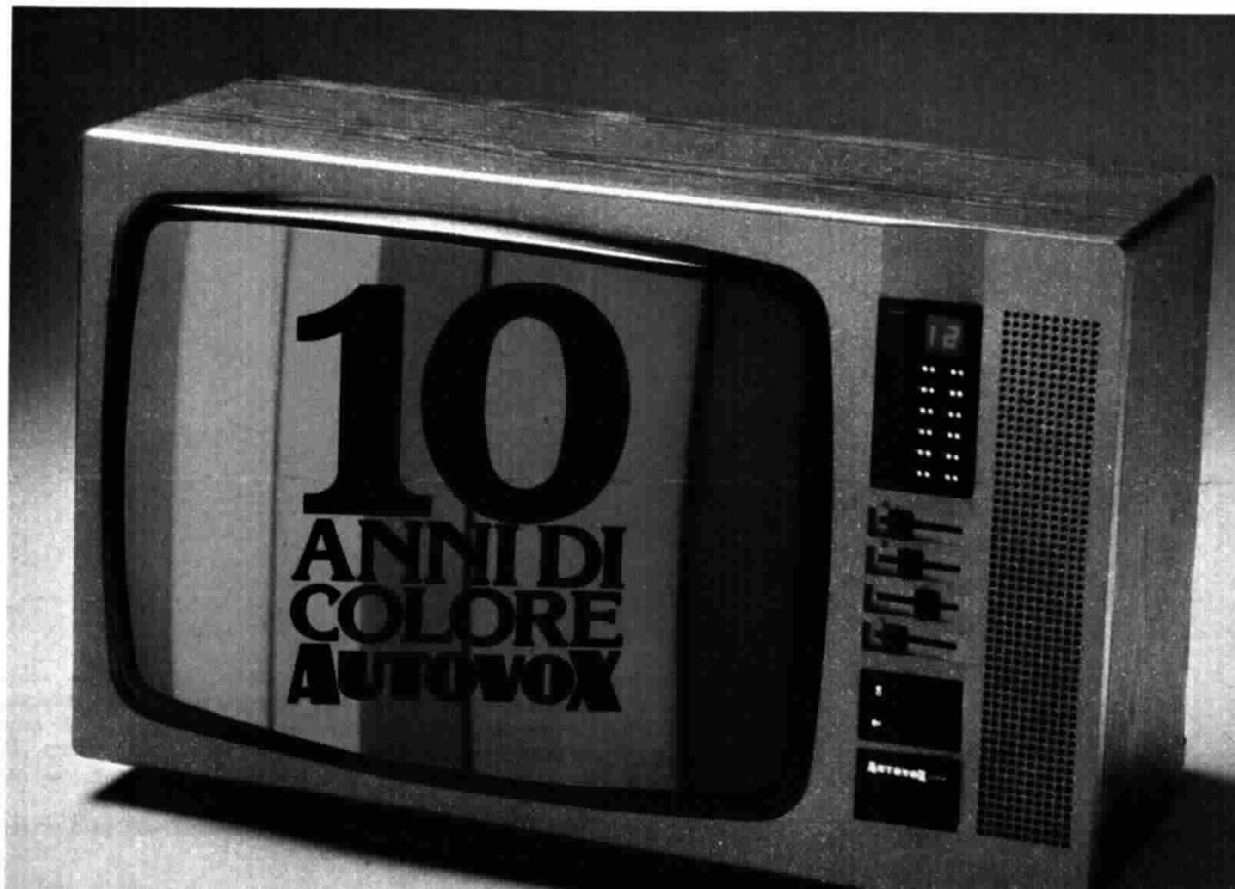
Ma i pregi tecnologici di un Autovox, quelli da cui dipende la vera affidabilità di un televisore, sono altri.

Per esempio, l'avere realizzato un telaio modulare al 100%, esemplare per razionalità e chiarezza di circuiti e di funzioni.
(Ai tecnici dell'assistenza Autovox basta una valigetta con i moduli di ricambio).

E' l'esercitare costanti e severi controlli di qualità, sia funzionali che strumentali, nella messa a punto e nel collaudo di ogni televisore.

Tutto questo si può fare solo quando si hanno anni di esperienza nella progettazione e nella produzione di televisori a colori.

Come Autovox, che progetta, costruisce ed esporta televisori a colori da dieci anni.

Senza farvi pagare, a prezzo di lusso, le prestazioni che ogni buon televisore, oggi, dovrebbe avere.

QUALITÀ CHE DÀ VALORE AL VOSTRO DENARO.

Lo studio di registrazione in

Cerchiamo di risolvere insieme i mille problemi e i mille dubbi di chi vuole acquistare un registratore a cassette per completare l'impianto HiFi. Quali sono le caratteristiche tecniche che contano. I dispositivi antifruscio. Cassette: tre tipi tradizionali più uno nuovissimo

di Enzo Castelli

Roma, maggio

Il grande numero di registratori a cassette presente oggi sul mercato con la loro varietà di forme, dimensioni e prezzi mette in difficoltà anche l'acquirente più esperto: se voi siete fra coloro che, pensando di completare il complesso ad alta fedeltà con un buon registratore, sono stati ridotti in un certo stato di confusione dal primo impatto con il prodotto, vi assicuriamo quindi tutta la nostra comprensione e solidarietà.

Che può fare uno che, a fronte di prestazioni dichiarate pressoché uguali, si sente offrire apparati i cui prezzi oscillano da circa duecentomila a più di un milione?

A complicare le cose vi sono le descrizioni tecniche sommarie dei depliant illustrativi (si trovano apparati a uno, due e tre motori, a due e a tre testine); a descrivere la funzionalità degli apparati c'è poi una valanga di termini non tutti noti (Dolby, DNL, multiplay, syncroplay, duoplay, reverse e così via).

Avrete compreso in poche parole che il mercato è in grado di offrire

Il registratore modello El-7 della Sony. Grazie all'utilizzazione della Elcaset, la cato dell'alta fedeltà, questo apparecchio ha una resa che si avvicina a quella dei in frequenza da 25 Hz a 22 kHz, flutter inferiore a 0,04 % — pur conservando i cassette, in primo luogo la praticità e facilità d'impiego. Fra le caratteristiche ria per ripetizione da un punto prefissato del nastro; ❷ con l'uso di un bile la registrazione automatica dall'istante voluto; ❸ comandi « touch » con relè impedisce l'esecuzione di operazioni incompatibili); ❹ espulsione della cassetta riduzione del rumore. Oltre alla Sony le case che finora hanno « adottato » la Technics, Akai e JVC. Nell'acquisto del registratore bisogna naturalmente tener catena HiFi che si intende completare e cioè le caratterisiche delle casse, del

Un registratore a bobina di alto livello tecnico e un moderno apparecchio a cassette. Il primo (sopra a sinistra) è il modello TS 1000 della Grundig. Tecnicamente all'avanguardia consente il cambio del supporto testine senza necessità di tarature; il comando del movimento del nastro è con computer digitale. L'altro apparecchio (sempre sopra, a destra) è della Magnetofoni Castelli. Si tratta di un sistema stereo integrato comprendente un registratore-riproduttore a controllo automatico di registrazione e un amplificatore 15 + 15 W RMS. Completato dalle casse questo sobrio ed elegante modello è una proposta economica ma efficiente di catena base per la HiFi domestica

casa

Ecco, in grandezza naturale, la nuovissima Elcaset della Sony. L'altezza del nastro è uguale a quella dei registratori a bobina, il doppio rispetto a quella delle cassette correnti; doppia è anche la velocità di scorrimento. Per quanto riguarda il trasporto del nastro, vedi disegno a sinistra, la Elcaset è fatta in modo che questo viene automaticamente estratto dalla cassetta e fatto passare in un meccanismo di trascinamento simile a quello dei registratori a bobina

5

nuova cassetta lanciata sul mer- registratori a bobina — risposta vantaggi del tradizionale tipo a tecniche: 1 contatore a memo- temporizzatore esterno è possi- e logica elettronica interna (che con getto d'aria; 5 Dolby per la soluzione Elcaset sono Teac, presenti gli altri elementi della sintoamplificatore, del giradischi

dalla utilitaria alla Rolls Royce della registrazione HiFi e perciò il primo consiglio che vi diamo è di concentrarvi sulla entità della spesa che, se con il registratore volete arrivare ad un semplice completamento, va ovviamente rapportata al costo del vostro impianto.

Se avete, ad esempio, delle casse da 100 mila lire e un sintoamplificatore da 200-250 mila lire, per il registratore a cassette vi converrà spendere dalle 200 alle 350 mila lire. Fissato questo dato partite alla ricerca di ciò che vi serve, badando in primo luogo alle caratteristiche presentate dalle ditte. Le divideremo in due gruppi: quelle di natura elettrica e quelle di natura funzionale.

Parliamo prima di quelle caratteristiche elettriche: sono fondamentali la risposta in frequenza, le fluttuazioni del segnale reso e il rapporto segnale-rumore. La prima e la terza sono strettamente legate all'allineamento della macchina e al tipo di nastro usato, mentre la seconda è praticamente connessa con il trasporto del nastro.

Come dobbiamo giudicare queste caratteristiche e che valore devono avere per soddisfare le vostre necessità?

A premessa di quanto diremo non aspettatevi di trovare uno spettro di valori tanto ampio quanto quello dei prezzi: la ragione principale è che, al di sopra di un certo livello di prestazioni, i successivi incrementi di qualità ottenibili sono via via più modesti e sempre più costosi.

La risposta in frequenza dei registratori a cassette non ha problemi sulle basse ma ne ha sulle alte frequenze: con nastri al biossido di cromo un registratore economico ha una risposta uniforme fino a 14 kHz e praticamente può registrare una emissione MF senza nulla togliere alle frequenze alte.

Gli apparati più costosi raggiungono il limite dei 18 kHz e qualcuno soltanto i 20 kHz (ad esempio il Nakamichi 1000). Questa differenza di prestazioni è imputabile quasi esclusivamente al numero delle testine.

Il registratore a cassette medio ha due testine: una di cancellazione e una che, a seconda del caso, funziona da testina di registrazione e di lettura.

Non ci addentreremo in dettagli tecnici sulla registrazione magnetica, ma brevemente ricordiamo che le testine sono anelli di materiale ferroso provvisti di un taglio sottile verticale, chiamato traferro. Attorno all'anello è avvolto un filo di rame isolato: il nastro scorre davanti al traferro che si presenta verticalmente rispetto alla direzione del suo scorrimento.

Le testine

La testina di cancellazione è la prima che il nastro incontra e ha il compito di cancellare completamente ogni altra magnetizzazione precedente. Il nastro quindi passa davanti alla testina di registrazione che gli imprime, per effetto della corrente che passa nel suo avvolgimento, una magnetizzazione modulata come il programma: è attraverso il traferro che il magnetismo si trasferisce dalla bobina al nastro. In fase di riproduzione, facendo ripassare il nastro davanti alla stessa testina (ricordiamo che in tale fase quella di cancellazione è disattivata), il magnetismo imprigionato nel nastro si trasferisce nel nucleo della testina ed essendo modulato come il programma, produce nella bobina una corrente che viene amplificata e trasformata in un segnale udibile. Quando una testina è usata per entrambe le funzioni di registrazione e riproduzione si deve giungere a un compromesso tecnico dato che le caratteristiche ad essa richieste per l'una e l'altra funzione sono differenti. La testina di registrazione dovrebbe avere un traferro abbastanza largo per trasferire la massima energia allo strato magnetico del nastro, mentre quella di riproduzione dovrebbe avere un traferro molto sottile (e un gran numero di spire) per rispondere alle più rapide variazioni di magnetismo

←

corrispondenti alle alte frequenze.

Perciò quando si usa un'unica testina occorre introdurre, in fase di registrazione, un rafforzamento delle alte frequenze (equalizzazione), più rilevante di quanto normalmente richiesto.

Con l'uso di due testine separate si può invece, come si dice, « ottimizzarle » per le loro specifiche funzioni.

L'impiego di due testine per la registrazione e riproduzione ha lo svantaggio di richiedere il perfetto allineamento delle due (i traferri devono essere perfettamente paralleli) pena la perdita delle alte frequenze.

Nei costosissimi modelli 1000 e 700 della Nakamichi, le testine sono montate su supporti indipendenti e una può essere regolata rispetto all'altra.

Altre case come ad esempio la Akai montano queste testine su un supporto unico e vengono allineate permanentemente in fabbrica.

Peraltro la soluzione delle testine separate consente la riproduzione quasi simultanea alla registrazione e quindi il controllo istantaneo (per mezzo di cuffia) di quanto si sta registrando.

In conclusione l'uso di testine separate e quindi la loro « ottimizzazione » specifica consente di ottenere facilmente bande di frequenze più ampie, senza dover pagare il fio di forti distorsioni e del rumore di fondo alle alte frequenze.

Passiamo ora a considerare la seconda caratteristica fondamentale: il « flutter » o l'irregolarità del moto del nastro che si presenta nelle registrazioni come una fastidiosa variazione di tono delle note « tenute »: l'effetto è messo molto bene in evidenza da certi brani musicali.

Questo è stato per parecchio tempo il punto più debole dei registratori a cassette. Oggi, con alcuni miglioramenti tecnici, si ottengono valori che vanno dallo 0,2 % per i registratori più economici allo 0,06 % per quelli più costosi: noterete che questi valori sono mediamente peggiori di quelli dei giradischi, anche escludendo dal paragone quelli a trazione diretta.

Il moto del nastro

Il moto del nastro è essenzialmente governato da un perno rotante (capstan) che si infila in uno dei due buchini più esterni della cassetta ponendosi, per così dire, dietro al nastro, che viene premuto contro il perno stesso da una rotellina di gomma: il capstan è dunque il principale responsabile per l'uniformità del moto del nastro: tuttavia lo sono, anche se in minor misura, i perni che controllano il moto della bobina destra e sinistra. Questi dovrebbero far ruotare le bobine a velocità (variabile) in modo tale da mantenere il nastro in tensione costante, ma lieve: eventuali alterazioni di questa tensione possono ripercuotersi anch'esse sulla regolarità di moto del nastro.

Il Teac A-260, un registratore stereo a cassetta di produzione giapponese. E' provvisto di circuito riduttore di fruscio Dolby e di un mixer per la combinazione di un'uscita microfono con il programma da registrare. Le cassette tradizionali attualmente sul mercato sono di tre tipi: con nastro all'ossido di ferro, nastro al biossido di cromo e nastro al ferricromo. La maggior parte degli apparecchi funziona con i primi due tipi, la commutazione avviene spesso automaticamente

Se si tiene conto che tale sistema di trasmissione deve provvedere anche all'avvolgimento rapido del nastro disimpegnandolo dal capstan, appare chiaramente la complessità di tutto il meccanismo. I registratori a cassette meno costosi hanno un solo motore che controlla tutte le funzioni di trasporto del nastro attraverso un volano, cinghie, frizioni.

Il motore può essere a corrente continua con stabilizzazione elettronica della velocità, oppure un sincrono la cui velocità è fissata dalla frequenza di rete.

Nei registratori a cassette più perfetti si impiegano due motori, uno per il capstan e l'altro per i perni delle bobine. Quello del capstan può essere anche a trazione diretta. Nei più costosi registratori si usano an-

L'MC 2400 della Telefunken. Anche questo registratore a cassette è dotato di sistema Dolby, limitatore automatico di livello e memoria per la ricerca automatica dell'inizio di registrazione. Funziona con nastri all'ossido di ferro e al biossido di cromo

che tre motori: uno per il capstan e gli altri per ciascuno dei due perni delle bobine.

I registratori a due e a tre motori hanno velocità di avvolgimento avanti e indietro molto elevate data la semplificazione della trasmissione e l'elevata potenza disponibile.

Negli apparati a due e a tre motori il « flutter » è ovviamente minore (0,12-0,08 %) data, anche in questo caso, la « ottimizzazione » delle singole funzioni di trasporto.

Per migliorare ancora il « flutter » c'è oggi un numero crescente di macchine a due capstan operanti contemporaneamente a destra e a sinistra del gruppo testine (Akai GXC 760 D, Lenco C 2003, Nakamichi 1000, Sony TC 177 SD, Teac 860, ecc.) in modo da isolare dalla cassetta un tratto di nastro e imprigionarlo fra i due capstan; il capstan più vicino alla sezione debitrice ruota ad una velocità lievemente inferiore a quella dell'altro capstan, ponendo il nastro sotto una tensione controllata quando passa davanti alle testine. Con questa soluzione, che rende anche possibile l'inversione automatica del moto del nastro a fine corsa, si ottengono valori di « flutter » intorno a 0,06 %.

La terza caratteristica da discutere è il rapporto segnale-rumore (S/N). Si definisce così la differenza fra la misura espressa in decibel (dB) del massimo segnale registrabile e la misura in decibel del disturbo addizionale che si trova in riproduzione comprendente il ronzio e il fruscio.

Al disturbo (noise) nella zona delle frequenze alte contribuisce in modo decisivo il nastro, il quale, avendo uno strato magnetico composto da particelle elementari, risulta « magneticamente » non uniforme: così in fase di riproduzione il segnale rivelato dalla testina, non è « pulito ».

Questo inquinamento è particolarmente evidente sui segnali alle frequenze alte che sul nastro che scorre a 4,75 cm al secondo occupano uno spazio piccolissimo (un periodo di 10 kHz occupa circa cinque millesimi di millimetro) e hanno ampiezza quasi sempre molto modesta.

Il rapporto S/N è una caratteristica decisamente più importante della risposta in frequenza, perché è molto meglio disporre di una riproduzione pura, anche se un po' limitata di frequenze alte, che al contrario, una ricca di frequenze alte che non possono essere apprezzate nei pianissimi per la presenza di un fruscio predominante.

Il rapporto S/N oggi ottenibile dai registratori è stato decisamente migliorato con l'introduzione di circuiti riduttori di vario tipo, fra i quali il più noto è il Dolby B e con la produzione di nastri di migliore qualità. Ricordiamo che i circuiti riduttori agiscono solo sul rumore aggiunto dal

→

Il nuovo registratore RS-7500 U della Technics. E' dotato di tre testine, un motore servocontrollato, un circuito che individua il tipo di nastro in funzione (low-noise, cromo, ferricromo) e inserisce automaticamente la giusta intensità di « bias ». Funziona con Elcaset, la cassetta descritta nelle pagine precedenti

BALANCE
40Hz
250Hz
3000Hz
16000Hz
LAUTSTÄRKE
AUSGANGS INDICATOR
LS 2
LS 1+2
LS 1
KH
KLANGREGISTER
Il nostro partner: il Rivenditore qualificato (piccolo o grande) che Vi consiglia nell'acquisto, Vi aiuta nella giusta scelta e che avrà sempre cura del Vostro apparecchio.
GRUNDIG
Richiedete il catalogo generale Grundig Revue di 130 pagine o quelli di settore inviando questo tagliando (con una crocetta sul catalogo prescelto) a:
GRUNDIG - 38015 LAVIS (Trento)
Generale
Alta Fedeltà
TV Color
Autoradio
© MRP padova

TRX 2000 HiFi

VIENI A PROVARLO E SCEGLI QUALCOSA D'ALTRO SE SEI CAPACE.

TRX 2000 HiFi
Sintoamplificatore stereo quadrifonico

- [illegible] W potenza musicale.
  [illegible] W potenza continua sinusoidale.
- Display LED a 5 cifre per la lettura digitale della frequenza, dell'ora e del canale FM.
- Counter elettronico della frequenza di alta precisione a quarzo.
- VU-Meters di uscita a tecnica LED con assenza di inerzia.
- Indicatore Overdrive per gli stadi finali.
- Muting automatico e dispositivo di soglia FM stereo.
- AFC-computer automatico.
- Preselezione e sintonia sensoriale in FM.
- Effetto presenza, filtri antirombo e antifruscio, dispositivo lineare e monitor.
- Decoder SQ-Matrix integrato.
- Selettività automatica in AM.
- Due diversi programmi stereo in ambienti separati.
- Indicazioni di funzione e di modo con LED.
- Collegamenti: 4 registratori, 2 giradischi, 3 aux, 2 monitor, 1 micro stereo, 3 cuffie, 6 diffusori.

Sezione FM
Gamma : 87,2 - 108,4 MHz
Selezione FI : > 80 dB (300 kHz)
Sensibilità : (mod 1 kHz, dev. 40 kHz, Ri 240 Ohm) 1,2 μV mono, 5 μV stereo, per 26 dB S/D, 1,2 μV norma IHF
Reiezione d'immagine : 80 dB
Fattore di rumore : 2,5
Risposta in frequenza : 10 Hz ... 15.000 Hz
Fattore di distorsione : < 0,15% mono/stereo (1 kHz, dev. 40 kHz)
Rapporto segnale/disturbo psofometrico : 74 dB mono, 68 dB stereo (FA eff)
Diafonia : 40 dB a 1 kHz, 30 dB a 12,5 kHz

Sezione AM
Gamme : OM, OL, OC_2 (5,8-12,4 MHz), OC_1 (14,5-22,3 MHz)
Sensibilità : OM, OC = 3 μV, OL = 6 μV (mod. 30%, 6 dB S/D)
Banda passante FI : automatica: min 3 kHz per V_{ant} < 100 uV, max 6 kHz per V_{ant} < 100 mV
Selezione FI : automatica, disaccordo 9 kHz 50 dB per V_{ant} > 10 mV, 56 dB per V_{ant} < 100 uV

Sezione Audio
Distorsione armonica : < 0,1% max potenza continua
Intermodulazione : < 0,2% (250/8.000 Hz, 4:1)
Banda passante di potenza : < 5 Hz ... > 60.000 Hz, K = 1%
Risposta in frequenza lineare : < 4 Hz ... > 45.000 Hz ± 1,5 dB
Rapporto segnale/disturbo lineare : 63 dB (fono magnetico)
Diafonia : > 80 dB a 10 kHz (ingressi) > 50 dB fra i canali

L'intera gamma HiFi Stereo degli apparecchi Telefunken offre numerose possibilità di combinazioni: richiedeteci il catalogo illustrativo.

Desidero ricevere altre informazioni sulla produzione Telefunken HiFi.
COGNOME ________ NOME ________
via ________
CAP. ________ CITTÀ ________
Ritagliare e spedire a: AEG-TELEFUNKEN - Settore Pubblicità Telefunken V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)
RC

TELEFUNKEN

molto, ma molto più della norma

Il registratore a cassette CN 1000 della Grundig. E' dotato di indicatore luminoso del senso di scorrimento del nastro, miscelatore stereo e sensor con indicatori a diodo luminoso per il comando completamente elettronico di tutte le funzioni. Fra le altre caratteristiche: ritrovamento automatico di un punto del nastro e limitatore di livello per il mantenimento della qualità della registrazione

nastro nella fase di registrazione e non su quello già presente sul segnale entrante.

Con i circuiti correttori inseriti, i registratori a cassetta di medio prezzo danno un rapporto segnale disturbo che si aggira sui 55-58 dB mentre quelli più costosi danno valori intorno ai 65-70 dB.

Il Dolby

Il miglioramento decisivo del rapporto S/N offerto dal sistema Dolby (circa 10 dB) ha provocato in breve tempo la sua diffusione nella maggioranza dei registratori a cassette. Solo alcune case usano anche altri sistemi di riduzione di rumore, con intenti analoghi, come il Dinamic Noise Limiter (DNL) della Philips e l'Automatic Noise Reduction System (ANRS) della JVC.

Il funzionamento del Dolby B è il seguente: indipendentemente dalle curve di equalizzazione già viste, all'atto della registrazione i segnali deboli, cioè quelli che hanno intensità inferiore a un certo livello prefissato e di frequenza elevata, cioè superiore a circa 200 Hz vengono esaltati con legge esponenziale fino a un massimo di circa 10 dB, raggiunto attorno ai 5 kHz e quindi mantenuto costante per tutte le frequenze superiori. Tale processo di esaltazione non aumenta, come potrebbe sembrare, anche il rumore perché esso è intrinseco al nastro e non al preamplificatore. Durante la riproduzione avviene un processo opposto, cioè un'attenuazione complementare dei segnali suddetti che ristabilisce le proporzioni esistenti all'inizio, ma con il vantaggio che l'attenuazione questa volta agisce anche sul rumore (dato che si è passati attraverso la lettura del nastro).

E' opportuno rilevare che solo i segnali aventi le caratteristiche suddette subiscono il processo Dolby: infatti segnali a frequenza alta ma con intensità elevata non vengono processati perché intrinsecamente dotati di un buon rapporto segnale rumore; i segnali a frequenza bassa, poi, sono intrinsecamente protetti in quanto il rumore presente è un rumore per così dire di alta frequenza.

Tipi di nastro

Passiamo ora a esaminare le caratteristiche funzionali dei registratori a cassette: ci limiteremo alle principali e cioè la compatibilità con i vari tipi di nastro, controlli dei livelli, automatismi.

I primi registratori a cassette impiegavano il nastro di tipo low-noise all'ossido di ferro, ma qualche tempo dopo comparvero nuovi nastri aventi uno strato magnetico di biossido di cromo (Cr O2) che consentono di estendere la risposta alle alte frequenze di circa 3 kHz e di migliorare il rapporto S/N di qualche dB. Per impiegare correttamente questi supporti occorrono una equalizzazione e una caratteristica di registrazione (recording bias) diverse.

Più recentemente comparve un altro tipo di nastro avente uno strato al ferricromo (Fe Cr): effettivamente trattasi di un nastro a due strati, uno interno all'ossido di ferro e quello esterno all'ossido di cromo, messo sul mercato dalla Sony nella speranza di farlo accettare come il tipo unificato su scala mondiale: le sue caratteristiche sono intermedie fra il nastro all'ossido di ferro e quello al biossido di cromo.

Poiché fino ad oggi nessun tipo di nastro ha soppiantato gli altri, i fabbricanti di registratori a cassette si trovano costretti a prevedere l'impiego di almeno due fra i tre tipi di nastro descritti.

La maggior parte degli apparati accetta sia le cassette all'ossido di ferro che quelle al cromo previa commutazione per inserire le caratteristiche di equalizzazione e di registrazione adatte alla cassetta prescelta. In alcuni la commutazione è resa automatica per mezzo di un sensore che, una volta introdotta la cassetta con nastro Cr O2, è in grado di rivelare un codice inciso sulla stessa. I più costosi apparati hanno anche una terza commutazione per il nastro al ferricromo.

La registrazione

Sul piano della funzionalità sono importanti anche quei dispositivi atti a rendere precisa e spedita la registrazione.

Anzitutto sono indispensabili gli strumenti sui segnali entranti: quelli a indice hanno sempre una certa inerzia, cosicché non sempre riescono a seguire e indicare il picco che va al di là del livello massimo stabilito dal costruttore per avere una registrazione esente da distorsioni (livello 0). Pertanto, in quei registratori muniti dei soli piccoli strumenti a scala un po' compressa, è bene tener il livello di registrazione un po' al di sotto del livello massimo indicato.

Alcune ditte, per evitare la sottoutilizzazione dei registratori, hanno in-

Una grande marca ti presenta le sue potenti novità e te le offre al prezzo piú conveniente.

TOSHIBA SB 210 Amplificatore stereo 2 x 16 W RMS a 8 Ohm con entrambi i canali pilotati da 20 a 20.000 Hz. Distorsione inferiore allo 0,8% alla massima potenza – risposta in frequenza 10 - 25.000 Hz + 0 dB - 1 dB - 3 ingressi

SR 210 Giradischi – trazione a cinghia – testina magnetica risposta in frequenza 20 - 20.000 Hz - Wow e Flutter 0,08% W RMS - rapporto segnale/rumore 48 dB - antiskating e lettura diretta del peso.

SS 3600 Casse acustiche - potenza massima sopportabile 40 W - 3 vie - woofer 20 cm - mid range 8 cm - tweeter 5 cm

Prezzo speciale L. 380.000 IVA compresa

Stesso impianto con piastra a cassette PC 3110 L. 530.000 IVA compresa

Stesso impianto con piastra Dolby PC 4020 L. 640.000 IVA compresa

concessionaria per l'Italia

MELCHIONI

TOSHIBA

...In Touch with Tomorrow

L'Akai G XC-760D. Si tratta di un registratore a cassette con caratteristiche di alto livello. E' dotato di doppio capstan a « loop » chiuso, doppio circuito Dolby, comandi logici a relé con pulsanti luminosi. Uno speciale dispositivo automatico porta il nastro in tensione quando si inserisce la cassetta

←

trodotto degli indicatori istantanei di picco a diodo emittente di luce (LED) che entrano in funzione quando il « livello 0 » viene istantaneamente superato di 5 dB (ad esempio il Teac A-260).

Altri hanno invece dei circuiti limitatori di picco che intervengono a ridurre il livello di segnali eccedenti il valore massimo (ad esempio il Remco 921). Questo dispositivo ha una indubbia utilità pratica, in quelle occasioni in cui il segnale da registrare può avere variazioni di livello imprevedibili e la regolazione manuale non può essere tempestiva.

In tema di automatismi, dobbiamo ricordare la possibilità offerta da alcuni apparati di effettuare la registrazione su tutte e quattro le piste senza invertire la cassetta ma solo facendo scorrere il nastro nei due sensi. Quindi con una prima passata da sinistra a destra avviene la registrazione sulle piste uno e due. Invertendo la marcia del nastro si possono registrare le sottostanti piste tre e quattro: occorre, per ottenere questo, che la macchina abbia due capstan. Questa operazione può essere automatica a fine corsa del nastro (sia per la registrazione sia per l'ascolto) ed è offerta in alcuni modelli fra i più costosi dalla Akai, Dual e Uher.

I comandi

Queste brevi note hanno messo in rilievo la complessità delle operazioni che avvengono in un registratore a cassette: nei meno costosi esse vengono comandate con tastiera a interblocco meccanico: ma oggi si va sempre più diffondendo il sistema a relé comandato dai cosiddetti « touch controls »: una logica elettronica interna, che impedisce l'esecuzione di comandi incompatibili, si sostituisce al blocco meccanico.

Per quanto riguarda il caricamento della cassetta si hanno due soluzioni: quella frontale e quella orizzontale. Non c'è, sotto l'aspetto tecnico, alcuna differenza fra le due versioni e la scelta è dettata da come si intende sistemare l'apparato: se sarà in qualche modo incorporato in un mobile o inserito in uno scaffale occorrerà prevedere tutti i comandi e il caricamento sul fronte.

I consigli

Siamo giunti rapidamente alla fine di un complicato discorso con la certezza di non essere riusciti a dirvi tutto e il dubbio che le molte considerazioni rapidamente sviluppate non vi abbiano ancora dato un chiaro orientamento per l'acquisto.

Così, ci sia consentita una rapida e concreta sintesi su che cosa dovete attendervi per il vostro danaro.

Volendo spendere più di 600 mila lire potrete trovare un registratore a cassette con una banda passante estesa fino a 19 kHz (con nastro all'ossido di cromo), un rapporto N/S di circa 60 dB con Dolby, un flutter di 0,06 %; un trascinamento fatto con due capstan e due o tre motori; testine separate per registrazione e riproduzione e ovviamente possibilità di utilizzazione di tre tipi di nastri; comandi a touch control.

Volendo spendere fra 350 e 500 mila lire potrete ottenere un registratore avente almeno una banda passante sino a 17 kHz; un S/N di circa 58 dB con Dolby, un flutter migliore di 0,1 %; touch controls per i comandi. Sistemi a testine separate per registrazione e riproduzione sono disponibili negli apparati più costosi di questa fascia.

Per una spesa fra 250 e 350 mila lire circa si può ottenere un registratore avente una banda passante fino a 15 kHz con nastro al cromo, un S/N superiore di 55 dB con Dolby o altro dispositivo riduttore di rumore e un flutter di circa 0,15 %. Testina unica per registrazione e riproduzione; motore unico e selettore nastri.

Con 150-250 mila lire si possono trovare apparati aventi una risposta fino a 15 kHz; un S/N di circa 50 dB con Dolby o simile; un flutter di circa 0,15 %; testina unica per registrazione e riproduzione; motore unico e selettore nastri.

In questo gruppo le caratteristiche sono piuttosto diversificate poiché alcuni costruttori hanno preferito ridurre la banda passante (11 kHz) aumentando il rapporto S/N (58 dB).

In conclusione si può dire che gli apparati appartenenti alle ultime due fasce di prezzi sono adatti alla semplice registrazione da fonti di programmi secondarie (giradischi, FD, ricezione MF) senza ulteriori riversamenti su nastro; mentre gli apparati del primo gruppo si prestano alla registrazione dal vivo con microfoni di alta qualità sulla quale siano necessarie successive elaborazioni con riversamenti ulteriori su nastro. Non possiamo lasciare l'argomento dei registratori a cassette senza accennare a una nuova proposta giapponese: la Elcaset.

La Elcaset

Trattasi di una cassetta formato 14,5 x 10 cm contenente un nastro da un quarto di pollice, cioè alto il doppio di quello delle correnti cassette e uguale a quello delle bobine. E' previsto che il nastro scorra a velocità di 9,5 cm al sec, doppia di quella delle cassette normali.

Con questa proposta, che viene dalla Sony ed è appoggiata dalla Teac, Technics, Akai, JVC si intende trarre vantaggio sia dalla praticità della cassetta sia dalla superiorità del nastro da 1/4 di pollice su quello da 1/8. Le cassette normali hanno in realtà delle limitazioni: l'attrito di rotazione delle due bobinette interne, le condizioni del pattino centrale, sono elementi che fanno di ciascuna cassetta una potenziale fonte di variabili meccaniche indipendenti da quelle del registratore: inoltre il nastro con la sua limitata altezza e velocità presenta un basso margine di sovraccarico.

Praticamente non si riesce a superare con le cassette normali quella barriera che separa ancora il registratore a cassette da quello a bobine.

La Elcaset dovrebbe consentire la costruzione di nuove macchine maneggevoli con prestazioni quasi professionali non solo nominalmente: infatti per quanto riguarda il trasporto del nastro, la Elcaset è fatta in modo che questo viene automaticamente « estratto » dalla cassetta e fatto passare con ampia spira in un meccanismo di trasporto simile a quello dei registratori a bobina: così le prestazioni della macchina diventano assolutamente indipendenti dalle imperfezioni meccaniche della cassetta.

Sono stati recentemente presentati dalla Technics il modello RS 7500 e dalla Sony l'EL-7; questo ha una risposta in frequenza da 25 Hz a 22 kHz e un flutter inferiore a 0,04 % e perciò il suo comportamento è simile a quello di un registratore a bobine funzionante a 19 cm/sec.

La Elcaset si pone quindi come antagonista estremamente valida non solo della cassetta normale, ma anche del nastro in bobine. Lasciamo al tempo e agli specialisti il compito di determinare se essa sarà veramente la soluzione innovatrice che il mondo (dell'HiFi) attendeva.

Enzo Castelli

Dove va

Osservando i prodotti HiFi presentati nelle varie rassegne internazionali tenutesi fra la seconda metà del 1976 ed oggi si notano linee di tendenza apparentemente contraddittorie.

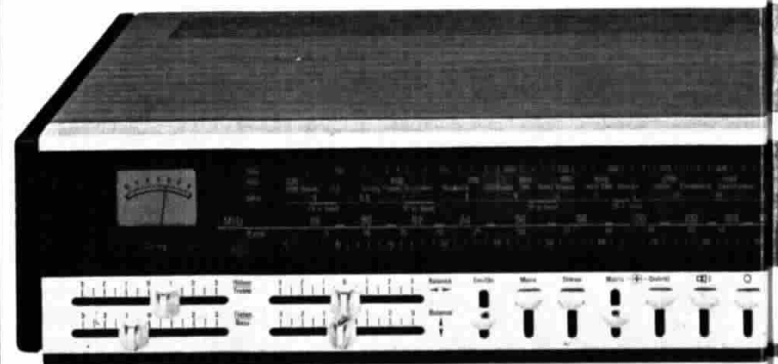
Il Consumer Electronics Show di Chicago (giugno 1976) e l'Esposizione di Tokio (ottobre 1976) sono stati l'esaltazione dei complessi « big ». Infatti gli amplificatori o sintoamplificatori di rilevante potenza sono apparsi particolarmente numerosi, con tutte le conseguenze del caso per le apparecchiature complementari (grandi casse, mixer sofisticati, equalizzatori di ambiente).

Per contro la Mostra dell'Alta Fedeltà di Milano e quella di Düsseldorf nel settembre 1976 ponevano l'accento — discreto ma significativo — su complessi anche compatti più adatti al gusto medio europeo: le potenze ben lontane da quelle dei « big » sono tuttavia adeguate alla dimensione dei nostri ambienti e alla capacità media di acquisto dei potenziali clienti europei.

Occorre riconoscere che la contraddizione diventa irrilevante se la interpretiamo come conseguenza dell'adeguamento dei prodotti alle esigenze dei differenti mercati. Quello americano ha superato da molti anni quella fase di massiccia penetrazione di massa, che è ancora in pieno sviluppo nella maggior parte dei Paesi europei.

Fatta questa doverosa premessa di inquadramento, rivolgiamo uno sguardo a tutte le novità del momento, sia alle apparecchiature prestigiose dedicate alla élite, sia a quelle di facile impiego e di costo ragionevole adatte al consumatore medio.

I superpotenti

L'amplificatore superpotente (100 - 150 Watt per canale), diventando una parte significativa del mercato giapponese e americano, stimola la ricerca di soluzioni per migliorare l'efficienza e quindi ridurre la dissipazione di calore: il Nakamichi 620 usa stadi finali allo stato solido in classe B, affrontando la riduzione delle distorsioni con un sistema di controreazione efficiente a tutte le frequenze. Soluzioni a due vie per canale (Biamplifier), una per le basse e una per le alte frequenze, sono presentate dalla Altec e dalla Kensonic. L'impegno di trasferire le più basse frequenze senza distorsioni di fase spinge alcune ditte a progettare amplificatori a « corrente continua », tali cioè da amplificare anche la tensione di una batteria connessa all'ingresso: questa caratteristica richiede circuiti estremamente stabili; la Sony sta per mettere in commercio amplificatori rivoluzionari (il prototipo fu presentato alla mostra HiFi di Düsseldorf nel settembre 1976) in cui la amplificazione avviene con il metodo della modulazione di ampiezza di impulsi (pulse width modulation) che ne aumenta considerevolmente il rendimento e consente così di realizzare apparati

l'Alta Fedeltà

Il Micro Seiky DDX-1000, un giradischi che vanta una progettazione estremamente sofisticata. Piastra con trazione diretta del piatto, sospensioni eccezionali, tre bracci sui quali possono essere disposte le testine preferite (e realizzare le pressioni ottimali) per l'ascolto dei diversi generi musicali. A sinistra, il modello AH 967 della Philips. E' un sintoamplificatore con registratore e giradischi stereo. La potenza d'uscita è 35+35 W

molto compatti e potenti (160 W RMS) che utilizzano transistors FET (transistori ad effetto di campo), l'ultimo grido della tecnologia. I FET entrano sempre più massicciamente anche nella costruzione di apparati di media potenza: il Toshiba SB 620 (75 Watt per canale) è un buon esempio della introduzione di questo nuovo componente nelle famiglie di amplificatori che non raggiungono i famosi 100 Watt della « élite ».

Accorgimenti

Non possiamo tacere poi l'impiego, in alcuni modelli di amplificatori, di LED — diodi emettitori di luce — per realizzare indicatori di livelli e di cristalli liquidi per la presentazione della potenza media emessa in cifre. Degna di interesse è poi la soluzione adottata dalla Telefunken in alcuni amplificatori, come per esempio il Q 1000, per realizzare attenuatori inattaccabili dalla polvere, il peggior loro nemico, che, penetrando insidiosamente sotto i cursori, provoca scrosci difficili da eliminare.

Una citazione merita anche l'amplificatore Imperial HF 130 non tanto per la sua potenza (45 Watt per canale) considerata forse modesta dai « centovattisti », ma per la sua flessibilità e molti interessanti accorgimenti: ha ingressi sufficienti per due giradischi, un sintonizzatore, un FD, un microfono miscelabile, quattro registratori. Permette poi le operazioni di mescolazione, di monitoring e di copia fra registratori: il tutto agendo su comandi frontali. Questo concetto di fare degli amplificatori dei veri centri audio per la casa è stato adottato anche dalla KEF nei suoi modelli della serie AF che coprono valori di potenza da 125 a 35 Watt.

I sintoamplificatori

Se sono « big » gli amplificatori così devono esserlo anche i sintoamplificatori: questo è lo slogan seguito dalla Pioneer nel realizzare il modello SA 1250 (160 Watt), dalla Sansui con il 9090 DB (120 Watt), dalla Marantz 2385 (185 Watt), dalla Telefunken e dalla Grundig in Europa con apparati aventi 60 Watt continui per canale.

La Hitachi introduce nel suo sintoamplificatore SR 903 (75 Watt per canale) uno stadio finale di nuova concezione, che essa chiama amplificatore in classe E. Sono impiegati due gruppi di transistori finali: uno amplifica i segnali inferiori a un certo livello, mentre l'altro entra in gioco per segnali di livello superiori: l'idea non è innovativa sul piano teorico, ma lo è decisamente sul piano esecutivo e certamente avrà uno sviluppo perché permette di ridurre la temperatura e aumentare il rendimento.

I sintonizzatori hanno da tempo raggiunto limiti di selettività e sensibilità insuperabili e la evoluzione di quest'anno avviene sul piano della facilità e stabilità della sintonia.

Si diffonde la possibilità di preselezionare alcune stazioni MF e così pure l'impiego di sintetizzatori di frequenza per l'oscillatore locale e l'indicatore numerico della frequenza: il Luxman ST 50 e il Yamaha CT 7070 sono un buon esempio di sintonizzatori ad alto livello e quindi costosi e così lo è il Sequerra Model II il cui prezzo scende considerevolmente rispetto al Model I, dato che è stato soppresso l'oscilloscopio. Nel campo dei giradischi assistiamo ad una vera e propria rivoluzione: la trazione diretta ormai si afferma come la soluzione più prestigiosa a costo abbastanza ragionevole.

I giradischi

Ormai le più famose marche di giradischi hanno sul mercato i modelli nuovi a trazione diretta: la Garrard con il DD 75, la Pioneer con il PL 350 e il recentissimo XL 1550, la Dual con il CS 721, la Sony con il TTS 8000, la Sanyo con il TP 825 D (che è forse il meno costoso fra tutti i modelli a trazione diretta), la Technics con il SP 10 MK II con il perfezionatissimo braccio EPA 100 che, grazie ad articolazioni montate su rubini, riduce l'attrito di circa il 20 per cento.

La trazione diretta ha, come è noto, il vantaggio di diminuire il rumore di fondo (rumble) dovuto alle vibrazioni del piatto causate dalla trasmissione a cinghia o a puleggia e di stabilizzare meglio la velocità riducendo il wow e flutter, con sistemi di controllo elettrici agenti direttamente sul motore: alcuni modelli effettuano queste operazioni con l'ausilio di un oscillatore al quarzo (ad esempio il Pioneer XL 1550) che come è noto ha una stabilità elevatissima. Il CS 721 ha un motore a corrente continua a dir poco eccezionale per la conformazione dell'avvolgimento di campo che dà un campo magnetico rotante estremamente uniforme.

Con questi nuovi modelli di giradischi si pos- →

Il quadrifonico Hi-Fi 1000 della Telefunken. E' dotato di quattro canali indipendenti da 25 Watt ciascuno, comandi del suono a cellule fotoelettriche per ottenere attenuazioni esenti da scrosci, controlli di tono separati, tastiera di selezione delle funzioni sonore. In stereofonia la potenza passa a 50 Watt per canale

Vi presentiamo
un giradischi stereo Philips Hi-Fi.
E' un giradischi alta fedeltà: ha la testina magnetica, l'antiskating, l'arresto automatico a fine disco con ritorno del braccio, la pressione del pick-up regolabile.
PHILIPS
Vi presentiamo
un radio-sintonizzatore FM stereo Philips Hi-Fi.
E' un apparecchio radio alta fedeltà: si può sintonizzare su tutte le gamme d'onda, compresa naturalmente la modulazione di frequenza, riceve in stereofonia, ha il decoder automatico.
PHILIPS

sono contenere le fluttuazioni di velocità del piatto a 0,025 % e aumentare il rapporto segnale-rumore a valori di 70 dB. Sono valori incredibili, talvolta migliori di quelli delle macchine impiegate nella incisione dei dischi.

Ma il perfezionamento della trazione ha imposto anche altri interventi sul giradischi per dare agli altri organi prestazioni coerenti con le nuove possibilità.

Si perfezionano in generale le sospensioni del piatto sul telaio che diventa più massiccio e solido in modo da eliminare feed-back acustici. Si perfezionano i bracci: la Dual nel suo nuovissimo CS 721 usa un braccio più leggero e un geniale sistema di smorzamento inserito nel contrappeso e braccio: trattasi di un antirisonatore meccanico che annulla le vibrazioni naturali del braccio e quelle trasmessegli dal telaio.

In apparati così perfetti l'intervento dell'operatore deve essere delicato e ridotto al minimo: ecco quindi la necessità di introdurre una gestione automatica delle varie operazioni.

Una realizzazione degna di menzione, quale esempio di un perfezionismo molto spinto, è il giradischi Micro Seiki DD 1000; è una piastra con trazione diretta del piatto (irregolarità inferiori allo 0,025 %), con sospensioni eccezionali, munita di tre bracci altrettanto perfetti, sui quali l'audiofilo può disporre tre testine preferite (e le pressioni ottimali): potrà così usare la disposizione più adeguata al tipo di disco (e al genere musicale) che vorrà ascoltare: certi audiofili infatti hanno una opinione personale circa l'interazione fra il disco e la testina, la testina e il braccio.

Così si presenta, aperta, la cassa BR 60 della RCF, la prima a correzione di fase acustica costruita in serie in Italia. La progettazione — tutti i componenti sono nuovi — è costata due anni di lavoro. Sempre sopra, a sinistra, l'SB 7000 a linearità di fase, la più recente e sofisticata cassa della giapponese Technics

Il Remco 928, uno dei pochissimi radioregistratori stereo sul mercato che raggiungono i livelli qualitativi dell'alta fedeltà. La Remco l'ha costruito sfruttando la tecnologia acquisita nel settore dei registratori amplificatori compatti di qualità Hi-Fi in cui opera con successo da anni

I diffusori

In tema di diffusori, fra la innumerevole quantità di prodotti (ancora si alimenta l'opinione che il suono è questione di gusto personale e che ogni tipo di musica vuole il suo diffusore) si scorgono alcune tendenze razionalizzanti e numerosi tentativi di sfruttamento di nuovi ritrovati. Alcune ditte si preoccupano giustamente di assicurare ai loro diffusori una corretta messa in fase delle onde sonore per tutte le frequenze emesse: così la RCF ha creato il diffusore BR 60, eccezionale, sia per le soluzioni tecniche adottate sia per i materiali impiegati.

La Technics Panasonic presenta tre nuovi modelli a fase lineare di cui l'SB 7000 A è il più prestigioso. La esatta messa in fase delle onde sonore emesse dai tre diffusori viene ottenuta sia mediante un esperimentato loro posizionamento, sia con successive fini regolazioni di circuiti elettrici di ritardo. Molto curata è anche la caratteristica di dispersione orizzontale e verticale.

Per quanto riguarda i registratori magnetici molto è già stato scritto nell'articolo specialistico. Ci limitiamo a ricordare che la rivoluzionaria entrata sul mercato delle prime macchine a « Elcaset » trova le avanguardie nella Technics, Sony e Teac.

I compatti

Passiamo ora ad esaminare il mercato del compatto. Prodotto tipicamente europeo, è la soluzione principe per introdurre l'alta fedeltà tutta in una volta nell'ambiente domestico semplificando al massimo i problemi.

Le potenze proposte non sono alte, dato che per un ambiente domestico occorrono circa 10 - 20 Watt. La qualità è ben al di sopra dei limiti stabiliti dalle norme DIN: non toccano però gli estremi limiti superiori degli apparati prima segnalati, dato che si rivolgono a un pubblico dal senso pratico, che non ha le velleità di elaborare in proprio i programmi ma la semplice intenzione di ascoltare in modo comodo ma impeccabile dischi, registrazioni e trasmissioni.

In Europa vanno per la maggiore i compatti Grundig e Philips.

Sono noti i modelli « Studio » della Grundig di cui il più recente è l'RPC 500 che incorpora un sintoamplificatore da 50 Watt per canale, un giradischi Dual 1226 con testina Shure M 95-MG e un registratore a cassette. E' possibile la preselezione di 10 stazioni e il passaggio dall'una all'altra è silenzioso per intervento del dispositivo di « muting ». Con l'uso abbondante di dispositivi elettronici sono state eliminate le funzioni meccaniche di commutazione di gamma e di sintonia.

La Philips è presente sul mercato con i nuovi compatti HiFi (sintoamplificatore con registratore giradischi) RH 953 e AH 967. Il primo ha una potenza di 17 Watt musicali e incorpora un sintonizzatore classico a sintonia manuale e ampia scala, un giradischi con testina magnetodinamica e arresto automatico a fine disco e ritorno del braccio, un registratore con commutazione automatica fra nastri normali e al biossido di cromo.

Il secondo ha una potenza di 35 Watt musicali e più sofisticati dispositivi di controllo. C'è la possibilità di preselezionare 5 stazioni MF e una scala MF (la sola gamma disponibile) realizzata con diodi a emissione di luce (LED); il giradischi è il GA 418 automatico: la partenza e il posizionamento del braccio avvengono automaticamente usando il tasto « start » tipo « touch control » grazie anche a sensori che identificano il diametro del disco.

Finora abbiamo descritto compatti in cui sono presenti tutte e tre le possibili sorgenti di programmi; ma il mercato non offre solo questo: ci sono anche le combinazioni di due sole sorgenti, pochissimi sono però i casi di radioregistratori stereo che raggiungono i livelli qualitativi dell'alta fedeltà. L'apparato Remco stereo 928 costituisce una di tali eccezioni. Perché la Remco ha scelto tale soluzione? Da lungo tempo la ditta possiede la tecnologia del registratore amplificato compatto di qualità HiFi (ricordiamo il Remco 921), prerogativa di grande rilevanza in Italia ove non esistono altre industrie autonome nel settore dei registratori. Fu il proliferare delle stazioni locali a MF che suggerì l'idea di abbinare al prodotto base il sintonizzatore e l'amplificatore per realizzare così l'elemento centrale di un onesto impianto ad alta fedeltà, che da solo, con un investimento minimo, già permette, attraverso l'ascolto delle emissioni locali, di accedere a un gran numero di programmi.

Presenza italiana

Alcune fra le ditte citate in questa sintetica rassegna sono italiane e fanno parte di un gruppo abbastanza significativo, che segna una vivace presenza italiana nella produzione dell'alta fedeltà per un mercato che sta assumendo marcate caratteristiche di massa, non solo sotto l'aspetto del puro consumismo: le riviste specializzate stanno formando un cliente medio sempre più preparato ed esigente.

Questa evoluzione qualitativa e quantitativa del mercato spinge le nostre industrie a orientarsi verso una produzione di elevato valore tecnico ed estetico e a passare dalla organizzazione artigianale a quella industriale. L'agguerritissima industria straniera (forte di una esperienza più che decennale) occupa il 70 % del nostro mercato: è un regime di concorrenza duro, ma stimolante. In molte delle quaranta ditte italiane si sono verificati grossi progressi tecnologici in alcuni casi sorprendentemente innovativi e assistiamo a una discreta esportazione. Nonostante molti problemi la nostra industria si è fatta largo sul mercato anche grazie alla apprezzata personalizzazione estetica del design italiano, all'avanguardia in questo campo.

e. c.

Rapporto qualitá prezzo: questo é un discorso giusto in HiFi

918
Unità di registrazione
e riproduzione stereo.
Registrazione automatica.

STEREO

Una prospettiva unica per due esigenze diverse.

Le caratteristiche tecniche dei due progetti sono conformi sia in valore che per metodi di misura a quanto prescritto dalla Norma DIN 45500 per le apparecchiature di Alta Fedeltà.

921
Unità di registrazione
e riproduzione stereo.
Registrazione sia automatica che manuale.

MAGNETOFONI CASTELLI Remco Italia S.p.A. - 20060 San Pedrino di Vignate (Milano) - Telefono (02) 956041/2/3 **REMCO**

publicity house (como)

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Una svolta nel country

Quello della musica country americana è un mondo a parte: fuori degli Stati Uniti solo due o tre dei suoi protagonisti hanno un certo nome, e anche all'interno degli USA il pubblico del country è quasi completamente diverso da quello che segue il rock, il pop o il rhythm & blues. Questa divisione si riscontra dappertutto: nelle classifiche dei dischi più venduti (a parte quella « generale », le riviste specializzate ne pubblicano una per ogni genere), nelle stazioni radio (ce ne sono di specializzate in country-music, che non trasmettono praticamente altro), nei concerti e nei raduni (dov'è difficile che il country venga mischiato ad altri tipi di musica), persino nelle diverse zone del territorio statunitense (dove gli Stati del Sud-Est, a cominciare dal Tennessee, dalla Georgia e dalla Florida, sono l'habitat naturale della musica e degli artisti country, anche se nel resto del Paese il country imbastardito col rock è molto popolare).

Rigidissimi nelle loro scelte e nel loro modo di pensare fino a pochi anni fa, i maggiori nomi della country-music cominciano adesso ad aprirsi verso le contaminazioni, sia per espandere anche geograficamente il loro dominio, sia per conquistare nuove fette di pubblico, sia perché anche loro, così « puristi », si sono resi conto che i tempi cambiano e che bisogna adeguarsi se non si vuole fare la fine dei pezzi da museo o delle curiosità etnologiche.

L'ultimo personaggio che si è avvicinato con entusiasmo al rock è nientedimeno che la regina indiscussa del country americano: Dolly Parton, naturalmente nata a Nashville (la capitale di questo stile di musica), 31 anni, sposata, banjoista e chitarrista oltre che cantante e autrice. Fino all'anno scorso Dolly faceva coppia fissa, artisticamente parlando, con un altro grosso nome del country, Porter Wagoner, col quale era quasi perennemente impegnata in tournée insieme a quella che era la sua orchestra fissa: la Travelin' Family Band, formata da due sorelle, due fratelli e un cugino di Dolly. Adesso la cantante ha un nuovo gruppo, la Gypsy Fever Band, una formazione con strumenti elettrici dal sound molto più vicino al rock di quanto lo siano le altre bande che accompagnano i più noti nomi della country-music, e il mese scorso ha concluso una tournée che dalle zone tradizionalmente attaccate al country l'ha portata in vere e proprie roccaforti del rock come Los Angeles.

« Non mi sembra di aver fatto niente di cui i miei fans possano lamentarsi », dice Dolly Parton. « Io non voglio abbandonare il country, ma al contrario voglio che il country segua me e il mio gruppo in un viaggio per la conquista dell'intero Paese. Non si tratta di cedere a una moda, quanto di andare incontro a necessità obiettive: il basso elettrico o la batteria che suona con più grinta di una volta sono realtà musicali delle quali bisogna prendere atto. E poi, se gente come Elton John o i Rolling Stones vanno a pescare nel patrimonio country, perché mai Dolly Parton non dovrebbe essere autorizzata a un piccolo flirt con il rock? ». Il pubblico, del resto, le ha dato ragione: nessuna tournée ha avuto successo come l'ultima, e nessuno dei dischi di Dolly è andato bene come il nuovo long-playing inciso per la « RCA » e intitolato « New harvest, first gathering », nel quale la cantante dimostra di aver saputo rinnovare il suo stile « senza tradimenti ma senza restare indietro ».

Per la tournée appena conclusa (e alla quale segue, proprio in questi giorni, un giro di concerti nelle principali città europee) Dolly e i suoi collaboratori hanno percorso in lungo e in largo gli Stati Uniti su un grande pullman che è stato per due mesi la loro casa. Attrezzato con impianto stereo, registratori, frigoriferi, televisore a colori, due bagni con doccia, undici cabine-letto e un guardaroba per i 20 abiti di scena e le numerose parrucche della cantante, il pullman è stato preso letteralmente d'assedio da eserciti di fans, né più né meno come succede con i gruppi rock durante le loro tournée. « Ma ha resistito benissimo », dice Dolly. « Sono riuscita a fare certe dormite come neanche a casa mia ».

Dolly Parton vive naturalmente a Nashville, in una fattoria costruita al centro di una ventina di ettari di terreno. « Ma a casa », dice la cantante, « purtroppo ci capito di rado: riesco a passarci qualche giorno ogni mese, a parte il periodo delle vacanze. Pensa a tutto mio marito. Però devo sottolineare che, anche se non sono proprio una casalinga, in cucina me la cavo molto bene ». Il marito di Dolly, Carl Dean, è proprietario di una società per la pavimentazione delle strade e abita praticamente da solo nella fattoria di 23 stanze. Un curioso particolare: non ha mai visto la moglie cantare, se non nel salotto di casa per gli amici. « Ma preferisco così », dice, « anche perché al solo pensiero della confusione, del rumore di un concerto, mi vengono i brividi ».

I programmi di Dolly Parton sono semplici: arrivare, attraverso la nuova svolta rock data alla sua musica (« Ma i temi delle canzoni, il modo di interpretarle, i testi e tutto il resto non è cambiato, ci tengo a chiarirlo », dice), a un successo su scala più vasta di quanto le sarebbe stato possibile restando ancorata alla tradizione country pura. « Certo faccio questo mestiere per i quattrini », dice, « ma anche perché amo la musica. Di qui a vent'anni mi vedo come una tranquilla signora che se ne sta su una sedia a dondolo a raccontare storie ai bambini, e prima di allora voglio aver fatto tutto. Ma proprio tutto ».

Renzo Arbore

Torneranno in Europa

I cinque fratelli Tavares, esponenti del « Detroit Sound », sono venuti in Italia il mese scorso dall'America dopo il successo incontrato in Europa con il loro ultimo LP « Sky high » ed hanno registrato alcune delle loro canzoni per la nostra TV. Li abbiamo visti in « Piccolo Slam » ma li riascolteremo presto perché torneranno in Europa durante l'estate

Jazz tricolore

Guido Manusardi, dopo la pubblicazione dell'LP « Delirium », ha compiuto una tournée in Svezia dove si è esibito in dodici concerti su invito della Federazione svedese del jazz. Il pianista era affiancato dal contrabbassista Red Mitchell con il quale sta registrando un nuovo disco per la « Metronome »: segno che il jazz italiano sta finalmente interessando il mercato internazionale

pop, rock, folk

LAVORI IN GRANDE

Dopo tre anni e passa di silenzio da parte del gruppo Emerson, Lake & Palmer (l'ultimo disco dei tre furono le registrazioni effettuate durante la tournée europea e americana), ecco la nuova fatica discografica della celebre sigla EL&P, « Works », lavori. I « lavori » sono in grande, visto che l'album è doppio e che nelle relative quattro facciate c'è una facciata ciascuno affidata a uno solo dei solisti e solo la quarta facciata, finalmente, vede ricostituito il trio. Ben due orchestre sinfoniche — la London Philharmonic Orchestra e l'Orchestra dell'Opera di Parigi — sono a disposizione soprattutto di Emerson e Palmer. Il primo, addirittura, dedica l'intera facciata a sua disposizione ad un ambizioso *Piano Concerto n. 1*, con tanto di movimenti « Allegro », « Andante molto cantabile » e «Toccata con fuoco » un modo come un altro di dimostrare una grande versatilità, visto che proprio Emerson è reduce da un successo di tut-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Black is black** - Bella époque (EMI)
3) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
4) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (SAAR)
5) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
6) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
7) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
8) **Orzowei** - Oliver Onions (RCA)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **When I need you** - Leo Sayer (Warner Bros.)
2) **Southern nights** - Glen Campbell (Capitol)
3) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
4) **I've got love on my mind** - Natalie Cole (Capitol)
5) **Right time of the night** - Jennifer Warnes (Arista)
6) **Lido shuffle** - Boz Scaggs (Columbia)
7) **I'm your boogie man** - K.C. and the Sunshine Band (TK)
8) **Tryin' to love two** - William Bell (Mercury)
9) **Sir Duke** - Stevie Wonder (Tamla)
10) **I wanna get next to you** - Rose Royce (MCA)

Inghilterra

1) **Free** - Deniece Williams (CBS)
2) **Sir Duke** - Stevie Wonder (Motown)
3) **Red light spells danger** - Billy Ocean (GTO)
4) **Knowing me knowing you** - Abba (Epic)
5) **Have I the right** - Dead End Kids (CBS)
6) **I don't want to talk about it / First cut is the deepest** - Rod Stewart (Riva)
7) **Whodunit** - Tavares (Capitol)
8) **Pearl's a singer** - Elkie Brooks (A & M)
9) **Solsbury hill** - Peter Gabriel (Charisma)
10) **You don't have to be a star** - Marilyn McCoo and Billy Davis, Jr. (ABC)

Francia

1) **Drague party** - Martin Circus (Vogue)
2) **Mourir auprès de mon amour** Demis Roussos (Philips)
3) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington (MCA)
4) **Bahia** - George Moustaki (Polidor)
5) **Oh lala** - Rubettes (State)
6) **Heureusement que la music est là** - Dave (CBS)
7) **L'arche de Noé** - Sheila
8) **Sunny** - Boney M.
9) **Pulstar** - Vangelis
10) **Les chansons françaises** - La Bande à Basile

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
3) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
4) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
5) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
7) **Disco inferno** - Tramps (WEA)
8) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Ricordi)
9) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
10) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)

Stati Uniti

1) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
2) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
3) **A star is born** - Streisand (Columbia)
4) **Boston** (Epic)
5) **Leftoverture** - Kansas (Kirshner)
6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
7) **Marvin Gaye live at the London Palladium** (Tamla)
8) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)
9) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
10) **Go for your guns** - Isley Brothers (T-Neck)

Inghilterra

1) **Arrival** - Abba (Epic)
2) **Portrait of Sinatra** - Frank Sinatra (Reprise)
3) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
4) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)
5) **Abba's greatest hits** (Epic)
6) **Hollies live hits** - Hollies (Polydor)
7) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
8) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
9) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
10) **The unforgettable Glenn Miller** - Glenn Miller (RCA)

Radio Montecarlo

1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
3) **Disco Dance** - Adriano Celentano (Clan)
4) **Marquee moon** - Television (Elektra)
5) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
6) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
7) **Words** - Emerson Lake & Palmer (Atlantic)
8) **On earth as it is in heaven** - Angel (Casablanca)
9) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
10) **A day at the reces** - Queen (EMI)

dischi leggeri

LE SIGLE

Torna è il titolo della sigla dell'originale TV *Chiunque tu sia*. Ne sono interpreti Enzo, Alfredo e Carla, tre giovani che formano il nuovo gruppo Italian Sound, che hanno rammodernato la canzone napoletana classica e che intendono continuare anche in futuro questo tipo di operazioni di « restauro » per tentare la conquista di mercati internazionali. Il 45 giri è presentato dalla « CBS ». Per la stessa etichetta, ancora in 45 giri i Gatti del Vicolo Miracoli hanno inciso *Una città*, sigla della trasmissione TV *Gioco-città* e i Pooh, due brani tratti dalla colonna sonora dello sceneggiato televisivo *La Gabbia*.

Dora Moroni, la graziosa collaboratrice di Corrado nella trasmissione *Domenica in* è anche l'interprete della sigla. S'intitola *Ma... Se...*, è stata scritta dal maestro Ciangherotti ed è presentata in 45 giri dalla « Ri.Fi. ». Le sigle del programma *Viaggio in 2ª classe*, *Partenza* e *Arrivo* sono state edite dalla « CBS » su un 45 giri.

Armando Trovajoli ha composto le musiche per le sigle di apertura e di chiusura dell'originale televisivo di prossima programmazione *L'ultimo aereo per Venezia*. Lo stesso autore dirige l'orchestra nell'incisione apparsa con l'etichetta « CBS ».

ANCORA « EVITA »

Dopo le iniziali perplessità sembra che l'opera rock di Tim Rice e Lloyd Webber stia prendendo quota, tanto che l'impresario Robert Stigwood e il produttore Hal Prince, cui si devono le versioni teatrali di *West Side Story* e di *Cabaret*, hanno già preso accordi con gli autori per la presentazione di *Evita* nella prossima stagione teatrale londinese. Ne dovrebbe essere protagonista la stessa Julie Covington che ha interpretato la parte di Evita nel doppio album. Intanto altre cantanti stanno riprendendo la canzone bestseller *Non pianger più Argentina*: fra queste Petula Clark, che l'ha incisa in 45 giri per la « CBS » e Milva che presenta la versione italiana di Albertelli su un 45 giri « Ricordi ».

t'altro tipo, un ragtime, con *Honky Tonky Train blues* (prezzo comunque copiato nota per nota da quello originale dell'autore Meade Lux Lewis). Anche Carl Palmer, per non essere da meno, « sconfina » nel classico, pur apparendo molto più convincente nei momenti rock del disco dove si avvale della collaborazione del chitarrista Joe Walsh; infine Greg Lake, l'unico a presentare cinque « canzoni » composte da lui stesso con Peter Sinfield, certamente non impegnative ma molto piacevoli. Finalmente la quarta facciata, quella che vede riuniti i tre e che presenta due soli, lunghi brani, *Fanfare for the Common Man* e *Pirates*: il primo è imponente e molto ambizioso, ricco anche questo di momenti classicheggianti, il secondo — più attuale — è forse quello che potrebbe far intuire dove andrà a parare la musica di Emerson, Lake & Palmer, sempre che continuino a stare insieme. In definitiva un disco « faticato » e probabilmente sofferto ma non per questo certamente riuscito in ogni sua parte. « Amal » numero 22002.

DOPPIO AIRPLANE

Chi ama il genere West Coast accoglierà con molto favore un album antologico-doppio-degli ormai « mitici » Jefferson Airplane, il gruppo americano oggi trasformatosi in Jefferson Starship e Hot Tuna. Il disco si intitola « Flight Log » e comprende brani incisi dal '66 al '76 (di questo anno c'è però un solo brano, registrato dal vivo e mai pubblicato, *Please come back*). La scelta del repertorio è stata attenta e felice: un panorama completo e soddisfacente di quella che era una certa musica negli anni Sessanta e Settanta, una musica che ancora molti rimpiangono cercandone gli eredi. «Grunt» numero 1255, della « RCA ».

E' NATA UNA STELLA

Altro disco di grande successo commerciale (sempre in USA) è quello tratto dalla colonna sonora del film *E' nata una stella*. Naturalmente con lo stesso titolo viene pubblicato l'album che porta in copertina anche i nomi dei protagonisti del film, Barbra Streisand e Kris Kristofferson, nonché un loro appassionato bacio cinematografico. Il disco potrà interessare gli appassionati della musica moderna solo per la presenza di Kristofferson, un talento che i cultori del country conoscono bene, e per la notorietà di certi compositori che hanno firmato i pezzi: Donna Weiss, Leon Russell, Paul William, Ken Loggins. Malgrado gli sforzi di Kristofferson la Streisand non riesce a non essere fredda come il classico ghiacciolo e, all'occorrenza, sdolcinata, pur se quasi perfetta nel mestiere di cantante. Malgrado ciò è prevedibile anche un successo italiano del disco, sempre che il film di cui si parla riesca a interessare il nostro pubblico (e finora pare che non ci riesca...) « CBS » numero 86021.

r. a.

SONO USCITI

● **James Brown. Bodyheat:** disco nuovo — ma per modo di dire — di questo cantante di soul e di rhythm & blues che fu popolarissimo fino al '68 e che oggi sembra dimenticato dal pubblico. « Polydor ».

● **My name is Jermaine:** album solo di un ex « fratellino » Jackson, i Jackson 5 per intenderci; piuttosto scialbo e inutile. « Motown » della « Emi » italiana.

documenti

LE MUSICHE DEL « GESU' »

« Posso soltanto dire che la musica di Maurice Jarre riesce a fondere il film in quella struttura omogenea che ho tentato e sperato di raggiungere. Devo molto alla cura, all'abilità e alla sua ispirazione ». Con queste parole Franco Zeffirelli presenta il microsolco edito dalla « Ricordi » (33 giri, 30 cm.) sul quale sono incise le musiche della colonna sonora del suo Gesù. E che non siano frasi di circostanza lo si può constatare riascoltando ora l'opera del musicista che, di fronte ad un compito così difficile, non è caduto nella tentazione di ricorrere alle forti tinte e alle note di colore, conducendo la National Philarmonic Orchestra con nervosa asciuttezza. D'altro canto, Jarre ha evitato il facile ricorso a modelli gregoriani, percorrendo una strada tutta sua in cui fonde esperienze sinfoniche con moderne sonorità, facendo un parco uso di strumenti antichi o orientali. Il momento di maggior commozione è senza dubbio raggiunto quando l'orchestra passa in sottofondo per lasciare spazio alla voce di Pino Golizzi nella recitazione delle Beatitudini e del Padre Nostro.

B. G. Lingua

LIPTON

Sir Thomas Lipton's DARJEELING TEA

L'arte del tè comincia con Sir Thomas Lipton.

1890. La "borsa" del tè è sconvolta. La produzione di Sir Thomas Lipton è contesa a prezzi mai pagati prima. Qualcosa sta per cambiare nella storia del tè. Come?

Con un viaggio avventuroso a Ceylon. L'acquisto delle migliori piantagioni. Nuove tecniche di coltivazione. Un "invecchiamento" esperto. E miscelazioni geniali, fino alla perfezione. Così Sir Thomas insegna agli inglesi le raffinatezze di un tè da esperti.

Cosa avremmo potuto fare per migliorare una qualità stabilita dal più grande conoscitore di tè di tutti i tempi?

Niente. Assolutamente niente. I capolavori, a metterci mano, si corre il rischio di guastarli. Ecco dunque, anche oggi, i tè di Sir Thomas Lipton: otto classici per gli intenditori.

Ceylon - Darjeeling - Jasmine - Assam - China - Earl Grey - Russian Samovar - English Breakfast. Sono otto diverse sensazioni. Tutte da provare. Tutte garantite da Sir Thomas.

Sir Thomas Lipton's teas strictly for connoisseurs

IX|C

l'avvocato di tutti

La riforma

« Da circa dieci anni tengo in affitto un appartamento di quattro locali in un paesino del Bergamasco, a scopo villeggiatura. L'affittanza è annuale e i locali sono ammobiliati con mobilio mio. Circa ogni due anni la padrona di casa ha sempre aumentato l'affitto, aumento ragionevole e da me accettato. Ma gli aumenti si fanno ora molto più consistenti e per di più la padrona, asserendo di desiderare di entrare nell'appartamento da me locato, pensa di darmi lo sfratto. Preciso che possiede de ben sei altri appartamenti più quello in cui ha vissuto finora. Può farlo? » (Maria S. - Milano).

Tutto è possibile, anche che la padrona di casa riesca a dimostrare in giudizio di avere necessità proprio dell'appartamento a lei locato. Non molto probabile, ma, ripeto, possibile. Quanto al canone, escludo che la proprietaria, trattandosi di locazione in regime di blocco, possa chiedere più di quanto disposto dalla legislazione vincolistica. Ad ogni modo mi stia a sentire. Si annuncia a breve termine, e cioè entro il 30 giugno, una riforma della legislazione vincolistica vigente, con istituzione del così detto « equo canone ». Aspettiamo e ne riparleremo.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione sociale

« Per ottenere la pensione sociale è necessario aver versato anche un minimo di contributi all'INPS? E se una donna è stata sempre casalinga? In ultimo, se il marito prende una discreta pensione... » (Francesca Pochettini - Casagiove di Caserta).

L'istituzione della pensione sociale nel nostro Paese, disposta dall'art. 26 della legge 30 aprile 1969 n. 153, rappresentò indubbiamente un evento riformatore del nostro sistema previdenziale ed una ardita innovazione per l'INPS al quale lo Stato aveva sempre conferito, in passato, l'incarico di concedere la pensione soltanto previo accertamento dell'esistenza di un determinato numero minimo di contributi versati in favore del richiedente la prestazione. La pensione sociale, invece, veniva e viene concessa indipendentemente dalla esistenza di contributi assicurativi e soltanto in relazione a condizioni di bisogno.

L'assistenza al cittadino in quanto tale ed in quanto in condizioni di bisogno prescindendo dall'esistenza di qualsiasi altro requisito costituisce uno dei postulati del sistema di « sicurezza sociale » che dovrebbe, gradualmente, sostituire (in alcune nazioni europee ciò già avviene) il sistema basato sulla « previdenza sociale » (concessione di prestazioni al cittadino in quanto assicurato, cioè in grado di far valere un certo numero di contributi) ed il sistema basato sull'« assistenza sociale ». Il sistema di « sicurezza sociale », verso il quale anche il nostro Paese (dove è attualmente in atto un sistema misto previdenziale-assistenziale) si sta avviando, vuole che lo Stato intervenga a garantire al cittadino in quanto tale e non in quanto assicurato o povero tutta una serie di prestazioni sanitarie ed economiche che siano idonee a liberarlo dalla condizione di « bisogno » inteso non come mera sopravvivenza fisica ma come soddisfacimento di tutta una serie di richieste ed aspettative fondamentali. La pensione sociale, il cui modesto importo non deve trarre in inganno, è appunto un primo passo in direzione della sicurezza sociale perché con la sua concessione lo Stato interviene non per garantire la sopravvivenza fisica, alla quale, bene o male, provvedeva il sistema assistenziale, ma per dare una migliore tranquillità economica e dignità sociale.

Per ottenere la pensione sociale è necessario:

— avere compiuto il 65° anno di età;
— avere la residenza in Italia;
— essere cittadini italiani;
— non avere rendite economiche o pensioni o prestazioni previdenziali (fatta eccezione per gli assegni familiari) erogate con carattere di continuità dallo Stato o da Enti pubblici o da Stati esteri, comprese le pensioni di guerra (è fatta eccezione solo per l'assegno ai combattenti della guerra '15-'18).
— non avere altri redditi a qualsiasi titolo di importo superiore a Lire 608.400 annue (per i non coniugati o vedovi) o (nel complesso, compreso cioè il reddito del coniuge) a Lire 1.663.350 annue per i coniugati.

Qualora l'interessato sia in possesso di rendite, pensioni o entrate di qualsiasi genere, di importo inferiore però a quello della pensione sociale, può ottenere a titolo di pensione sociale la differenza fra l'importo teorico della pensione sociale (oggi L. 46.800 mensili) e l'importo delle entrate di cui beneficia. Agli effetti della determinazione del superamento dei limiti di reddito, non vengono considerati redditi gli assegni familiari, l'assegno ai combattenti della guerra '15-'18, il reddito teorico della casa di abitazione propria, il soprassoldo per medaglia al valore militare, gli assegni temporanei assistenziali degli E.C.A., il reddito del coniuge separato legalmente, le prestazioni economiche temporanee.

Per ottenere la pensione sociale l'interessato deve presentare domanda alla sede INPS allegando la documentazione indicata sullo stesso modulo di domanda. Se la domanda è compilata correttamente, la liquidazione avviene in maniera rapida e sollecita.

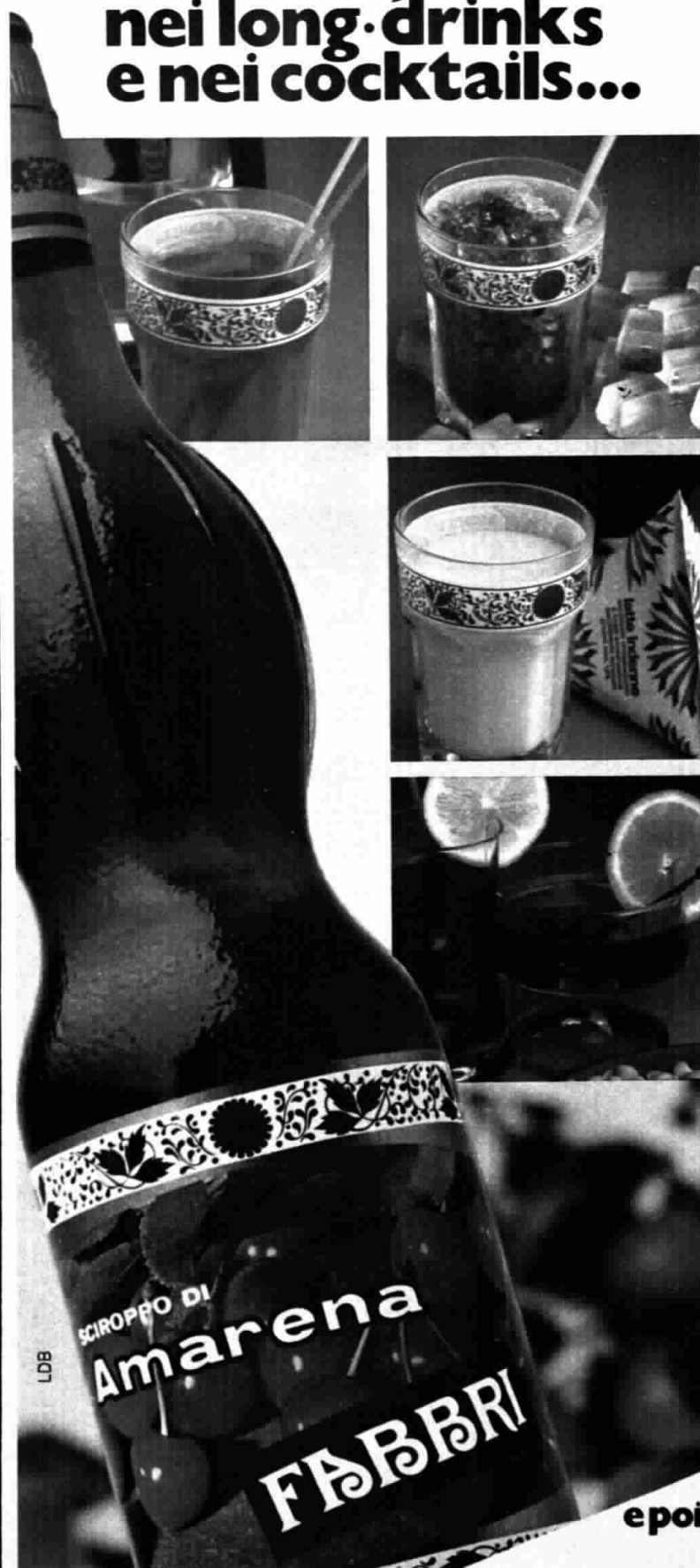
Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

IVA

« Sono socia in una SRL che produce mezzi destinati all'istruzione tecnica professionale. Al materiale che noi fatturiamo dobbiamo applicare l'IVA del 6 %. Sarebbe logico di conseguenza che il materiale che noi acquistiamo sia anch'esso caricato del 6 % d'IVA... » (Maddalena Meschia - Milano).

L'aliquota del 6 % quale applicata ai vostri prodotti è — riteniamo — in rapporto con la voce 79 parte II tabella A richiamata nell'art. 16 del D.P.R. numero 633/1972; tabella sulla quale non sembrano reperibili i prodotti (purtroppo imprecisati) inerenti i vostri acquisti. Rileviamo che la questione riveste tuttavia peso relativo, visto che — a norma dell'art. 19 della vigente legge — « per la determinazione dell'imposta dovuta a norma del primo comma dell'art. 17 è ammesso in detrazione, dall'ammontare dell'imposta relativa alle operazioni effettuate, quello dell'imposta assolta dal contribuente o a lui addebitata a titolo di rivalsa ».

Sebastiano Drago

Un "combinato" Rex Roll-Bond invece del solito frigorifero. Per risparmiare tempo e denaro.

TEMPO

Non dovrete più correre a comprare qualcosa da mangiare all'ultimo minuto al prezzo più caro.

Potrete fare la spesa una volta al mese, acquistare con tutta calma i tagli di carne migliori e congelarli.

Potrete fare il vostro buon minestrone in grandi quantità e scongelarlo quando vi serve.

Avere qualcosa di buono sempre pronto per gli amici.

Conservare fresco per mesi quel vostro ragù speciale.

Potrete avere il pane sempre fresco.

Potrete...

DENARO

Pensate a quanto potrete risparmiare comprando all'ingrosso o durante la stagione più propizia e congelando.

Comprando nei luoghi di origine durante i vostri viaggi. Congelando pesci e selvaggina. Ma con un congelatore Rex avrete dei vantaggi in più.

Perché il nuovo sistema Roll-Bond e un isolamento ultraspesso che sigilla più efficacemente il freddo all'interno vi danno un ulteriore risparmio nei consumi di corrente di almeno il 25%.

È come se il vostro congelatore Rex funzionasse gratis per tre mesi all'anno.

1 Un cassetto speciale a temperatura bassissima (-25°) vi consente di congelare velocemente i cibi. Cassetti per la conservazione a -18°, estraibili per facilitare lo stivaggio anche di provviste ingombranti.

2 Un sistema di spie luminose segnala il corretto funzionamento del congelatore in tutte le fasi di congelazione e conservazione.

3 Frigorifero sopra, congelatore sotto.

4 Una tabella stampata sulla porta indica i tempi di conservazione delle vivande. Ad esempio: 6 mesi per il pane, 12 mesi per la carne, etc.

Fatevi mostrare dal vostro rivenditore di fiducia i 2 modelli di combinato Rex da 280, 335 litri.

REX

fatti, non parole.

REX è un marchio della ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI.

Amplificatore

« Sono già in possesso di due casse acustiche AR 3ª improved; acquisterò quanto prima un giradischi Dual 721 a trazione diretta; ma, quanto all'amplificatore, sono molto incerto: ho ristretto il campo di scelta ai seguenti modelli: Galactron MK 10B (o anche il nuovo modello MK 120), Marantz 1150 D - NAD mod. 200 - Rotel RA 1412 - Sansui AU 9900 - Yamaha CA 1000. Quali di essi è più adatto a pilotare le casse AR? Un'altra domanda: a parte ogni considerazione di prezzo, ci sono veri vantaggi di resa, a parità di potenza, tra un " due telai " (per es. Technics SU 9200 + SE 9200) e un integrato? » (Elmer di Donato - Vicenza).

L'amplificatore adatto al suo impianto è il Marantz 1150: un buon compromesso fra potenza e costo. Le casse potrebbero sopportare una potenza anche più elevata, ma per gli ambienti domestici anche molto ampi i 75 Watt per canale del Marantz sono esuberanti.

Lei ci pone poi il problema di scelta fra un amplificatore integrato e uno composto da un preamplificatore e un finale di potenza fra loro separati. Noteremo anzitutto che la separazione delle due sezioni è attuata dalle ditte nelle loro linee da più di 100 Watt di potenza continua. La ragione è duplice: anzitutto tali prodotti sono destinati agli appassionati più perfezionisti che non sono insensibili al fascino dei due pannelli, che con la doppia serie di strumenti danno la piacevole sensazione di completezza e robustezza, nonché alla possibilità di un'estrema personalizzazione dell'impianto, abbinando un preamplificatore a un finale di marca diversa.

Negli amplificatori « normali » le due parti hanno tali dimensioni, peso, dissipazione termica, da consentire la loro integrazione in un telaio unico. Quando, però, si richiede all'amplificatore una potenza molto elevata i problemi meccanici, elettrici e termici della parte finale diventano importanti e il suo peso e volume aumentano fortemente, perché i trasformatori sono più grossi e il telaio per contenerli è più robusto. E' perciò più pratico separare fra loro le parti pre e finale, per comodità di sistemazione, di raffreddamento, ecc.

Onde corte

« Rifacendomi alla sua nota, pubblicata sul Radiocorriere TV *dal titolo " Vagando sulle onde corte ", in risposta ai quesiti posti dal lettore Matteucci, mi permetto anzitutto segnalarle la presenza in commercio di due interessanti volumi, riguardanti quanto il predetto voleva sapere, e cioè:* Tutto il mondo con la radio *(ed. Vallecchi),* di Fior ed altri A.A., *e soprattutto* I segreti della Radio *(ed. Mondadori), a cura di Vinassa de Regny: quest'ultimo, riportante anche la legislatura, e corredato da nutrita bibliografia.*

Ciò premesso vorrei porle tre quesiti: poiché molti si fanno rilasciare dal Ministero delle Poste l'autorizzazione anche solo per il radioascolto, desidererei sapere se è obbligatoria. Il secondo quesito è il seguente: poiché un rivenditore del luogo mi ha proposto l'acquisto di un Grundig Satellit 1000, 2000 e il recentissimo 2100, desidererei sapere quale seria differenza esiste tra questi tre modelli, e se, in alternativa, c'è in commercio altro apparecchio (ovviamente di altre case) che abbia i requisiti identici ai tipi forniti dalla Grundig, per completezza di gamme e... di prezzo più contenuto. Infine a chi debbo rivolgermi per acquistare l'opuscolo pubblicato dalla RAI per la costruzione di antenne ad onde corte? » (Giuseppe Biondini - Mestre, Venezia).

Non è necessaria alcuna licenza per il puro e semplice ascolto delle emissioni a onda corta, attività che si va abbastanza diffondendo, grazie alle disponibilità di radioricevitori ottimi, portatili e a basso costo. Questo passatempo della ricerca di stazioni lontane chiamato DX-ing nel gergo anglosassone, ha molti seguaci specie in Germania, Svezia, Stati Uniti, Finlandia, ove molto numerosi sono i DX-clubs. Da noi c'è l'Italia Radio Club - Casella Postale 1355 - 34100 Trieste, al quale potrà rivolgersi per ottenere pubblicazioni. A parte le invieremo un opuscolo, predisposto molto tempo fa, ma sempre attuale, che la RAI usava inviare agli ascoltatori stranieri delle emissioni del centro onde corte italiano, ove troverà dati per la costruzione e l'installazione di vari tipi di antenne.

Circa la scelta del ricevitore propenderemmo tutto sommato, per il Satellit 2000 (o 2100) che dà risultati ottimi e ha un prezzo contenuto. Ad un costo molto più elevato troverà sul mercato un Sony CRF 320B.

Nessun problema

« Sono da poco tempo in possesso di un impianto stereo così composto: giradischi Pioneer PL 112 (amplificatore Nikko TRM 600, testina Shure M 95 ED, casse ESB 40 L e cuffia Sennheiser HD 414. Desidererei avere il suo giudizio su tale complesso e un consiglio sull'acquisto di un registratore a cassette. Infine vorrei sapere se la collocazione dell'impianto è giusta per un ascolto ottimale... » (Virgilio Prosperi - Arezzo).

Il suo impianto è perfettamente integrato e non ha bisogno di modifiche. Però tenga presente che le casse più adatte, a parità di prezzo, sono le Leak 2060, le RCF BR 40. La collocazione dell'impianto è corretta tenendo conto della disposizione dei mobili e della pianta dell'ambiente. In effetti quelle risonanze tipiche degli ambienti a sezione quadrata vengono nel suo caso attenuate mediante una particolare disposizione della biblioteca, del pianoforte e dell'organo che con le loro masse movimentano l'ambiente e tolgono la dannosa continuità delle pareti. Come registratore le consigliamo il tipo CT 4141A, oppure il CT-F 2121 se desidera il caricamento frontale della bobina, entrambi della Pioneer.

Enzo Castelli

XII G Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 39

I pronostici di BEBA LONCAR

Partita	1	X	2
Ascoli - Modena	1		
Avellino - Brescia	1	x	
Cagliari - Taranto	1		
Catania - Monza	1	x	2
Como - Palermo	1		
L. R. Vicenza - Atalanta	1	x	
Lecce - Pescara	x		
Novara - Sambenedettese	1	x	2
Rimini - Spal	1	x	
Varese - Ternana	1		
Bolzano - Pro Patria	x		
Teramo - Pistoiese	1	x	
Brindisi - Sorrento	x		

mondonotizie

Crisi del cinema in Ungheria

Dai dati ufficiali sulla frequenza nelle sale cinematografiche in Ungheria risulta che la televisione ha sottratto al cinema parte del suo pubblico. Gli abbonati alla televisione sono infatti passati dal 1960 ad oggi da 16.000 a due milioni e mezzo mentre nel corso dello stesso periodo si registra un calo delle frequenze dei cinematografi da 140 a 72 milioni l'anno. Attualmente le sale cinematografiche, di proprietà dello Stato, sono 3600: 164 sono state chiuse dal 1971 ad oggi.

TV colore in Pakistan

Sono cominciate in Pakistan le trasmissioni televisive a colori. Nel dare la notizia il periodisco inglese *Screen Digest* informa che nel Paese esistono attualmente solo duemila televisori a colori, di cui un cinquanta per cento sarebbe stato importato illegalmente, e che, dato l'alto costo degli apparecchi (circa mille sterline l'uno), non si prevede un rapido sviluppo della diffusione del colore.

Al MIP di Cannes

Il MIP-TV di Cannes, il celebre mercato internazionale dei programmi televisivi giunto alla sua tredicesima edizione, ha visto quest'anno la partecipazione record di 92 Paesi rappresentati da 228 enti televisivi. Undici Paesi prendono parte alla manifestazione per la prima volta: la Cina, il Vietnam, la Corea del Sud, l'Irak, il Senegal, Togo, Abu Dhabi, Antigua, Dubai, le Bahamas e l'Isola di Kitts. Il MIP è stato aperto dalla proiezione del film canadese sulle Olimpiadi di Montreal.

piante e fiori

Agretti

« Vorrei sapere come si coltivano quelle piante ortive che vengono chiamate " agretti " e che hanno sapore acidulo » (Claudio Santoli - Como).

La pianta ortiva chiamata comunemente agretto è il Lepidium Sativum, una crocifera che nelle varie regioni italiane prende nomi diversi come cercancello, crescione inglese, nasturzio d'orto, ecc.

Si può seminare in tutte le stagioni e non ha esigenze particolari di terreno, tuttavia nella stagione calda è opportuno coltivarlo in terreni sciolti, ombreggiati e freschi. Nel periodo invernale invece l'agretto si semina in cassette o in ampi vasi situandoli in luoghi luminosi e caldi. La semina va effettuata a spaglio e le piantine sviluppano rapidamente e in 2 o 3 settimane si può effettuare la raccolta.

Clematide rampicante

« Mi dicono che la clematide cresce rapidamente ed è una ottima pianta per formare coperture di graticci o staccionate. Come si coltiva? » (C. Costantini - Roma).

Esistono più di 200 specie di clematide e possono essere sia erbacee sia rampicanti. La loro fioritura avviene a seconda della varietà in epoche diverse. Le rampicanti vengono utilizzate per coprire steccati, pergolati, pareti e crescono relativamente presto. Le piante di clematide rampicanti si pongono a dimora in autunno o in inverno.

La pianta può sviluppare benissimo in posizione di pieno sole però la sua base deve essere coperta di foglie e, soprattutto, posta in una zona d'ombra. E' opportuno concimarla con letame.

La riproduzione avviene in luglio tramite talee che dovranno avere la lunghezza di 10 centimetri circa (semilegnose) e andranno poste in vasi di sabbia umida. Quando avranno radicato andranno poste in vasetti e solo nella primavera dell'anno successivo si metteranno a dimora all'aperto.

La semina invece si effettua in marzo e sempre in marzo si può praticare la riproduzione per « propaggine » che radicherà in un anno circa.

Giorgio Vertunni

Il Pantyl, la vitamina dei capelli, è nata con Pantèn

Shampoo vitaminico Pantèn rigenera i capelli mentre li lava

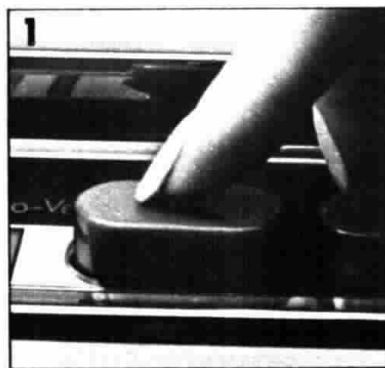
I tuoi capelli hanno bisogno di qualcosa in più, anche quando li lavi. Per questo Shampoo Vitaminico Pantèn contiene Pantyl, una vitamina del gruppo B. E' quindi diverso dagli altri shampoo. Shampoo Vitaminico Pantèn agisce durante il lavaggio, rigenerando i capelli e rendendoli vivi e morbidi al tatto. Shampoo Vitaminico Pantèn è disponibile in due tipi: per capelli normali e capelli grassi.

Che la Candy fa rispa

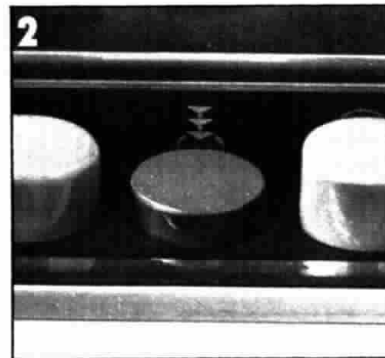
rmiare lo sapete già.
Adesso vi spieghiamo come.

Candy 2.46 con i tre Variant.
Un nuovo risultato dell'impegno Candy nell'andare piú in là della tecnica: una lavatrice che non si limita a lavare perfettamente tutti i tessuti, ma consente effettivi risparmi. E oggi risparmiare, soprattutto energia, è qualcosa di piú di una economia: è una necessità.

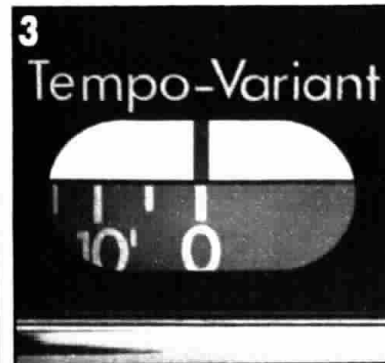
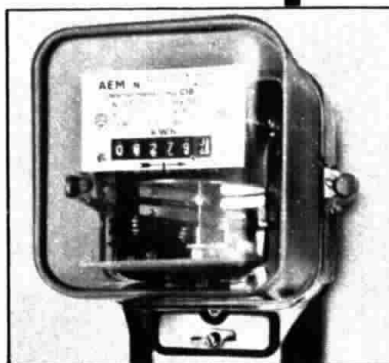
Thermo-Variant

Far durare di piú i tessuti colorati e le fibre moderne, senza farle rovinare dall'acqua calda e senza rinunciare a lavarle bene è un bel risparmio. Ma come fare?

Con il Thermo-Variant, un tasto che riduce la temperatura dell'acqua in tutti i programmi senza diminuire i tempi di lavaggio.
Così si risparmia anche energia elettrica.

Level-Variant

Come risparmiare detersivo quando si devono fare i piccoli bucati, quelli del bambino, ad esempio, e non si vuole attendere un carico completo?

Con il Level-Variant, un tasto che trasforma la lavatrice da 5 chili in una 3 chili.
Si risparmia detersivo e energia elettrica.

Tempo-Variant

Non sempre il bucato è così sporco da richiedere un lavaggio completo. Ridurre la durata significherebbe anche ridurre il consumo di energia elettrica, ma come si può?

Con il Tempo-Variant, un orologio che toglie da 1 a 30 minuti ai tempi di lavaggio e consente di regolare tutti i programmi secondo il grado di sporco.

I tuoi desideri sono le nostre idee.

Eleganza in camicia

Indumento di base del guardaroba maschile, la camicia, soprattutto oggi nel tempo libero, assume il ruolo di protagonista per un nuovo modo di vivere. La logica evoluzione della moda ha determinato il successo delle camicie di linea leggermente più morbida rispetto al passato che evitano esasperate aderenze per conferire un aspetto più dinamico e disinvolto alla figura.

Le più moderne interpretazioni dell'uomo in camicia, perfettamente in sintonia al trend internazionale della moda che indica l'uomo elegante delineato dall'abito non fasciante che nella sua scioltezza tende a sgusciare fuori da rigidi schemi, sono proposte dalla Icam, un'industria di Ponteranica (Bergamo) specializzata in camiceria maschile e femminile, all'avanguardia della ricerca stilistica. Con la sigla « Barry Black » è firmata la collezione di camicie intonate ad ogni ora e occasione della giornata, identificabile in una ricca teoria di modelli in tessuti di gran razza, in una vasta teoria di colori brillanti, personalizzati dal taglio estremamente attuale. La sfida al caldo è lanciata con le camicie per lei e lui di tipo casual, giovanili e simpatiche trattate a disegnature scozzesi, a righe nelle composizioni cromatiche vivaci ma sempre temperate da uno squisito, misuratissimo gusto.

« Max Brio » è il tema classico, senza alcun accento noioso e monotono, svolto in chiave moderna: pone in primo piano la camicia formale, vitalizzata dalla scelta di tessuti importanti, dagli effetti delle disegnature sapientemente dosate da colori e sfumature inedite, per esaltare la purezza del taglio e rivelare la minuziosa ricercatezza dei particolari.

Alla produzione delle camicie la Icam affianca una particolare sezione riguardante un capo di primario interesse per l'uomo ossia il pigiama. La « vita in casa » è rivelata dalla sequenza dei pigiami studiati per soddisfare le esigenze dell'uomo moderno che, nel suo abbigliamento segreto, intende mantenere intatta la propria personalità e sottolineare con una certa civetteria la sicurezza nella scelta delle disegnature e delle coloriture suggerite dalla Icam in diverse edizioni tutte accentuate da quel quid di fantasia inteso quale prezioso elemento indispensabile per vivacizzare l'abbigliamento da sfoggiare nell'intimità.

Elsa Rossetti

1) - La linea giovane Barry Black « per due » nella versione sportiva, vagamente coloniale, tipicamente estiva nei modelli corredati da taschini

2) - Le camicie Barry Black per lei e per lui nelle nuove edizioni estive: taglio classico per la fiammeggiante, stilizzata camicetta femminile; gioco di righe e di colori per la dinamica camicia sport maschile marcata dai taschini

3) - Effetto brillante, allegro nella disegnatura scozzese della camicia Barry Black di linea sciolta, presentata dalla Icam

4) - Per la grande estate la camicia anticaldo della Icam di tipo sportivissimo a grandi riquadri risponde alle esigenze di praticità e di vestibilità

5) - Dalla collezione « vita in casa » il raffinato, disinvolto pigiama Barry Black trattato a righe bordeaux piacevolmente accostate al beige

Tutti i modelli di questo servizio sono prodotti dalla Icam e fanno parte della linea « Barry Black »

un gentleman mette sempre le iniziali sulle cose... che ama.

E&T
Elephant & Tower

E&T, Elephant and Tower. Linea maschile. Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce. Con note agrumate fresche e vive.

Per uomini che hanno ancora il gusto, fine, della scoperta preziosa. Di nuove, originali tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile - London

Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba, dopobarba, deodorante, sapone da toilette.

INTERNORD

Irradio amatore.

Insieme ad un'indiscussa qualità e ad un patrimonio d'esperienza di 40 anni, Irradio offre oggi, nel campo della radiofonia, una gamma di apparecchi e di modelli che è tra le più vaste del mercato. A dei prezzi decisamente convenienti. Non fa eccezione a questa regola neanche il sofisticato radioregistratore stereo 2000 che vi presentiamo. O meglio: che presentiamo agli "amatori", ai "patiti" più esigenti e severi. Sono dei personaggi che conosciamo bene, e non cadremo nell'ingenuità di tentare di descrivergli a parole le prestazioni del 2000. Ci limiteremo a qualche dato della scheda tecnica: 4 gamme d'onda – 33 semiconduttori – 2 tracce stereo - 2x2 W di potenza d'uscita – 4 altoparlanti – 4 prese – 4 collegamenti microfoni e auto. Ad Irradio amator, poche parole.

GARANTITO DA MELCHIONI

IRRADIO

siamo ascoltati da 40 anni

IX|C

il naturalista

Gatto d'angora

« Ho letto un suo articolo su di un gatto d'angora: vorrei sapere che cosa lei intende dire per sterilizzare il gatto prima del 1° anno di vita. Ho due gatti, un maschio nostrano di 1 anno e una femmina siamese di 7 anni, e siccome sono nati già tre gattini vorrei mettere il maschio nella impossibilità di procreare. Non vorrei però che da ciò derivassero conseguenze spiacevoli per il gatto.

Inoltre in campagna ho un cane di razza pastore abruzzese dell'età di 3 anni. E' molto aggressivo con la gente estranea e ha morso già parecchie persone, tanto che dobbiamo tenerlo sempre legato ad una lunga catena. Non si potrebbe fare niente per eliminare questo brutto vizio? Inoltre sta cambiando il pelo e sulla pancia e sul petto è rimasto privo di pelo e la pelle è molto arrossata perché si gratta sempre » (Maria Pace - Campobasso).

Come avrà arguito dalle molte lettere su questo cronico argomento la sterilizzazione del maschio e della femmina del gatto (e spesso del cane), cioè l'asportazione chirurgica delle ghiandole sessuali, od interventi sostitutivi, ma sempre irreversibili, sono indispensabili per facilitare al gatto la convivenza nella nostra società. Non è un ragionamento sempre moralmente ineccepibile, ma lo riteniamo, salvo dimostrazione in contrario, il male minore.

Teniamo a precisare che né cani né gatti sono animali in via di estinzione e che perciò ogni loro atto riproduttivo mette in circolazione altri animali che molto probabilmente finiranno alla vivisezione, come avviene a quegli animali che vengono abbandonati anziché essere consegnati alla Protezione degli Animali. Per quel che si riferisce al cane tenuto alla catena riteniamo che proprio questa sia la prima causa della mordacità, a meno che non esistano malattie in atto, il che può essere diagnosticato dal medico veterinario specialista.

Per quel che si riferisce agli arrossamenti della pelle non v'è dubbio che si tratti di una dermopatia che deve essere diagnosticata anch'essa dal medico veterinario di fiducia.

Siamese e criceto

« Sono una bambina di 13 anni e posseggo un micio siamese d'un anno circa e un criceto Da ottobre mi sono trasferita, prima abitavo a 5 km da Domodossola in una villa con tanti animaletti e ora sono qui a Torino in un appartamento.

Il mio micio mi dà molte preoccupazioni, i miei genitori lo vogliono dar via. Non è mai stato accoppiato e siccome vede le gatte nel cortile dal balcone gira per la casa facendo miagolii assordanti. Io non voglio darlo via.

Anche se volessi accoppiarlo non saprei come fare: non è " puro " perché la madre nella nidiata precedente è andata con un gatto tigrato. Sono disperata! La prego di aiutarmi e di rispondermi al più presto perché se non mi sbrigo presto perderò il mio micetto » (Emanuela Bighelli - Torino).

E' una triste realtà, ma i gatti o vengono tenuti allo stato libero ed allora finiscono sotto le auto, sono impallinati dai cacciatori, vengono gravemente feriti in liti con altri gatti. Per evitare questi incidenti non c'è altra via che sterilizzarli chirurgicamente e tenerseli in casa.

A consolazione dei padroni diremo che anche allo stato libero gli animali hanno poche possibilità di appagare i loro sensi perché le femmine sono disponibili solo pochi giorni all'anno e questo è un vantaggio notevole per quel che riguarda le razze che necessitano di un controllo spontaneo delle nascite.

Angelo Boglione

dimmi come scrivi

anche la tua delicatezza

Orazio — La grafia inviata appartiene ad un giovane ipersensibile, pieno di amor proprio ma, almeno per il momento, afflitto da parecchi ideali che lo distolgono dalla realtà quotidiana. E' fondamentalmente un romantico legato ai principi dell'educazione che gli è stata inculcata. Non manca di ambizioni che gli serviranno per raggiungere le mete che si è prefissato anche se con una certa fatica per via del suo perfezionismo che lo rallenterà non poco. E' orgoglioso e non è disposto ai compromessi. Per fare, per sentirsi sereno ha bisogno di essere circondato di affetto e in realtà fa di tutto per riuscirci. Si lascia suggestionare dall'intelligenza delle persone che frequenta e dai modi armoniosi e gentili.

volere la sua risposta

T. P. — Il suo atteggiamento piuttosto saputello è una conseguenza dell'età e dei lati esibizionistici del suo carattere che soffre quando non si sente al centro dell'attenzione. Ma è anche una buona osservatrice e possiede un fondo di praticità che si farà valere quando la sua formazione sarà completa. Possiede spirito di indipendenza e diventa aggressiva quando si vuole distoglierla dai suoi pensieri. Non le riesce facile comunicare e diventa timida quando non si sente appoggiata. Le sue idee sono molte e vivaci; i suoi interessi sono molteplici e in questo non è spinta soltanto dalla curiosità ma dal desiderio di approfondire. E' un po' testarda quando si tratta di difendere ciò che le sta a cuore.

che seguo la sua rubbrica

D. D. M. — Nel suo egocentrismo lei ama di più le cose degli altri e disprezza ciò che possiede, ciò che ha acquisito. Si dichiara altruista ma lo è soltanto a parole. In realtà pensa che tutto le sia dovuto e fa ben poco per capire gli altri. Fa degli accenni alla sua personalità ma secondo la sua grafia non è ancora formata e gli anni le insegneranno ad essere meno possessiva, meno prepotente e si formerà un carattere più solido e meno soggetto alle influenze delle suggestioni momentanee. Possiede una bella intelligenza e potrà riuscire, con le sue sole forze e con la volontà, a fare di se stessa una donna posata e impegnata: cominci intanto con il dimenticare le favole e guardare in faccia la realtà.

calligrafia

M. E. — Balzano evidenti dalla sua grafia il rifiuto della realtà ed il desiderio, quasi il bisogno, di rifugiarsi dietro sogni romantici. E' sensibile, buona, disinteressata, profondamente legata ai sentimenti e capace di sacrificarsi. Per bisogno di armonia fa di tutto per smussare gli angoli, per addolcire gli spigoli del carattere proprio ed altrui. Per lo stesso motivo sa adeguarsi agli ambienti che frequenta senza per questo perdere di vista i suoi principi e proseguendo con coerenza il suo modo di vivere. Non ama la polemica e neppure il disordine, sia interiore sia esteriore. E' molto affettuosa ma anche ombrosa e spesso rifiuta le responsabilità perché sa che, se si impegna, lo fa fino in fondo.

che desidero scrivere

L. S. — Nel suo spirito di indipendenza, fatto soprattutto di parole, è tutta l'incoerenza del suo carattere, aggressivo di fuori ma pauroso, pieno di tremori, distratto e fantasioso al di dentro. La sua insofferenza alla disciplina le impedisce di applicarsi a fondo, come dovrebbe. Vorrebbe dominare persone e situazioni ma non ha ancora la grinta per farlo. Alla base di tutto ciò ci sono la sua ingenuità e la sua immaturità, ed anche, ma in parte minore, la sua pigrizia. Perdoni la mia durezza ma ritengo che sia un vero peccato che una intelligenza brillante come la sua si perda in tante inutilità. Se vuole veramente raggiungere le sue mete dia un calcio alla pigrizia; limiti il suo interesse alle idee di base, senza inutili sovrastrutture che servono soltanto come scusa al suo bisogno di adagiarsi e di perdere tempo.

sul Radiocorriere TV

Maria Pia — Come tutti i timidi, anche lei aggredisce quando vuole ottenere, alterando così la fragrante sensibilità del suo carattere. Per timore di non essere capita si chiude in se stessa se il livello di accettazione della sua presenza non è altissimo. E qui entra in gioco anche il suo orgoglio che spesso è una componente della timidezza. Ha una intelligenza sensibile, delle ambizioni precise ed un ordine interiore che diventa disciplina. Nei sentimenti è esclusiva e fedele e mantiene a lungo i ricordi e le impressioni subite. Possiede un notevole senso di responsabilità e questa sarà la molla che le consentirà di raggiungere le sue mete. A parole rifiuta certi principi ormai superati, ma in realtà è ancora legata a questi tabù.

Maria Gardini

l'oroscopo

*21 marzo
20 aprile*

ARIETE

Un cambiamento di programma migliorerà il lavoro e i guadagni. L'intervento di un persona credente chiarirà una situazione. Crisi superata con l'aiuto del ragionamento e della comprensione. Esitazioni affettive da eliminare presto. Giorni buoni: 31 maggio, 2, 3 giugno.

*21 aprile
21 maggio*

TORO

Energie e contrarietà al tempo stesso che procurano più ostacoli che facilitazioni. Bandite i pensieri di vendetta nei confronti di chi vi ha fatto dei torti. Viaggio probabile e proposta di lavoro che è bene non sottovalutare. Giorni ottimi: 29, 30 maggio, 4 giugno.

*22 maggio
21 giugno*

GEMELLI

Affari in netto miglioramento e dinamismo che moltiplica le vostre energie. Non abbiate esitazioni quando si tratta di fare del bene a persone che meritano i vostri sacrifici. Verranno superati certi scogli affettivi. Giorni favorevoli: 30 maggio, 7, 9 giugno.

*22 giugno
23 luglio*

CANCRO

Non modificate i vostri programmi. Buon magnetismo e benessere integrale. Una persona sensibile e buona vi darà fiducia nella vita. Con la forza sormonterete qualunque ostacolo, purché evitiate i colpi di testa. Giorni fortunati: 29, 30, 31 maggio.

*24 luglio
23 agosto*

LEONE

Attenzione ai falsi amici: sarete circondati da amicizie dubbie e la strada sarà facile soltanto in apparenza. Dovrete assumere una posizione di netta superiorità se volete finalmente sfondare. Tranquillità nel campo sentimentale. Giorni fausti: 1°, 2, 4 giugno.

*24 agosto
23 settembre*

VERGINE

Siate brillanti e socievoli, e nulla fermerà il dinamismo e la vostra volontà di creare. Seguite le vostre ispirazioni, anche se a volte vi sembrano azzardate, e siate rigorosi nella scelta dei vostri collaboratori. Giorni favorevoli: 31 maggio, 1°, 3 giugno.

*24 settembre
23 ottobre*

BILANCIA

Le cose saranno facili in apparenza ma in realtà disseminate di ostacoli. Maggiori risorse economiche vi faciliteranno nel portare a termine il vostro operato. Piccole scaramucce con le persone più care, ma nulla di serio. Giorni fortunati: 29, 30 maggio, 2 giugno.

*24 ottobre
22 novembre*

SCORPIONE

Chi vi sta a cuore manifesterà finalmente le sue intenzioni; starà a voi non provocare delusioni. Sarà meglio usare prudenza nell'esprimere i giudizi. Vantaggi dalle iniziative anche audaci. Una sorpresa per il fine settimana. Giorni buoni: 30, 31 maggio, 1° giugno.

*23 novembre
21 dicembre*

SAGITTARIO

Risorse e intuizioni faciliteranno le imprese difficili. Periodo decisivo per il vostro lavoro, in cui saranno richieste decisioni che potranno cambiare alcuni aspetti della vostra vita attuale. Risultati incoraggianti. Giorni fausti: 29 maggio, 1°, 2 giugno.

*22 dicembre
20 gennaio*

CAPRICORNO

Il coraggio, la sicurezza, l'iniziativa e la fiducia in se stessi saranno le armi per giungere al successo. Il vostro atteggiamento psicologico vi farà avere stima e ammirazione. Comunicazioni o informazioni utili al lavoro. Giorni favorevoli: 30 maggio, 2, 3 giugno.

*21 gennaio
18 febbraio*

ACQUARIO

Possibilità di trovarvi faccia a faccia con un nemico ma sarà bene fingere di ignorarlo. Affluiranno delle buone opportunità e dipenderà dalla vostra tempestività il saperle acciuffare. Il buon fiuto va sfruttato senza esitare. Giorni buoni: 29, 30, 31 maggio.

*19 febbraio
20 marzo*

PESCI

Un certo senso di indolenza vi farà segnare il passo e perdere alcuni vantaggi per mancanza di tempestività. Dovrete imparare a frenare la vostra suscettibilità, che rischia di guastare la vita sentimentale. Giorni fausti: 31 maggio, 1°, 2 giugno.

Tommaso Palamidessi

V/C 'Videosera'

segue da pag. 43

vino Ledda giovane e vecchio. Questa opera, che la Rete 2 programmerà in autunno, ha impressionato a Cannes anche la critica francese. Per L'Aurore, *Padre padrone potrebbe rivelarsi col tempo altrettanto importante nella storia del cinema italiano quanto* America America *di Kazan nella storia del cinema americano. « Al limite », aggiunge il giornale, « ci si può chiedere se questo film non renda insignificanti numerosi altri pretesi capolavori, tanto ci sommerge con la sua forza dialettica accompagnata da un impetuoso soffio lirico ». « Questo grande film », sottolinea* France Soir, *« narra una triplice rivincita. Quella della libertà sull'asservimento, quella della vita in comune sulla solitudine, quella della parola sul silenzio. Pastori della tempra di Gavino Ledda ce ne sono certamente pochi. Analogamente pochi film hanno la forza dell'opera dei Taviani. Costoro non hanno barato con il soggetto e certe scene del film sono al limite del sopportabile. Eppure questo atroce racconto è permeato di bellezza. Quella che l'arte dà alla verità »* L'Umanité *rende omaggio ad un'opera che mette in evidenza l'importanza del passaggio « dal silenzio all'espressione », l'importanza cioè del linguaggio come mezzo di inserimento dell'individuo nella società.*

Ed ecco come la critica italiana ha accolto questo lavoro dei fratelli Taviani.

*Giovanni Grazzini (*Corriere della sera*): « Un film che si offre al piccolo e al grande schermo con larghe prospettive di successo: per i suoi valori spettacolari, per il suo tessuto poetico, per il senso politico e sociale che contiene la rivolta di Gavino Ledda. Qualunque cosa se ne dica domani (il film sarà visto prima in TV e poi nelle sale da cinema),* Padre padrone *è una delle più belle, lucide opere italiane degli ultimi anni ».*

*Guglielmo Biraghi (*Il Messaggero*): « Una ballata di grande respiro che sviluppa la sua polemica con vigorosa limpidezza ma al contempo si muove sul piano di fervido lirismo, specialmente nella prima parte quando Gavino bambino si trova a confronto con i fenomeni naturali ed è costantemente sorretto dalla drammatica dialettica tra padre e figlio ».*

*Gian Luigi Rondi (*Il Tempo*): « La loro " cronaca " sarda resterà tra le pagine più personali e più liriche della loro carriera, all'insegna di un incontro non di rado felice tra realtà e fantasia di rappresentazione ».*

*Morando Morandini (*Il Giorno*): «* Padre padrone *è un film duro come un pugno chiuso, aspro eppure musicale come il dialetto sardo, feroce e dolcissimo. Sembra un urlo che rompe il silenzio ed è un discorso razionale, limpido. Assomiglia al paesaggio sardo che gli fa da sfondo: ventoso e scabro, enigmatico e violento eppure soffuso di una luce che, in certe ore, gli dà la nobiltà maestosa di un quadro antico ».*

*Stefano Reggiani (*La Stampa*): « E' il primo telefilm che viene invitato in concorso, segno dei tempi che cambiano, e certo non della fine del cinema, anzi. Il grande interesse e, per conto nostro, il sottile squilibrio dell'opera stanno idealmente nella figura che apre il film: Gavino Ledda appunto, professore di glottologia, ex pastore, tornato in Sardegna per insegnare e per scrivere la propria vita, dopo esserne emigrato analfabeta e schiavo di antichi costumi ».*

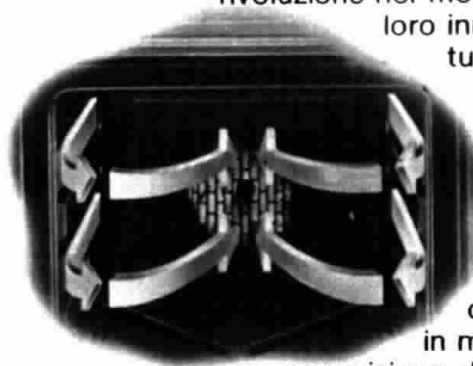
Il gabbiano, *invece, segna l'esordio televisivo di Marco Bellocchio. « Oggi la televisione costituisce l'unica alternativa per i cineasti », ha detto in una intervista Bellocchio, « non soltanto nel nostro Paese, tanto è vero che nella Germania Federale i film di qualità più recenti sono stati proiettati in TV; quanto al* Gabbiano, *di cui ho subito il fascino fin dall'adolescenza, mi permette di fare un bilancio autobiografico ».*

L'interesse di Bellocchio consiste nello scavare soprattutto nella psicologia dei personaggi soffermandosi ad esaminare i rapporti esistenti fra di loro.

Il telefilm, per la prima volta in Italia, è stato realizzato quasi tutto in presa diretta costituendo un tentativo, senza precedenti, di trasferire il cinema in TV: operazione analoga è stata compiuta per il teatro da Eduardo De Filippo, Luigi Squarzina e Franco Enriquez.

« Nessun produttore privato », ha detto Bellocchio, « si sarebbe mostrato interessato, nonostante i costi contenuti, al mio progetto di tradurre in immagini l'opera di Cecov. Molte cose, fortunatamente, sono cambiate in TV dall'epoca in cui venne messo il veto ad un mio film I servizi d'argento *e il mio nome era considerato pericoloso ».*

e. b.

automatico di cottura:

Cucina Multiforno 60 x 60
in acciaio Inox,
Mod. ACF 333/IG,
con programmatore automatico

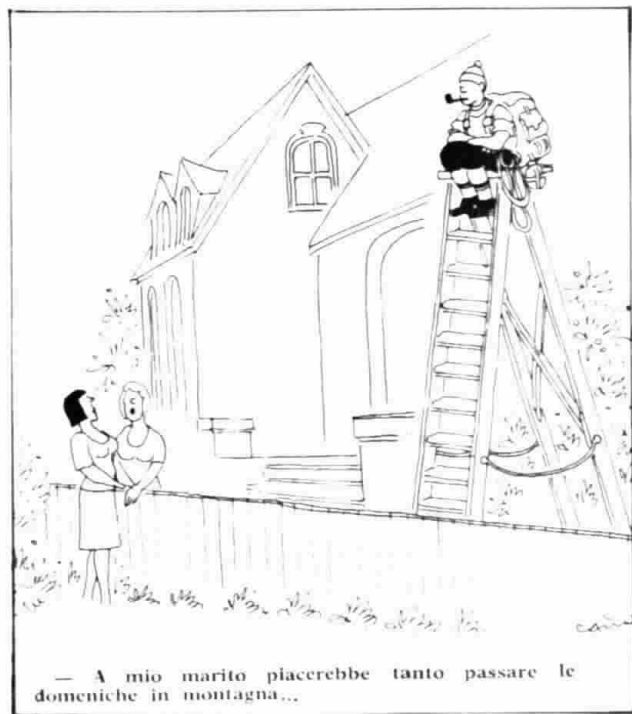
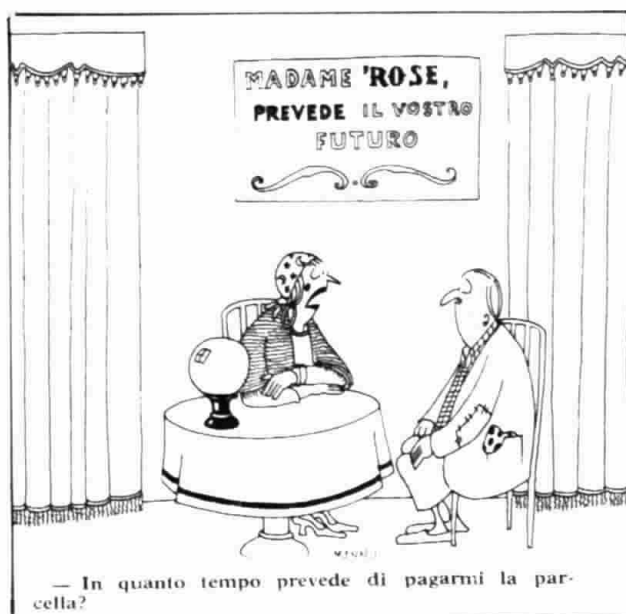
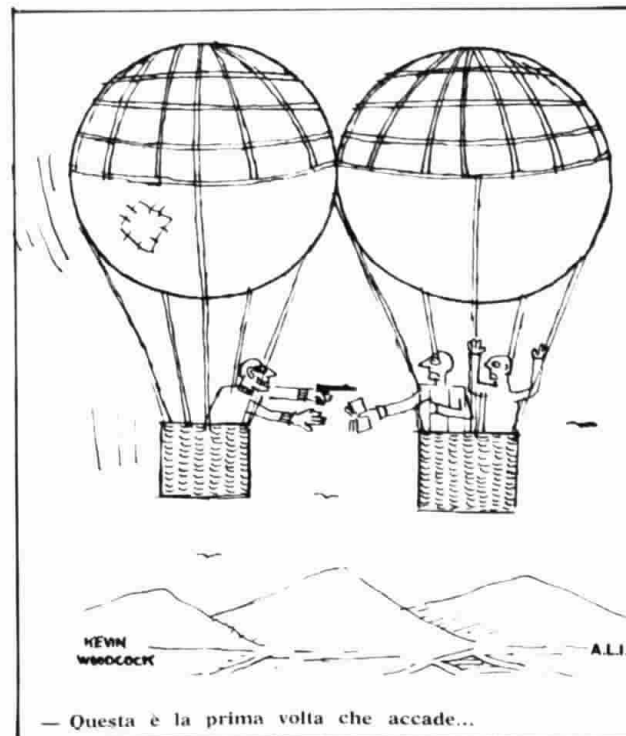
MULTIFORNO Le cucine Multiforno le riconosci da questo marchio

I duri li tratto da duri. Vale per i miei avversari, ma anche per la mia barba.

Giacinto Facchetti Capitano della Nazionale

Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti.

Leo Burnett 1/77

in poltrona

— A mio marito piacerebbe tanto passare le domeniche in montagna...

— In quanto tempo prevede di pagarmi la parcella?

— Questa è la prima volta che accade...